



L'Agenda dello Sciatore F.I.S.I. è il documento di riferimento per tutti coloro che operano nel mondo degli sport invernali, e anche quest'anno viene pubblicata con tutti gli aggiornamenti tecnici e regolamentari indispensabili per chi pratica l'attività agonistica, per i tecnici e per chi organizza le competizioni.

Le novità sono molte e invito tutti a prenderne conoscenza scorrendo il dettaglio delle pagine. Nel testo è sintetizzato tutto il lavoro degli esperti e delle Commissioni che desidero ringraziare per l'enorme mole di lavoro svolta.

L'Agenda dello Sciatore rappresenta anche un fenomenale simbolo di appartenenza alla F.I.S.I. ed è un importante veicolo di comunicazione, che serve a rendere evidenti a tutti alcune importanti novità che riguardano la Federazione.

Per quanto riguarda la composizione delle Squadre, apparirà chiara una nuova filosofia nella gestione dei gruppi giovanili, che sono ora guidati da un Direttore Agonistico di settore (come nel caso dello Sci Alpino) o da un Coordinatore (nel caso del Fondo). L'obiettivo è quello di uniformare la guida tecnica dei giovani atleti

appena entrati in Nazionale con quella degli atleti di Coppa Europa.

Agli Atleti di Alto Livello, naturalmente, è stato garantito il massimo investimento possibile perché possano esprimere tutto il loro potenziale durante le gare olimpiche del prossimo febbraio.

Ci sono poi altre novità: compaiono alcuni nuovi sponsor che hanno deciso di affiancare gli atleti della F.I.S.I. nella stagione che porterà ai Giochi Olimpici di Sochi 2014. A loro, come alle Aziende che hanno deciso di riconfermare la partnership con la Federazione va un ringraziamento speciale.

Si presenta anche Infront Sports & Media, il nuovo advisor federale, che è stato incaricato di ottimizzare e far crescere il marketing di cui la F.I.S.I. ha sempre più bisogno.

La F.I.S.I. e tutta la sua enorme struttura territoriale si presenta dunque in veste rinnovata all'inizio della stagione 2013/2014 che culminerà nell'appuntamento olimpico di febbraio, ma che, come sempre, vivrà intensamente tutto il periodo delle gare con la consueta passione e dedizione. Chi appartiene al mondo degli sport invernali sa bene che la stessa considerazione e la stessa passione e professionalità devono essere dedicate tanto ai campioni più blasonati quanto ai piccoli sciatori che si avvicinano per la prima volta alle gare.

Solo agendo così sarà possibile mantenere viva la tradizione degli sport della neve e del ghiaccio che tante soddisfazioni e tanti successi hanno regalato all'Italia e che, sono certo, continueranno a regalarle.

Flavio Roda
(*Presidente F.I.S.I.*)

TRENTINO

LA MONTAGNA
È LA NOSTRA CASA



2013-2014

Federazione Italiana Sport Invernali



Competitivo e sicuro!

Con decorrenza 10 Dicembre 2012, a seguito di un'operazione di fusione e ri-denominazione, AIG Europe Limited è subentrata a Chartis Europe S.A. nella gestione del programma assicurativo F.I.S.I., comprese tutte le pratiche di sinistri, e nella titolarità dei dati personali degli assicurati.

F.I.S.I. è lieta di poter proseguire i rapporti con AIG, che sarà dunque l'assicuratore del programma F.I.S.I. anche per la Stagione 2013/2014.

LA NUOVA COPERTURA ASSICURATIVA F.I.S.I. 2013/2014 – AIG EUROPE

Categoria assicurati	Rct (max per sinistro/anno assicurativo)	Infortuni (Morte e invalidità permanente)	(*)Soggetti A: Delegati Tecnici, Omologatori di Piste, Massaggiatori, Allenatori. Soggetti B: Presidente, Direttore Generale, Membri del Consiglio Federale, Revisori dei Conti Nazionali, Segretario Generale, Presidente e Membri dei Consigli Regionali e Provinciali, Revisori dei Conti Periferici, Delegati Regionali e Provinciali, Direttori Agonistici, Tecnici, Giudici di Gara in attività, Membri delle Commissioni federali Tecniche, Agonistiche e Funzionali, Membri delle Commissioni di Giustizia e Federali Interne, Membri di Federazioni Internazionali (F.I.S. - F.I.B.T. - F.I.L. - I.B.U. - I.S.M.F.), Organizzatori di manifestazioni Internazionali (di Coppa del Mondo e Coppa Europa) e Nazionali (provinciali, regionali, nazionali), Medici Federali e Membri Commissione Antidoping.
F.I.S.I., suoi organi periferici, Associazioni e Società Sportive affiliate	€ 3.000.000,00	€ 155.000,00 (N.B.: la copertura infortuni è valida solo per i Soggetti A e B)	
Soggetti A e B (*)			
Atleti nazionali e di interesse nazionale	€ 3.000.000,00	€ 211.000,00	
Tesserati	€ 500.000,00 (NEW)	€ 80.000,00	

Per i tesserati sarà inoltre possibile integrare la propria copertura assicurativa individuale di base, sia per la garanzia RCT che per la garanzia Infortuni, secondo le tre opzioni:

Copertura	Garanzia base tesserati	Con estensione Facoltativa "bronze"	Con estensione Facoltativa "silver"	Con estensione Facoltativa "gold"
Rc per danni a terzi	Massimale € 500.000 con franchigia € 1.000 per sinistro	Massimale € 1.000.000 con franchigia € 1.000 per sinistro	Massimale € 1.000.000 con franchigia € 1.000 per sinistro	Massimale € 1.000.000 con franchigia € 250 per sinistro
Infortuni	Morte € 80.000 Inval. perm. € 80.000 Franchigia 6% relativa al 20% da 0 fino a € 80.000	Morte € 160.000 Inval. perm. € 160.000 Franchigia 6% relativa al 20% da 0 fino ad € 80.000 Franchigia 50% da € 80.000 fino a € 160.000	Morte € 160.000 Inval. perm. € 160.000 franchigia 6% relativa al 20% da 0 fino ad € 80.000 Franchigia 20% da € 80.000 fino a € 160.000	Morte € 160.000 Inval. perm. € 160.000 Franchigia 6% relativa al 20% da 0 fino a € 160.000
Rsm da Infortuni	Non previste	Non previste	Limite € 200 per sinistro, solo a seguito di ricovero	Limite € 200 per sinistro, solo a seguito di ricovero
Altre garanzie	ESTENSIONI SPECIALI: - Perdita anno scolastico - Beneficio speciale per morte di un genitore tesserato - Danno estetico (fino 14 anni) - Morsi di animali/avvelenamenti/ assideramento, colpi di sole/ infarto - Rimborso spese di trasporto, compreso ad es. Toboga ed ambulanza (limite € 200 elevato a € 1.500 Per utilizzo di eliambulanza o elicottero) - Rischio volo	ESTENSIONI SPECIALI: - Perdita anno scolastico - Beneficio speciale per morte di un genitore tesserato - Danno estetico (fino 14 anni) - Morsi di animali/avvelenamenti, Assideramento, colpi di sole, infarto - Rimborso spese di trasporto, compreso ad es. Toboga ed ambulanza (limite € 200 elevato a € 1.500 In caso di utilizzo di eliambulanza o elicottero) - Rischio volo	ESTENSIONI SPECIALI: - Perdita anno scolastico - Beneficio speciale per morte di un genitore tesserato - Danno estetico (fino 14 anni) - Morsi di animali/avvelenamenti, Assideramento, colpi di sole/ infarto - Rimborso spese di trasporto, compreso ad es. Toboga ed ambulanza (limite € 200 elevato a € 1.500 In caso di utilizzo di eliambulanza o elicottero) - Rischio volo	ESTENSIONI SPECIALI: - Perdita anno scolastico - Beneficio speciale per morte di un genitore tesserato - Danno estetico (fino 14 anni) - Morsi di animali/avvelenamenti, Assideramento, colpi di sole, infarto - Rimborso spese di trasporto, compreso ad es. Toboga ed ambulanza (limite € 200 elevato a € 1.500 In caso di utilizzo di eliambulanza o elicottero) - Rischio volo
Premio Pro-capite	GIÀ COMPRESO NEL TESSERAMENTO F.I.S.I.	€ 25,00	€ 60,00	€ 120,00

L'adesione alla copertura assicurativa base è per tutti automatica all'atto del tesseramento F.I.S.I.; le adesioni facoltative dovranno essere comunicate sempre dallo sci club.

In caso di sinistro ciascun tesserato potrà comodamente effettuare la denuncia per via telematica, connettendosi al sito web di F.I.S.I. www.fisi.org, cliccando sul tasto Assicurazioni e seguendo le semplici istruzioni che verranno fornite.

PER OGNI NECESSITÀ ASSICURATIVA, OGNI TESSERATO POTRÀ CONTATTARE IL NUOVO INSURANCE DESK DI F.I.S.I.:

e-mail: assicurazione@fisi.org

Tel.: +39 02 7573381 / 02 7573341

SOMMARIO

Editoriale del Presidente	pag. 1
Comitati Regionali	pag. 6
Comitati Provinciali	pag. 8
Consiglio Federale	pag. 12
Procura Federale	pag. 12
Uffici Federali	pag. 13
Progetto Futur FIS	pag. 16
Editoriale Futur FIS	pag. 16
Squadre Futur FIS	pag. 17
1 - Norme comuni a tutti i regolamenti tecnici federali	pag. 22
2 - Disposizioni generali per tutte le discipline	pag. 29
Editoriale del Direttore Tecnico - Sci Alpino Maschile	pag. 42
Composizione delle Squadre - Sci Alpino Maschile	pag. 43
Editoriale del Direttore Tecnico - Sci Alpino Femminile	pag. 44
Composizione delle Squadre - Sci Alpino Femminile	pag. 45
3 - Sci Alpino	pag. 46
Editoriale del Direttore Tecnico - Fondo	pag. 84
Composizione delle Squadre - Fondo	pag. 85
4 - Fondo	pag. 86
Editoriale del Direttore Tecnico - Salto e Combinata Nordica	pag. 112
Composizione delle Squadre - Salto e Combinata Nordica	pag. 113
5 - Salto e Combinata Nordica	pag. 114
Editoriale del Direttore Tecnico - Biathlon	pag. 124
Composizione delle Squadre - Biathlon	pag. 125
6 - Biathlon	pag. 126
Editoriale del Direttore Tecnico - Slittino	pag. 148
Composizione delle Squadre - Slittino	pag. 149
7 - Slittino	pag. 150
Editoriale del Direttore Tecnico - Bob	pag. 160
Composizione delle Squadre - Bob	pag. 161
8 - Bob	pag. 162
Editoriale del Direttore Tecnico - Skeleton	pag. 168
Composizione delle Squadre - Skeleton	pag. 168
9 - Skeleton	pag. 169
Editoriale del Direttore Tecnico - Sci Alpinismo	pag. 174
Composizione delle Squadre - Sci Alpinismo	pag. 175
10 - Sci Alpinismo	pag. 176
Editoriale del Direttore Tecnico - Freestyle	pag. 192
Composizione delle Squadre - Freestyle	pag. 192
11 - Freestyle	pag. 193

Editoriale del Direttore Tecnico - Snowboard	pag. 202
Composizione delle Squadre - Snowboard	pag. 202
12 - Snowboard	pag. 204
Editoriale del Direttore Tecnico - Sci d'Erba	pag. 218
Composizione delle Squadre - Sci d'Erba	pag. 218
13 - Sci d'Erba	pag. 219
Editoriale del Direttore Tecnico - Sci di Velocità	pag. 228
Composizione delle Squadre - Sci di Velocità	pag. 228
14 - Sci di Velocità	pag. 229
Editoriale del Direttore Tecnico - Sci Carving	pag. 232
15 - Sci Carving	pag. 233
Editoriale - Telemark	pag. 240
16 - Telemark	pag. 241
17 - Norme Tutela Sanitaria	pag. 245
18 - Norme Graduatorie Società	pag. 249

IMPORTANTE

Per ovviare alle molteplici modifiche nel corso della stagione agonistica, i calendari 2013/14 relativi a gare di Coppa del Mondo, Coppa Europa, Campionati Italiani, Gare internazionali e nazionali di tutte le discipline sono pubblicati sul sito FIS www.fisi.org e sono scaricabili. I calendari verranno costantemente aggiornati.

MODIFICHE CALENDARI

Le modifiche devono essere segnalate per iscritto alla FIS - CCAAeF (e-mail: ccaaf@fisi.org tel. 027573340/fax: 027573399) e p.c. al CR di competenza entro almeno 4 giorni prima della riunione di Giuria. In caso di cambio di categoria per le gare FIS JUN, almeno 10 giorni prima. Le modifiche al sito verranno effettuate esclusivamente da FIS - CCAAeF che, via e-mail, provvederà altresì a informare tempestivamente le Federazioni internazionali di competenza nonché gli organizzatori e tutti gli uffici federali interessati.

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Via Piranesi, 46 - 20137 Milano (Italy)
 Tel. 02.75731 (centralino) Fax 02.7573368
 Sito internet: www.fisi.org
 E-mail Uff. Stampa: stampa@fisi.org

Stampa: L'Azzurro srl
 Sito internet: www.lazzurro.it

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
Via Piranesi, 46 - Palazzo A (2° piano) - 20137 Milano
Tel. 02.7573.1 (Centralino) - Fax 02.7573368 - Sito Internet: www.fisi.org

ELENCO COMITATI REGIONALI F.I.S.I.
Indirizzi, orari d'ufficio, e-mail e sito web

COMITATO REG. VALDOSTANO FISI - ASIVA (VA)

Presidente: Riccardo Borbey
Via Monte Pasubio, 2/4 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262001 - Fax 0165/40153
e-mail: crva@fisi.org - Sito: www.asiva.it
Orario ufficio: lun. e mer. 15.30-18.00
mar. gio. e ven. 10.00-12.00 e 15.30-18.00

COMITATO REG. ALPI OCCIDENTALI FISI (AOC)

Presidente: Pietro Marocco
Via Giordano Bruno, 191 Pal.4 - 10134 TORINO
Tel. 011/3143890 - Fax 011/6193848
e-mail: craoc@fisi.org - Sito: www.fisiaoc.it
Orario ufficio: tutti i giorni feriali 10.00-15.00 (sabato escluso)

COMITATO REG. ALPI CENTRALI FISI (AC)

Presidente: Carmelo Ghilardi
Via Piranesi, 46 - 20137 MILANO
Tel. 02/76110112 - 02/76110308 - Fax 02/70100081
e-mail: crac@fisi.org - Sito: www.fisialpicentrali.it
Orario ufficio: tutti i giorni feriali 10.00-12.30 e 14.30-18.30

COMITATO REG. TRENINO FISI (TN)

Presidente: Angelo Dalpez
Piazza Fiera, 13 - 38100 TRENTO
Tel. 0461/232256 - Fax 0461/232473
e-mail: segreteria@fisitrentino.it - Sito: www.fisitrentino.it
Orario ufficio: tutti i giorni 9.30-13.00 (sabato escluso)

COMITATO REG. ALTO ADIGE FISI (AA)

Presidente: Hermann Ambach
Piazza Verdi, 14 - 39100 BOLZANO
Tel. 0471/980409 - Fax 0471/975647
e-mail: craa@fisi.org - Sito: www.fisi.bz.it
Orario ufficio: tutti i giorni feriali 9.00-13.00 (sabato escluso)

COMITATO REG. VENETO FISI (VE)

Presidente: Roberto Bortoluzzi
Via Pagello, 13 - 32100 BELLUNO
Tel. 0437/26458 - Fax 0437/944865
e-mail: crve@fisi.org - Sito: www.fisiveneto.org
Orario ufficio: da lun. a ven. 9.00-12.00
Lun. e giov. 14.30-16.00

COMITATO REG. FRIULI VENEZIA GIULIA FISI (FVG)

Presidente: Manuele Ferrari
Via Longarone, 28 - 33100 UDINE
Tel. 0432/525423-25 - Fax 0432/525426
e-mail: crfv@fisi.org - Sito: www.fisifvg.org
Orario ufficio: tutti i giorni feriali 10.00-12.00 (sabato escluso)

COMITATO REG. LIGURE FISI (LI)

Presidente: Angelo Cioncolini
Viale Padre Santo, 1 - 16122 GENOVA
Tel. e Fax 010/881244
e-mail: crli@fisi.org - Sito: www.fisiliguria.org
Orario ufficio: mar.16.00-18.00/gio.15.00-18.00
ven.10.00-12.00

COMITATO REG. APPENNINO EMILIANO FISI (CAE)

Presidente: Giulio Campani
Via Calori, 6-c/o Palazzo dello Sport - Paladozza
40122 Bologna
Tel. 051/552644 - Fax 051/5286245
e-mail: crcae@fisi.org - Sito: www.caefisi.org
Orario ufficio: lun. mar. e giov.16.00-18.30

COMITATO REG. APPENNINO TOSCANO FISI (CAT)

Presidente: Giacomo Bisconti
Viale dei Mille, 90 - 50131 FIRENZE
Tel. 055/576987 - Fax 055/579546
e-mail: crcat@fisi.org - Sito: www.fisicat.org
Orario ufficio: lun. mer. e giov. 9.30-13.00 e 14.00-15.30, venerdì 9.30-13.00 (martedì chiuso al pubblico)

COMITATO REG. LAZIO - SARDEGNA FISI (CLS)

Presidente: Nicola Tropea
Via Flaminia, 388 - 00196 ROMA
Tel. 06/3212642 - 06/3225532 - Fax 06/3212951
e-mail: crcls@fisi.org - Sito: www.fisilaziosardegna.org
Orario ufficio: lun. - ven. 14.30-19.00

COMITATO REG. UMBRO MARCHIGIANO FISI - (CUM)

Presidente: Filippo Cheri
Via Annibali, 110 - c/o CONI - 62010 Piediripe Macerata (MC)
Tel. e fax 0733/283902
e-mail: crum@fisi.org - Sito www.fisicum.org
Orario ufficio: Dal 1.10 al 31.3 - lun.10.00-13.00
mar.10.30-13.30/14.30-19.00, mer. 15.00-19.00
giov.10.30-13.30/14.30-19.00, ven. 15.00-19.00
Dal 1.4 al 30.9 - lun.chiuso, mar.15.30-18.30
mer.10.30-13.30/14.30-19.00, giov.10.00-13.00
ven 15.30-18.30

COMITATO REG. ABRUZZESE FISI - (CAB)

Presidente: Domenico Di Sano
Via Montorio al Vomano, 18- Palazzo CONI 67100 L'AQUILA
Tel. e Fax 0862/62192
e-mail: crcab@fisi.org - Sito: www.comitatoabruzzoese.191.it
Orario ufficio: tutti i giorni feriali 16.30-19.30
(sabato escluso)

COMITATO REG. MOLISANO FISI - (COM)

Presidente: Giuseppe Iandolo
Via Carducci, 4/C - 86100 CAMPOBASSO
Tel. e Fax 0874/92008
e-mail: fisimolise@libero.it - Sito: www.fisimolise.org
Orario ufficio: lun. mar. e giov. 9.30-12.30
ven. 15.30-18.30

COMITATO REG. CAMPANO FISI - (CAM)

Presidente: Giorgio Koelliker
Via A. Longo, 46/E - 80127 NAPOLI
Tel. e Fax 081/5795709
e-mail: crcam@fisi.org
Orario ufficio: mar. mer. e gio. 17.00-19.00
ven. 11.00-13.00

COMITATO REG. PUGLIESE FISI - (PUG)

Presidente: Avv. Vittorio Gargano
Via Putignani, 7 - c/o Avv. Vittorio Gargano 70121 BARI
Tel. 080/5235277 - Fax 080/5271694
e-mail: crpug@fisi.org - Sito: www.sciclub-bari.it
Orario ufficio: mar. e gio. 17.00-21.00

COMITATO REG. CALABRO LUCANO FISI - (CAL)

Presidente: Fiorello Martire
Via degli Stadi - Stadio San Vito - CONI - 87100 COSENZA
Tel. e Fax: 0984/35.405
e-mail: crcal@fisi.org
Orario ufficio: mar. giov. 15.30-17.30

COMITATO REG. SICULO FISI - (SIC)

Presidente: Sebastiano Fontanarosa
Via Angelo Musco, 2 - 95030 Nicolosi CT
392/1302403 (Presidente)
335/8219314 (Sciuto Agatino)
e-mail: nucfon@tiscali.it
Orario ufficio: mar. e gio. 17.00-19.00

ELENCO COMITATI PROVINCIALI F.I.S.I.

PIEMONTE

Asti	Delegato Provinciale Marisa Garino	Via Roma, 70 14036 Moncalvo
Biella	Presidente Vanner Landiona	Via Garibaldi, 61 13836 Cossato
Cuneo	Presidente Sergio Gola	c/o CONI - Via Stoppani, 18 ter 12100 Cuneo
Torino	Presidente Giuliano Patetta	Via Giordano Bruno, 191 - Palazzina, 4 10134 Torino
Vercelli	Presidente Celeste Brunelli	Fraz. Orlango, 15 13011 Borgosesia

LOMBARDIA

Bergamo	Presidente Paolo Angelo Carminati	c/o Casa dello Sport - Via Gleno, 2L 24125 Bergamo
Brescia	Presidente Gian Franco Ferretti	c/o CONI - Via Bazoli, 6 25127 Brescia
Como	Presidente Alberto Raimondi	c/o CONI - Viale Masia, 42 22100 Como
Cremona	Delegato Provinciale Luciano Cantarelli	c/o CONI - Via F. Filzi, 35 26100 Cremona
Lecco	Presidente Celestino Crespi	Via allo Zucco, 6 23900 Lecco
Lodi	Delegato Provinciale Bernardo Girardelli	Via A. Da Merlino, 33 26833 Merlino
Mantova	Presidente Gianfranco Polato	c/o CONI - Via P. Amedeo, 29 46100 Mantova
Milano	Presidente Armando Calvetti	Via Piranesi, 46 20137 Milano
Novara	Presidente Alberto Cavanna	c/o Villa Ronzini - CAI Gozzano - Via Parona, 53 28024 Gozzano
Pavia	Presidente Riccardo Deambrosis	Via B. Ferrari, 9 27029 Vigevano
Piacenza	Presidente Massimiliano Meles	Via Cesare Calciati, 14 29122 Piacenza
Sondrio	Presidente Fermo Nobili	Palazzo Cengalo - Piazzale Valgoi, 5 23100 Sondrio
Varese	Presidente Antonio Ferrerio	Via Daverio, 10 21100 Varese
Verbania	Presidente Marco Piretti	c/o Collegio Rosmini - Via Ida Braggio, 2 28845 Domodossola

VENETO

Belluno	Presidente Federica Monti	Via Cipro, 30 32100 Belluno
---------	------------------------------	--------------------------------

Padova	Presidente Flaviano Buratto	Via Nereo Rocco, 60 35136 Padova
Rovigo	Presidente Daniele Silvestri Picardi	Via D. Sampieri, 123 45011 Adria
Treviso	Presidente Dino Spinelli	c/o Roberto Visentin - Via Roncole, 29 31100 Treviso
Venezia	Presidente Giuseppe Cecchetto	Viale Don Sturzo, 19/A 30020 Marcon
Verona	Presidente Roberto Lazzarini	Via Golino, 63 37135 Verona
Vicenza	Presidente Silvano Panozzo	Via Chiesa, 20 36010 Treschè Conca

FRIULI VENEZIA GIULIA

Pordenone	Presidente Vittorio Tomasini	c/o CONI - Viale Libert�, 74 33170 Pordenone
Trieste	Presidente Alessandro Messi	Via dei Macelli, 5 34148 Trieste
Udine	Presidente Nerio Gobessi	Via Longarone, 28 33100 Udine

LIGURIA

Genova	Presidente Antonio Po	Via Padre Santo, 1 16129 Genova
Imperia	Delegato Provinciale Elvio Fraboni	Via Piave, 71 18033 Camporosso
La Spezia	Presidente Stefano Vannucci	Via Vittorio Veneto, 173 19124 La Spezia
Savona	Presidente Mauro De Alexandris	Via Paleocapa, 4/7 17100 Savona

EMILIA ROMAGNA

Bologna	Presidente Viviano Montanari	c/o Paladozza - Via Calori, 6 40122 Bologna
Modena	Presidente Osvaldo Scaruffi	Via Zanelli, 1 41026 Pavullo nel Frignano
Parma	Presidente Michele Bellino	Stradello G. Padova, 2 43121 Parma
Ravenna	Presidente Pietro Zironi	Via Pirano, 5 48100 Ravenna
Reggio Emilia	Presidente Francesco Giannasi	Via Bellini, 1 42035 Castelnovo n� Monti

TOSCANA

Arezzo	Delegato Provinciale Vittorio Cassai	Via T. Perelli, 32 52100 Arezzo
Firenze	Presidente Giovanni Bianucci	Via Dei Mille, 90 50131 Firenze

Grosseto	Delegato Provinciale Franco Tonani	Via di Centro, 14 58031 Arcidosso
Lucca	Delegato Provinciale Stefania Pardini	Via dello Sprocco, 24 55041 Camaiore
Massa Carrara	Delegato Provinciale Francesco Baini	c/o Libreria Bajni - Via Verdi, 2/E 54033 Carrara
Pisa	Delegato Provinciale Salvatore Duca	Strada Provinciale Calcesana 534 56010 Campo
Siena	Delegato Provinciale Piero Florio	Via della Quercia, 18 53035 Monteriggioni

LAZIO

Frosinone	Delegato Provinciale Marco Ceccaroni	Via Piagge, 134 03010 Piglio
Latina	Delegato Provinciale Mauro Rosati	Via C. Battisti, 9 04100 Latina
Rieti	Presidente Lidia Nobili	Via Cinzia, 87 02100 Rieti
Roma	Delegato Provinciale Luigi Tonali	Via Casal Boccone, 98 00137 Roma
Viterbo	Delegato Provinciale Stefano Zucchi	Via Monte Asolone, 11 01100 Viterbo

SARDEGNA

Cagliari	Delegato Provinciale Anna Giulia Solinas	Via Cimabue, 113 09045 Quartu Sant'Elena
Nuoro	Delegato Provinciale Giuseppe Porru	Via Olbia, 5 08015 Macomer

MARCHE

Ancona	Delegato Provinciale Matteo Mattioni	Via Scalette, 33 60027 Osimo
Ascoli Piceno	Delegato Provinciale Luciano Botticelli	Fraz.ne Piagge, 234/B 63100 Ascoli Piceno
Macerata	Delegato Provinciale Angelo Cesaroni	Via Rossini, 3 62028 Sarnano
Perugia	Delegato Provinciale Vito Betti	Loc. Licina 06049 Spoleto
Pesaro-Urbino	Delegato Provinciale Giancarlo Eusebi	Via Milazzo, 5 61100 Pesaro
Terni	Delegato Provinciale Francesco Di Bartolomeo	Strada della Romita, 17 05100 Terni

ABRUZZO

Chieti	Delegato Provinciale Ebron D'Aristotile	Via Rossini, 11 66100 Chieti
L'Aquila	Delegato Provinciale Valter Pasqua	Via C. Battisti, 53 67016 Paganica

Pescara	Delegato Provinciale Francesco Mininni	Via Milano, 3 65122 Pescara
Teramo	Delegato Provinciale Marcello Ciafaloni	Via Bovio, 28 64100 Teramo

MOLISE

Campobasso	Delegato Provinciale Antonio Di Cesare	C.da S.Giovanni dei Gelsi, 48 86100 Campobasso
Isernia	Delegato Provinciale Gigino D'Ippolito	Via Pescocupo, 75 86097 Sessamo del Molise

CAMPANIA

Avellino	Delegato Provinciale Giuseppe Sellitto	Piazza D'Armi, 2 83100 Avellino
Benevento	Delegato Provinciale Ugo Politi	Via S.G. Moscati, 21 82100 Benevento
Caserta	Delegato Provinciale Luciano Testa	Via Case Sparse - Loc. Longo, 46/E 67031 Castel di Sangro
Napoli	Delegato Provinciale Hubert Bowinkel	Via Petrarca - Pal. Testa 129 80123 Napoli
Salerno	Delegato Provinciale Giovanfrancesco Conforti	Via Velia, 34 84122 Salerno

PUGLIA

Bari	Delegato Provinciale Maria Caterina D'Amato	Via Corfù, 13 70121 Bari
Barletta-Andria-Trani	Delegato Provinciale Luigi Vescia	Via C. Colombo, 10/B 76125 Trani
Brindisi	Delegato Provinciale Onofrio Petino	Vico della Resistenza 70010 Locorotondo
Foggia	Delegato Provinciale Pasquale Pastore	Via Rodunto, 42 76125 Trani
Lecce	Delegato Provinciale Maria Carmela D'Errico	Via Giaquinto, 11 73100 Lecce
Taranto	Delegato Provinciale Onofrio Petino	Vico della Resistenza 70010 Locorotondo

CALABRIA

Cosenza	Presidente Enzo Mele	Via P. Rossi, 136 87100 Cosenza
---------	-------------------------	------------------------------------

SICILIA

Catania	Presidente Emanuela Zappalà	Via Galermo, 166/BIS 95123 Catania
Messina	Delegato Provinciale Giorgio Faro	Via Ghibellina IS, 64 98123 Messina
Palermo	Delegato Provinciale Giovanni Manzo	Via ai Villini S. Isidoro, 20 90136 Palermo

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente

RODA Flavio

Vice Presidenti

PICCIN Alberto

SCHMALZL Reinhard

Consiglieri

BERTHOD Dante

CARLI Guido

CHECCHI Pierluigi

MAPELLI Marco

MARTIN Gianfranco

PARUZZI Gabriella

SENONER Rainer

THOMA Alfons

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

GRIGOLETTO Elio

Membri

DEMARCHI Enrico

MONTERISI Luigi

DIRETTORE GENERALE

NEGRETTI Enrico

PROCURA FEDERALE

Ufficio Procuratore Federale

Procuratore Federale

Sostituto Procuratore Federale Nord

Sostituto Procuratore Federale Centro-Sud

Avv. Antonella RATTI

Avv. Paola GALLAROTTI

Dr. Ferruccio VALERIO

Commissione Giustizia e Disciplina - I grado

Presidente

Vice Presidente

Membro effettivo

Membro supplente

Membro supplente

Dott. Piero FLOREANI

Avv. Chiara MAZZOLENI

Avv. Andrea MARTINELLI

Avv. Daniele PORTINARO

Avv. Nicolò SERTORELLI

Commissione Giustizia e Disciplina - II grado

Presidente

VicePresidente

Membro effettivo

Membro supplente

Membro supplente

Avv. Luca LO GIUDICE

Avv. Lucio LAZZARINI

Dr. Giovanni MAELLARO

Avv. Sergio GENTILE

Avv. Paolo DAFFAN

Federazione Italiana Sport Invernali

Via Piranesi, 46 - 20137 MILANO
Tel. 0275731 (centralino) Fax 027573368
Sito internet www.fisi.org

N.B.: componendo il numero 02.75.73 seguito da un interno di quelli sotto elencati è possibile collegarsi direttamente all'ufficio desiderato.

PRESIDENZA

Presidente
Flavio Roda

Segreteria del Presidente

int. 338 - 339 - 369 - fax 306 - presidenza@fisi.org

SEGRETERIA GENERALE

Direttore Generale
Enrico negretti

Segreteria del Direttore Generale

int. 303 - 304 - fax 368 - segreteria@fisi.org

Personale

int. 319 - fax 368 - personale@fisi.org

STF - Scuola Tecnici Federali

int. 350 - fax 376 - stf@fisi.org

COSCUMA - Commissione Scuola e Maestri

int. 333 - fax 376 - coscuma@fisi.org

Centro Studi – Ricerca

int. 319 - fax 368 - ricercascientifica@fisi.org

Commissione Sanitaria - Antidoping

int. 394 - fax 402 - medica@fisi.org

AREA AFFARI GENERALI

Coordinatore: Grazia Filippini
int. 305 - fax 328 - graziafilippini@fisi.org

Organi di Giustizia

int. 305 - fax 328 - organigiustizia@fisi.org

Attività Legale

int. 305 - 404 - fax 328 - attivitalegale@fisi.org

Commissione Carte federali

int. 305 - fax 328 - affari generali@fisi.org

Commissione Scuola e attività studentesche

Commissione Benemerenze
Organizzazione territoriale
int. 409 - fax 328 - ot@fisi.org

Assicurazione - Gestione Sinistri Atleti Nazionali

int. 381 -341 - fax 328 - assicurazione@fisi.org

Commissione Informatica e CED

Responsabile: int. 351 - fax 387 - ced@fisi.org
Tesseramento: int. 314 - fax 313
tesseramento@fisi.org
Iscrizione Liste FIS: int. 362 - fax 313
listefis@fisi.org
Punteggi: int. 388 - fax 387 - punteggi@fisi.org

AREA AGONISTICA

Coordinatore: Loretta Piroia
int. 310 - fax 357 - lorettapiroia@fisi.org

Sci Alpino (m/f)

int. 308-375 - fax - 406 - scialpino@fisi.org

Fondo, Salto, Combinata Nordica, Sci Alpinismo (m/f), Biathlon

int. 322 - 321 - fax 358 - provenordiche@fisi.org

Freestyle e Snowboard - Bob - Slittino Skeleton - Sci di Velocità - Sci d'Erba - Carving

int. 334 - fax 353 - terzada@fisi.org

Progetto Giovani Futur FISJ

int. 364 - fax 406 - 358 - 353 - futurfisi@fisi.org

Commissione CIT / UNI / MAS

int. 414 - 310 - fax 357 - cit.uni.mas@fisi.org

AREA TECNICA

Coordinatore: Eugenia Menescardi
int. 407 - fax 399 - eugeniamenescardi@fisi.org

CCAAeF

Gestione Calendari - Rapporti Internazionali
int. 407 - 340 - fax 399 - 373 - ccaaef@fisi.org

Commissione Giudici

int. 336 - 407 - fax 316 - giudici@fisi.org

Commissione Omologazione Piste

Sci Alpino: int. 324 - fax 316 - piste@fisi.org
Sci Fondo, Slittino, Sci d'Erba, Trampolini:
int. 336 - fax 316 - piste@fisi.org

AREA MARKETING

Coordinatore: Francesca Canario
int. 411 - fax 372 - francescacanario@fisi.org

Pool e Fornitura

int. 331 - 335 - fax 400 - pool@fisi.org

Marketing ed Eventi

int. 352 - 386 - fax 344 - marketing@fisi.org

AREA COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa

int. 380 - 385 - 356 - fax 408 - stampa@fisi.org

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Coordinatore: Christian Cantaro
int. 359 - fax 396 - christiancantaro@fisi.org

Tesoreria e Contabilità - Rapporti

Amministrativi con il Territorio - Inventario
int. 325 - 327 - 330 - 371 - 383 - fax 382 -
amministrazione@fisi.org

Fatturazione Clienti

int. 311 - fax 415 - amministrazione@fisi.org

Patrimonio - Acquisti - Gare - Convenzioni

int. 343 - fax 377 - patrimonio@fisi.org

Gestione Automezzi

int. 342 - fax 379 - automezzi@fisi.org

Contratti Sportivi

int. 326 - fax 361 - amministrazione@fisi.org

CORTINA 2019

FIS Alpine World Ski Championships Candidate



REGIONE del VENETO



www.veneto.it





“Futur FISI” è ormai una realtà. Il progetto giovanile interdisciplinare della Federazione Italiana Sport Invernali ha preso il via per la sua seconda stagione. Il Presidente federale Flavio RODA ha riservato nuovamente grandi energie per continuare a preparare il futuro degli sport invernali.

Le parole chiave del progetto rimangono le stesse: sostenibilità economica, individuazione e sostegno del talento sportivo, interdisciplinarietà federale, continuità nel tempo, allargamento della base e coinvolgimento dei comitati zionali, formazione e aggiornamento specifico per gli allenatori dedicati al “mondo” giovanile.

Resta sostanzialmente stabile la struttura portante, a partire dalla guida del Presidente (e Consigliere federale) Dante BERTHOD, ma alcune correzioni sono state apportate rispetto alla prima edizione. Le più rilevanti riguardano lo sci alpino e lo sci di fondo:

Alessandro SERRA è il nuovo Direttore Tecnico Giovanile dello sci alpino. Secondo un disegno del C.O.N.I., che ha provveduto a formare questa nuova figura con precise competenze in materia, il nostro tecnico ha assunto l'incarico sia per il settore femminile che per quello maschile. Settori che sono stati entrambi rivisti orientandoli, come composizione, anche verso il circuito di Coppa Europa. Marco SELLE, da Allenatore Responsabile diventa il Coordinatore giovanile dello sci di fondo. Il forte impulso che è riuscito a dare al movimento ha rappresentato probabilmente la miglior espressione della filosofia fondante di Futur FISI.

Nonostante i risultati agonistici siano stati sostanzialmente migliori dell'anno precedente, date le caratteristiche del progetto, è sicuramente prematuro presentare bilanci. Troppo breve il tempo di una stagione per raccogliere frutti duraturi. Ma alcuni segnali, dall'analisi dei dati raccolti, emergono già. I più consistenti sono stati: il coinvolgimento in stage di allenamento di un gran numero di giovani atlete/i, la ricerca di una sempre maggiore condivisione di linea tecnica fra allenatori e, soprattutto, un rinnovato sentimento di fiducia nei confronti dell' istituzione federale.

In linea con le evidenze degli studi scientifici internazionali sulla promozione, il sostegno e lo sviluppo del talento sportivo, Futur FISI prosegue il suo cammino. L' auspicio per i nostri ragazzi è che possano esprimere in pieno il potenziale posseduto, ma non di meno che possano fare una positiva esperienza di vita che permetta loro di crescere e maturare come persone, oltre che come atleti.

Roberto Manzoni
Coordinatore Progetto Futur FISI

**PROGETTO GIOVANI FUTUR FIS
STAGIONE 2013/2014**

PRESIDENTE PROGETTO FUTUR FIS	BERTHOD DANTE
COORDINATORE PROGETTO FUTUR FIS	MANZONI ROBERTO
DIRETTORE TECNICO GIOVANILE SCI ALPINO	SERRAALESSANDRO
COORDINATORE TECNICO FONDO	SELLE MARCO G.S. FIAMME ORO
COORDINATORE TECNICO FREESTYLE/SNOWBOARD	MAZZONELLI MARCO
ALLENATORE RESPONSABILE BIATHLON	MONTELLO MORENO G.S. FIAMME GIALLE
ALLENATORE RESPONSABILE SALTO	DELLA MEA ARRIGO
ALLENATORE RESPONSABILE COMBINATA NORDICA	LONGO ANDREA
ALLENATORE RESPONSABILE SLITTINO	KOFLER KLAUS C.S. ESERCITO
ALLENATORE RESPONSABILE SKELETON	BUSSOLA RENATO
ALLENATORE RESPONSABILE BOB	D'AMICO ROBERTO

FUTURFISI SCI ALPINO

BASSINO MARTA	1996	C.S. ESERCITO
DELAGO NICOLE	1996	S.C. GARDENA SASLONG A.D.
FIORANO JASMINE	1995	C.S. ESERCITO
GASSLITTER VERENA	1996	C.A. ALTIPIANO DELLO SCILIAR S.S.D.
GEYR CARMEN	1992	G.S. FIAMME ORO
GIARDINI IDA	1993	S.C. LIVIGNO A.S.D.
MAZZOCCO JESSICA	1994	S.C. VALLE ANTIGORIO A.D.
MELESI ROBERTA	1996	S.C. RADICI GROUP A.D.
NAIRZ MARIA	1993	LEISTUNGSZENTRUM KRONPLATZ SKI ALPIN
OLEGGINI COSTANZA	1995	S.C. SKI COLLEGE LIMONE A.D.
OLIVIERI VERONICA	1995	REIT SKI TEAM A.S.D.
SOSIO FEDERICA	1994	GR. FIAMME GIALLE

BACHER FABIAN	1993	C.S. FORESTALE
BARUFFALDI STEFANO	1992	GR. FIAMME GIALLE
BATTILANI HENRI	1994	C.S. ESERCITO
BERETTA CARLO	1992	C.S. ESERCITO
BOSCA GUGLIELMO	1993	C.S. ESERCITO
BUZZI EMANUELE	1994	C.S. FORESTALE
DA VILLA DAVIDE	1995	GR. FIAMME GIALLE
DE VETTORI MATTEO	1993	GR. FIAMME GIALLE
FRANCESCHETTI PIETRO	1993	C.S. ESERCITO
GUALAZZI MICHELE	1994	S.C. SKI COLLEGE LIMONE A.D.
HOFER ALEX	1994	GR. FIAMME GIALLE
MENEGALLI NICOLÒ	1994	C.S. FORESTALE
RIORDA LUCA	1993	S.C. SKI COLLEGE LIMONE A.D.
SALA TOMMASO	1995	S.C. LECCO A.S.D.
SORIO DANIELE	1994	C.S. ESERCITO

FUTURFISI FREESTYLE E SNOWBOARD**SQUADRA PARALLELO**

GASPARI GIULIA	1995	S.C. SKI COLLEGE VENETO
PIFERI CARLOTTA	1996	S.C. SKI COLLEGE VENETO
PROFANTER ELISA	1997	A.S.V. VILLNOESS RAIFFEISEN

BAGOZZA DANIELE	1995	A.S.V. SNOWBOARD GHERDEINA
BORMOLINI MAURIZIO	1994	S.C. SKI COLLEGE VENETO
KOFLER JONAS	1995	A.S.V. BURGEIS
TRESOLDI LUCA	1994	A.S.V. SNOWBOARD GHERDEINA

SQUADRA SNOWBOARDCROSS

BELINGHERI SOFIA	1995	S.C. SCALVE BOARDER TEAM
GALLINA FRANCESCA	1996	S.C. CRAMMONT MONT BLANC

COLELLA FABIO	1993	AOSTA SNOWBOARD CLUB
MENCONI MATTEO	1994	S.C. SKI COLLEGE VENETO
SOMMARIVA LORENZO	1993	THE FRIENDS A.S.D.

SQUADRA SNOWBOARDCROSS - OSSERVATI

BELINGHERI CRISTIAN	1991	S.C. SCALVE BOARDER TEAM
CATAPANO LORENZO	1996	S.C. SKI COLLEGE VENETO
VISINTIN LUCA	1991	A.S.V. BURGSTALL RAIKA

SQUADRA FREESNOW SLOPESTYLE / HALF PIPE

BARENGO VALENTINA	1995	S.C. PRATO NEVOSO
MAIOCCO MARIA DELFINA	1996	S.C. SNOWPLANET

DIOLI NICOLA	1993	A.S.D. CASPOGGIO
ZULIAN EMIL	1997	SKI TEAM FASSA

SQUADRA FREESNOW SLOPESTYLE / HALF PIPE - OSSERVATI

BRIDGMAN NICHOLAS	1993	S.C. SKI COLLEGE VENETO
LAUZI EMILIANO	1994	S.C. CRAMMONT MONT BLANC

SQUADRA GOBBE

NEUJHR CHIARA	1993	FREESTYLE CLUB LIVIGNO
FERIOLI LUCA	1996	FREESTYLE CLUB LIVIGNO
VERNIER FEDERICO	1995	U.S. ALDO MORO
ZANIER DAVIDE	1997	U.S. ALDO MORO

SQUADRA FREESKI SLOPESTYLE

LASTEI IGOR	1995	SKI TEAM FASSA
SCHENK CHRISTOF	1993	S.C. GARDENA SASLONG
SILVESTRI YURI	1995	FREESTYLE CLUB LIVIGNO
WELPONER RALPH	1997	S.C. GARDENA SASLONG

FUTURFISI FONDO		
SQUADRA UNDER 20		
ANTONIO ERICA	1995	POL. SOVRAMONTE A.D.
CANCLINI ALICE	1994	C.S. ESERCITO
ROCCA BEATRICE	1995	S.C. ALTA VALTELLINA A.D.
VIGNAROLI MARTINA	1994	C.S. ESERCITO
PEER MATTHIAS	1994	AMATEURSCICLUB S.VOLKSBANK
PELLEGRIN SEBASTIANO	1994	G.S. FIAMME ORO MOENA
PEROTTI MANUEL	1994	C.S. FORESTALE
ROMANI SIMONE	1995	GR. FIAMME GIALLE
SQUADRA OSSERVATI UNDER 20		
GANZ CATERINA	1995	U.S. MONTI PALLIDI A.S.D.
VENOSTA CLAUDIO	1995	POL. LE PRESE A.D.
SQUADRA UNDER 18		
DEFRANCESCO ILENIA	1996	U.S.D. CERMIS
CHANLOUNG KAREN	1996	A.S.D. S.C. GRESSONEY M. R.
ZINI CHIARA	1996	S.C. LIVIGNO A.S.D.
ABRAM MIKAEL	1996	C.S. ESERCITO
DELLAGIACOMA TOMMASO	1996	U.S.D. CERMIS
FORNONI NICOLA	1996	S.C. 13 CLUSONE A.D.
FUTURFISI BIATHLON		
RUNGGALDIER CARMEN	1995	C.S. FORESTALE
SIRIGU MARTINA	1996	S.C. ALPI MARITTIME ENTRAQUE
VITTOZZI LISA	1995	C.S. FORESTALE
BARETTO ANDREA	1995	S.C. ALPI MARITTIME ENTRAQUE
DEMETS MAIKOL	1993	GR. FIAMME GIALLE
DI FRANCESCO FEDERICO	1994	S.C. SARRE A.S.D.
GHIGLIONE LUCA	1996	S.C. ALPI MARITTIME ENTRAQUE
GUIDETTI XAVIER	1994	C.S. ESERCITO
PLAICKNER ANDREAS	1993	ANTERSELVA-ANTHOLZERTAL
ZINI SAVERIO	1994	S.C. LIVIGNO

FUTURFISI SALTO/COMBINATA NORDICA		
SALTO		
SQUADRA C		
GIANMOENA VERONICA	1995	U.S. LAVAZE'- VARENA
CECON FEDERICO	1994	SCI C.A.I. MONTE LUSSARI
DI LENARDO ZENO	1995	SCI C.A.I. MONTE LUSSARI
INSAM ALEX	1997	S.C. GARDENA SASLONG
VARESCO DANIELE	1995	U.S. DOLOMITICA
SQUADRA FUTUR FISI		
LONGO ALESSIO	1998	U.S. DOLOMITICA
LONGO MANUEL	1998	U.S. DOLOMITICA
LUNARDI ANDREW	1996	S.C. GALLIO
SENONER JOY	1997	S.C. GARDENA SASLONG
COMBINATA NORDICA		
SQUADRA C		
BUZZI RAFFAELE	1995	SCI C.A.I. MONTE LUSSARI
CORRADINI PAOLO	1994	U.S. DOLOMITICA
SQUADRA FUTUR FISI		
BEZZI GIULIO	1999	G.S. MONTE GINER A.S.D.
GIANMOENA LUCA	1997	U.S. LAVAZE'- VARENA
KOSTNER AARON	1999	S.C. GARDENA SASLONG A.D.
PAROLARI DENIS	1998	U.S. LAVAZE'- VARENA
SIEFF MIRCO	1998	U.S. LAVAZE'- VARENA
TASCHLER MARTIN	1997	A.S.C. TOBLACH - DOBBIACO
FUTURFISI BOB		
SQUADRA FUTUR FISI		
BAUMGARTNER PATRICK	1994	S.S.V. PFALZEN SUDTIROLER
GRANDE ALESSANDRO	1993	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
SQUADRA OSSERVATI		
BENEDETTI DIEGO	1993	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
CARUSO ROCCO	1994	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
ZUCCHINI ALESSANDRO	1993	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
FUTURFISI SKELETON		
BERGONZONI GUENDALINA	1996	BOB CLUB CORTINA
DI STEFANO ERIK	1993	BOB CLUB CORTINA
LESTINGI NICO	1993	BOB CLUB CRISTALLO
MULASSANO FERDINANDO	1996	BOB CLUB CORTINA
VAIROLI ANDREA	1994	C.A. DOMOBIANCA

FUTURFISI SLITTINO**SQUADRA JUNIORES**

ROBATSCHER SANDRA	1995	A.S.V. VOELS AM SCHLERN
SCHWARZ MARIA	1995	A.S.V. LATSCH RAIFFEISEN
VOETTER ANDREA	1995	A.S.V. VOELS AM SCHLERN
WELSCHER JASMIN	1996	AMATEURSPORTCLUB EGGEN
GRUBER FLORIAN	1994	A.S.V. VILLANDERS
GRUBER THEO	1996	A.S.V. VILLANDERS
KAINZWALDNER SIMON	1994	A.S.V. VILLANDERS

SQUADRA GIOVANI

MALLEIER FABIAN	1998	A.S.V. VOLLAN-RAIKA
SCHWAERZER MANUEL	1996	A.S.V. GITSCHBERG

NORME

1 - NORME COMUNI A TUTTI I REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

INDICE DEI CAPITOLI

1.1 DISCIPLINE AGONISTICHE	22
1.2 REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI	23
1.3 CALENDARI DELLE GARE	23
1.3.1 Calendari Internazionali	23
1.3.2 Calendari Nazionali	23
1.3.3 Calendari Regionali	23
1.3.4 Calendari Provinciali	23
1.4 SOCIETÀ AFFILIATE E ATLETI	24
1.5 ORGANIZZAZIONE DELLA GARA	24
1.5.1 Comitato Tecnico (CT)	24
1.5.2 Comitato Organizzatore (CO)	24
1.5.3 Riunioni del CO e del CT	25
1.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	25
1.7 CONTROLLO ANTIDOPING	25
1.8 ISCRIZIONI ALLE GARE	25
1.8.1 Pagamento della tassa di iscrizione	25
1.8.2 Consegna pettorali	26
1.9 RIUNIONI DELLA GIURIA E CAPISQUADRA	26
1.10 SORTEGGIO E PUBBLICAZIONE DELL'ORDINE DI PARTENZA	26
1.10.1 Sorteggio	26
1.10.2 Ordine di partenza	26
1.11 DOVERI DEI CONCORRENTI	26
1.11.1 Presenza alle premiazioni	26
1.12 DOVERI E DIRITTI DEGLI ALLENATORI E DEI CAPISQUADRA	27
1.12.1 Accreditemento	27
1.12.2 Limitazione agli accrediti	27
1.13 CLASSIFICHE E GARE	27
1.14 NORME SPORTIVE ANTIDOPING (NSA)	27
1.15 CASCHI	28
1.16 PARASCHIENA	28
1.17 APPROVAZIONE ANNUALE AGENDA	28

1.1 DISCIPLINE AGONISTICHE

Alla FISJ fanno capo le seguenti discipline agonistiche, così elencate nell'art.16 dello Statuto:

- Sci Alpino,
- Sci Fondo,
- Salto e Combinata Nordica,
- Biathlon,
- Bob e Skeleton,
- Slittino su pista artificiale e su pista naturale,
- Freestyle,
- Snowboard,
- Sci di Velocità,
- Sci d'Erba,
- Sci Alpinismo,

- Sci Carving,
 - Telemark,
- per ognuna delle quali sono definiti specifici regolamenti (RTF).

1.2 REGOLAMENTI TECNICI FEDERALI

Per regolamenti tecnici federali (RTF) si intendono i regolamenti emanati dagli organi internazionali a cui la FISl aderisce salvo quanto diversamente deliberato per ogni disciplina dal Consiglio Federale (CF) e pubblicato annualmente sull'Agenda dello Sciatore le cui disposizioni vanno applicate integralmente. I RTF definiscono le norme che devono essere adottate dalle Società che organizzano le gare inserite in tutti i calendari federali (nazionali, regionali e provinciali) e dagli atleti che vi partecipano. Tutte le decisioni in merito alla violazione e/o all'interpretazione dei RTF sono in prima istanza di competenza della Giuria. Per le gare inserite nei calendari internazionali, valgono le norme emanate dai rispettivi organi internazionali.

1.3 CALENDARI DELLE GARE

Tutte le gare organizzate dalle Società Sportive, indicate all'art. 18.4 "Tipologia delle gare", devono essere elencate nei calendari federali:

- a) internazionali,
- b) nazionali,
- c) regionali,
- d) provinciali.

Tali gare, fatta eccezione per quelle inserite nei calendari internazionali, sono controllate dai Giudici di Gara della FISl espressamente designati dai competenti organi.

In particolare, i calendari internazionali e nazionali sono coordinati dalla CCAAeF e approvati dal CF. La CCAAeF emanerà ogni anno apposita circolare relativa alle tasse di iscrizione per l'inserimento delle gare a calendario.

1.3.1 Calendari Internazionali

Vengono elencate le gare internazionali organizzate in Italia; sono approvati annualmente dal CF, pubblicati e aggiornati sul sito www.fisi.org - menù Calendari.

Ogni modifica o variazione ai calendari sarà concordata dalla FISl con l'organismo internazionale di competenza.

1.3.2 Calendari Nazionali

Vengono elencate le gare nazionali. Sono approvati annualmente dal CF, pubblicati e aggiornati sul sito www.fisi.org - menù Calendari.

Ogni modifica o variazione ai calendari è di competenza della FISl e dovrà essere concordata con la CCAAeF.

1.3.3 Calendari Regionali

Vengono elencate le gare regionali organizzate dalle Società affiliate appartenenti al Comitato Regionale (CR) interessato.

Sono approvati annualmente dal Consiglio Regionale (CoR) e, di norma, pubblicati sull'Agenda Regionale. Copia degli stessi suddivisi per disciplina, vengono trasmessi a FISl-CED per posta elettronica all'indirizzo punteggi@fisi.org entro e non oltre il 31 ottobre della stagione in corso.

Le tipologie di gare (sigle, codici, ecc.) indicate nel calendario devono essere esclusivamente quelle previste dalla tabella T2 (punto 18.4 "Tipologia delle gare").

Ogni modifica o variazione ai calendari è di competenza del singolo Comitato Regionale.

1.3.4 Calendari Provinciali

Vengono elencate le gare provinciali organizzate dalle Società affiliate appartenenti al Comitato Provinciale (CP) interessato.

In armonia con i calendari regionali sono approvati annualmente dal Consiglio Provinciale (CoPR)

NORME

di concerto con il Consiglio Regionale e, di norma, pubblicati sulle Agende Regionali e/o Provinciali. Copia degli stessi viene trasmessa prontamente al CED (vedi art. 2.10).

Ogni modifica o variazione ai calendari è di competenza del singolo Comitato Provinciale.

1.4 SOCIETÀ AFFILIATE E ATLETI

Le Società affiliate alla FISJ, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal ROF, hanno facoltà di:

- a) organizzare gare o manifestazioni con una o più gare;
- b) partecipare con i propri atleti alle manifestazioni inserite nei calendari federali.

Tutti gli atleti/e che partecipano alle gare dei calendari federali devono:

- a) essere tesserati alla FISJ per la stagione agonistica in corso;
- b) avere l'idoneità medica prescritta dalle vigenti leggi dello Stato per il tipo di gara a cui intendono partecipare;
- c) rispettare lo Statuto e i regolamenti federali.

Gli atleti che partecipano alle gare internazionali devono rispettare anche le norme del regolamento internazionale di specialità.

1.5 ORGANIZZAZIONE DELLA GARA

L'organizzazione della gara è regolamentata:

- per gara di calendario internazionale, dalle specifiche norme delle organizzazioni internazionali;
- per gara dei calendari federali, dalle norme pubblicate annualmente sull' Agenda dello Sciatore e sulle Agende Regionali.

La Società organizzatrice deve essere in regola con l'affiliazione annuale, che comprende anche la copertura assicurativa RC per l'organizzazione, ed è la sola responsabile del regolare svolgimento della manifestazione nei confronti della FISJ.

La mancata osservanza delle norme, rilevata dai Giudici di Gara, comporta il deferimento della Società ai competenti organi federali di giustizia.

Per l'ottimale organizzazione di una gara l'organizzatore, oltre al Comitato Tecnico di Gara (CT), può costituire un Comitato Organizzatore (CO).

1.5.1 Comitato Tecnico (CT)

La composizione e i compiti del CT sono previsti nel regolamento di ogni singola disciplina sportiva.

1.5.2 Comitato Organizzatore (CO)

Il Comitato Organizzatore è composto, di norma, da:

- Presidente;
- Vice Presidente/i;
- Tesoriere;
- Segretario;
- Direttore di Gara;
- Responsabile del servizio medico e di soccorso;
- Responsabile del servizio d'ordine;
- eventuali altri responsabili per ulteriori servizi necessari.

Il Comitato Organizzatore ha i seguenti compiti:

- designa i responsabili del CO e il personale addetto ai vari compiti;
- designa, per quanto di competenza, i membri del CT;
- compila e dirama avvisi preliminari e programmi di gara;
- verifica la regolarità delle iscrizioni alla gara degli atleti;
- richiede alle competenti autorità le necessarie autorizzazioni e il servizio d'ordine;
- richiede, quando è prescritto, il servizio di cronometraggio alla Associazione competente della Federazione Italiana Cronometristi (FICr);

- adotta tutte le decisioni operative necessarie per la miglior riuscita della manifestazione e seguendo le decisioni prese dalla Giuria.

1.5.3 Riunioni del CO e del CT

Il CO e il CT sono convocati dal proprio Presidente ogniqualvolta se ne presenti la necessità. Le riunioni sono da ritenersi valide qualunque sia il numero dei presenti.

1.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

In ogni manifestazione, per qualsiasi disciplina e specialità, l'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista secondo le specifiche di ogni singola disciplina indicate nei capitoli di riferimento.

1.7 CONTROLLO ANTIDOPING

In attuazione di quanto previsto dalle Norme Sportive Antidoping, documento tecnico attuativo del Codice Mondiale Antidoping e dei relativi Standard internazionali, la Società organizzatrice deve predisporre per i controlli antidoping in competizione:

- un idoneo locale dotato di servizi igienici e di lavandino, situato in prossimità della zona di arrivo, costituito da una zona di attesa e un vano per le operazioni di processazione del campione;
- il locale deve essere attrezzato con un tavolo con sedie, dove espletare il lavoro di documentazione, cestini o contenitori per i rifiuti e fornito di un adeguato quantitativo di bevande (acqua minerale, succhi di frutta, bibite analcoliche, ecc), in contenitori ancora sigillati, che devono essere aperti dall'atleta.

Al personale addetto ai controlli (DCO della FMSI e Rappresentanti Federali) spetta l'ospitalità a carico del Comitato Organizzatore con le stesse modalità degli altri Ufficiali di Gara.

La Società e/o l'Ente organizzatore individuano inoltre un proprio responsabile quale referente per le procedure connesse all'antidoping, che dovrà essere disponibile anche nel caso di controllo senza preavviso.

1.8 ISCRIZIONI ALLE GARE

Un atleta non può essere iscritto a più di una gara al giorno fra quelle indicate nei calendari agonistici federali.

Sono escluse le gare in notturna (gare che iniziano dopo le ore 16.00) e le gare regionali a prova unica nella stessa località facenti parte di unica manifestazione per le quali il limite massimo è di due. In casi particolari possono essere rilasciate deroghe di organizzazione e di partecipazione da parte di CCAAeF.

Salvo disposizioni diverse di ogni singola disciplina.

A chiarimento di quanto riportato sopra si precisa:

Le iscrizioni vengono trasmesse dalla Società di appartenenza dell'atleta o dal CR alla Società organizzatrice preferibilmente su apposito modulo 61 per le gare nazionali, regionali, provinciali e su specifico Entry Form per le gare internazionali e devono pervenire entro il termine previsto dal regolamento di gara, comunque almeno 24 ore antecedenti la riunione di Giuria della manifestazione, salvo quanto diversamente previsto per ogni singola disciplina.

Devono essere sottoscritte dal Presidente o dal legale rappresentante della Società o dal Presidente o dal legale rappresentante del CR, o da chi ne fa le veci, il quale attesta così, per ogni scritto, il regolare tesseramento, il possesso dell'idoneità medica prescritta e l'impegno di pagamento dell'eventuale tassa di iscrizione.

1.8.1 Pagamento della tassa di iscrizione

Il pagamento della tassa d'iscrizione è dovuto all'atto dell'iscrizione per tutti gli atleti iscritti, anche se non partiti. Se non è espressamente scritto sul programma, può anche essere pagata all'atto del ritiro dei pettorali.

Qualora, successivamente alla prima riunione e al sorteggio, la Giuria dovesse decidere di annullare

NORME

la gara per cause di forza maggiore (cattivo tempo, condizione della neve o altro), o comunque per cause non imputabili alla Società organizzatrice, quest'ultima potrà trattenere un massimo del 50% della tassa di iscrizione a parziale copertura delle spese sostenute.

1.8.2 Consegna pettorali

Alla consegna del pettorale la Società organizzatrice potrà richiedere una cauzione che verrà restituita alla riconsegna dello stesso.

1.9 RIUNIONI DELLA GIURIA E CAPISQUADRA

Il luogo, la data e l'orario della riunione è fissato dal regolamento della gara e confermato mediante un comunicato esposto all'Albo delle comunicazioni ufficiali.

La Giuria e i capisquadra devono riunirsi il giorno prima della gara o dell'inizio degli allenamenti ufficiali, con il seguente ordine del giorno:

- appello dei presenti;
- illustrazione del percorso di gara;
- esposizione del programma degli allenamenti, riscaldamento, ecc.;
- conferma degli orari della gara (partenza, premiazione, ecc.);
- esame delle iscrizioni pervenute;
- sorteggio dell'ordine di partenza;
- distribuzione dei pettorali di gara;
- informazioni sullo stato della neve e sulle previsioni meteo;
- ulteriori eventuali decisioni e/o informazioni.

La riunione dei capisquadra è presieduta dal Presidente di Giuria ed è ritenuta valida qualunque sia il numero dei capisquadra presenti.

Le decisioni sono prese dalla Giuria sentiti i capisquadra, con diritto di parola in numero di uno per ogni gruppo iscritto (Società, Gruppo o CR a seconda delle modalità di partecipazione) e indicato sulla scheda d'iscrizione.

1.10 SORTEGGIO E PUBBLICAZIONE DELL'ORDINE DI PARTENZA

Avviene il giorno precedente la gara (salvo eccezioni regolamentari) o l'inizio delle prove ufficiali e, per il primo giorno di gara, preferibilmente non prima delle ore 18:00. Per i successivi giorni di gara l'orario del sorteggio sarà determinato dalla Giuria e comunicato durante la riunione dei capisquadra. Nel caso di sospensione, ovvero di rinvio della gara al giorno successivo o in altra giornata, si procederà a un nuovo sorteggio.

Ogni disciplina agonistica prevede nelle sue norme particolari il tipo, la modalità e la suddivisione dei gruppi per il sorteggio.

1.10.1 Sorteggio

Un rappresentante per ogni Società (caposquadra), ha il dovere di presenziare alle operazioni di sorteggio e confermare o meno gli iscritti della propria Società.

È possibile effettuare il sorteggio con il sistema elettronico.

1.10.2 Ordine di partenza

Sull'ordine di partenza è necessario riportare: codice atleta, cognome e nome, anno di nascita, eventuale punteggio dell'atleta in riferimento alla Lista Punti in vigore, codice e denominazione della Società di appartenenza.

1.11 DOVERI DEI CONCORRENTI

Un concorrente non può far parte della Giuria e nemmeno essere tracciatore o apripista.

1.11.1 Presenza alle premiazioni

Il concorrente che senza giustificato motivo non assiste alla premiazione, perde il diritto di ricevere il premio.

Eccezionalmente, può farsi sostituire da altro atleta o dirigente della propria Società e il sostituto non ha il diritto di ricevere il premio sul podio.

1.12 DOVERI E DIRITTI DEGLI ALLENATORI E DEI CAPISQUADRA

Gli allenatori e i capisquadra hanno il dovere e l'obbligo di conoscere i regolamenti e le norme emanate dalla FISL e dagli organi ufficiali di gara, di rispettarli e farli rispettare dai concorrenti della loro squadra. In caso di mancato rispetto possono incorrere nelle seguenti sanzioni:

- richiamo verbale o scritto;
- ritiro dell'accreditamento;
- divieto di accesso alla pista;
- divieto di partecipare alle riunioni di Giuria;
- deferimento agli organi disciplinari della FISL.

1.12.1 Accredитamento

Gli allenatori e i capisquadra devono essere accreditati presso l'organizzazione della manifestazione e hanno diritto a usufruire di tutte le facilitazioni messe a disposizione dei partecipanti. In particolare:

- devono poter accedere alla zona di partenza e di arrivo espressamente riservata a loro e ai concorrenti;
- devono poter accedere alla pista durante gli allenamenti e le prove ufficiali, nei modi e nei termini stabiliti dalla Giuria.

1.12.2 Limitazione agli accrediti

La Società organizzatrice può limitare gli accrediti, garantendone comunque un numero sufficiente a ogni squadra.

1.13 CLASSIFICHE E GARE

Le classifiche cartacee e matrix (ove previste) devono essere stilate a cura della Società organizzatrice, secondo i disposti diramati dalla FISL e pubblicati annualmente sull'Agenda dello Sciatore (vedi art. 2.2). Tutte le gare di staffetta, team, squadre, a coppie, doppio, a due, a quattro, sono valide esclusivamente per i punteggi di graduatoria e organizzazione (non sono valide per l'attribuzione dei Punti FISL agli atleti).

1.14 NORME SPORTIVE ANTIDOPING (NSA)

1. Costituiscono violazione della Norme Sportive Antidoping (NSA):

- a) La presenza di una sostanza vietata o dei suoi metaboliti o marker nel campione biologico dell'Atleta;
- b) Uso o tentato uso di una sostanza vietata o di un metodo proibito da parte di un Atleta.
- c) Mancata presentazione o rifiuto, senza giustificato motivo, di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici, previa notifica in conformità con la normativa antidoping applicabile, o comunque sottrarsi in altro modo al prelievo dei campioni biologici.
- d) Violazione delle condizioni previste per gli Atleti che devono sottoporsi ai controlli fuori competizione, incluse la mancata presentazione di informazioni utili sulla reperibilità e la mancata esecuzione di test che si basano sullo Standard internazionale per i controlli. Ogni combinazione di tre controlli mancati e/o di mancata presentazione di informazioni entro un periodo di diciotto mesi, accertata dalle Organizzazioni antidoping aventi giurisdizione sull'Atleta, costituirà violazione delle NSA.
- e) Manomissione o tentata manomissione in relazione a qualsiasi fase dei controlli antidoping.
- f) Possesso di sostanze vietate e metodi proibiti.
- g) Traffico o tentato traffico di sostanze vietate o metodi proibiti.
- h) Somministrazione o tentata somministrazione a un Atleta durante le competizioni, di un qualsiasi metodo proibito o sostanza vietata, oppure somministrazione o tentata somministrazione a un Atleta, fuori competizione, di un metodo proibito o di una sostanza vietata che siano proibiti fuori competizione o altrimenti fornire assistenza, incoraggiamento e aiuto, istigare, dissimulare

NORME

o assicurare ogni altro tipo di complicità in riferimento a una qualsiasi violazione o tentata violazione delle NSA.

2. La Lista delle sostanze e metodi proibiti è predisposta dalla WADA ed entra in vigore, salvo diverse indicazioni ivi contenute, tre mesi dopo la sua pubblicazione da parte della WADA (www.wada-ama.org) senza che si rendano necessari ulteriori interventi da parte del CONI-NADO o della FISJ. La Lista è consultabile sul sito istituzionale http://www.coni.it/images/antidoping/Lista_sostanze_e_metodi_proibiti_WADA_2013.pdf.

2.1. Ciascun Atleta deve accertarsi personalmente di non assumere alcuna sostanza vietata poiché sarà ritenuto responsabile per il solo rinvenimento nei propri campioni biologici di qualsiasi sostanza vietata, metabolita o marker. Ai fini dell'accertamento della violazione delle NSA, infatti, non è necessario dimostrare l'intento, la colpa, la negligenza o l'utilizzo consapevole da parte dell'Atleta.

2.2. Gli Atleti possono trovarsi in condizioni di salute che richiedono l'uso di particolari farmaci o trattamenti. Le sostanze o i metodi a cui potrebbero ricorrere possono essere compresi nella Lista delle sostanze e metodi proibiti. In tale ipotesi va attivata la procedura per l'ottenimento di una Esenzione a Fina Terapeutici (TUE). A tal fine va presentata domanda di TUE secondo i tempi e le modalità contenute nel Disciplinare per le esenzioni a fini terapeutici allegato alle NSA. <http://www.coni.it/images/documenti/antidoping/normativa/1731AllegatoCircolareTUE.pdf>.

3. Qualsiasi violazione delle Norme Sportive Antidoping, l'acquisizione di una notizia relativa a un fatto di doping o alla violazione della legge 14/12/2000 n.376, comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

4. Per tutte le gare dei circuiti istituzionali della FISJ saranno possibili controlli antidoping anche senza preavviso. È pertanto responsabilità dell'Atleta, prima di lasciare il campo di gara, accertarsi che non sia previsto il controllo antidoping.

5. Il testo completo delle Norme Sportive Antidoping in vigore dal 1 luglio 2013, con le norme procedurali relative ai controlli antidoping e le sanzioni applicabili ai casi di doping è disponibile sul sito http://www.coni.it/images/antidoping/NORME_SPORTIVE_ANTIDOPING_2013.pdf

1.15 CASCHI

In tutte le gare delle discipline che lo prevedono è obbligatorio l'uso del casco.

Sono permessi solo i caschi la cui imbottitura e struttura esterna copra la testa e le orecchie. Si raccomanda di dotare le proprie squadre solamente di caschi che soddisfino i requisiti minimi per le rispettive gare e che siano stati certificati dagli Istituti riconosciuti.

I caschi utilizzati dovranno essere ideati e prodotti specificamente per le rispettive discipline e dovranno indicare il marchio CE ed essere conformi agli standard riconosciuti e appropriati come CEE 1077 o US 2040, ASTM F2040, ecc.

Per le altre discipline amministrate dalla FISJ, i caschi omologati da Istituti autorizzati, devono rispettare le norme tecniche e di sicurezza delle competenti Federazioni internazionali (FIBT, FIL, IBU, ISMF).

Per quanto riguarda la disciplina dello snowboard, v. seguente art. 12.3.

1.16 PARASCHIENA

In tutte le gare e per tutte le categorie è raccomandato l'uso del paraschiena. Le caratteristiche tecniche per le competizioni FIS sono pubblicate sul sito FIS e valgono anche per le competizioni FISJ. Per le altre discipline amministrate dalla FISJ i paraschiena devono rispettare le norme tecniche e di sicurezza delle competenti Federazioni internazionali (FIBT, FIL, IBU, ISMF).

1.17 APPROVAZIONE ANNUALE AGENDA

La CCAAeF comunicherà, di anno in anno, tempi e modalità per la presentazione delle eventuali richieste di modifica all'Agenda stessa.

2 - DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE DISCIPLINE

INDICE DEI CAPITOLI

2.1 IDONEITÀ MEDICA	29
2.2 CLASSIFICAZIONE ATLETI E GRADUATORIE SOCIETÀ	29
2.3 PARTECIPAZIONE A GARE DI ATLETI STRANIERI	32
2.4 GARE REGIONALI E PROVINCIALI	32
2.5 TIPOLOGIA DELLE GARE	33
2.6 TASSE ISCRIZIONE E RECLAMI	33
2.6.1 Tasse iscrizione alle gare	33
2.6.2 Tasse iscrizione a calendario delle gare promozionali (esclusi Pulcini)	34
2.6.3 Reclami	34
2.7 GENERAZIONE DEL CODEX	34
2.7.1 Tabella Codici delle Categorie	34
2.7.2 Tabella Codici dei Calendari Regionali – Nazionali e Internazionali	36
2.7.3 Tabella Codici delle discipline agonistiche	37
2.7.4 Numero d'ordine	37
2.7.5 Struttura del CODEX	37
2.8 TABELLA PUNTI DI COPPA DEL MONDO	37
2.9 OMOLOGAZIONE PISTE	38
2.9.1 Validità	38
2.10 GIUDICI DI GARA	38
2.11 CRONOMETRAGGIO	39

LE NORME PUBBLICATE ANNUALMENTE IN AGENDA SONO PARTE DEI REGOLAMENTI TECNICI E QUINDI VANNO APPLICATE INTEGRALMENTE**2.1 IDONEITÀ MEDICA**

Ogni concorrente deve essere in possesso dell'idoneità medica prescritta dalla vigente normativa nazionale (vedi art. 17 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva").

2.2 CLASSIFICAZIONE ATLETI E GRADUATORIE SOCIETÀ

Nella Lista Punti gli atleti sono abbinati alla Società, civile o militare, con la quale hanno conseguito i punteggi nell'anno agonistico precedente.

La Lista Punti FISJ viene pubblicata sul sito federale a fine stagione. Eventuali ricorsi dovranno pervenire per iscritto alla FISJ entro 15 giorni (quindici) dalla pubblicazione, per le opportune verifiche e comunicazioni al ricorrente.

L'eventuale cambio di Società per la stagione in corso non comporta in nessun caso il cambiamento del codice atleta (vedi "Circolare tesseramento").

1. Punteggi

A tutti gli effetti sono considerate valide le gare:

- effettuate **dal 1° ottobre al 30 aprile dell'anno successivo** a eccezione delle discipline agonistiche, Sci d'Erba, Biathlon, Salto Speciale e Combinata Nordica (per le sole gare estive e/o su plastica) per le quali sono considerate le gare effettuate dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno.
- con un numero di atleti classificati non inferiore a 5 per le gare individuali e a 3 per le gare collettive. Nelle gare internazionali e in quelle a partecipazione straniera i calcoli vengono effettuati sulla classifica generale e non sull'ordine di arrivo degli atleti italiani;

DISPOSIZIONI GENERALI

- c) Il punteggio per le graduatorie di Società e Comitato Regionale, acquisito da un atleta assunto o arruolato da un Gruppo Sportivo Nazionale Militare o di Stato (GSNMS), **per la durata di appartenenza** alla categoria Giovani, viene assegnato anche alla Società civile di provenienza.
- d) La società che **organizza 2 gare nello stesso giorno in una sola manche**, acquisirà il punteggio per l'organizzazione (OR) come fosse una sola gara in relazione alla tipologia (codice) della stessa.

2. Classifiche

Deve essere predisposta una classifica per ogni gara effettuata (e non eventuali classifiche stralciate da altre classifiche). Le classifiche stralciate da altre classifiche sono da ritenersi a tutti gli effetti **NON VALIDE** per i Punti FIS atleti, per le Graduatorie di Merito delle Società e per i punteggi di Organizzazione gare.

a) Competenze per il reperimento delle classifiche (cartacee e file matrix)

- **classifiche internazionali gare all'estero e in Italia per le discipline SCI ALPINO, SCI ALPINO MASTER, SCI FONDO, SNOWBOARD, FREESTYLE, SCI D'ERBA**: competenza della FIS (trasmissione automatica file XML o esportazione dal DB FIS Ginevra, purché presente almeno un atleta Italiano tra i classificati).
- **classifiche internazionali gare all'estero (tutte le altre discipline)**: competenza delle rispettive Direzioni Agonistiche, che devono comunicare per iscritto al CED i dati principali delle manifestazioni/ gare internazionali all'estero alle quali hanno iscritto atleti italiani.
- **classifiche internazionali gare in Italia (tutte le altre discipline) nazionali, regionali e provinciali**: competenza dei rispettivi CR ai quali appartengono le Società organizzatrici;

b) Classifiche Cartacee

Per ogni classifica devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- redatta su una sola facciata di ogni singolo foglio. Non sono ammesse classifiche riportate in testa o in coda ad altre classifiche anche se inerenti alla stessa manifestazione;
- avere la propria intestazione, il proprio foglio del calcolo della penalità gara se richiesta, il dettaglio dei non partiti, non arrivati e squalificati e la firma del Delegato Tecnico FIS;
- sulla prima pagina riportati anche il codex, codice manifestazione, e la sigla gara della corrispondente tabella T2;
- nel corpo della classifica riportati i seguenti dati fondamentali:
 - codice tesserato, cognome e nome, anno di nascita (aaaa), codice e denominazione della Società di appartenenza e sigla del Comitato Regionale.

c) Classifiche in formato matrix

Ove previsto (vedi specchietto riepilogativo) per ogni classifica cartacea deve essere predisposta la corrispondente classifica in formato matrix FIS (per le gare nazionali, regionali e provinciali) o in formato matrix FIS (per le gare internazionali).

Come si può ottenere una classifica in formato matrix:

- Con il programma di Gestione Gare proposto dalla FISI sul sito www.fisi.org, menù Punteggi, sezione Matrix, opzione Matrix.
- Con rilascio da parte della FICr (Federazione Italiana Cronometristi) a seguito di preventiva richiesta di elaborazione classifiche.
- Con programmi di gestione gare di proprietà dei singoli utenti, come da specifiche del formato matrix 6.00.

I files matrix devono rispettare il formato previsto dalla disciplina specifica. Le specifiche del formato sono disponibili sul sito www.fisi.org, menù Punteggi, sezione Matrix, opzione Matrix.

Qualsiasi file matrix difforme dalle specifiche della versione 6.00 non verrà preso in considerazione e restituito.

d) Tempi e termini per l'inoltro delle classifiche - controlli - reclami

Inderogabilmente entro il 5° giorno dall'effettuazione della manifestazione, per ogni gara di tipo in-

ternazionale (svolta in Italia), nazionale, regionale, provinciale, gli organizzatori devono trasmettere una classifica alla FIS - CED e una classifica ai rispettivi CR (vedi specchietti riepilogativi e relative norme). Dopo tale termine le classifiche saranno considerate a tutti gli effetti "Fuori Tempo Massimo" (FTM), e quindi alla Società organizzatrice NON saranno attribuiti punti di Organizzazione (OR).

Il Delegato Tecnico FIS - CED deve consegnare alla Società organizzatrice una copia delle classifiche e del calcolo delle penalità (ove previsto) firmato in originale e trattenere per sé copia accertandosi che la Società organizzatrice ne proceda alla trasmissione a FIS - CED entro 5 giorni dalla fine della manifestazione.

Il Delegato Tecnico FIS - CED deve inoltre provvedere - entro 5 giorni dalla fine della manifestazione - a consegnare copia del referto alla Società organizzatrice e al Comitato Regionale di competenza della stessa e, qualora diverso, anche al Comitato Regionale di competenza del territorio ove avviene la gara e - solo per le gare nazionali - anche alla Commissione nazionale Giudici di Gara. Dovrà inoltre inviare al proprio Comitato Regionale referto e classifiche cartacee con firma in originale.

N.B.: le uniche classifiche "ufficiali" (omologate), sulle quali è possibile effettuare i reclami come da precedente paragrafo, sono quelle pubblicate sul sito www.fisi.org, menù Punteggi, sezione DataBase, opzione Classifiche Registrate.

I CR, settimanalmente, dovranno verificare quanto pubblicato nella sezione "Classifiche Registrate" del sito www.fisi.org, e comunicare con immediatezza alla FIS - CED eventuali errori o inesattezze riscontrate e trasmettere le classifiche ancora mancanti (vedi specchietti riepilogativi e relative norme).

Specchietti riepilogativi Gare internazionali

TIPO GARA	CLASS. CARTACEA	CLASS. MATRIX	TIPO FILE
Gare internazionali			
Sci Alpino	NO	FIS	XML o DB FIS
Sci Alpino Master	NO	FIS	XML o DB FIS
Sci Fondo	NO	FIS	XML o DB FIS
Snowboard	NO	FIS	XML o DB FIS
Freestyle	NO	FIS	XML o DB FIS
Sci d'Erba	NO	FIS	XML o DB FIS
Sci Alpinismo in Italia	NO	FISI	Matrix
Sci Alpinismo all'Estero	SI	NO	---
Tutte le Altre Discipline	SI	NO	---

Gare nazionali, regionali e provinciali

TIPO GARA	CLASS. CARTACEA	CLASS. MATRIX	TIPO MATRIX
Gare nazionali			
Sci Alpino	NO	SI	FISI
Sci Fondo	SI (*)	SI	FISI
Sci Alpinismo	NO	SI	FISI
Tutte le Altre Discipline	SI	NO	---

DISPOSIZIONI GENERALI

TIPO GARA	CLASS. CARTACEA	CLASS. MATRIX	TIPO MATRIX
Gare regionali e provinciali			
Sci Alpino	NO	SI	FISI
Sci Fondo	SI (*)	SI	FISI
Sci Alpinismo	NO	SI	FISI
Tutte le Altre Discipline	SI	NO	---

(*) Solo per le specialità per le quali non è previsto il formato matrix FISI.

Trasmissione delle classifiche in formato **MATRIX** (come “**Nome File**” il **CODEX** della gara e come “**Estensione**” del file **.ITA**):

- Alla FISI-CED: **esclusivamente** per posta elettronica all'indirizzo punteggi@fisi.org.

3. Classifiche internazionali – spedizione alla FIS

Per ogni gara FIS di Sci Alpino, le Società organizzatrici devono provvedere all'inoltro della relativa classifica nel formato previsto via internet ai seguenti indirizzi e-mail:

- alpineresults@fisski.ch

- alpineresults@fisski.com

Per informazioni:

- sito internet della FIS: www.fis-ski.com

Per download files:

- sito FTP della FIS: <ftp.fisski.ch>

4. Le gare contrassegnate con i codici “**PM**” e “**P0**” (P zero) non sono valide per i Punti FISI degli atleti, per le Graduatorie di Merito delle Società e i punteggi di Organizzazione gare.

5. I CR devono trasmettere con immediatezza a FISI - CED (via fax al numero 027573387 o per e-mail all'indirizzo “punteggi@fisi.org”) ogni variazione del calendario (rinvii, modifiche della specialità, annullamenti ecc.) **entro e non oltre 10 giorni dalla data programmata**.

In caso di mancata comunicazione le classifiche delle gare in oggetto saranno considerate a tutti gli effetti “Fuori Tempo Massimo” (FTM), e quindi alla Società organizzatrice NON saranno attribuiti punti di Organizzazione (OR).

IMPORTANTE

Saranno ritenute a tutti gli effetti **NON VALIDE** per i Punti FISI agli atleti, per le Graduatorie di Merito delle Società e i punteggi di Organizzazione:

- Tutte le classifiche delle gare che NON rispettano i parametri previsti ai precedenti paragrafi b) e c) del punto 2 “Classifiche”.

- Le classifiche delle gare che perverranno alla FISI-CED dopo il termine ultimo di validità del 30 aprile della stagione in corso (30 settembre per le gare estive) - vedi paragrafo a) del punto 1 “Punteggi”.

2.3 PARTECIPAZIONE A GARE DI ATLETI STRANIERI

La tessera FISI consente la partecipazione a qualsiasi manifestazione di calendario federale, con esclusione dell'attribuzione del titolo e dei premi nei Campionati nazionali, Assoluti e Giovani, di tutte le categorie.

Le modalità per il tesseramento di atleti stranieri comunitari ed extracomunitari verranno comunicate a tutte le Società e pubblicate sul sito federale.

2.4 GARE REGIONALI E PROVINCIALI

Le gare regionali e provinciali sono inserite nei calendari regionali e provinciali dei singoli Comitati, i quali, secondo le proprie esigenze, fissano solamente i criteri e i limiti di partecipazione nell'ambito

delle tipologie di gara e delle categorie previste dall'Agenda dello Sciatore.

I CR possono deliberare autonomamente una tassa di iscrizione in calendario regionale di tutte le gare nonché eventuali tasse aggiuntive per le gare promozionali già inserite nel calendario nazionale.

2.5 TIPOLOGIA DELLE GARE

Per ogni disciplina, vengono definite le gare appartenenti ai codici Px, Rx, Nx e Lx ove la x indica il/i relativo/i numero/i.

Per le gare di codice P0, P1, R1, R2 **non è richiesto il servizio di cronometraggio FICr. Tutte le gare delle categorie Cuccioli e Baby sono codificate P1** (purché non siano "P0"). (vedi tabelle di cui all'art.18).

2.6 TASSE ISCRIZIONE E RECLAMI

2.6.1 Tasse iscrizione alle gare

a) Sci Alpino:

- max € 15,00 atleta/gara a 1 manche, calendari nazionale e regionali;
- max € 20,00 atleta/gara a 2 manches calendari nazionale e regionali.
- max € 20,00 atleta/gara DH calendari nazionale e regionali (con due gare nello stesso giorno max € 30,00 per entrambe le gare).
- max € 17,00 atleta/gara SG calendari nazionale e regionali.
- max. € 12,00 atleta/gara a 1 manche per tutte le categorie per le gare promozionali;
- max. € 14,00 atleta/gara a 2 manches per tutte le categorie per le gare promozionali.

Per le categorie Baby, Cuccioli, Allievi, Ragazzi:

- max € 12,00 atleta/gara a 1 manche, calendari nazionale e regionali;
- max € 16,00 atleta/gara a 2 manches calendari nazionale e regionali.
- max € 16,00 atleta/gara SG calendari nazionale e regionali con prova il giorno prima della gara.

b) Sci Fondo:

per atleti delle categorie giovanili:

- max € 6,00 atleta/gara singola;
 - max € 12,00 per squadra;
- per tutte le altre categorie:

- max € 10,00 atleta/gara;
- max € 20,00 per staffetta.

Quota libera per gare di Gran Fondo; le gare a Inseguimento si considerano come due/tre gare distinte.

c) Salto e Combinata Nordica:

- max € 7,00 atleta/gara singolo;
- max € 10,50 per squadra;
- max € 25,00 per Campionati Italiani Assoluti Salto e Combinata Nordica.

d) Biathlon:

- max € 7,00 atleta/gara;
- max € 15,00 staffetta/squadra.

Le gare a Inseguimento si considerano come due gare distinte.

e) Slittino:

- max € 10,00 singolo;
- max € 15,00 doppio.

f) Bob:

- su Pista € 10,50 per atleta;
- su Strada € 7,50 per atleta.

g) Skeleton:

- max € 25,00 per atleta.

h) Sci Alpinismo:

- max € 20,00 per le categorie Cadetti e Juniores m/f.;
- max € 50,00 per le categorie Seniores e Master m/f.;
- max € 100,00 per squadra.

DISPOSIZIONI GENERALI

i) Freestyle:

- max € 12,00.

j) Snowboard:

- max € 15,00 atleta/gara.

k) Sci d'erba:

- max € 8,00 atleta/gara.

l) Carving:

- max € 10,50 atleta/gara.

Ogni CR ha facoltà di ridurre la quota iscrizione atleti a gare inserite nei propri calendari.

2.6.2 Tasse iscrizione a calendario delle gare promozionali (esclusi pulcini)

a) gara a calendario nazionale:

- € 100,00 per ogni manifestazione.

b) gara a calendario regionale:

- a discrezione del singolo CR con max € 100,00.

N.B.: nelle gare la cui partecipazione è coordinata dai CR, le quote di iscrizione devono essere versate dai Comitati stessi che, secondo le rispettive norme, possono rivalersi sulle Società di appartenenza dei singoli atleti.

2.6.3 Reclami

La tassa per i reclami è fissata in € 50,00, restituibile in caso di accoglimento del reclamo.

2.7 GENERAZIONE DEL CODEX

Il codex di ogni gara sarà formato da una stringa alfanumerica di 8 caratteri, ove:

- 1° e 2° carattere identificano la CATEGORIA;
- 3° carattere identifica il SESSO;
- 4° carattere identifica il CR o gara nazionale o gara internazionale;
- 5° carattere identifica la DISCIPLINA;
- 6°, 7° e 8° carattere identificano il NUMERO D'ORDINE (numerico).

2.7.1 Tabella Codici delle Categorie

(1° e 2° carattere) e Sesso (3° carattere), Categorie speciali e raggruppamenti

CODICE	DESCRIZIONE		
	(CAT. + SEX)	CATEGORIA	SEX
Y_M/Y_F	Baby Sprint	M / F	Solo Sci Fondo
Y_M/Y_F	Super Baby	M / F	Solo Sci Alpino
Y1M/Y1F	Super Baby 1	M / F	Solo Sci Alpino
Y2M/Y2F	Super Baby 2	M / F	Solo Sci Alpino
P_M/P_F	Baby	M / F	
P1M/P1F	Baby 1	M / F	Solo Sci Alpino
P2M/P2F	Baby 2	M / F	Solo Sci Alpino
U_M/U_F	Cuccioli	M / F	
U1M/U1F	Cuccioli 1	M / F	Solo Sci Alpino

CODICE	DESCRIZIONE		
(CAT. + SEX)	CATEGORIA	SEX	GRUPPO / NOTA
U2M / U2F	Cuccioli 2	M / F	Solo Sci Alpino
PUM / PUF	Baby / Cuccioli	M / F	Pulcini
R_M / R_F	Ragazzi	M / F	
A_M / A_F	Allievi	M / F	
CHM / CHF	Allievi / Ragazzi	M / F	Children
E_M / E_F	Espoir	M / F	Solo Sci Alpinismo
D_M / D_F	Cadetti	M / F	Solo Sci Alpinismo
T_M / T_F	Aspiranti	M / F	
J_M / J_F	Juniores	M / F	
G_M / G_F	Giovani (Jun./ Asp.)	M / F	Giovani
S_M / S_F	Seniores	M / F	
JSM / JSF	Juniores / Seniores	M / F	Juniores + Seniores
GSM / GSF	Giovani / Seniores	M / F	Giovani + Seniores
TUM / TUF	Tutte le categorie	M / F	Tutti
MAM	Master A1+ ... + A5	M	Master A
MBM	Master B1+ ... + B12	M	Master B
MCF	Master C1+ ... + C11	F	Master C
MMM	Master A+B	M	Master A+B
MMF	Master C	F	Master C
A1M	Master A1	M	Master A maschile
A2M	Master A2	M	
A3M	Master A3	M	
A4M	Master A4	M	
A5M	Master A5	M	
B1M	Master B1	M	Master B maschile
B2M	Master B2	M	
B3M	Master B3	M	
B4M	Master B4	M	
B5M	Master B5	M	
B6M	Master B6	M	
B7M	Master B7	M	
B8M	Master B8	M	
B9M	Master B9	M	
B10M	Master B10	M	
B11M	Master B11	M	
B12M	Master B12	M	
B13 M	Master B13	M	

DISPOSIZIONI GENERALI

CODICE	DESCRIZIONE		
(CAT. + SEX)	CATEGORIA	SEX	GRUPPO / NOTA
C1F	Master C1	F	Master C femminile
C2F	Master C2	F	
C3F	Master C3	F	
C4F	Master C4	F	
C5F	Master C5	F	
C6F	Master C6	F	
C7F	Master C7	F	
C8F	Master C8	F	
C9F	Master C9	F	
C10F	Master C10	F	
C11F	Master C11	F	
C12F	Master C12	F	
C13F	Master C13	F	

2.7.2 Tabella Codici dei Calendari Regionali – Nazionali e Internazionali (4° carattere)

COD.	SIGLA	DESCRIZIONE
A	VA	Comitato Valdostano
B	AOC	Comitato Alpi Occidentali
C	AC	Comitato Alpi Centrali
D	TN	Comitato Trentino
E	AA	Comitato Alto Adige
F	VE	Comitato Veneto
G	FVG	Comitato Friuli Venezia Giulia
H	LI	Comitato Ligure
K	CAE	Comitato Appennino Emiliano
I	CAT	Comitato Appennino Toscano
J	CLS	Comitato Lazio - Sardegna
L	CUM	Comitato Umbro Marchigiano
M	CAB	Comitato Abruzzese
N	COM	Comitato Molisano
O	CAM	Comitato Campano
P	PUG	Comitato Pugliese
Q	CAL	Comitato Calabro Lucano
R	SIC	Comitato Siculo
X	NAZ	Calendario nazionale
Y	INT	Calendario internazionale

2.7.3 Tabella Codici delle discipline agonistiche (5° carattere)

COD.	DESCRIZIONE
A	Sci Alpino
F	Sci Fondo
J	Salto
C	Combinata Nordica
B	Biathlon
L	Slittino su pista artificiale/naturale
O	Bob
K	Skeleton
Y	Freestyle
S	Snowboard
V	Sci di Velocità
E	Sci d'Erba
P	Sci Alpinismo
T	Telemark
R	Carving

2.7.4 Numero d'ordine

(6°, 7° e 8° carattere)

Sono tre caratteri numerici, da 000 a 999, che contraddistinguono il numero d'ordine delle gare inserite nei vari calendari.

2.7.5 Struttura del CODEX

Per quanto sopra esposto, la struttura del codex risulta:

CAT - T - D - nnn dove:

CAT è la categoria dei partecipanti e il sesso;

T è il calendario in cui è inserita la gara;

D è la disciplina della gara;

nnn è il numero d'ordine della gara.

Per esempio, una gara (classifica) per ALLIEVI MASCHILE di SCI ALPINO, inserita nel calendario regionale LIGURE, con numero d'ordine (nnn), avrà il seguente codex: **A_MHAnnn**.

2.8 TABELLA PUNTI DI COPPA DEL MONDO

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI	POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
1°	100	9°	29	17°	14	25°	6
2°	80	10°	26	18°	13	26°	5
3°	60	11°	24	19°	12	27°	4
4°	50	12°	22	20°	11	28°	3
5°	45	13°	20	21°	10	29°	2
6°	40	14°	18	22°	9	30°	1
7°	36	15°	16	23°	8		
8°	32	16°	15	24°	7		

DISPOSIZIONI GENERALI

2.9 OMOLOGAZIONE PISTE

Tutti i percorsi devono avere ottenuto, rispettivamente:

- Omologazione Internazionale per gare a calendario internazionale;
- Omologazione Internazionale/Nazionale per gare a calendario nazionale;
- Omologazione Internazionale/Nazionale per gare a calendario regionale e provinciale.

I certificati di omologazione internazionale verranno convertiti d'ufficio in certificati di omologazione nazionale - per tutte le discipline maschili e femminili dello sci alpino - con l'emissione di apposito certificato firmato dal Presidente federale e senza pagamento della tassa, rispettando tutte le regole in essere dell'Agenda dello Sciatore.

Restano escluse le categorie Baby/Superbaby, Cuccioli per le quali, non essendo previste omologazione internazionale, rimane in essere il regolamento vigente.

I certificati di omologazione internazionale verranno convertiti d'ufficio in certificati di omologazione nazionale - con l'emissione di apposito certificato e senza pagamento della tassa anche per le piste di slittino e i trampolini.

Le domande di omologazione e/o riomologazione devono pervenire tramite i CR alla Commissione Omologazione Piste FIS (Via Piranesi, 46 - 20137 Milano - e-mail: piste@fisi.org) o tramite fax al seguente numero: 02.7573316 su apposito modulo scaricabile dal sito FIS (Federazione - Piste - Modulistica).

Il modulo di richiesta dovrà essere compilato in tutte le sue parti, stampato a colori, timbrato, firmato, scansionato a colori e caricato su CD, unitamente alla specifica documentazione prevista per la disciplina in oggetto nonché alla ricevuta attestante il pagamento della tassa di omologazione prevista dal Regolamento Commissione nazionale Piste in relazione alla disciplina in esame.

Per la richiesta di omologazione e/o riomologazione vanno presentate n° 3 copie del CD completo di richiesta e allegati.

Tutta i file contenuti sul CD dovranno essere in formato standard PDF a colori e dovranno avere dimensioni max UNI A3 risoluzione max 300 dpi.

Le domande devono pervenire tassativamente **entro il 31 maggio di ogni anno**. Dopo tale data si intendono riferite all'anno successivo.

2.9.1 Validità

La validità, come in ambito internazionale, è:

- Sci Alpino: 5 (cinque) anni per DH e SG e di 10 (dieci) anni per GS e SL;
- Sci Fondo: 5 (cinque) anni;
- Trampolini di salto: 5 (cinque) anni;
- Slittino: 5 (cinque) anni;
- Bob: 5 (cinque) anni.

2.10 GIUDICI DI GARA

Le designazioni per tutte le gare (di tutte le discipline) inserite a calendario sono a carico dei rispettivi Comitati Regionali nel cui territorio avviene la manifestazione a esclusione di:

1. Campionati italiani di tutte le discipline e delle gare scelte per la formazione per le quali la Commissione Giudici di Gara provvederà direttamente alla nomina delle giurie; per il fondo anche le nazionali giovani (NG).
2. Tutte le gare di Salto e Combinata Nordica.

Gli oneri relativi alle spese di viaggio, vitto e alloggio, così come la diaria di € 30,00 spettante ai Giudici di Gara designati alle competizioni inserite nei vari calendari sono a carico delle rispettive Società organizzatrici.

La Commissione Giudici di Gara prenderà a proprio carico unicamente le spese di viaggio dei Campionati italiani e delle gare scelte per la formazione, mentre vitto, alloggio e diaria resteranno a carico dei Comitati Organizzatori.

La diaria vale sia per i giorni di gara che per i giorni di viaggio (andata e ritorno). Non sono permesse doppie diarie giornaliere (esempio: se si effettua il viaggio di ritorno lo stesso giorno della fine della gara). I Comitati Regionali, per le gare regionali e provinciali, si dovranno attenere alla diaria di €30,00. I componenti di Giuria in ogni gara di ogni disciplina, (il Direttore di Gara, l'Arbitro, il Responsabile di partenza, il Responsabile di arrivo, il Direttore di pista, l'Assistente all'arbitro ecc.) devono essere tesserati FISJ per l'anno in corso.

2.11 CRONOMETRAGGIO

Per tutte le gare inserite nei calendari FISJ, escluse le gare codificate P0-P1, R1-R2, deve essere richiesto il cronometraggio ufficiale FICr (vedi convenzione FISJ-FICr).

Il cronometraggio delle gare internazionali deve essere effettuato **esclusivamente** con apparecchiature omologate dalle rispettive Federazioni internazionali che provvedono alla pubblicazione di apposito elenco sui propri siti istituzionali (es. www.fis-ski.com).

2013
2014

SCI ALPINO
FONDO
SNOWBOARD
FREESTYLE
BIATHLON

LA COPPA DEL MONDO IN ITALIA



VAL GARDENA / SCI ALPINO

20/12/13 SG MASCHILE
21/12/13 DH MASCHILE

ALTA BADIA / SCI ALPINO

22/12/13 GS MASCHILE

BORMIO / SCI ALPINO

29/12/13 DH MASCHILE

CORTINA D'AMPEZZO / SCI ALPINO

18/01/14 DH FEMMINILE
19/01/14 SG FEMMINILE

ASIAGO / FONDO

21/12/13 SPRINT C MASCHILE E FEMMINILE
22/12/13 TEAM SPRINT C MASCHILE E FEMMINILE

DOBBIACO / FONDO

03/01/14 (TOUR DE SKI)
15 KM F PURSUIT FEMMINILE E
35 KM F PURSUIT MASCHILE
CORTINA/DOBBIACO
01/02/14 10 KM C FEMMINILE E
15 KM C MASCHILE

VAL DI FEMME / FONDO

04/01/14 (TOUR DE SKI)
5 KM C FEMMINILE E
10 KM C MASCHILE
05/01/14 (TOUR DE SKI)
9 KM F PURSUIT FINAL CLIMB
FEMMINILE E MASCHILE

CAREZZA / SNOWBOARD

13/12/13 PGS MASCHILE E FEMMINILE
14/12/13 PSL MASCHILE E FEMMINILE

SAN CANDIDO / FREESTYLE

21/12/13 SX MASCHILE E FEMMINILE
22/12/13 SX MASCHILE E FEMMINILE
SAN CANDIDO (ITA)

ANTERSELVA / BIATHLON

16/01/14 7.5 KM SPRINT FEMMINILE
17/01/14 10 KM SPRINT MASCHILE
18/01/14 10 KM PURSUIT FEMMINILE
18/01/14 12.5 KM PURSUIT MASCHILE
19/01/14 4X6 KM STAFFETTA FEMMINILE
19/01/14 4X7.5 KM STAFFETTA MASCHILE



NOI SOSTENIAMO

CORTINA2019
FIS Alpine World Ski Championships Candidate

www.fisi.org



SCI ALPINO

SCI ALPINO

Olimpiadi! Olimpiadi! Olimpiadi! Sochi 2014 è chiaramente l'ossessione della stagione. Di più, è il punto d'arrivo di tutto il lavoro del quadriennio. Come arriva lo sci alpino maschile a questo fondamentale evento? A mio giudizio sicuramente preparati, all'altezza, pronti! Nel quadriennio si sono effettuati due Mondiali in cui abbiamo totalizzato sette medaglie complessive come nessuna altra nazione è stata in grado di fare. Trentaquattro podi totali in Coppa del Mondo in tre stagioni, dodici vittorie ottenute nelle grandi classiche del circuito: il trend è sicuramente positivo. Il gruppo dispone di più atleti che hanno dimostrato di sapere vincere anche nei grandi appuntamenti, capaci di raggiungere la piena maturità agonistica sia sotto il profilo dell'età che dell'esperienza proprio nel periodo giusto.

Fatta questa doverosa premessa, è lecito chiedersi: ci saranno sicuramente medaglie? Lo sci alpino è uno sport particolare, definito di "situazione". I fattori in gioco sono molteplici e presentano variabili infinite. In ogni stagione e in ciascuna gara si riparte da capo. L'importante sarà presentare una squadra competitiva, che sia in grado di provarci...Tuttavia su questo aspetto penso di poter trasmettere certezze. Gli atleti e lo staff hanno dimostrato di essere all'altezza e di avere ottenuto molte soddisfazioni sotto il profilo dei risultati anche in un periodo difficile.

Solo Olimpiadi? Certamente no. Si continuerà a lavorare e investire sul settore giovanile, fondamentale serbatoio di talenti del futuro. Per ottimizzare ulteriormente tale lavoro, da questa stagione è stata istituita la figura del Direttore Tecnico giovanile, il quale svolgerà un importante ruolo di collegamento e attenzione a questo importante settore.

Si parte! La stagione è alle porte, gli obiettivi sono tanti e ben definiti! Sono certo che l'Italia intera sosterrà i nostri atleti!

Claudio Ravetto
D.T. Sci Alpino maschile

**DIREZIONE AGONISTICA SCI ALPINO MASCHILE
STAGIONE 2013-2014**

Direttore Tecnico	RAVETTO Claudio
Coordinatore organizzativo/logistico	RINALDI Massimo
Allenatore Responsabile Gruppo W.C. Prove Tecniche	THEOLIER Jacques
Allenatore Responsabile Gruppo W.C. Prove Veloci	RULFI Giovanni
Medico Responsabile	Dr. PANZERI Andrea
Medico Coordinatore	Dr. FRESCHI Marco

SQUADRA WC

BLARDONE Massimiliano	1979	GR. FIAMME GIALLE
GROSS Stefano	1986	GR. FIAMME GIALLE
HEEL Werner	1982	GR. FIAMME GIALLE
INNERHOFER Christof	1984	GR. FIAMME GIALLE
MARSAGLIA Matteo	1985	C.S. ESERCITO
MOELGG Manfred	1982	GR. FIAMME GIALLE
PARIS Dominik	1989	C.S. FORESTALE
SIMONCELLI Davide	1979	G.S. FIAMME ORO

GRUPPO A

BORSOTTI Giovanni	1990	C.S. CARABINIERI
DEVILLE Cristian	1981	GR. FIAMME GIALLE
EISATH Florian	1984	GR. FIAMME GIALLE
FILL Peter	1982	C.S. CARABINIERI
KLOTZ Siegmard	1987	C.S. ESERCITO
NANI Roberto	1988	C.S. ESERCITO
RAZZOLI Giuliano	1984	C.S. ESERCITO
THALER Patrick	1978	C.S. CARABINIERI
VARETTONI Silvano	1984	C.S. FORESTALE

GRUPPO B

CASSE Mattia	1990	G.S. FIAMME ORO
DE ALIPRANDINI Luca	1990	GR. FIAMME GIALLE
RONCI Giordano	1992	C.S. ESERCITO
ZINGERLE Alex	1992	GR. FIAMME GIALLE
EISATH Michael	1990	G.S. FIAMME ORO

INTERESSE NAZIONALE

PANGRAZZI Paolo	1988	G.S. FIAMME ORO
PATSCHIEDER Hagen	1988	C.S. CARABINIERI
TONETTI Riccardo	1989	GR. FIAMME GIALLE

SCI ALPINO

Mancano meno di 200 giorni ai Giochi Olimpici Invernali di Sochi.

La preparazione delle squadre di Coppa del Mondo si sta svolgendo a pieno regime sotto la guida di due nuovi responsabili tecnici.

Aria nuova, tanta la voglia di riscatto da parte delle atlete che hanno sofferto durante la stagione appena conclusa, sia per i numerosi infortuni subiti che per la rincorsa del risultato mancato.

Nonostante ciò, anche questa stagione è stata coronata da un magnifico argento nella discesa libera dei Campionati Mondiali di Schladming e da due podi in Coppa del Mondo.

In Coppa Europa vantiamo la vittoria della classifica dello slalom speciale e un posto fisso per la Coppa del Mondo in discesa per il prossimo anno.

Mi auguro che per la stagione entrante le ragazze si aggiudichino qualche podio in Coppa del Mondo e di vedere anche le atlete più giovani piazzarsi nelle prime posizioni.

Naturalmente il desiderio più grande è quello di vincere una medaglia ai Giochi di Sochi, obiettivo principale della stagione.

A livello giovanile il progetto Futur FISl acquista sempre più importanza, incorporando anche il gruppo Coppa Europa per finalizzare l'impegno della Federazione verso un traguardo più prestigioso, non solo in campo nazionale ma anche internazionale.

Auspico una collaborazione fattiva tra tutti gli staff di ogni livello con l'intento di dare sempre il massimo per ben figurare durante le competizioni. Sono convinto che le nostre atlete saranno in grado di raccogliere i frutti del lavoro da loro svolto con grande impegno e professionalità.

Raimund Plancker
D.T. Sci Alpino femminile

**DIREZIONE AGONISTICA SCI ALPINO FEMMINILE
STAGIONE 2013-2014**

Direttore Tecnico	PLANCKER Raimund	C.S. CARABINIERI
Allenatore Responsabile Gruppo W.C. Prove Tecniche	MAGONI Livio	
Allenatore Responsabile Gruppo W.C. prove Veloci	GHEZZE Alberto	
Medico Responsabile	Dr. PANZERI Andrea	
Medico Coordinatore	Dr. FRESCHI Marco	

SQUADRA WC

BRIGNONE Federica	1990	C.S. CARABINIERI
CURTONI Elena	1991	C.S. ESERCITO
CURTONI Irene	1985	C.S. ESERCITO
MERIGHETTI Daniela	1981	GR. FIAMME GIALLE
SCHNARF Johanna	1984	GR. FIAMME GIALLE

GRUPPO A

BORSOTTI Camilla	1988	C.S. CARABINIERI
COSTAZZA Chiara	1984	G.S. FIAMME ORO
FANCHINI Elena	1985	GR. FIAMME GIALLE
FANCHINI Nadia	1986	GR. FIAMME GIALLE
GOGGIA Sofia	1992	GR. FIAMME GIALLE
KARBON Denise	1980	C.A. ALTIPIANO DELLO SCILIAR
MARSAGLIA Francesca	1990	C.S. ESERCITO
MOELGG Manuela	1983	GR. FIAMME GIALLE
STUFFER Verena	1984	C.S. FORESTALE

GRUPPO B

AGERER Lisa Magdalena	1991	C.S. FORESTALE
AZZOLA Michela	1991	GR. FIAMME GIALLE
FANCHINI Sabrina	1988	C.S. ESERCITO
MEDETTI Alessia	1993	GR. FIAMME GIALLE
PICHLER Karoline	1994	G.S. FIAMME ORO

INTERESSE NAZIONALE

BENZONI Marta	1990	C.S. ESERCITO
CIPRIANI Enrica	1988	G.S. FIAMME ORO MOENA
GIANESINI Giulia	1984	G.S. FIAMME ORO MOENA
PARDELLER Sarah	1988	C.S. ESERCITO

SCI ALPINO**3 - SCI ALPINO**

INDICE DEI CAPITOLI

3.0 NORME GENERALI FISI	48
3.0.1 Giuria	48
3.0.2 Tracciatori	49
3.0.3 Disposizioni per omologazione percorsi	49
3.0.4 Disposizioni particolari e tipologia delle gare	49
3.0.5 Gare nello stesso giorno	51
3.0.6 Apripista	51
3.0.7 Allenatori	51
3.0.8 Atleti giovani tesserati nei GSNMS	51
3.0.9 Casco, ski-stopper, paraschiene	51
3.0.10 Pali	51
3.0.11 Teli	51
3.0.12 Gare di DH	52
3.0.12.1 Ammissione alla gara	52
3.0.12.2 Porte	52
3.0.13 GS e SL con porta singola	52
3.0.14 Servizio medico e di soccorso	52
3.1 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI	52
3.1.1 Norme Generali	52
3.1.2 Penalizzazione delle gare	52
3.1.3 Punteggi all'atleta	53
3.1.4 Penalità per ogni specialità	53
3.1.5 Attribuzione punteggi per ogni specialità	53
3.1.6 Riduzione della penalità al 50%	53
3.1.7 Massima penalità applicabile	54
3.1.8 Formula per il calcolo dei Punti FIS	54
3.1.9 Tabella Categorie	54
3.1.10 Gare di categoria	54
3.1.11 Gare Valide per l'Attribuzione dei Punti FIS	55
3.1.12 Dislivelli per i tracciati delle gare	56
3.1.13 Tabella misure materiali per le gare FIS Nazionali-Regionali-Provinciali	57
3.2 GARE FIS	57
3.2.1 PULCINI	57
3.2.1.1 Gara di Slalom Speciale e Gigante	58
3.2.1.2 Gare nello stesso giorno	58
3.2.1.3 Tassa di iscrizione	58
3.2.1.4 Ordine di partenza	58
3.2.1.5 Numero delle gare	58
3.2.1.6 Materiali	58
3.2.1.7 Gare di Gimkana - sigla specialità GK	58
3.2.1.8 Criterium Nazionale Cuccioli	59
3.2.1.8.1 Discipline	59
3.2.1.8.2 Categorie	59
3.2.1.8.3 Iscrizione gare	59
3.2.1.8.4 Ordini di partenza e classifiche	59
3.2.1.8.5 Tracciatori	59
3.2.1.8.6 Impianti e Skipass	59
3.2.1.8.7 Ospitalità e Alberghi	60
3.2.1.8.8 Contingenti	60

3.2.2 GARE ALLIEVI E RAGAZZI (U16-U14)	61
3.2.2.1 Gare Regionali indicative (RI_CHI circoscrizionali Pen. 200)	61
3.2.2.2 Gare nello stesso giorno	61
3.2.2.3 Indicazioni per le gare di Super Gigante	62
3.2.2.4 Regionali di qualificazione Allievi (RQ_ALL Pen.100)	62
3.2.2.5 Campionati Regionali Allievi/Ragazzi (CR_CHI Pen.100)	62
3.2.2.6 Campionati Italiani Allievi/Ragazzi (CI_CHI Pen.70)	62
3.2.2.6.1 Programmazione Campionati	62
3.2.2.6.2 Criteri di ammissione	62
3.2.2.6.3 Contingenti di partecipazione	62
3.2.2.6.4 Iscrizioni	63
3.2.2.6.5 Gruppi di merito	63
3.2.2.6.6 Ordini di partenza	63
3.2.2.6.7 Riserve	63
3.2.2.6.8 Tracciatori	63
3.2.2.6.9 Combinata	63
3.2.2.6.10 Assegnazione del titolo	63
3.2.2.6.11 Impianti di risalita	63
3.2.2.6.12 Ospitalità	63
3.2.2.7 Criterium Interappenninico (CRT_CHI Pen.100)	63
3.2.2.7.1 Svolgimento	64
3.2.2.7.2 Graduatorie	64
3.2.3 TROFEO TOPOLINO	64
3.2.3.1 Fase Regionale (SEL_REG)	64
3.2.3.2 Fase Nazionale (SEL_NAZ Pen.80)	64
3.2.3.3 Contingenti di partecipazione	64
3.2.3.4 Iscrizioni	64
3.2.3.5 Skipass	65
3.2.3.6 Fase Internazionale (FIS_CHI)	65
3.2.3.7 Contingenti Regionali Campionati Italiani Children e Trofeo Topolino Maschile	65
3.2.3.8 Contingenti Regionali Campionati Italiani Children e Trofeo Topolino Femminile	66
3.2.4 TROFEO PINOCCHIO	66
3.2.4.1 Fase Regionale (SEL_REG)	66
3.2.4.2 Fase Nazionale (SEL_NAZ Pen.80)	66
3.2.4.2.1 Iscrizioni	66
3.2.4.2.2 Skipass	67
3.2.4.3 Fase Internazionale (FIS_CHI)	67
3.2.4.4 Contingenti Provinciali fase Nazionale Trofeo Pinocchio	67
3.2.5 FIS CHILDREN (CHI)	67
3.2.6 GARE FISI CITTADINI E UNIVERSITARI	67
3.2.6.1 Qualifica Cittadino/Universitario	67
3.2.6.2 Sanzioni	68
3.2.7 TROFEO DELLE SOCIETÀ	68
3.2.8 GARE CIRCUITO BANCARI - GARA DI SETTORE	69
3.2.8.1 Partecipazione	69
3.2.8.2 Tipologia delle gare	69
3.2.8.3 Giuria	69
3.2.8.4 Concorrenti	69
3.2.8.5 Raggruppamenti e Categorie	69
3.2.8.6 Iscrizioni	69
3.2.9 GARE FISI di CATEGORIA (Master)	69
3.2.9.1 Sorteggio e partenze	69
3.2.9.2 Classifiche	69
3.2.9.3 Premiazioni	70

SCI ALPINO

3.2.9.4 Campionati Italiani Master GARE L1C_MAS_N indicate dalla Commissione	70
3.2.9.5 Coppa Italia di Categoria Master GARE L1C_MAS_N	70
3.2.9.6 Titoli Regionali e Provinciali	70
3.2.9.7 Gare Master di qualificazione	71
3.3 GARE INTERNAZIONALI	71
3.3.1 Partecipazione alle gare	71
3.3.2 Ospitalità	72
3.3.3 Impianti di risalita e tassa iscrizione gare	72
3.3.4 GARE INTERNAZIONALI GIOVANI	72
3.3.4.1 Partecipazione	72
3.3.4.2 Iscrizioni	72
3.3.4.3 Premiazioni	72
3.3.5 GARE CIRCUITO ISTITUZIONALE GIOVANILE	72
3.3.5.1 Graduatoria atleti giovani dei CR	73
3.3.5.2 Graduatoria attività giovanile dei CR	73
3.3.5.3 Contingenti dei CR	73
3.3.6 GARE FIS JUNIORES REGIONALI (FIS_NJR)	73
3.3.7 GRAN PREMIO ITALIA FIS (FIS_GPI)	74
3.3.7.1 Estrazione pettorali	75
3.3.7.2 Classifica individuale	75
3.3.7.3 Premiazioni a ogni gara	75
3.3.7.4 Graduatoria per società	75
3.3.7.5 Tracciatori	75
3.3.8 CAMPIONATI ITALIANI (NC)	75
3.3.8.1 Tracciatori	76
3.3.9 CAMPIONATI ITALIANI GIOVANI (NJC)	76
3.3.9.1 Tracciatori	76
3.3.10 CAMPIONATI ITALIANI ASPIRANTI (NJC)	76
3.3.10.1 Tracciatori	76
3.3.11 Contingenti atleti giovani alle gare "GRAN PREMIO D'ITALIA FIS" e Campionati Italiani Maschili	76
3.3.12 Contingenti atleti giovani alle gare "GRAN PREMIO D'ITALIA FIS" e Campionati Italiani Femminili	77
3.3.13 GARE INTERNAZIONALI CITTADINI (FIS_CIT)	78
3.3.13.1 Tassa iscrizione gare	78
3.3.14 CAMPIONATO ITALIANO CITTADINI (FIS_NCC)	78
3.3.15 CAMPIONATO ITALIANO UNIVERSITARI (FIS_NCU) GARE INTERNAZIONALI UNIVERSITARI (FIS_UNI)	79
3.3.15.1 Classifiche	79
3.3.16 CRITERIUM ITALIANO A SQUADRE PER SOCIETÀ - GARA INTERNAZIONALE (FIS)	80
3.3.16.1 Partecipazione	80
3.3.17 Tabella misure materiali gare FIS	80
3.3.18 Dislivelli per i tracciati gare FIS	81

3.0 NORME GENERALI FIS**3.0.1 Giuria**

Le Giurie delle gare nazionali, regionali e provinciali saranno così composte:

con diritto di voto:

Delegato Tecnico FIS;

Arbitro (deve essere un allenatore qualificato da FIS-STF e non far parte dello sci club organizzatore);

Direttore di gara;

Assistente Arbitro (solo per le discipline veloci deve essere un allenatore qualificato da FIS-STF e non far parte dello sci club organizzatore);

senza diritto di voto:

Giudice di partenza;

Giudice d'arrivo.

L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato FISl durante la riunione dei capisquadra prima della gara oppure dal Responsabile regionale dei Giudici FISl.

In mancanza della disponibilità di un allenatore qualificato da FISl-STF, la Giuria sarà composta solamente dal Delegato Tecnico e dal Direttore di gara.

La nomina del Delegato FISl e nelle discipline veloci del Giudice di partenza, viene effettuata secondo le modalità indicate al punto 2.11 dell'Agenda dello Sciatore, mentre quella del Giudice di partenza (**non per le discipline veloci**) e del Giudice di arrivo viene effettuata dalla Società organizzatrice che dovrà designare persone competenti, che saranno verificate dal Delegato FISl.

Il DT FISl sarà responsabile della suddivisione dei compiti secondo suoi insindacabili criteri.

Tutti i componenti di Giuria, il Direttore di pista, il Direttore di gara, il Giudice di partenza, il Giudice d'arrivo e gli allenatori presenti in pista devono essere tesserati FISl.

3.0.2 Tracciatori

I percorsi di tutte le gare inserite nei calendari federali devono essere tracciati da allenatori qualificati dalla FISl-STF e tesserati FISl.

3.0.3 Disposizioni per omologazione percorsi

Vedere art. 2.9 "Omologazione Piste".

In particolare:

- per le gare di DH in 2 prove: omologazione specifica internazionale/nazionale;
- per le gare Children(Allievi/Ragazzi) di GS, SL, SG omologazione internazionale/nazionale;
- per le gare regionali indicative (RI) omologazione nazionale;
- per le gare Pulcini (CUCCIOLI/BABY/SUPER BABY) omologazione nazionale o autorizzazione giornaliera a firma del Presidente del CR con pagamento della quota richiesta.

3.0.4 Disposizioni particolari e tipologia delle gare

CATEGORIA GIOVANI, SENIORES (Master compresi, in quanto appartenenti alla categoria Seniores):

LIVELLO 1:

- **L1_GS_N: Gare Nazionali** - partecipazione libera da 0,00 punti FISl a NC – Penalizzazione calcolata.
- **L1_GS_R: Gare Regionali** - aperte a tutti gli atleti di tutte le regioni: partecipazione libera da 0,00 punti FISl a NC – Penalizzazione calcolata.
- **L1_GS_RC / L1_GS_PC: Gare Regionali e Provinciali contingentate** - aperte ai soli atleti tesserati per la regione/provincia della società organizzatrice o gruppo di regioni/province: partecipazione libera da 0,00 punti FISl a NC – Penalizzazione calcolata, minima 5 per gare regionali e minima 10 per gare provinciali.

LIVELLO 2:

- **L2_GS_R: Gare Regionali** - aperte a tutti gli atleti di tutte le regioni: partecipazione libera da 70,00 punti FISl a NC – Penalizzazione calcolata.
- **L2_GS_RC / L2_GS_PC: Gare Regionali e Provinciali contingentate** - aperte ai soli atleti tesserati per la regione/provincia della società organizzatrice o gruppo di regioni/province: partecipazione libera da 70,00 punti FISl a NC – Penalizzazione calcolata, minima 40 per gare regionali e minima 50 per gare provinciali.

Ordine di Partenza

Per tutte le gare di tutte le tipologie della categoria Giovani e Seniores:

- Sorteggio migliori 15 punteggiati.
- A seguire atleti in ordine di punteggio.
- Sorteggio atleti NC.

SCI ALPINO

CATEGORIA MASTER

LIVELLO 1 QUALIFICAZIONE:

- **L1Q_MAS_N: Gare Nazionali Master**, partecipazione libera da 0,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata
- **L1Q_MAS_R: Gare Regionali Master**, aperte a tutti gli atleti di tutte le regionali: partecipazione libera da 0,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata
- **L1Q_MAS_RC / L1Q_MAS_PC: Gare Regionali e Provinciali Master contingentate**, aperte ai soli atleti tesserati per la regione/provincia della società organizzatrice o gruppo di regioni/province: partecipazione libera da 0,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata, minima 5 per gare regionali e minima 10 per gare provinciali.

LIVELLO 2 DI QUALIFICAZIONE:

- **L2Q_MAS_R: Gare Regionali Master**, aperte a tutti gli atleti di tutte le regionali: partecipazione libera da 70,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata
- **L2Q_MAS_RC / L2Q_MAS_PC: Gare Regionali e Provinciali Master contingentate**, aperte ai soli atleti tesserati per la regione/provincia della società organizzatrice o gruppo di regioni/province: partecipazione libera da 70,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata, minima 40 per gare regionali e minima 50 per gare provinciali

Ordine di Partenza: per tutte le gare Master di qualificazione L1 e L2

Il sorteggio degli ordini di partenza viene effettuato partendo dalle categorie femminili, poi quelle del Gruppo B e quelle del Gruppo A. Tutto il primo Gruppo di ogni categoria deve essere compreso nello spazio di 30 punti FISJ.

LIVELLO 1 DI CATEGORIA:

- **L1C_MAS_N: Gare Nazionali Master, Giovani e Seniores** - partecipazione libera da 0,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata.
- **L1C_MAS_R: Gare Regionali Master, Giovani e Seniores** - aperte a tutti gli atleti di tutte le regionali: partecipazione libera da 0,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata.
- **L1C_MAS_RC / L1C_MAS_PC: Gare Regionali e Provinciali Master, Giovani e Seniores contingentate** - aperte ai soli atleti tesserati per la regione/provincia della società organizzatrice o gruppo di regioni/province: partecipazione libera da 0,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata, minima 5 per gare regionali e minima 10 per gare provinciali.

LIVELLO 2 DI CATEGORIA:

- **L2C_MAS_R: Gare Regionali Master, Giovani e Seniores** - aperte a tutti gli atleti di tutte le regionali: partecipazione libera da 70,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata.
- **L2C_MAS_RC / L2C_MAS_PC: Gare Regionali e Provinciali Master, Giovani e Seniores contingentate** - aperte ai soli atleti tesserati per la regione/provincia della società organizzatrice o gruppo di regioni/province: partecipazione libera da 70,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata, minima 40 per gare regionali e minima 50 per gare provinciali.

Ordine di Partenza

Per tutte le gare di categoria:

- Prima la categoria Master come da disposizioni al punto dedicato 3.2.9.1.
- A seguire in ordine di punteggio gli atleti Giovani e Seniores.

IMPORTANTE: In tutte le gare Nazionali, Regionali e Provinciali, valide per l'assegnazione di un titolo, gli atleti tesserati FISJ, non Cittadini Italiani, pur partecipando alla gara a tutti gli effetti, non concorrono all'assegnazione del titolo in palio (v. punto 2.3).

CATEGORIA BANCARI – GARE DI SETTORE

- **L1_BAN_N: Gare Nazionali Bancari** - partecipazione libera da 0,00 punti FISJ a NC - Penalizzazione calcolata, minima 10.

- **L1_BAN_R: Gare Regionali Bancari** - aperte a tutti gli atleti di tutte le regioni: partecipazione libera da 0,00 punti FISL a NC - Penalizzazione calcolata, minima 20.

Ordine di Partenza

Come da disposizioni riportate al punto dedicato.

3.0.5 Gare nello stesso giorno

È possibile organizzare e partecipare a 2 gare nello stesso giorno, attenendosi alle seguenti disposizioni: Gare della **stessa categoria e tipologia**, organizzate dalla **stessa organizzazione**, nella **stessa località**, in **un'unica manifestazione**, e in una **sola prova (manche)**.

Combinazioni possibili: GS+GS / SL+SL / SG+SG / DH+DH / GS+SL / SG+SL / DH+SL

Per le gare combinate con la DH (DH+SL / DH+DH) sono obbligatorie le prove il giorno antecedente la gara di DH.

I Comitati Regionali hanno l'obbligo di indicare nei rispettivi calendari la sigla GSG per distinguere le gare in un solo giorno dalle normali manifestazioni.

L'inadempienza della normativa comporterà il mancato riconoscimento dei punteggi.

N.B.: Per le gare Children e le gare Pulcini vedi paragrafi dedicati.

3.0.6 Apripista

Si precisa che gli apripista, oltre alle capacità tecniche, devono avere l'età compatibile con il dislivello della gara, essere in possesso dell'idoneità medica prescritta ed essere tesserati F.I.S.I.

3.0.7 Allenatori

Considerata l'importanza dell'attività agonistica giovanile (addestramento, impostazione tecnica, tecnica di gara, ecc.) le Società affiliate devono avvalersi per la propria attività agonistica, di allenatori tesserati FISL e qualificati da FISL-STF.

3.0.8 Atleti giovani tesserati nei GSNMS

Gli atleti Giovani tesserati nei Gruppi Sportivi Nazionali Militari o di Stato che partecipano alle gare nazionali e internazionali inseriti nei contingenti delle squadre regionali, concorrono alla formazione del punteggio per i CR.

3.0.9 Casco, ski-stopper, paraschiiena

In tutte le gare dei calendari nazionale, regionali e provinciali è obbligatorio l'uso dello ski-stopper. Tutti gli atleti e gli apripista hanno l'obbligo di indossare il casco conforme alle specifiche per l'equipaggiamento da gara (vedi art. 1.15/16). È consigliato l'uso del paraschiiena.

3.0.10 Pali

Pali snodati in gare di SL, GS, SG e Gimkana

Obbligatorie per tutte le categorie e tipi di gara sul palo di curva.

a) Pali leggeri

Sono considerati "pali leggeri" i pali con diametro uguale a 27 e 25 mm.

Per le categorie Allievi, Ragazzi, Cuccioli, Baby e Superbaby maschili e femminili è obbligatorio l'uso dei "pali leggeri", sia snodati che rigidi.

b) Pali leggeri corti (consigliati nello slalom per la categoria Cuccioli)

Pali snodati con diametro di 25 mm e 160 cm fuori neve.

c) Palo nano

Per "palo nano" si intende un palo di produzione, snodato di materiale gommoso, con altezza massima compresa tra i 50 e 60 cm. fuori neve.

L'uso del "palo nano" per le gare di SL delle categorie Baby e Superbaby è obbligatorio.

3.0.11 Teli

In tutte le gare internazionali sono obbligatorie teli da GS, SG e DH omologati FIS, posizionati a circa 1 metro dalla neve, facilmente sfilabili dal palo.

SCI ALPINO

Nelle gare FISL (nazionali, regionali e provinciali) è consigliato il telo a strappo sulla porta di curva.

3.0.12 Gare di DH

Possono essere effettuate gare in due prove. In questo caso il dislivello deve essere compreso tra minimo 350 mt. e massimo 450 mt. per ogni prova nelle gare nazionali e minimo 300 mt. e massimo 400 mt. nelle gare regionali e provinciali.

Prove cronometrate

Per TUTTE le gare di DH regionale l'obbligo è di organizzare almeno 2 prove cronometrate, salvo diversa decisione della Giuria.

Nelle gare di DH, SG, un medico deve essere disponibile alla partenza per ogni eventuale intervento sulla pista e deve essere in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso.

3.0.12.1 Ammissione alla gara

L'ammissione alla gara (compresa la DH in due prove) è permessa ai concorrenti che hanno preso il via ad almeno una prova d'allenamento cronometrata.

Nel caso in cui, per ragioni di accertata causa di forza maggiore, sia disputata una sola prova cronometrata, sono ammessi alla gara i concorrenti che vi hanno preso il via.

3.0.12.2 Porte

Sia per i maschi che per le femmine sono di colore rosso. Possono essere di colore blu laddove sia necessaria distinzione con reti e teloni rossi.

3.0.13 GS e SL con porta singola

L'uso della porta singola per le gare di GS e SL è permesso per ogni tipo di gara e per tutte le categorie m/f. Si raccomanda di sfruttare la pista come previsto dall'omologazione mantenendo una congrua distanza dal margine della pista. Nello slalom i pali esterni sono obbligatori nella prima e nell'ultima porta, figure e nelle porte lunghe; nello slalom gigante la porta esterna è obbligatoria nella prima e nell'ultima porta ed eventualmente nelle porte lunghe.

3.0.14 Servizio medico e di soccorso

L'organizzazione deve predisporre il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato.

Dovrà altresì predisporre servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso nel più breve tempo possibile.

3.1 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI

3.1.1 Norme Generali

La stagione agonistica inizia il 1° ottobre di ogni anno e termina il 30 aprile dell'anno successivo. All'inizio di ogni stagione agonistica viene redatta la Lista Punti FISL, riportante per ogni atleta in ogni specialità il miglior punteggio calcolato tra quello FISL, conseguito come più avanti descritto, e quello riportato nell'ultima Lista FIS della stagione.

3.1.2 Penalizzazione delle gare

Giusto quanto riportato in tabella 3.1.11, alcune gare hanno penalizzazione fissa e altre penalizzazione calcolata.

Per queste ultime si procede come di seguito indicato:

- tra i primi 10 classificati nella gara scegliere i migliori 5 punteggi FISL della Lista Punti in vigore, quindi sommarli fra loro;
- scegliere fra tutti gli ATLETI PARTITI i 5 migliori punteggi FISL della Lista Punti in vigore, quindi sommarli fra loro;
- sommare i due risultati di cui ai precedenti commi a) e b);
- sommare i punti ottenuti nella gara dai 5 atleti considerati al precedente comma a);

e) dal risultato ottenuto al comma c), sottrarre il valore ottenuto al comma d) e dividere per 10; il quoziente arrotondato al secondo decimale sarà la penalizzazione della gara.

Tutte le operazioni vanno eseguite con DUE decimali. Tutte le gare effettuate con sorteggio e partenza unici dovranno avere classifica, penalizzazione e punteggi unici.

Si procede al calcolo della penalizzazione purché ci siano almeno 5 atleti classificati con almeno 3 atleti punteggiati, assegnando ai NC 400,00 punti.

È fatta eccezione per tutte le tipologie delle gare Master C (femminile), dove la classifica sarà valida anche con 3 atlete qualificate indipendentemente dai punteggi in possesso e verrà applicata la penalizzazione gara massima di 250,00 punti FISJ nelle gare di 1° Livello e di 300,00 punti FISJ in quelle di 2° livello.

3.1.3 Punteggi all'atleta

Il punteggio per ogni singola gara si ottiene sommando il punteggio ottenuto dall'atleta (punti gara) alla penalizzazione della gara stessa.

Vengono presi in considerazione solo punteggi sino a 399.99; pertanto nelle gare in cui l'atleta ha conseguito un punteggio (compresa la penalizzazione) di 400.00 e oltre, lo stesso non avrà alcun valore agli effetti delle classificazioni.

3.1.4 Penalità per ogni specialità

Semplice

Viene calcolata aumentando del 20% il punteggio, con i seguenti limiti:

- penalità minima = 4.00 punti
- penalità massima = 20.00 punti

Doppia

Viene calcolata aumentando del 40% il punteggio, con i seguenti limiti:

- penalità minima = 8.00 punti
- penalità massima = 40.00 punti

3.1.5 Attribuzione punteggi per ogni specialità

- a) atleta che ha ottenuto 2 o più risultati validi (entro i 399.99 Punti FISJ): media dei 2 migliori punteggi;
- b) atleta che ha ottenuto 1 risultato valido: punteggio ottenuto + penalità semplice;
- c) atleta che non ha ottenuto alcun risultato valido: punteggio dell'anno precedente + penalità doppia.

3.1.6 Riduzione della penalità al 50%

È applicabile su richiesta, qualora il mancato conseguimento dei punteggi utili sia dipeso da:

- malattia/infortunio/gravidanza/allattamento (documentati da certificato medico);
- servizio militare (documentato da dichiarazione della competente autorità militare);
- studio all'estero (documentato da certificato di frequenza o borsa di studio);
- lavoro all'estero (documentato da dichiarazione dell'azienda).

Punti FISJ (Mod. 50)

Deve essere utilizzato e compilato l'apposito Mod. 50 "Riduzione della penalità del 50%", che deve essere accompagnato dalla certificazione degli impedimenti sopra menzionati.

Punti FIS (Single penalty)

(per gli atleti punteggiati nelle Liste Punti FIS)

Deve essere compilato l'apposito modello "Single penalty" per ottenere una penalità semplice internazionale FIS.

La certificazione degli impedimenti, accompagnata, se possibile, da una traduzione del testo italiano in una delle tre lingue ufficiali (inglese, francese, tedesco) come da disposizioni FIS, dovrà essere allegata al modello "Single penalty".

Invio della documentazione

Tutti i documenti devono pervenire alla FISJ - Centro Elaborazione Dati - Via G.B. Piranesi 46 - 20137

SCI ALPINO

Milano entro il termine tassativo del 30 aprile, pena decadenza dell'eventuale beneficio.

3.1.7 Massima penalità applicabile

In ogni caso il punteggio assegnato all'atleta non può essere superiore a quello della Lista Punti FISJ precedente più la penalità doppia.

3.1.8 Formula per il calcolo dei Punti FISJ

La formula per il calcolo dei punti FISJ prevede un fattore (F) per ognuna delle discipline in cui si articola lo Sci Alpino e cioè: DH - SL - GS - SG - SC (Super Combinata).

$P = [(F * Tx) : To] - F$ dove:

P = Punti ottenuti nella gara.

F = Fattore:

DH = 1370

SL = 620

GS = 890

SG = 1050

SC = 1070

To = Miglior tempo in secondi.

Tx = Tempo in secondi del concorrente in esame.

Il risultato deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale (da 0 a 4 millesimi per difetto, da 5 a 9 millesimi per eccesso).

3.1.9 Tabella Categorie

GRUPPI	M/F	ANNO DI NASCITA			
		GS	SL	SG	DH
UNDER 12 PULCINI	U7 Super Baby 1	2007	2007	-----	-----
	U8 Super Baby 2	2006	2006	-----	-----
	U9 Baby 1	2005	2005	-----	-----
	U10 Baby 2	2004	2004	-----	-----
	U11 Cuccioli 1	2003	2003	-----	-----
	U12 Cuccioli 2	2002	2002	-----	-----
UNDER 16 CHILDREN	U14 Ragazzi	2000-01	2000-01	2000-01	-----
	U16 Allievi	1998-99	1998-99	1998-99	-----
UNDER 21 GIOVANI	U18 Aspiranti	1996-97	1996-97	1996-97	1996-97
	U21 Juniores	1993-95	1993-95	1993-95	1993-95
	U21 Giovani	1993-97	1993-97	1993-97	1993-97
SENIORES		1992 e prec.	1992 e prec.	1992 e prec.	1992 e prec.

3.1.10 Gare di categoria

GRUPPI E CATEGORIE SENIORES E GIOVANI MASCHILI E FEMMINILI		
Gruppo GIOVANI m/f	Gruppo MASTER B	Gruppo MASTER C
dal 1993 al 97 cat.	dal 1954 al 58 cat. B6	dal 1979 al 83 cat. C1
Gruppo SENIOR m/f	dal 1949 al 53 cat. B7	dal 1974 al 78 cat. C2
dal 1984 al 1992 cat.	dal 1944 al 48 cat. B8	dal 1969 al 73 cat. C3
Gruppo MASTER A	dal 1939 al 43 cat. B9	dal 1964 al 68 cat. C4
dal 1979 al 83 cat. A1	dal 1934 al 38 cat. B10	dal 1959 al 63 cat. C5

GRUPPI E CATEGORIE SENIORES E GIOVANI MASCHILI E FEMMINILI		
dal 1974 al 78 cat. A2	dal 1929 al 33 cat. B11	dal 1954 al 58 cat. C6
dal 1969 al 73 cat. A3	dal 1924 al 28 cat. B12	dal 1949 al 53 cat. C7
dal 1964 al 68 cat. A4	dal 1923 e prec. cat. B13	dal 1944 al 48 cat. C8
dal 1959 al 63 cat. A5		dal 1939 al 43 cat. C9
		dal 1934 al 38 cat. C10
		dal 1929 al 33 cat C11
		dal 1924 al 28 cat C12
		dal 1923 e prec. cat. C13

3.1.11 Gare Valide per l'Attribuzione dei Punti FISU

TIPO DI GARA		SIGLA	PARTECIPAZIONE	PENALITÀ		
DESCRIZIONE		SIGLA		MIN	FISSA	TIPO
Campionati Italiani Allievi		CI_CHI		---	70.00	Fissa
Selezione nazionale Trofeo Topolino		SEL_NAZ		---	80.00	Fissa
Selezione nazionale Trofeo Pinocchio		SEL_NAZ		---	80.00	Fissa
Campionati Regionali Allievi		CR_CHI		---	100.00	Fissa
Crit. Interappenninico Allievi		CRT_CHI		---	100.00	Fissa
Regionali di Qualificazione Allievi		RQ_ALL		---	100.00	Fissa
Regionali Indicative Allievi		RI_CHI		---	200.00	Fissa
Gare Nazionali	Giovani/Seniores	L1_GS_N	LIBERA	---		Calc.
	Master, Giovani, Seniores	L1C_MAS_N	LIBERA	---		Calc.
	Master	L1Q_MAS_N	LIBERA	---		Calc.
	Campionati Italiani Master	L1C_MAS_CI	LIBERA	---		Calc.
	Bancari	L1_BAN_N	LIBERA	10.00		Calc.
Gare Regionali	Giovani/Seniores	L1_GS_R	LIBERA	---		Calc.
	Giovani/Seniores cont.	L1_GS_RC	LIBERA	5.00		Calc.
	Giovani/Seniores	L2_GS_R	da 70,00	---		Calc.
	Giovani/Seniores cont.	L2_GS_RC	da 70,00	40.00		Calc.
	Master, Giovani, Seniores	L1C_MAS_R	LIBERA	---		Calc.
	Master, Giovani, Seniores cont.	L1C_MAS_RC	LIBERA	5.00		Calc.
	Master	L1Q_MAS_R	LIBERA	---		Calc.
	Master cont.	L1Q_MAS_RC	LIBERA	5.00		Calc.
	Master	L2Q_MAS_R	da 70,00	---		Calc.
	Master cont.	L2Q_MAS_RC	da 70,00	40.00		Calc.
	Master, Giovani, Seniores	L2C_MAS_R	LIBERA	---		Calc.
	Master, Giovani, Seniores cont.	L2C_MAS_RC	da 70,00	40.00		Calc.
	Bancari	L1_BAN_R	LIBERA	20.00		Calc.
Gare Provinciali	Giovani/Seniores cont.	L1_GS_PC	LIBERA	10.00		Calc.
	Giovani/Seniores cont.	L2_GS_PC	da 70,00	50.00		Calc.
	Master, Giovani, Seniores cont.	L1C_MAS_PC	LIBERA	10.00		Calc.

SCI ALPINO

TIPO DI GARA		PARTECIPAZIONE		PENALITA		
Gare Provinciali	Master cont.	L1Q_MAS_PC	LIBERA	10.00		Calc.
	Master cont.	L2Q_MAS_PC	da 70,00	50.00		Calc.
	Master, Giovani, Seniores cont.	L2C_MAS_PC	da 70,00	50.00		Calc.

Tutte le Gare che assegnano un titolo devono essere di 1° Livello.

Nelle Gare di 2° livello la partecipazione è da 70,00 punti FISU + NC nella specialità della gara.

3.1.12 Dislivelli per i tracciati delle gare

TIPO GARA	SEX	DH	SL	GS	SG
NAZIONALI					
Campionati Italiani Sen. /Giov. (FIS)*	m	450/1000	140/200	250/400	350/650
Campionati Italiani Sen./Giov. (FIS)*	f	450/700	120/200	250/350	350/500
Altre gare calendario nazionale	m	500/700	120/180	250/400	350/600
Altre gare calendario nazionale	f	400/600	120/180	250/350	350/500
Gare di DH in 2 prove	m/f	350/450	-----	-----	-----
Camp. Ita. U14 (Rag.)	m/f	-----	100/160	200/300	250/450
Camp. Ita. U16 (Allievi)	m/f	-----	100/160	200/350	250/450
Criterium U12 Cuccioli	m/f	-----	120 max	200 max	-----
Criterium e gare naz. Master	m/f	-----	120/180	250/300	300/400
Q_GS / CR_GS	m/f	400/700	120/200	250/350	350/500
RQ / CP / PQ Sen. e/o Giov.	m/f	400/500	120/180	200/300	350/500
RQ / CP / PQ di DH in 2 prove	m/f	300/400	-----	-----	-----
CR/RQ/RI U14 Ragazzi	m/f	-----	100/160	200/300	250/400
CR/RQ/RI U16 Allievi	m/f	-----	100/160	200/350	250/400
Trofeo delle Regioni	m/f	-----	-----	200/300	-----
Gare U12 Cuccioli	m/f	-----	120 max	200 max	-----
Gare U10 Baby /Superbaby	m/f	-----	120 max	180 max	-----

* DH: dislivello massimo per i giovani m/f 700 mt.

SLALOM SPECIALE	Il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra il 30% e il 35% del dislivello con una distanza massima di 13 metri. Tolleranza +/- 3. Per la categoria Allievi e Ragazzi m/f tra il 32 e il 38% con una distanza nelle porte aperte di minimo 7 metri e massimo 11 metri. Per la categoria Cuccioli, Baby e Superbaby m/f tra il 33 e il 40% con una distanza massima di 9 metri e in casi eccezionali 10.
SLALOM GIGANTE	Per le categorie Cuccioli/Baby e Superbaby m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra il 15% e il 21% del dislivello del percorso con una distanza massima di 22. Per le categorie Allievi/Ragazzi m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra il 13% e il 18% del dislivello del percorso con una distanza massima di 27 metri. Per altre categorie m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra l'11% e il 15% del dislivello del percorso.
SUPER GIGANTE	Per tutte le gare FISU il numero minimo di cambi di direzione deve essere pari al 7% del dislivello. La distanza tra i pali di curva di due porte successive deve essere di almeno 25 mt. Per tutte le gare Children il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra l'8% e il 12% del dislivello.

3.1.13 Tabella misure materiali per le gare FISI Nazionali-Regionali-Provinciali

DESCRIZIONE	CATEGORIE	DH	SG	GS	SL
Lunghezza sci minima	Femmine	210 cm./- 5 cm.	200 cm./- 5 cm.	180 cm./- 5 cm.	155 cm.
	Maschi	215 cm./- 5 cm.	205 cm./- 5 cm.	185 cm./- 5 cm.	165 cm.
	Femmine MAS	----	180 cm.	180 cm./- 5 cm.	155 cm.
	Maschi MAS	----	185 cm.	185 cm./- 5 cm.	165 cm.
	U18 Aspiranti femm	210 cm./- 5cm.	200 cm./- 5 cm.	180 cm./- 5 cm.	155 cm.
	U18 Aspiranti maschi	215 cm./- 5cm.	205 cm./- 5 cm.	185 cm./- 5 cm.	165 cm./-10 cm.
	U16 Allievi	----	175 cm.	130 cm.	130 cm.
	U14 Ragazzi	----	130 cm.	130 cm.	130 cm.
Raggio minimo	Femmine + MAS	Min. 45 mt.	Min. 33 mt.	Min. 23 mt.	---
	Maschi + MAS	Min. 45 mt.	Min. 33 mt.	Min. 27 mt.	---
	U16 Allievi	---	27 mt.	17 mt.	---
	U14 Ragazzi	---	14 mt.	14 mt.	---
Piastre (spessore massimo)	Femmine + MAS	50mm.	50 mm.	50 mm.	50 mm.
	Maschi + MAS	50 mm.	50mm.	50 mm.	50 mm.
	U16 Allievi	---	50 mm.	50 mm.	50 mm.
	U14 Ragazzi	---	50 mm.	50 mm.	50 mm.
	U12 Cuccioli e Baby	---	50 mm.	50 mm.	50 mm.
Scarponi (spessore massimo)	Femmine	43 mm.	43 mm.	43 mm.	43 mm.
	Maschi	43 mm.	43 mm.	43 mm.	43 mm.
	Femmine MAS	45 mm.	45 mm.	45 mm.	45 mm.
	Maschi MAS	45 mm.	45 mm.	45 mm.	45 mm.
	U16 Allievi	---	43 mm.	43 mm.	43 mm.
	U14 Ragazzi	---	43 mm.	43 mm.	43 mm.
	U12 Cuccioli e Baby	---	43 mm.	43 mm.	43 mm.

PRECISAZIONE: è consentito usare anche i materiali come da regolamento FIS, vedi tabella 3.3.17.

Spessore = distanza tra la parte inferiore dello sci e la suola dello scarpone.

Altezza scarpone = distanza tra la suola dello scarpone e la base del tallone

N.B.: per le categorie Master le specificazioni riguardanti lunghezza (eccezione Super G) raggio e larghezza degli sci, devono intendersi quali raccomandazioni. La lunghezza minima degli sci per Super G è obbligatoria.

Per le donne over 55 e per gli uomini over 65 non ci sono restrizione per gli sci per quanto riguarda la lunghezza, larghezza e raggio.

L'atleta Master che partecipa alle gare della categoria Seniores deve rispettarne le misure dei materiali.

3.2 GARE FIS

3.2.1 PULCINI

Tutte le gare della categoria PULCINI (Super Baby, Baby e Cuccioli) non sono da considerarsi attività agonistica.

SCI ALPINO

3.2.1.1 Gara di Slalom Speciale e Gigante

Da effettuarsi in unica prova con partenza non prima delle ore 10, salvo diversa indicazione della Giuria in casi eccezionali ma comunque concordati con i capisquadra.

Per le gare di GS è obbligatorio l'uso di pali "leggeri" diametro 27 o 25.

Per le gare di SL è obbligatorio l'uso dei pali "nani" nelle categorie Baby e Superbaby. È obbligatorio nella prima gara in programma in ogni Comitato Regionale o Provinciale anche per la categoria Cuccioli. **I CR hanno la facoltà di utilizzare i pali leggeri corti (diametro 25, 160 cm. fuori neve) per le gare di slalom della categoria Cuccioli.** Sono obbligatori nel Criterium Italiano e in almeno una gara dei circuiti Regionali e Provinciali.

3.2.1.2 Gare nello stesso giorno

È possibile effettuare 2 gare di GS e/o SL lo stesso giorno per le gare circoscrizionali.

Sarà la Giuria, di volta in volta, in accordo con l'organizzazione e i capisquadra, a decidere l'effettuazione della seconda gara.

Nella seconda gara (2^a manche) potranno partecipare tutti gli atleti iscritti e partiti nella prima gara. L'ordine di partenza prevederà l'inversione dei primi 15 classificati della prima gara, a seguire in ordine di classifica gli atleti qualificati nella prima gara e di seguito i non arrivati e gli squalificati in ordine di pettorale. A tal proposito, nel calendario FISI tutte le gare Baby/Cuccioli avranno due codici; la prima prova sarà codificata P1 mentre l'eventuale seconda prova sarà codificata P0.

3.2.1.3 Tassa di iscrizione

La tassa di iscrizione sarà unica sia per le gare in unica manche che per quelle in due manches.

3.2.1.4 Ordine di partenza

Il sorteggio è obbligatorio per ogni singola categoria senza gruppi di merito. Le categorie sono suddivise per anno (vedi tabella 3.1.9). Pertanto il sorteggio verrà effettuato per singola categoria (due anni ciascuna) o per ogni anno di ogni singola categoria, comunque a discrezione di ogni Comitato Regionale, senza gruppi di merito o graduatorie. La suddivisione delle categorie per anno è invece obbligatoria in eventuali finali regionali, provinciali e nazionali.

3.2.1.5 Numero delle gare

Per la categorie Super Baby è consentita la partecipazione a un **massimo di sei** gare a stagione inserite nel calendario federale.

Per le categorie Baby e Cuccioli è consentita la partecipazione a un **massimo di dodici** gare a stagione inserite nel calendario federale.

N.B.: sono escluse tutte le gare promozionali P0.

Ogni singolo Comitato Provinciale o Regionale ha la facoltà di indicare il numero delle gare circoscrizionali per la qualificazione alle eventuali fasi provinciali o regionali.

3.2.1.6 Materiali

Le misure degli spessori, piastre, scarponi e sci sono uguali e quelle della categoria U14 (Ragazzi).

3.2.1.7 Gare di Gimkana - sigla specialità GK

Gimkana

Si svolgono su piste omologate per GS e possibilmente con un profilo tale da poter garantire un tracciato con le seguenti caratteristiche: partenza con ca. 10-15 porte di slalom con pali nani (eventualmente su una pista a spina di pesce), un tratto di scorrevolezza con 3-5 ondulazioni, ca. 6-10 porte di tipo GS, 3-4 porte tipo SG e un piccolo salto, senza però creare pericoli inutili. Il tracciatore esprimerà la sua creatività sfruttando al meglio il terreno disponibile, potendo inserire anche altre soluzioni. La scelta degli sci è libera, ma si consiglia l'uso dello sci da GS.

Gimkana veloce

Possono partecipare atleti e atlete delle categorie Cuccioli ed eventualmente anche categoria Ragazzi. Si svolgono su piste omologate per GS con un dislivello massimo di 200 metri.

Il tracciato deve avere almeno tre cambi di ritmo con elementi di tecnica, scorrevolezza e velocità così suddivisi:

- un primo tratto con minimo 5 curve da slalom gigante con una distanza minima di 15 metri e massima di 22 metri;
- un secondo tratto con minimo 5 curve tipo SG con una distanza minima di 25 metri e massima di 35 metri. In questa parte è consigliato inserire un salto, onde e un tratto di scorrevolezza. Il salto NON deve essere in curva (deve esserci una porta direzionale prima del salto, una porta sul salto e una sotto al salto, tracciate in linea retta). Sono vietate le paraboliche e le porte non visibili dietro a un dosso. Da una porta si deve vedere quella successiva e quella precedente;
- un terzo tratto con curve da slalom gigante;
- eventualmente, se il terreno e la lunghezza del percorso lo consentono, un quarto tratto con curve tipo SG.

Sono obbligatori gli sci per slalom gigante.

Queste gare avranno codice organizzativo P1.

3.2.1.8 Criterium Nazionale Cuccioli

3.2.1.8.1 Discipline

Le gare si svolgeranno nelle discipline Slalom e Gimkana veloce su due piste separate. Nello specifico le piste dovranno avere i seguenti dislivelli:

- Slalom: minimo 80 - massimo 120 metri di dislivello;
- Gimkana veloce: minimo 180 - massimo 200 metri di dislivello.

3.2.1.8.2 Categorie

Possono partecipare atleti nati nel 2002 e 2003, maschi e femmine. Le categorie saranno inoltre divise nei 2 anni di nascita con classifiche separate. Potranno partecipare 300 maschi e 300 femmine suddivise per Comitato Regionale come da tabella 3.2.1.8.8.

3.2.1.8.3 Iscrizione gare

Ogni Comitato Regionale trasmetterà alla Società organizzatrice le iscrizioni dei propri atleti secondo i contingenti della tabella 3.2.1.8.8 almeno 5 giorni precedenti la prima riunione di Giuria. Dovrà inoltre indicare il nominativo del proprio rappresentante regionale che dovrà essere presente alla riunione dei capisquadra. Eventuali posti disponibili per il raggiungimento del numero massimo di 150 atleti e atlete per categoria, saranno messi a disposizione del Comitato Regionale organizzatore. La quota di iscrizione è fissata in € 10,00 per atleta/gara.

3.2.1.8.4 Ordini di partenza e classifiche

Suddivisi per anno senza gruppi di merito. I primi a partire saranno gli U11 Cuccioli 1 e a seguire gli U12 Cuccioli 2.

Lo slalom è programmato in due manches.

Verranno fatte due estrazioni, una per la GK ed una per lo SL. Nella seconda manche dello slalom l'ordine di partenza sarà invertito e potranno partire anche i concorrenti non classificati nella prima. La classifica finale sarà stilata con la somma dei tempi delle due manches. A seguire i concorrenti che hanno terminato regolarmente solo la prima manche e successivamente quelli che hanno terminato regolarmente solo la seconda manche.

3.2.1.8.5 Tracciatori

I tracciatori saranno indicati dalla Commissione Giovani.

3.2.1.8.6 Impianti e Skipass

Per la stagione inoltrata nella quale si svolgerà la manifestazione, si auspica la possibilità di apertura impianti anticipata. Il costo degli skipass per le 2 giornate di gara ed eventualmente per la giornata

SCI ALPINO

pre-gara prevista per allenamenti non dovrà superare € 18 al giorno. Skipass gratuito per i tecnici (allenatore tesserato FISl e qualificato dalla STF) accreditati e consegnati al responsabile regionale in proporzione degli atleti iscritti:

- n. 2 skipass fino a 5 atleti;
- n. 4 skipass da 6 a 10 atleti;
- n. 6 skipass da 11 a 20 atleti;
- n. 8 skipass da 21 a 30 atleti;
- n. 10 skipass da 31 a 40 atleti;
- n. 12 skipass da 41 a 50 atleti;
- n. 14 skipass da 51 a 60 atleti;
- n. 16 skipass da 61 a 70 atleti;
- n. 18 skipass oltre 71 atleti.

3.2.1.8.7 Ospitalità e Alberghi

Il Comitato Organizzatore dovrà ospitare a proprie spese I giudici di gara e il rappresentante designato dalla Commissione giovani per l'evento. Per le prenotazioni degli alberghi il Comitato Organizzatore dovrà essere di supporto agli sci club e Comitati Regionali presenti alla manifestazione con informazioni in merito. Il prezzo non dovrà superare €55,00 per il trattamento di mezza pensione.

3.2.1.8.8 Contingenti

U11-U12 CUCCIOLI FEMMINILE						
COMITATO	% TESSERAMENTO	% CHILDREN	MEDIA	POSTIFFISSI	CONTINGENTE	
					U11	SG
AA	10,45%	15,46%	12,96%	2	17	17
AC	17,77%	11,96%	14,87%	2	19	19
AOC	12,60%	22,06%	17,33%	2	22	22
CAB	3,12%	0,00%	1,56%	2	4	4
CAE	3,84%	4,43%	4,13%	2	7	7
CAL	1,18%	0,00%	0,59%	2	3	3
CAM	3,02%	1,29%	2,15%	2	4	4
CAT	3,55%	0,57%	2,06%	2	4	4
CLS	2,44%	0,27%	1,35%	2	3	3
COM	0,61%	0,00%	0,31%	2	2	2
CUM	1,29%	0,00%	0,65%	2	3	3
FVG	6,07%	11,77%	8,92%	2	12	12
LI	1,11%	0,00%	0,56%	2	3	3
PUG	0,11%	0,00%	0,05%	2	2	2
SIC	0,72%	0,00%	0,36%	2	2	2
TN	11,85%	13,98%	12,91%	2	17	17
VA	8,08%	12,41%	10,24%	2	14	14
VE	12,17%	5,80%	8,99%	2	12	12
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	36	150	150

U11-U12 CUCCIOLI MASCHILE						
COMITATO	% TESSERAMENTO	% CHILDREN	MEDIA	POSTIFISSI	CONTINGENTE	
					U11	SG
AA	12,21%	14,85%	13,53%	2	17	17
AC	16,11%	16,43%	16,27%	2	21	21
AOC	11,87%	19,81%	15,84%	2	20	20
CAB	----	0,00%	1,57%	2	4	4
CAE	3,76%	2,29%	3,03%	2	6	6
CAL	1,11%	0,00%	0,55%	2	3	3
CAM	2,79%	1,59%	2,19%	2	5	5
CAT	3,29%	3,14%	3,22%	2	6	6
CLS	2,63%	5,13%	3,88%	2	6	6
COM	0,50%	0,00%	0,25%	2	2	2
CUM	1,42%	0,00%	0,71%	2	3	3
FVG	5,63%	7,09%	6,36%	2	9	9
LI	0,47%	0,00%	0,24%	2	2	2
PUG	0,00%	0,00%	0,00%	2	2	2
SIC	0,58%	0,00%	0,29%	2	2	2
TN	12,98%	6,70%	9,84%	2	13	13
VA	8,61%	11,17%	9,89%	2	13	13
VE	12,90%	11,79%	12,34%	2	16	16
Totale	96,87%	100,00%	100,00%	36	15	15

3.2.2 GARE ALLIEVI E RAGAZZI (U16-U14)

Acquisiscono Punti FISU solo gli atleti cat. Allievi ultimo anno. È sufficiente un solo risultato per avere punteggio FISU in tutte le specialità.

3.2.2.1 Gare Regionali indicative (RI_CHI circoscrizionali Pen. 200)

Ogni singolo Comitato Provinciale o Regionale ha la facoltà di indicare il numero delle gare circoscrizionali (GS - SL - SG) per la qualificazione alle fasi regionali.

Ogni Comitato Provinciale o Regionale potrà organizzare per ogni circoscrizione un massimo di 6 gare di cui 2 Giganti, 2 Slalom e 2 Super Giganti.

3.2.2.2 Gare nello stesso giorno

Per la sola categoria Ragazzi (U14) i Comitati Regionali hanno la facoltà di poter effettuare 2 gare di Slalom circoscrizionali nello stesso giorno a una sola manche (prima dei rispettivi Campionati Regionali).

La prima gara (1ª manche) sarà codificata R2 mentre la seconda gara (2ª manche) sarà codificata P0.

Nella seconda gara (2ª manche) potranno partecipare tutti gli atleti iscritti e partiti nella prima gara. L'ordine di partenza prevederà l'inversione dei primi 15 classificati della prima gara, a seguire in ordine di classifica gli atleti qualificati nella prima gara e di seguito i non arrivati e gli squalificati in ordine di pettorale.

La richiesta per l'effettuazione di 2 gare di Slalom cat. Ragazzi nello stesso giorno dovrà essere comunicata durante la fase di stesura dei calendari.

Le eventuali classificazioni provinciali o regionali saranno a discrezione dei singoli Comitati Provinciali o Regionali.

La tassa di iscrizione sarà unica sia per le gare in unica manche che per quelle in due manches.

SCI ALPINO

3.2.2.3 Indicazioni per le gare di Super Gigante

Il percorso deve presentare caratteristiche di "varietà" e deve contemplare basi fondamentali di scivolamento, salti con zona di stacco a profilo discendente e punto di atterraggio non in piano.

Per le categorie Ragazzi e Allievi si consiglia di disputare le eventuali prove e le gare su piste di diversa difficoltà. Ogni Comitato ha la facoltà di far disputare una prova, anche non cronometrata, il giorno prima della gara o prima della gara stessa.

Si consiglia di far disputare una prova di SG anche non cronometrata. Nel programma della gara l'organizzazione dovrà stabilire se detta prova verrà effettuata il giorno precedente o il giorno stesso della gara.

3.2.2.4 Regionali di qualificazione Allievi (RQ_ALL Pen.100)

Possono partecipare atleti/e con limiti e criteri a discrezione dei singoli CR.

Ogni CR potrà organizzare al massimo 1 gara per ogni specialità (SG - GS - SL).

3.2.2.5 Campionati Regionali Allievi/Ragazzi (CR_CHI Pen.100)

Vengono programmati sulle 3 specialità (SG - GS - SL).

Per la gara di SG è obbligatoria la prova (salvo condizioni particolari dovute ad agenti atmosferici). Ogni CR stabilirà i criteri di ammissione, partecipazione e iscrizione.

Il Campionato Regionale dovrà essere disputato prima del Campionato Italiano.

È consentito l'interscambio tra i vari CR per le fasi regionali indicative e il Campionato Regionale, previo accordo tra i CR stessi.

3.2.2.6 Campionati Italiani Allievi/Ragazzi (CI_CHI Pen.70)

3.2.2.6.1 Programmazione Campionati

Si articola su 4 gare: SL, GS, SG e Skicross.

Il programma della manifestazione deve prevedere:

- Slalom: 2 manches per entrambe le categorie Ragazzi e Allievi.
- Gigante: 2 manches solo per la categoria Allievi.
- SuperG: è prevista la prova da effettuarsi il giorno prima della gara per entrambe le categorie Ragazzi e Allievi.

Per causa di forza maggiore, la Giuria potrà decidere di eliminare la prova di SG e/o l'effettuazione in un'unica manche delle prove tecniche.

I percorsi delle gare devono avere tracciati diversi per le categorie Allievi e Ragazzi su piste con omologazione internazionale/nazionale.

Il programma ufficiale non può prevedere giorni di riposo tra le gare e/o prova di SG.

3.2.2.6.2 Criteri di ammissione

Sono ammessi atleti e atlete delle categorie Allievi e Ragazzi in base ai contingenti riservati ai singoli CR. Alla gara di skicross potranno partecipare i migliori atleti e atlete di ogni singola categoria. Verrà stilata un'apposita graduatoria con la somma dei punti delle gare di GS e SG. Il numero esatto degli aventi diritto, verrà deciso alla prima riunione di Giuria.

Ogni CR regola i criteri di ammissione al Campionato Italiano, secondo le proprie direttive. Ogni CR ha diritto all'accreditamento di tecnici accompagnatori ufficiali in funzione del numero complessivo dei propri atleti (maschi e femmine) nel rapporto di:

- n. 4 tecnici fino a 10 atleti;
- n. 6 tecnici da 11 a 20 atleti;
- n. 8 tecnici da 21 a 30 atleti;
- n. 10 tecnici da 31 a 40 atleti;
- n. 12 tecnici oltre 41 atleti.

3.2.2.6.3 Contingenti di partecipazione

Il contingente per ogni CR non potrà superare 20 posti per i maschi e 15 posti per le femmine. Partecipano inoltre massimo 6 atleti e atlete, sia Allievi che Ragazzi, selezionati in base alle norme di cui all'art. 3.2.2.7 "Criterium Interappenninico".

La partecipazione ai Campionati Italiani Allievi e Ragazzi andrà obbligatoriamente confermata alla Commissione Giovani 7 giorni precedenti la prima riunione di Giuria.

La Commissione Giovani provvederà alla eventuale **assegnazione** dei posti non utilizzati sulla base della percentuale Agonismo come da tabelle 3.2.3.7/8 e verranno inseriti nell'ultimo gruppo.

3.2.2.6.4 Iscrizioni

Ogni Comitato Regionale trasmetterà alla Società organizzatrice le iscrizioni dei propri atleti comprensiva del nominativo del proprio rappresentante regionale. Gli atleti dovranno essere elencati in ordine di preferenza per ogni singola specialità.

La quota di iscrizione è fissata in **€16,00 per ciascuna delle gare di SL, GS, SG (prova compresa) e SX.**

3.2.2.6.5 Gruppi di merito

Sono formati da 15 concorrenti per gruppo in base alla percentuale di merito, a esclusione del primo che sarà formato da 18 atleti e che comprende anche il vincitore della combinata del Criterium Interappenninico e i primi due atleti classificati per ogni disciplina di questo Criterium.

Dopo il 2° gruppo di merito viene inserito un gruppo speciale (2° spec.) formato da un atleta per ogni CR non rappresentato nei primi 2 gruppi.

3.2.2.6.6 Ordini di partenza

La Commissione Giovani provvederà alla suddivisione dei contingenti dei CR nei diversi gruppi di merito. I Responsabili regionali designeranno, per ogni gruppo e per ogni specialità, i rispettivi atleti.

3.2.2.6.7 Riserve

Durante lo svolgimento della manifestazione, è ammessa un'unica sostituzione per ogni categoria, da segnalare prima del sorteggio.

3.2.2.6.8 Tracciatori

I tracciatori saranno indicati dalla Commissione Giovani.

3.2.2.6.9 Combinata

Le medaglie della combinata verranno assegnate ai primi 3 atleti di ogni categoria sommando i punti gara acquisiti nelle tre specialità SL, GS e SG.

3.2.2.6.10 Assegnazione del titolo

In occasione del Campionato Italiano verrà assegnato il titolo al Comitato Regionale che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto per somma generale dei punti, attribuiti con tabella CdM, acquisiti da un massimo di 5 atleti in ogni categoria, gara e specialità.

3.2.2.6.11 Impianti di risalita

In occasione delle gare del Campionato Italiano e per tutta la durata della manifestazione deve essere concesso il passaggio gratuito sugli impianti di risalita agli atleti e ai tecnici (allenatore tesserato FISJ e qualificato dalla STF) accreditati, nel numero precisato nel precedente punto (Contingenti di partecipazione 3.2.2.6.3) e consegnati esclusivamente al rappresentante regionale.

3.2.2.6.12 Ospitalità

a. ospitalità completa per Delegati FISJ;

b. per tecnici e atleti/e accreditati, prezzo diverso a seconda della categoria con limite massimo di €60,00 per la pensione completa in strutture a 4 stelle e 3 stelle superior.

Nel dépliant-programma deve essere inserito l'elenco degli alberghi convenzionati con categoria, prezzo di pensione, numero di telefono e posti disponibili.

3.2.2.7 Criterium Interappenninico (CRT_CHI Pen.100)

Le gare sono da intendersi a carattere regionale.

SCI ALPINO

Sono ammessi atleti e atlete delle categorie Allievi e Ragazzi dei Comitati: CAE, CAT, CLS, CAB, COM, CUM, CAM, CAL, PUG, SIC, LI con massimo 10 maschi e 6 femmine per CR e per categoria.

3.2.2.7.1 Svolgimento

Da effettuarsi prima della data del Trofeo Topolino con 1 SL, 1 GS e 1 SG da effettuarsi preferibilmente su piste separate. L'organizzazione è a rotazione tra i vari CR.

3.2.2.7.2 Graduatorie

In ogni gara e per ogni categoria vengono assegnati i punti secondo la tabella CdM.

Viene stilata una classifica per Comitati sommando i punti acquisiti dai migliori 4 maschi e 3 femmine di ciascun CR. Ai primi tre CR spettano 1 posto nei maschi e 1 nelle femmine. Ogni posto acquisito non è nominativo ma è a disposizione del singolo CR che designa gli atleti a propria discrezione. Gli atleti così designati parteciperanno alla Fase Nazionale del Trofeo Topolino e al Campionato Italiano Allievi/Ragazzi fuori contingente e partiranno nell'ultimo gruppo di merito della categoria.

Eccezioni: il vincitore della classifica individuale delle tre gare (punti Coppa del Mondo) del Criterium Interappenninico avrà diritto a partecipare nel 1° gruppo della Selezione Nazionale del Trofeo Topolino e del Campionato Italiano Children in tutte le discipline.

I primi due classificati di ogni disciplina avranno il diritto di partecipare nel primo gruppo della rispettiva disciplina. Qualora il vincitore della classifica individuale fosse classificato al primo o secondo posto in una disciplina, sarà preso in considerazione il terzo classificato. Qualora ci fossero due primi classificati nella classifica individuale rimarrà a disposizione un solo posto. In caso d'impossibilità alla partecipazione, il posto sarà assegnato al CR di appartenenza senza il diritto di partire nel primo gruppo. Qualora ci fossero due primi classificati nella classifica individuale, entrambi entreranno di diritto nel 1° gruppo.

Al termine del Criterium il Comitato Regionale organizzatore dovrà inviare alla Commissione Giovani le classifiche di tutte le gare e la graduatoria finale per Comitato e individuale.

Le iscrizioni al Campionato Italiano devono essere effettuate direttamente da ogni CR.

3.2.3 TROFEO TOPOLINO

3.2.3.1 Fase Regionale (SEL_REG)

Ogni CR regola i criteri di ammissione per la composizione delle rispettive rappresentative secondo le proprie direttive che devono comunque considerare le Fasi Regionali Indicative (RI) e, se già disputato, il Campionato Regionale (CR_CHI).

3.2.3.2 Fase Nazionale (SEL_NAZ Pen.80)

Ogni CR ha diritto all'accreditamento di tecnici accompagnatori ufficiali in funzione del numero complessivo dei propri atleti (maschi e femmine) nel rapporto di:

- n. 4 tecnici fino a 10 atleti;
- n. 6 tecnici da 11 a 20 atleti;
- n. 8 tecnici da 21 a 30 atleti;
- n. 10 tecnici da 31 a 40 atleti;
- n. 12 tecnici oltre 41 atleti.

3.2.3.3 Contingenti di partecipazione

Gli stessi dei Campionati italiani Allievi/Ragazzi (CI_CHI) (v. tabelle 3.2.3.7/8).

3.2.3.4 Iscrizioni

Secondo le modalità previste dal programma degli organizzatori.

Ogni Comitato Regionale trasmetterà alla Società organizzatrice le iscrizioni dei propri atleti comprensiva del nominativo del proprio rappresentante regionale. Gli atleti dovranno essere elencati in ordine di preferenza per ogni singola specialità.

La quota di iscrizione è fissata in € 16,00 per gara.

3.2.3.5 Skipass

Massimo €18,00 per atleta e allenatore. Sarà garantito il passaggio gratuito sugli impianti di risalita ai tecnici (allenatore tesserato FISI e qualificato da STF) accreditati nel numero precisato nelle tabelle 3.2.3.7 e 3.2.3.8 (Contingenti di partecipazione) e consegnati esclusivamente al rappresentante regionale.

N.B.: per quanto non contemplato nel seguente paragrafo, si fa riferimento al regolamento per i Campionati italiani Allievi/Ragazzi.

3.2.3.6 Fase Internazionale (FIS_CHI)

La rappresentativa per la fase internazionale è formata dalla Commissione Giovani ed è composta da:

MASCHI A+B	FEMMINE A+B	CATEGORIE
6	6	Allievi
4	4	Ragazzi

Per la qualificazione alla fase internazionale vale, per ciascuna categoria, la classifica della finale nazionale della rispettiva specialità. Analogamente, per determinare l'appartenenza alla Squadra A e B e per i gruppi di partenza all'interno delle rispettive Squadre.

Se per causa di forza maggiore si riesce a concludere solo una gara, per la qualificazione alla fase internazionale vale, per ciascuna categoria, la classifica dell'unica gara disputata.

Per la determinazione dei gruppi di partenza all'interno delle rappresentative ufficiali (Squadra A e B) valgono i migliori piazzamenti ottenuti dai singoli atleti nelle rispettive specialità.

N.B.: è obbligatorio presentare alla Commissione Giovani il certificato di idoneità medica in corso di validità, un documento di riconoscimento e la dichiarazione di accettazione responsabilità FIS.

3.2.3.7 Contingenti Regionali Campionati Italiani Children e Trofeo Topolino Maschile

CR	2011/2012 TOTALE	2012/2013 TOTALE	TOTALE	% AGONISMO	ATLETI 115		
					FISSI	%	TOT.
AOC	1.325	1.425	2.750	19,17%	3	11,69	15
AC	1.402	1.182	2.584	18,01%	3	10,99	14
AA	1.197	1.068	2.265	15,79%	3	9,63	13
VE	933	848	1.781	12,41%	3	7,57	10
VA	564	803	1.367	9,53%	3	5,81	9
TN	457	482	939	6,54%	3	3,99	7
FVG	406	510	916	6,38%	3	3,89	7
CLS	414	369	783	5,46%	3	3,33	6
CAT	177	226	403	2,81%	3	1,71	5
CAE	152	165	317	2,21%	3	1,35	4
CAM	111	114	225	1,57%	3	0,96	4
CAB	13	0	13	0,09%	3	0,06	3
LI	6	0	6	0,04%	3	0,03	3
CAL	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
COM	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
CUM	0	0	0	0,00%	3	0,00	3

SCI ALPINO

CR	2011/2012 TOTALE	2012/2013 TOTALE	TOTALE	% AGONISMO	ATLETI 115		
					FISSI	%	TOT.
PUG	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
SIC	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
	7.157	7.192	14.349	100%	54	61	115

3.2.3.8 Contingenti Regionali Campionati Italiani Children e Trofeo Topolino Femminile

CR	2011/2012 TOTALE	2012/2013 TOTALE	TOTALE	% AGONISMO	ATELE 90		
					FISSI	%	TOT.
AOC	1.691	1.575	3.266	22,80%	3	8,21	11
TN	1.140	998	2.138	14,92%	3	5,37	8
AA	1.003	1.104	2.107	14,71%	3	5,29	8
AC	1.041	854	1.895	13,23%	3	4,76	8
FVG	1.065	840	1.905	13,30%	3	4,79	8
VA	361	886	1.247	8,70%	3	3,13	6
VE	304	414	718	5,01%	3	1,80	5
CAE	283	316	599	4,18%	3	1,51	5
CAT	126	41	167	1,17%	3	0,42	4
CAB	153	0	153	1,07%	3	0,38	3
CAM	21	92	113	0,79%	3	0,28	3
CLS	0	19	19	0,13%	3	0,05	3
CAL	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
COM	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
CUM	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
LI	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
PUG	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
SIC	0	0	0	0,00%	3	0,00	3
	7.188	7.139	14.327	100%	54	36	90

3.2.4 TROFEO PINOCCHIO

3.2.4.1 Fase Regionale (SEL_REG)

Date, località, criteri di iscrizione e selezione per la partecipazione alla Fase Nazionale sono indicati nei calendari regionali. Le indicazioni per eventuali raggruppamenti di più Comitati sono concordate tra i Comitati interessati.

3.2.4.2 Fase Nazionale (SEL_NAZ Pen.80)

La partecipazione è consentita unicamente agli atleti selezionati nelle Fasi Regionali o Interregionali come previsto dal regolamento di gara.

3.2.4.2.1 Iscrizioni

Secondo le modalità previste dal programma degli organizzatori.

La quota di iscrizione è fissata in € 16,00 per gara.

3.2.4.2.2 Skipass

Massimo € 18,00 per atleta e allenatore. Sarà garantito il passaggio gratuito sugli impianti di risalita a 1 tecnico (allenatore tesserato FISI e qualificato da STF) ogni 3 atleti.

3.2.4.3 Fase Internazionale (FIS_CHI)

Come da norme FIS e FISI pubblicate nel regolamento della manifestazione approvato dalla FISI. La rappresentativa per la Fase Internazionale è formata dalla Commissione Giovani ed è composta da:

MASCHI A+B	FEMMINE A+B	CATEGORIE
6	6	Allievi
4	4	Ragazzi

Per la qualificazione alla Fase Internazionale vale, per ciascuna categoria, la classifica della Finale Nazionale della rispettiva specialità. Analogamente, per determinare l'appartenenza alla Squadra A e B e per i gruppi di partenza all'interno delle rispettive Squadre.

N.B.: è fatto obbligo di presentare alla Commissione Giovani il certificato di idoneità medica in corso di validità, un documento di riconoscimento e la dichiarazione di accettazione responsabilità FIS.

3.2.4.4 Contingenti Provinciali fase Nazionale Trofeo Pinocchio

I contingenti provinciali per le fasi nazionali del Trofeo Pinocchio sono stabiliti dal regolamento della manifestazione reperibile sul sito www.pinocchiosuglisci.it.

3.2.5 FIS CHILDREN (CHI)

Le richieste di partecipazione alle Fis Children all'estero devono pervenire alla Commissione Giovani FISI 10 giorni lavorativi prima del 1° sorteggio. La formazione della definitiva rappresentativa spetta alla Commissione Giovani.

3.2.6 GARE FISI CITTADINI E UNIVERSITARI

3.2.6.1 Qualifica Cittadino/Universitario

Per essere qualificato **Cittadino** uno sciatore deve:

- essere tesserato FISI; in fase di tesseramento è raccomandato indicare la qualifica di cittadino barrando l'apposita casella inserita nel modulo 25.
- risiedere in permanenza in un Comune che non sia una stazione di sport invernali, oppure che non sia collegata direttamente a una stazione di sci per mezzo di un impianto meccanico di risalita.

La qualifica di **Universitario** è riservata ad atleti e atlete che hanno compiuto il 17° anno ma non ancora il 28° e che siano iscritti a un corso di studi (laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master di I e II livello), così come previsto dall'art. 3 del DM 22/10/2004, n.270, presso una Università italiana riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché agli studenti iscritti presso le Accademie delle Belle Arti e i Conservatori di Musica riconosciuti dallo Stato, purché in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado. In fase di tesseramento è raccomandato indicare la qualifica di Universitario barrando l'apposita casella inserita nel modulo 25.

N.B.: le iscrizioni ai Campionati Italiani e alle gare internazionali Uni devono essere trasmesse dai CUS/Società ai Comitati Regionali di appartenenza per la verifica della corretta iscrizione alle Liste FIS e dell'idoneità medica, e da questi alla Commissione nazionale Universitari FISI per le iscrizioni definitive.

La regolarità dell'iscrizione all'Università durante i Campionati Italiani UNI verrà operata in loco dalla Commissione di Controllo del CUSI.

SCI ALPINO

3.2.6.2 Sanzioni

L'atleta che partecipa a gare per Cittadini o Universitari e che dovesse risultare, sia prima che dopo la gara, privo dei requisiti richiesti, viene deferito, insieme con il Presidente della sua Società, alla Commissione Giustizia e Disciplina FISL per i provvedimenti del caso in base a quanto previsto dai regolamenti di Giustizia e Disciplina ed escluso dalla classifica.

N.B.: per le categorie Cittadini e Universitari non sono previste gare specifiche di settore: possono partecipare a tutte le gare a calendario, sia di livello 1 sia di livello 2. La Commissione Cittadini e la Commissione Universitari provvederanno a indicare eventuali gare che verranno utilizzate per la selezione di una rappresentativa nazionale a eventi internazionali.

3.2.7 TROFEO DELLE SOCIETÀ

Serie di gare di slalom gigante per squadre di Società.

Ogni Società può schierare un massimo di **20** atleti così suddivisi:

SEI - **Giovani e Seniores**, m/f, (è facoltà di ogni singola Società scegliere fra maschi e femmine, tra Giovani e Seniores.)

SEI - **Master Gruppo A** + SEI - **Master Gruppo B** + DUE **Master Gruppo C**.

Classifiche, per il calcolo Punti FISL e Organizzazione, come per tutte le gare di Categoria, saranno compilate cinque classifiche: Giovani e Seniores f; Master C; Giovani e Seniores m; Master A e Master B.

Calcolo della Graduatoria: dalle classifiche di ogni **Categoria**, per ogni **Società**, in ogni **gara** e in ogni **fase**, saranno sommati i migliori 15 punteggi acquisiti dai propri atleti, indipendentemente dal sesso o dalla categoria, come da Tabella T3_300.

1. fase Provinciale, riservata ai Comitati Regionali che la ritengono necessaria, una gara per Provincia per stabilire le Società da ammettere alla finale Regionale. Ogni Regione stabilisce il contingente per ogni Provincia.

2. fase Regionale, una gara di gigante da svolgere in una o due giornate gara divise fra Giovani/Seniores e Master. Completamente a discrezione di ogni Comitato Regionale che può svolgerle anche in località diverse.

3. fase Nazionale, esclusivamente in due giornate. Sarà compito dell'organizzatore della finale predisporre piste e percorsi, in modo che sullo stesso tracciato, per ognuna delle 5 classifiche, non vi siano più di 180 concorrenti.

Contingenti di Società per Comitato Regionale

COMITATO	N°	COMITATO	N°	COMITATO	N°
VA	2	FVG	9	COM	2
AOC	5	LI	5	CUM	2
AC	12	CAE	9	CAM	3
TN	5	CAT	12	CAL	2
AA	5	CLS	3	PUG	3
VE	12	CAB	3	SIC	2

Ogni Comitato Regionale comunica all'organizzatore della finale e alla Commissione Master, l'elenco delle Società qualificate. A loro volta le Società qualificate provvedono direttamente all'iscrizione dei loro atleti.

Partecipa di diritto ed extracontingente la Società organizzatrice della Finale.

Premiazioni: saranno premiate le prime 10 Società e il loro nome sarà riportato nel sito della FISI.

3.2.8 GARE CIRCUITO BANCARI - GARA DI SETTORE

3.2.8.1 Partecipazione

Possono partecipare tesserati FISI di nazionalità italiana, punteggiati e non, in regola con l'idoneità medica prevista purché:

- a) dipendenti in servizio o in quiescenza di aziende di credito e/o loro collegate o similari, italiane o estere con sportelli in Italia;
- b) promotori finanziari monomandatari e con contratto non inferiore a un anno, in possesso di iscrizione controfirmata dall'azienda da cui dipendono.

3.2.8.2 Tipologia delle gare

Le gare, effettuate nel pieno rispetto delle norme federali, sono solamente di GS e di 1° livello nelle tipologie e con penalità riportate in tabella 3.1.11.

3.2.8.3 Giuria

Il Direttore di Gara, che deve essere tesserato FISI, di norma viene nominato dal CISIB.

3.2.8.4 Concorrenti

Sono tenuti a osservare tutte le regole federali. Se richiesto, devono presentare un documento d'identità.

3.2.8.5 Raggruppamenti e Categorie

Valgono le Categorie e i Gruppi della tabella 3.1.10. Ai fini dell'assegnazione dei Punti FISI vengono stilate:

- nelle gare regionali due sole classifiche: una femminile (TUF) e una maschile (TUM);
 - nelle altre gare una classifica femminile (TUF) e max tre classifiche maschili (GSM, MAM e MBM).
- Per i maschi le classifiche possono essere ridotte a due (GSM e MMM) o a una sola (TUM).

3.2.8.6 Iscrizioni

Oltre ai dati previsti per le gare federali, i concorrenti vengono iscritti anche con la denominazione dell'azienda di credito o simile di appartenenza.

Tale dato viene obbligatoriamente indicato nelle classifiche di categoria e nella graduatoria a squadre.

3.2.9 GARE FISI di CATEGORIA (Master)

3.2.9.1 Sorteggio e partenze

Il sorteggio degli ordini di partenza è effettuato per ognuna delle categorie femminili, per quelle del Gruppo B, per quelle del Gruppo A e infine per il Gruppo Giovani/Seniores.

Il primo gruppo all'interno di ogni categoria è composto al massimo da 15 atleti. Tutto il primo Gruppo di ogni categoria deve essere compreso nello spazio di 30 punti Fisi.

Normalmente la successione nelle partenze delle categorie è la seguente: tutto il Gruppo femminile, C13-C12-C11-C10-C9-C8-C7-C6-C5-C4-C3-C2-C1- Giov/Sen.f; tutto il Gruppo B, B13-B12-B11-B10-B9-B8-B7-B6; tutto il Gruppo A, A5-A4-A3-A2-A1 e il Gruppo Giovani/Seniores, rispettando sempre 1' (un minuto primo) d'intervallo fra le categorie. La Giuria può decidere diversamente solo se ciò è vantaggioso per le categorie C e B.

Nella seconda manche, per l'ordine di partenza di ogni categoria, s'invertono tanti atleti quanti sono presenti nel primo gruppo, a seguire i rimanenti atleti classificati secondo i tempi ottenuti nella prima manche.

3.2.9.2 Classifiche

Per l'assegnazione dei punti di organizzazione, di partecipazione, per il calcolo della penalità di gara e dei punti FISI si compilano 5 classifiche:

- una per il Gruppo Giovani e Seniores f.;
- una per il gruppo Master C;
- una per il Gruppo Giovani e Seniores m.;

SCI ALPINO

- una per il gruppo Master A;
- una per il gruppo Master B.

Pertanto le categorie di età appartenenti allo stesso gruppo devono correre sulla medesima pista.

3.2.9.3 Premiazioni

È consigliata la premiazione di:

- prime 5 Società;
- primi 3 di ogni categoria.

Qualora il numero dei concorrenti classificati nei gruppi maschili o femminili fosse insufficiente per il calcolo delle penalità, è consentita l'unificazione nel gruppo con la sigla "MMM" a classifica unica.

3.2.9.4 Campionati Italiani Master GARE L1C_MAS_CI indicate dalla Commissione Nazionale Master

La gara avrà caratteristica di partecipazione libera con l'estrapolazione della classifica di Campionato Italiano Master per le categorie C-B-A.

Salvo diversa disposizione della Giuria:

la gara di Slalom Speciale sarà in due manches per tutti i Gruppi.

la gara di Slalom Gigante sarà in due manches per il Gruppo A, in una sola manche per B e C.

Qualora la Giuria per cause di forza maggiore decidesse per una sola manche, la gara sarà ritenuta valida sia per il punteggio sia per l'assegnazione del titolo.

3.2.9.5 Coppa Italia di Categoria Master GARE L1C_MAS_N indicate dalla Commissione Nazionale Master con apposito elenco

Nove gare di 1° Livello e una combinata, con partecipazione riservata solo alla cat. Master (v. tabella 3.1.10) da cui verranno estrapolate le classifiche per la Coppa Italia.

La Coppa Italia si svolge in tre fine settimana, con la seguente successione delle gare:

1° week end: sabato due gare di Slalom Gigante in una manche, domenica Slalom Speciale in due manches.

2° week end: sabato due gare di Slalom Gigante in una manche, domenica superG.

3° week end: venerdì superG, sabato Slalom Gigante, domenica Slalom Speciale in due manches.

Solo per quest'ultima tappa ci sarà la classifica della combinata, realizzata sommando i punti FISL delle tre gare.

L'ordine delle gare nel week end non è tassativo ma in funzione della migliore riuscita delle manifestazioni.

N.B.: le gare non organizzate nella data stabilita non saranno recuperate.

Punteggio assegnato in ogni gara e nella combinata: tabella Coppa del Mondo.

Classifica individuale: sarà proclamato vincitore della COPPA ITALIA 2014 di categoria, l'atleta che avrà ottenuto il miglior punteggio sommando i punti acquisiti nella metà più una delle organizzate. Es. 9 gare più la combinata = $10 / 2 = 5 + 1 = 6$ (in questo caso i risultati utili sono 6). Nel caso di qualche annullamento per cui il numero delle gare fosse dispari, sempre la metà più una delle gare organizzate, il numero sarà arrotondato all'unità superiore. In caso di pari merito, due le possibilità: con lo stesso numero di risultati saranno dichiarati a pari merito; qualora il numero fosse diverso, sarà premiato l'atleta che avrà ottenuto il punteggio con il minor numero di risultati.

Classifica di Società: sarà dichiarata vincitrice della Coppa Italia la Società che avrà ottenuto il punteggio più alto sommando i risultati di tutti i suoi atleti in tutte le gare regolarmente organizzate. La Società prima classificata riceverà il "TROFEO SAN GIACOMO" con l'incisione della propria denominazione sociale, da custodire fino all'assegnazione dell'anno successivo.

3.2.9.6 Titoli Regionali e Provinciali

I titoli regionali e provinciali vengono assegnati tramite gare di 1° livello.

3.2.9.7 Gare Master di qualificazione

Le gare Master di qualificazione sono aperte solo ai Gruppi A-B-C.

3.3 GARE INTERNAZIONALI

La partecipazione è disciplinata dai regolamenti specifici riferiti al tipo di gara.

Possono essere iscritti solo gli atleti che:

- hanno sottoscritto la "Dichiarazione dell'atleta per una licenza internazionale (FIS)" (versione originale inglese - 2012) depositata in FISI all'atto dell'iscrizione alle Liste FIS; gli atleti minorenni, dovranno sottoscrivere una nuova dichiarazione al raggiungimento della maggiore età;
- sono in possesso del certificato di idoneità medica in regola (vedi punto 17.2 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva") depositato presso i rispettivi Comitati Regionali.

Modalità e competenze per le iscrizioni a gare internazionali FIS

a. gare FIS_NJR: le iscrizioni dovranno essere inviate dalle Società degli atleti ai rispettivi Comitati Regionali che a loro volta, previo controllo, dovranno inviarle al Comitato Regionale della Società organizzatrice.

È discrezione del Comitato Regionale "organizzatore" stabilire la data entro la quale dovranno essere inviate le iscrizioni, che non potrà comunque essere superiore **ai tre giorni lavorativi prima del sorteggio**.

Il CR e/o GSNMS che iscrive gli atleti deve garantire la regolarità e la validità della visita medica;

b. gare FIS in Italia: le iscrizioni dovranno essere inviate direttamente dai CR e GSNMS ai Comitati Organizzatori almeno **due giorni lavorativi prima del sorteggio**. Il CR e/o GSNMS che iscrive gli atleti dovrà garantire la regolarità e la validità della visita medica;

c. gare FIS all'estero: le iscrizioni dovranno essere inviate direttamente dai CR e GSNMS in FISI (DASA) la quale provvederà a inoltrarle ai Comitati Organizzatori.

Tutte le iscrizioni dovranno pervenire alla FISI entro e non oltre **quattro giorni lavorativi prima del giorno del sorteggio**.

Il CR e/o GSNMS che iscrive gli atleti deve garantire la regolarità e la validità della visita medica;

d. gare FIS_CHI all'estero: le iscrizioni dovranno arrivare alla Commissione Giovani **dieci giorni lavorativi prima del sorteggio**.

Il CR che iscrive gli atleti deve garantire la regolarità e la validità della visita medica;

e. gare OWG, WSC, WC, EC, CC, NAC, NC: iscrizioni a carico esclusivamente della FISI (DASA).

N.B.: le iscrizioni pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

3.3.1 Partecipazione alle gare

Partecipazione a gare internazionali all'estero (FIS)

(Escluse WC / EC)

Possono partecipare unicamente:

a. atleti/e facenti parte delle Squadre Nazionali;

b. atleti/e segnalati alla Commissione Giovani dai rispettivi CR e/o GSNMS di alto valore e di interesse DASA.

In concomitanza con gare FIS in Italia, le richieste, di norma, non vengono accettate.

Partecipazione a gare internazionali in Italia (FIS)

Escluse WC / EC / NC / NJC / FIS_GPI / NJR

Possono partecipare:

- atleti/e facenti parte delle Squadre Nazionali e atleti/e autorizzati dalla Commissione Giovani;

- atleti italiani (in base ai rispettivi regolamenti di partecipazione) nel numero minimo di 70 atleti (SL e GS) e 90 atleti (DH e SG), quota garantita anche nel caso in cui la partecipazione complessiva superi il limite di 140;

- atleti iscritti dalle Federazioni straniere.

Per la partecipazione della categoria Seniores verranno considerati solo atleti/e con i seguenti Punti FIS:

- **40.00** Punti in SL, GS e SG maschile;

- **50.00** Punti in DH maschile;

SCI ALPINO

- **50.00** Punti in almeno una specialità nella categoria femminile.

Il Comitato Regionale al quale appartiene la Società organizzatrice della manifestazione ha la facoltà di segnalare fino a 10 atleti/e Giovani o più, qualora vi sia disponibilità di posti.

Sono inoltre ammessi 25 atleti segnalati dai GSNMS (n. 5 atleti per ogni Gruppo con possibilità di interscambio fra i Gruppi Sportivi).

3.3.2 Ospitalità

Per gare WC e EC come da rispettivi regolamenti FIS.

Per le altre gare:

a. ospitalità completa per Delegato FIS;

b. limite massimo di €60,00 per la pensione completa, per tecnici e atleti/e accreditati.

Nel dépliant-programma deve essere inserito l'elenco degli alberghi convenzionati con categoria, prezzo di pensione, numero di telefono e posti disponibili. Per le gare del circuito istituzionale l'organizzatore si fa carico di coordinare la sistemazione alberghiera delle squadre regionali negli alberghi convenzionati con una gratuità ogni dieci pax.

3.3.3 Impianti di risalita e tassa iscrizione gare

Per tutte le gare FIS escluse WC ed EC:

Gare di SG, GS e SL

- max € 10,00 per iscrizione o skipass.

Gare di DH compresi allenamenti ufficiali

- €20,00 con massimo €30,00 per manifestazione (due gare di DH nella stessa manifestazione) per iscrizione o skipass.

N.B.: per tutte le gare sarà concesso il passaggio gratuito sugli impianti di risalita a 1 tecnico ogni 3 atleti. Agli atleti e tecnici stranieri può essere applicato lo stesso trattamento di iscrizione, skipass e contributo.

3.3.4 GARE INTERNAZIONALI GIOVANI

3.3.4.1 Partecipazione

Possono partecipare solamente atleti/e Giovani. Sono escluse le gare dei CIG per le quali la Commissione Giovani può autorizzare la partecipazione di atleti e atlete Seniores.

3.3.4.2 Iscrizioni

Ogni CR segnala alla Commissione Giovani i nominativi degli atleti del proprio contingente, compresi quelli tesserati per i GSNMS i quali rientrano a tutti gli effetti nel contingente.

Solo dopo l'autorizzazione dalla Commissione Giovani i CR potranno effettuare l'iscrizione direttamente al Comitato Organizzatore della manifestazione.

Sono invece esclusi dal contingente del CR atleti/e facenti parte delle Squadre Nazionali A e B che vengono iscritti/e direttamente dalla DASA.

Qualora le iscrizioni superassero il quorum ammesso, i contingenti degli atleti dei CR verranno ridotti in sede di riunione di Giuria. In ogni caso saranno riservati i posti agli atleti Giovani facenti parte delle Squadre Nazionali A e B.

3.3.4.3 Premiazioni

Le Società organizzatrici delle gare sono invitate a effettuare la premiazione anche per la categoria Aspiranti.

Per le gare del Circuito Istituzionale Giovanile FIS_GPI la premiazione è obbligatoria.

Per le premiazioni saranno considerati tutti gli atleti, compresi gli stranieri e quelli facenti parte le Squadre Nazionali.

3.3.5 GARE CIRCUITO ISTITUZIONALE GIOVANILE

Tali gare valgono come graduatoria dei CR per l'attività giovanile degli atleti dei Comitati e sono:

a) gare Categoria Giovani f./m. (il numero delle gare verrà di volta in volta concordato dalla Commis-

sione Giovani con i Comitati Regionali):

- **FIS_GPI** (Gran Premio Italia FIS) in ogni specialità (DH-SG-GS-SL-SC) – Punti CdM.
- **FIS_NJC** (Campionati Italiani Giovani) 1 in ogni specialità (DH-SG-GS-SL) – Punti CdM.
- **FIS_NJC** (Campionati Italiani Aspiranti) 1 in ogni specialità (GS-SL-DH-SG) – Punti CdM.
- **FIS_NC** (Campionati Italiani Assoluti) 1 in ogni specialità (DH-SG-GS-SL) – Punti CdM x 2.
- **EC** (Gare Coppa Europa) – Punti CdM x 5.
- **WJCS** (Campionati del Mondo Juniores) – Punti CdM x 5.
- **WC** (Gare Coppa del Mondo) – Punti CdM x 10.
- **GOI** (Giochi Olimpici) – Punti CdM x 10.

b) gare categorie Children f./m.:

- **3 CI_ALL**, 1 per specialità (SG-GS-SL) - Punti CdM.
- **3 CI_RAG**, 1 per specialità (SG-GS-SL) - Punti CdM.
- **2 Selezione nazionale Trofeo Topolino**, 1 per specialità (GS-SL) cat. Ragazzi - Punti CdM.
- **2 Selezione nazionale Trofeo Topolino**, 1 per specialità (GS-SL) cat. Allievi - Punti CdM.

3.3.5.1 Graduatoria atleti giovani dei CR

Sia per i maschi che per le femmine della categoria Giovani viene stilata una particolare graduatoria, assegnando punti tabella CdM, sommando per ciascun atleta i punteggi secondo il regolamento stilato dalla Commissione Giovani e concordato con i Comitati Regionali.

I punti tabella CdM vengono assegnati su nuova classifica sempre unica, considerando i SOLI atleti Giovani appartenenti ai CR ed estrapolata dalla classifica delle gare di cui al precedente punto 3.3.5.a) a esclusione delle gare del Campionato Italiano Aspiranti, Coppa Europa, Campionati del Mondo Juniores, Coppa del Mondo e Giochi Olimpici, dove i punti CdM presi in considerazione sono quelli effettivi della classifica.

In caso di più gare di DH disputate sulla medesima pista nel contesto di una manifestazione, viene preso in considerazione solamente il miglior piazzamento di ogni atleta, in una sola gara.

Per l'ammissione alle Squadre Nazionali farà fede il regolamento **del Circuito Istituzionale Giovanile**.

3.3.5.2 Graduatoria attività giovanile dei CR

GRADUATORIE dei CR

Le Graduatorie dei CR, sono:

a. graduatorie categ. GIOVANI m. e f.

Ottenute sommando per ogni CR i punti acquisiti in ogni gara da un massimo di 7 atleti/e.

Le graduatorie per le categorie Children maschili e femminili sono ottenute sommando per ogni CR i punti CdM acquisiti da un massimo di 7 atleti in ogni gara del Campionato italiano Allievi/Ragazzi e della fase nazionale del Trofeo Topolino.

3.3.5.3 Contingenti dei CR

Vengono determinati dalla media dei valori della stagione con quelli della stagione precedente e nei limiti massimi di:

a) categorie GIOVANI

- n. 22 posti nelle gare con contingente di partecipazione 115, sia m. che f.;
- n. 17 posti nelle gare con contingente di partecipazione 90, sia m. che f.;
- n. 14 posti nelle gare con contingente di partecipazione 70, sia m. che f.;
- n. 10 posti nelle gare con contingente di partecipazione 50, sia m. che f.

Per coprire eventuali disponibilità, alle gare possono partecipare altri atleti scelti dalla Commissione Giovani, i quali concorrono a pieno titolo alle graduatorie.

b) categorie CHILDREN

- n. 15 posti nelle gare femminili;
- n. 20 posti nelle gare maschili.

3.3.6 GARE FIS JUNIORES REGIONALI (FIS_NJR)

La partecipazione è regolata dalle norme internazionali (FIS) con un massimo di 25 atleti stranieri. Ogni nazione straniera ha diritto a partecipare a tutte le gare FIS_NJR con la propria quota FIS,

SCI ALPINO

ridotta secondo il seguente schema:

QUOTA FIS	QUOTA NJR
10-9	5
8-7	4
6-5	3
Fino 4	2

La nazione organizzatrice ha diritto di partecipare con un numero massimo di 115 atleti. Qualora ci fossero meno di 25 stranieri iscritti o la nazione organizzatrice non applicasse la quota dei 115 atleti, si potrà applicare la normale regolamentazione FIS con un numero massimo di 140 atleti partecipanti. Nelle gare femminili questa regolamentazione verrà applicata solamente se ci fossero più di 140 atlete iscritte.

Possono quindi partecipare solamente atleti/e Giovani:

- iscritti dalle Federazioni straniere;
- iscritti dai CR con limiti e criteri stabiliti dal CR dell'organizzatore;
- iscritti dalla DASA facenti parte delle Squadre Giovani.

Spetta a ogni Comitato Regionale regolamentare sia la tassa d'iscrizione che l'eventuale pagamento degli impianti di risalita. La regolamentazione deve essere inviata alla Commissione Giovani che pubblicherà un riepilogo sulla homepage della FISJ.

È consentito chiedere:

- max € 18,00 skipass/giorno;
- max € 20,00 iscrizione atleta/gara GS-SL-SG;

Gare DH-SC:

- max € 20,00 iscrizione atleta/1 gara;
- max € 30,00 iscrizione atleta/2 gare stesso giorno;
- max € 10,00 iscrizione atleta/giorno di allenamento.

Sono escluse da questo regolamento specifico le gare inserite nel Circuito istituzionale.

3.3.7 GRAN PREMIO ITALIA FIS (FIS_GPI)

Si articola in un circuito di gare maschili e femminili regolarmente inserite nel calendario FIS.

Possono partecipare:

- a) atleti delle Squadre Nazionali;
- b) nelle gare Open:

- minimo 20 e massimo 30 atleti Seniores in base ai punti FIS in ogni singola specialità;
- minimo 50 e massimo 115 atleti Giovani. Ogni CR segnala al Coordinatore DASA/CR i nominativi degli atleti del proprio contingente.

La Commissione Giovani deciderà in accordo con il responsabile dei GSNMS, in base al numero degli atleti stranieri iscritti, il rapporto tra atleti Giovani e Seniores:

- c) nelle Gare Giovani:

- massimo 115 atleti Giovani. Ogni CR segnala al Coordinatore DASA/CR i nominativi degli atleti del proprio contingente.

Ulteriori posti disponibili potranno essere assegnati dal Coordinatore DASA/CR in accordo con la Commissione Giovani;

- d) nelle gare Senior:

- massimo 40 atleti Seniores in base ai punti FIS in ogni singola specialità;
- atleti Giovani dei CR fino al raggiungimento di 140 atleti iscritti, in base al contingente di ogni singolo CR.

3.3.7.1 Estrazione pettorali

In tutte le gare viene applicata la doppia estrazione manuale dei primi 15 concorrenti.

3.3.7.2 Classifica individuale

È considerato vincitore assoluto del GRAN PREMIO ITALIA FIS l'atleta che ha acquisito il miglior punteggio secondo il regolamento stilato dalla Commissione Giovani e concordato con i Comitati Regionali e GSNMS. Per la categoria Femminile, il GRAN PREMIO ITALIA FIS è riservato solo per la categoria Giovani.

Verrà stilata anche una classifica per la categoria Giovani maschile.

Al/la primo/a in classifica parziale della categoria Giovani verrà assegnato un pettorale rosso e al primo in classifica parziale della classifica assoluta un pettorale giallo.

Vengono stilate le seguenti graduatorie individuali di specialità tenendo conto di tutti i risultati per ogni singola specialità:

- SL-GS (5 su un massimo di 6 gare in programma categoria femminile, 4 su un massimo di 5 gare in programma categoria maschile Giovani, 6 su un massimo di 8 gare in programma categoria maschile Seniores);
- SG (2 su un massimo di 3 gare in programma categoria femminile, 3 su un massimo di 4 gare in programma categoria maschile);
- DH (2 su un massimo di 3 gare in programma categoria femminile, 2 su un massimo di 2 gare in programma categoria maschile);
- SC (1 su un massimo di 2 gare in programma; nel caso di disputa di una unica gara, si terrà in considerazione il 50% dei punti come da tabella di CdM);

I punteggi di gara sono assegnati in base alla tabella punteggi CdM.

L'atleta nato nel 1991 o anni successivi meglio classificato nella graduatoria generale assoluta del Grand Prix maschile verrà inserito in una Squadra Nazionale. Deve comunque essere classificato nei primi 3 della graduatoria.

N.B.: nel caso si tenga conto di una sola gara per la classifica del GRAN PREMIO ITALIA FIS, verrà considerata valida la prima gara disputata, salvo eccezioni concordate con i GSNMS e la Commissione Giovani.

3.3.7.3 Premiazioni a ogni gara

Sono premiati dall'organizzatore:

- i primi 3 atleti della classifica assoluta valevole per la classifica Gran Premio Italia. Se ci sono atleti stranieri classificati nei primi tre posti, dovrà essere effettuata un'ulteriore premiazione;
- le prime 3 atlete della categoria assoluta femminile;
- i primi 3 atleti e atlete della categoria Giovani;
- le prime 3 atlete della categoria Aspiranti.

Nelle gare dove sono classificati/e solamente atleti/e Giovani, non è necessario effettuare una premiazione per la classifica assoluta.

In occasione dell'ultima gara la FISI Commissione Giovani premierà i primi tre classificati e classificate delle graduatorie assolute, individuali e di squadra.

3.3.7.4 Graduatoria per Società

Vincitrice del GRAN PREMIO ITALIA FIS è la Società che ha totalizzato il miglior punteggio, determinato dalla somma dei punti acquisiti dai propri 3 migliori atleti in ogni gara.

3.3.7.5 Tracciatori

I tracciatori vengono indicati dalla Commissione Giovani e saranno a rotazione allenatori dei Comitati Regionali e tecnici DASA.

3.3.8 CAMPIONATI ITALIANI (NC)

Si articolano su 4 gare: SL, GS, SG, DH.

Le iscrizioni degli atleti/e Seniores e Giovani aventi diritto, sono effettuate dalle Società o GSNMS di

SCI ALPINO

appartenenza rispettivamente alla DASA e alla Commissione Giovani.

Possono partecipare:

a) per le gare di SL e GS:

- atleti e atlete appartenenti alle Squadre Nazionali;
- i primi 30 atleti Seniores della classifica Grand Premio Italia FIS;
- le prime 10 atlete Seniores punteggiate FIS iscritte;
- i primi 30 atleti e atlete Giovani iscritti della classifica Grand Premio Italia FIS;

b) per le gare di DH e SG:

- atleti e atlete appartenenti alle Squadre Nazionali;
- i primi 20 atleti e atlete Seniores punteggiati/e FIS iscritti/e;
- gli atleti e atlete Giovani come da tabella 3.3.11/12.

L'eventuale partecipazione straniera è regolata da norme FIS con un massimo di 25 iscritti a discrezione DASA.

Gli eventuali posti disponibili sono a discrezione della Commissione Giovani. Sorteggio secondo i Puntti FIS.

3.3.8.1 Tracciatori

I tracciatori saranno indicati dalla DASA.

3.3.9 CAMPIONATI ITALIANI GIOVANI (NJC)

Si articolano su 4 gare: SL, GS, SG, DH.

Possono partecipare atleti Giovani segnalati alla Commissione Giovani dai rispettivi CR con contingenti come indicato nella tabella 3.3.11/12.

A discrezione DASA possono partecipare atleti Seniores appartenenti alle Squadre Nazionali e/o GSNMS. In questo caso si dovrà procedere anche a una premiazione per i primi tre classificati della classifica assoluta.

3.3.9.1 Tracciatori

I tracciatori saranno indicati dalla DASA.

3.3.10 CAMPIONATI ITALIANI ASPIRANTI (NJC)

Si articolano su 4 gare: SL, GS, SG, DH

Possono partecipare atleti/e Aspiranti in base ai contingenti di tabella 3.3.11/12 per ogni CR. Eventuali posti non utilizzati da parte degli atleti stranieri saranno assegnati dalla Commissione Giovani ai C.R. per il raggiungimento del numero massimo di 140 concorrenti ammessi alle gare. I contingenti verranno aumentati in proporzione senza tenere conto del limite di 22 atleti per CR. Ogni CR determina i criteri di selezione in base alle proprie esigenze.

A discrezione della Commissione Giovani possono partecipare atleti Juniores appartenenti alle Squadre Nazionali e/o GSNMS. In questo caso si dovrà procedere anche a una premiazione per i primi tre classificati della classifica assoluta.

3.3.10.1 Tracciatori

I tracciatori saranno indicati dalla Commissione Giovani.

3.3.11 Contingenti atleti Giovani alle gare "GRAN PREMIO D'ITALIA FIS" e Campionati Italiani Maschili

CR	2011/2012	2012/2013	Tot.	% Agon.	Atleti 115			Atleti 90			Atleti 70			Atleti 50		
	Totale	Totale			Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.
AC	4.240	3.885	8.125	22,27	3	16,03	19	2	13,14	15	1	11,58	13	1	7,13	8
AA	3.616	4.258	7.874	21,58	3	15,54	19	2	12,73	15	1	11,22	12	1	6,91	8

CR	2011/2012	2012/2013	Tot.	% Agon.	Atleti 115			Atleti 90			Atleti 70			Atleti 50		
	Totale	Totale			Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.
TN	3.189	2.622	5.811	15,93	3	11,47	14	2	9,4	12	1	8,28	9	1	5,10	6
VA	2.667	2.488	5.155	14,13	3	10,17	13	2	8,34	10	1	7,35	8	1	4,52	6
AOC	1.725	2.182	3.907	10,71	3	7,71	11	2	6,32	8	1	5,57	7	1	3,43	4
FVG	1.046	976	2.022	5,54	3	3,99	7	2	3,27	5	1	2,88	4	1	1,77	3
VE	1.457	525	1.982	5,43	3	3,91	7	2	3,21	5	1	2,82	4	1	1,74	3
CAB	622	338	960	2,63	3	1,89	5	2	1,55	4	1	1,37	2	1	0,84	2
CLS	139	197	336	0,92	3	0,66	4	2	0,54	3	1	0,48	2	1	0,29	1
CAE	128	59	187	0,51	3	0,37	3	2	0,30	2	1	0,27	1	1	0,16	1
CAT	46	22	68	0,19	3	0,13	3	2	0,11	2	1	0,10	1	1	0,06	1
CUM	12	38	50	0,14	3	0,10	3	2	0,08	2	1	0,07	1	1	0,04	1
CAM	1	7	8	0,02	2	0,02	2	2	0,01	2	1	0,01	1	1	0,01	1
SIC	0	1	1	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1
CAL	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1
COM	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1
LI	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1
PUG	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1	1	0,00	1
	18.888	17.598	36.486	100,00	43	72	115	31	59	90	18	52	70	18	32	50

3.3.12 Contingenti atleti Giovani alle gare “GRAN PREMIO D’ITALIA FIS” e Campionati Italiani Femminili

CR	2011/2012	2012/2013	Tot.	% Agon.	Atleti 115			Atleti 90			Atleti 70			
	Totale	Totale			Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.	
AA	5.151	5.898	11.049	32,02	3	24,02	22	2	19,85	21,85	17	1	16,65	14
AC	6.307	4.666	10.973	31,80	3	23,85	22	2	19,72	21,72	17	1	16,54	14
AOC	2.581	3.094	5.675	16,45	3	12,34	17	2	10,20	12,20	13	1	8,55	11
TN	1.351	870	2.221	6,44	3	4,83	9	2	3,99	5,99	7	1	3,35	5
VA	1.048	741	1.789	5,18	3	3,89	8	2	3,21	5,21	6	1	2,70	5
VE	731	593	1.324	3,84	3	2,88	7	2	2,38	4,38	5	1	2,00	4
FVG	511	590	1.101	3,19	3	2,39	7	2	1,98	3,98	5	1	1,66	4
CAE	287	34	321	0,93	3	0,70	5	2	0,58	2,58	4	1	0,48	2
CAT	33	18	51	0,15	3	0,11	5	2	0,09	2,09	3	1	0,08	2
CAB	0	0	0	0,00	2	0,00	2	2	0,00	2	2	1	0,00	1
CAM	0	0	0	0,00	2	0,00	2	1	0,00	2	2	1	0,00	1
CLS	0	0	0	0,00	2	0,00	2	1	0,00	2	2	1	0,00	1
CUM	0	0	0	0,00	2	0,00	2	1	0,00	2	2	1	0,00	1
CAL	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	1	0,00	1
COM	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	1	0,00	1
LI	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	1	0,00	1

SCI ALPINO

CR	2011/2012	2012/2013	Tot.	% Agon.	Atleti 115			Atleti 90				Atleti 70		
	Totale	Totale			Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.	Fissi	%	Tot.	
PUG	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	1	0,00	1
SIC	0	0	0	0,00	1	0,00	1	1	0,00	1	1	1	0,00	1
	18.000	16.504	34.504	100,00	40	75	115	28	62	93,00	90	18	52	70

N.B.: la partecipazione ai Campionati Italiani Aspiranti e Giovani andrà obbligatoriamente confermata alla Commissione Giovani 7 giorni precedenti la prima riunione di Giuria.

La Commissione Giovani provvederà alla eventuale riassegnazione dei posti non utilizzati.

I CR con contingente 1 (tabelle atleti 115 e 90) dovranno informare la Commissione Giovani in merito all'effettiva partecipazione alla gara. Eventuali posti non utilizzati da questi CR potranno essere riassegnati all'interno dello stesso gruppo (CR con Contingente 1) e per il solo evento.

3.3.13 GARE INTERNAZIONALI CITTADINI (FIS_CIT)

Alle gare internazionali Cittadini possono partecipare, secondo le norme stabilite dalla FIS, atleti/e iscritti alle Liste FIS.

Tutti i casi di controversia relativi al possesso o meno della qualifica di cittadino intervenuti durante una gara saranno esaminati dal Working Group ALWC del sottocomitato CIT della FIS che redigerà un rapporto al Presidente del Sottocomitato FIS per ufficializzare la decisione presa.

Le iscrizioni vengono fatte solo dalla Commissione Nazionale su preventiva segnalazione dei nominativi da parte dei responsabili CIT dei CR che devono inviare alla Segreteria della Commissione stessa le liste degli atleti da proporre entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima dell'evento.

3.3.13.1 Tassa iscrizione gare

GS / SL per atleti Italiani	€25,00
GS / SL per atleti stranieri	€15,00
SG per atleti Italiani	€28,00
SG per atleti stranieri	€25,00

Per atleti stranieri/italiani:

DH / 1 prova + 1 gara	€30,00
DH / 2 prove + 1 gara	€50,00
DH / 1 prova + 2 gare	€65,00
DH / 2 prove + 2 gare	€80,00

Lo skipass è compreso in ogni gara.

3.3.14 CAMPIONATO ITALIANO CITTADINI (FIS_NCC)

Possono partecipare atleti Seniores e Giovani iscritti dai rispettivi CR nei limiti dei seguenti contingenti:

Per le specialità SL e GS:

M	F	COMITATO REGIONALE
8	8	AC - AOC - VE
5	5	FVG - CAE - CAT - CLS
3	3	AA - TN - CAM
2	2	CAB - CAL - COM - CUM - PUG - SIC - VA - LI

Per le specialità DH e SG:

M	F	COMITATO REGIONALE
15	15	AC – AOC – VE
5	5	FVG – CAE – CAT – CLS
3	3	AA – TN – CAM
2	2	CAB – CAL – COM – CUM – PUG – SIC – VA – LI

Tassa d'iscrizione a gare FIS Cittadini valide per il Campionato Italiano Cittadini.**Atleti italiani:**

- GS, SL € 15,00 escluso skipass;
- SG € 18,00 escluso skipass;
- DH quanto previsto al punto 3.3.13.1 escluso skipass.

Atleti stranieri:

- GS, SL € 15,00 incluso skipass;
- SG € 25,00 incluso skipass;
- DH quanto previsto al punto 3.3.13.1 incluso skipass.

N.B.: il costo massimo dello skipass per gli atleti italiani non può superare la cifra di €15,00/giorno.

In caso di posti disponibili il CR della/e Società organizzatrice/i ha la possibilità di iscrivere atleti sino al completamento del numero dei partecipanti.

La Commissione nazionale Cittadini ha facoltà di completare il contingente variando quello previsto di ogni CR interscambiando, fra gli stessi, eventuali disponibilità.

N.B.: la classifica per CR è calcolata mediante l'impiego della tabella CdM. Viene assegnato il titolo di Campione Italiano maschile e femminile sia Assoluto che Giovani in ogni specialità.

Il titolo di Campione Italiano Assoluto e Giovane Cittadino, verrà estrapolato dalla classifica delle singole gare (FIS_CIT) presenti in calendario, relativamente alla manifestazione in oggetto.

3.3.15 CAMPIONATO ITALIANO UNIVERSITARI (FIS_NCU) GARE INTERNAZIONALI UNIVERSITARI (FIS_UNI)

Possono partecipare atleti/e Universitari, tesserati FIS, in possesso del codice FIS, della nuova "Dichiarazione dell'atleta per una licenza internazionale FIS" e di certificato di idoneità medica (compresa, comunque, sempre anche per la Discesa).

La sera prima delle gare i concorrenti, per accreditarsi, dovranno presentare alla Commissione di Controllo (CUSI) un certificato universitario originale, o ricevuta delle tasse pagate, comprovante l'iscrizione all'anno accademico in corso, nonché esibire un documento d'identità valido e legalmente riconosciuto.

A completamento del quorum di partecipazione, possono essere ammessi, proposti dalla FIS e accettati dalla Commissione del CUSI, atleti/e NON Universitari che hanno compiuto il 17° anno di età e non hanno compiuto i 28 anni.

Le iscrizioni alle gare Internazionali UNI e ai Campionati Italiani devono essere trasmesse da parte dei singoli CUS o Società, ai Comitati Regionali di appartenenza per la verifica preliminare della corretta iscrizione alle Liste FIS e dell'idoneità medica.

I CR provvederanno a trasmetterle alla Commissione nazionale Universitari FIS per la definitiva iscrizione.

3.3.15.1 Classifiche

Dalla classifica ufficiale FIS sarà stralciata una classifica per soli atleti/e Universitari valida per i titoli di Campione Italiano Universitari (SL-GS-SG) e per i punteggi di Coppa Europa Universitari.

SCI ALPINO

TASSA d'ISCRIZIONE a GARE FIS UNI e CNU per ATLETI AMMESSI NON UNIVERSITARI (NON UNI)

Atleti italiani:

- GS, SL € 25,00 incluso skipass per FIS UNI, €15,00 escluso skipass per CNU;
- SG € 28,00 incluso skipass per FIS UNI, €18,00 escluso skipass per CNU;
- DH quanto previsto al punto 3.3.13.1 incluso skipass per FIS UNI, escluso skipass per CNU.

Atleti stranieri:

- GS, SL € 15,00 incluso skipass;
 - SG € 25,00 incluso skipass;
 - DH quanto previsto al punto 3.3.13.1 incluso skipass.
- N.B:** il costo massimo dello skipass per gli atleti italiani non può superare la cifra di € 15,00.

3.3.16 CRITERIUM ITALIANO A SQUADRE PER SOCIETÀ - GARA INTERNAZIONALE (FIS)

3.3.16.1 Partecipazione

Secondo regolamento approvato dalla FIS.

Le prime 50 Società della Graduatoria nazionale di Sci Alpino 2012/2013 con precedenza alle prime 29 Società + la Società organizzatrice + 10 Squadre straniere (a invito), atleti individuali solo se non completo il contingente a Squadre, delle categorie Seniores, Juniores, Aspiranti (soltanto 1 F + 1 M). Tra le Squadre partecipanti, composte da 3 maschi e 2 femmine, vince il Criterium (the Team) quella che sommando tutti gli atleti al traguardo nei due giorni di gara totalizza il maggior punteggio calcolato con la tabella T3_300. Premiati anche i migliori Atleti-Squadra (the Woman and the Men).

3.3.17 Tabella misure materiali gare FIS

TABELLA MISURE MATERIALI GARE FIS 2013/2014		WC / WSC / OWG / EC / WJCH			
		DH	SG	GS	SL
Lunghezza sci minima	Femminile	210 cm.*	205 cm.*	188 cm.*	155 cm.
	Maschile	218 cm.*	210 cm.*	195 cm.*	165 cm.**
	Master Femminile	-	180 cm.	180/-5 cm.	155 cm.
	Master Maschile	-	185 cm.	185/-5 cm.	165 cm.
	U16 Femminile	-	175 cm.	-	130 cm.
	U16Maschile	-	175 cm.	-	130 cm.
	U14 Femminile	-	-	-	130 cm.
	U14 Maschile	-	-	-	130 cm.
Larghezza sotto l'attacco dello sci	Femminile	<= 65 mm.	<= 65 mm.	<= 65 mm.	<= 63 mm.
	Maschile	<= 65 mm.	<= 65 mm.	<= 65 mm.	<= 63 mm.
Larghezza davanti all'attacco dello sci	Femminile	<= 95 mm.	<= 95 mm.	<= 103 mm.	-
	Maschile	<= 95 mm.	<= 95 mm.	<= 98 mm.	-
Raggio minimo	Femminile	Min. 50 mt.	Min. 40 mt.	Min. 30 mt.	-
	Maschile	Min. 50 mt.	Min. 45 mt.	Min. 35 mt.	-
	Master Femminile	-	-	Min. 23 mt.	Min. 23 mt.
	Master Maschile	-	-	Min. 27 mt.	Min. 27 mt.
	U16 Femminile	-	Min. 27 mt.	Min. 17 mt.	-
	U16 Maschile	-	Min. 27 mt.	Min. 17 mt.	-
	U14 Femminile	-	-	Min. 14 mt.	-
	U14 Maschile	-	-	Min. 14 mt.	-

TABELLA MISURE MATERIALI GARE FIS 2013/2014		WC / WSC / OWG / EC / WJCH			
		DH	SG	GS	SL
Plastre (spessore massimo)	Femminile	50 mm.	50 mm.	50 mm.	50 mm.
	Maschile	50 mm.	50 mm.	50 mm.	50 mm.
	Master Femminile	50 mm.	50 mm.	50 mm.	50 mm.
	Master Maschile	50 mm.	50 mm.	50 mm.	50 mm.
	U16-14 Femminile	50 mm.	50 mm.	50 mm.	50 mm.
	U16-14 Maschile	50 mm.	50 mm.	50 mm.	50 mm.
Scarponi (spessore massimo)	Femminile	43 mm.	43 mm.	43 mm.	43 mm.
	Maschile	43 mm.	43 mm.	43 mm.	43 mm.
	Master Femminile	45 mm.	45 mm.	45 mm.	45 mm.
	Master Maschile	45 mm.	45 mm.	45 mm.	45 mm.

* Tolleranza di - 5 cm. per gare FIS.

** Tolleranza di - 10 cm. per la cat. U18 maschile.

N.B.:

a) Per le categorie Master le specificazioni riguardanti lunghezza (eccezione Super G) raggio e larghezza degli sci, devono intendersi quali raccomandazioni. La lunghezza minima degli sci per Super G è obbligatoria.

b) nelle gare FIS - ENL per le categorie Master femminili oltre i 55 anni e Master maschili oltre i 65 anni, non ci sono restrizioni per gli sci per quanto riguarda la lunghezza, larghezza e raggio.

Spessore = distanza tra la parte inferiore dello sci e la suola dello scarpone.

Altezza scarpone = distanza tra la suola dello scarpone e la base del tallone.

3.3.18 Dislivelli per i tracciati gare FIS

TIPO GARA	SEX	DH	SL	N°. PORTE SL	GS	SG
INTERNAZIONALI						
OWG - WSC - WC ***	m.	800/1100	180/220	(*)	300/450	400/650
Coppa Europa	m.	500/1100	140/220	(*)	250/450	400/650
Gare FIS	m.	450/1100	140/220	(*)	250/450	350/650
Entry League (1 prova)	m.	400/500	80/140	(*)	200/250	350/500
Entry League (2 prove)	m.	300/400		(*)		
OWG - WSC - WC	f.	450/800	140/220	(*)	300/400	400/600
Coppa Europa	f.	450/800	120/200	(*)	250/400	350/600
Gare FIS	f.	450/800	120/200	(*)	250/400	350/600
Entry League (1 prova)	f.	400/500	80/120	(*)	200/250	350/500
Entry League (2 prove)	f.	300/400				

*** Per le OWG - WSC - WC di Discesa Libera maschile eccezionalmente il dislivello potrà essere ridotto a minimo 750 mt.

(*) Vedi regolamento FIS (RIS).



CHRISTOF INNERHOFER

intimissimi

SHOP ONLINE INTIMISSIMI.COM

SPONSOR UFFICIALE





FONDO

Archiviati i Campionati Mondiali di Fiemme è nuovamente tempo di Olimpiadi!

Dopo Vancouver il nostro settore ha dovuto affrontare tre anni di passaggio generazionale; molti atleti di punta ancora competitivi, come sapete, hanno iniziato avventure diverse lasciando spazio ai più giovani che abbiamo messo alla prova proprio in occasione dei recenti Campionati del Mondo. Non sono arrivati podi, ma a fronte della loro età i risultati hanno evidenziato l'ottima qualità del lavoro fatto in tutto questo tempo.

Come sapete la località dove si terranno i prossimi Giochi Olimpici è in quota 1500 metri e molti dei nostri ragazzi potranno trarne vantaggio. Per questo motivo, in accordo con i Direttori Tecnici abbiamo programmato buona parte della preparazione estiva e invernale in quota.

Si sa, non è facile conquistare un podio olimpico, è un sogno spesso che dura una vita, ma i nostri atleti consci dell'ardua sfida che devono affrontare, hanno raggiunto la consapevolezza delle proprie potenzialità, la sicurezza e la determinazione che li ha portati a ottenere un quarto posto nella staffetta 4x10km e due quinti posti nelle Team Sprint a Fiemme 2013. Non c'è stato un atleta a distinguersi sugli altri, ma insieme ognuno ha contribuito a un nuovo inizio, raggiungendo anche podi importanti in Coppa del Mondo, tra i quali proprio nella sprint alle pre-olimpiche di Sochi.

La Coppa del Mondo e il Tour de Ski saranno i principali riferimenti per staccare il biglietto olimpico; Coppa del Mondo che nelle trasferte scandinave sarà vincolata agli atleti della squadra maggiore, in seguito, a dicembre al Tour de Ski allargheremo il contingente di atleti allo scopo di centrare i risultati che i Direttori Tecnici si sono prefissati.

Altrettanto importante, soprattutto in questa stagione, sarà il valore espresso da tutti gli atleti in Coppa Europa, molti dei quali hanno già ottenuto ottime prestazioni nelle passate stagioni e sui quali contiamo molto. Attraverso il percorso di Coppa Europa prima e Coppa del Mondo poi, andremo a definire le squadre per Sochi.

A livello giovanile siamo al secondo anno di Futur FIS, progetto che nella passata stagione ha visto coinvolti più di 150 ragazzi e che anche in questa stagione sta lavorando al meglio per coinvolgere tutti i ragazzi più meritevoli della nostra disciplina; anche in questo caso il lavoro dei tecnici è molto preciso e capillare soprattutto per la parte tecnica, lavoro determinante se vogliamo trovare i futuri campioni che un domani andranno a sostituire i campioni di oggi.

Il settore giovanile avrà il suo periodo culminante nei prossimi Campionati del Mondo Junior/Under 23, ospitati anche in questa occasione in Val di Fiemme e saranno proprio i più giovani ad aprire la strada di questo importante evento che i nostri tecnici stanno preparando al meglio per dare lustro alla nostra Federazione.

La voglia e la fame di vittoria per gli atleti di vertice e l'esempio che i più giovani trarranno da loro, dovranno essere il percorso fondamentale attraverso il quale raggiungere gli obiettivi principali di questa stagione agonistica.

Silvio Fauner

Coordinatore Sportivo

DIREZIONE AGONISTICA FONDO STAGIONE 2013-2014		
Coordinatore Sportivo	FAUNER Silvio	C.S. CARABINIERI
Direttore Tecnico Allenatore Sq. C.M. Maschile	RIVA Paolo	C.S. ESERCITO
Direttore Tecnico Allenatore Sq. C.M. Femminile	STAUDER Alfred	C.S. FORESTALE
Allenatore Responsabile Sq. Sprint	SARACCO Stefano	
Allenatore Responsabile Under 23	COSTANTIN Pierluigi	G.S. FIAMME ORO
Medico Responsabile	Dr. BALESTRERI Filippo	
Medico Collaboratore C.M.	Dr. VECCHINI Eugenio	
Medico Collaboratore U23 e Futur FIS	Dr. ALBERTON Francesco	

SQUADRA COPPA DEL MONDO

AGREITER Debora	1991	C.S. CARABINIERI
DE MARTIN TOPRANIN Virginia	1987	C.S. FORESTALE
DEBERTOLIS Ilaria	1989	G.S. FIAMME ORO
PILLER Marina	1984	C.S. FORESTALE

CLARA Roland	1982	GR. FIAMME GIALLE
DI CENTA Giorgio	1972	C.S. CARABINIERI
HOFER David	1983	C.S. CARABINIERI
NOECKLER Dietmar	1988	G.S. FIAMME ORO
PASINI Fabio	1980	C.S. ESERCITO
PELLEGRINO Federico	1990	G.S. FIAMME ORO

SQUADRA A

CLEMENTI Fabio	1990	C.S. CARABINIERI
PELLEGRIN Mattia	1989	G.S. FIAMME ORO

SQUADRA UNDER23

BAUDIN Francesca	1993	GR. FIAMME GIALLE
LAURENT Greta	1992	GR. FIAMME GIALLE
SCARDONI Lucia	1991	GR. FIAMME GIALLE
STURZ Giulia	1993	U.S. CORNACCI A.S.D.
VUERICH Gaia	1991	C.S. CARABINIERI

BERTOLINA Mirco	1991	C.S. FORESTALE
DE FABIANI Francesco	1993	C.S. ESERCITO
MULLER Claudio	1992	C.S. FORESTALE
RASTELLI Maicol	1991	C.S. ESERCITO
SALVADORI Giandomenico	1992	GR. FIAMME GIALLE
TANEL Matteo	1993	C.S. ESERCITO

INTERESSE NAZIONALE

BROCARD Elisa	1984	C.S. ESERCITO
PELLEGRINI Sara	1986	G.S. FIAMME ORO
RONCARI Debora	1992	C.S. CARABINIERI

CHECCHI Valerio	1980	C.S. FORESTALE
CLEMENTI Fabrizio	1988	C.S. CARABINIERI
GULLO Giovanni	1983	GR. FIAMME GIALLE
MORIGGL Thomas	1981	GR. FIAMME GIALLE
NIZZI Enrico	1990	C.S. ESERCITO
SCOLA Fulvio	1982	GR. FIAMME GIALLE
VIERIN Francois	1990	C.S. FORESTALE

4 - FONDO**INDICE DEI CAPITOLI**

4.1 CATEGORIE	89
4.1.1 Settore maschile e femminile	89
4.1.2 Trofeo delle Regioni e Gare Master	89
4.1.3 Tipologia gare ammesse	89
4.2 GARE	90
4.2.1 Rinuncia o variazione di località	90
4.3 VARIAZIONE TECNICA DI GARA	90
4.4. ORARI DELLE PARTENZE E TEMPERATURA DELL'ARIA	90
4.4.1 Orari di partenza delle gare	90
4.4.2 Temperatura dell'aria	90
4.5 PARTECIPAZIONE A GARE INTERNAZIONALI IN ITALIA (FIS)	90
4.5.1 Iscrizioni a gare FIS in Italia	90
4.6 GARE DI CALENDARIO NAZIONALE M/F	90
4.6.1 Partecipazione	90
4.6.2 Iscrizioni	90
4.6.3 Elenco iscritti	91
4.6.4 Sorteggio dell'ordine di partenza nelle gare individuali a cronometro	91
4.6.4.1 Partecipazione	91
4.6.4.2 Sorteggio dell'ordine di partenza nelle gare Individuali	91
4.6.4.3 Partenze nelle gare Individuali a cronometro	91
4.6.5 Sorteggi dell'ordine di partenza nelle gare di Staffetta	91
4.7 GARE CON PARTENZA IN LINEA (MASS START)	91
4.7.1 Ordini di partenza	91
4.7.2 Doppiaggi	91
4.8 GARE DI GRAN FONDO E PROMOZIONALI	92
4.9 GARE A INSEGUIMENTO E GARE SPRINT	92
4.9.1 Gare a Inseguimento (Gundersen, Skiathlon, Handicap Start)	92
4.9.2 Gare Sprint	93
4.10 OMOLOGAZIONE DELLE PISTE	93
4.11 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (CIA)	93
4.11.1 Gare previste	93
4.11.2 Partecipazione	93
4.11.3 Sorteggi	93
4.11.4 Campionati Italiani U23	93
4.12 COPPA ITALIA (CPI)	93
4.12.1 Norme generali	93
4.12.2 Classifica di Coppa Italia	94
4.13 GARE NAZIONALI SENIORES (NS)	94
4.14 TROFEO DELLE REGIONI	94
4.14.1 Partecipazione	94
4.14.2 Sorteggio e schieramento di partenza	94
4.14.3 Piste	95
4.14.4 Classifiche	95
4.14.5 Titoli	95
4.14.6 Fase nazionale	95

4.15 GARE GIOVANI - NORME VALIDE PER TUTTE LE GARE GIOVANI	95
4.15.1 Ospitalità	96
4.15.2 Pettorali di gara	96
4.15.3 Graduatoria attività giovanile per CR	96
4.16 CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES (CIJ)	96
4.16.1 Gare maschili	96
4.16.1.1 Partecipazione	97
4.16.1.2 Iscrizioni	97
4.16.1.3 Sorteggio ordine di partenza	97
4.16.2 Gare femminili	97
4.16.2.1 Partecipazione	97
4.16.2.2 Iscrizioni	97
4.16.2.3 Sorteggio e ordine di partenza	97
4.17 CAMPIONATO ITALIANO ASPIRANTI (CI_ASP)	97
4.17.1 Gare maschili e femminili	97
4.18 CAMPIONATO ITALIANO ALLIEVI (CI_ALL)	97
4.18.1 Partecipazione	98
4.18.2 Iscrizioni	99
4.19 CAMPIONATO ITALIANO STAFFETTA GIOVANI	99
4.20 CAMPIONATO ITALIANO RAGAZZI (CI_RAG). TUTTE LE CATEGORIE	99
4.21 REGOLAMENTO GIMKANA	100
4.21.1 Gimkana Individuale	100
4.21.1.1 Distanza	100
4.21.1.2 Tecnica	100
4.21.1.3 Ordine di partenza	100
4.21.1.4 Sciolinatura	100
4.21.1.5 Ricognizione	100
4.21.1.6 Ostacoli e difficoltà	100
4.21.1.7 Sicurezza	101
4.21.1.8 Controlli e penalità	101
4.21.2 Gimkana Sprint	101
4.21.2.1 Distanza	101
4.21.2.2 Tecnica	101
4.21.2.3 Ordine di partenza	101
4.21.2.4 Sciolinatura	102
4.21.2.5 Ricognizione	102
4.21.2.6 Ostacoli e difficoltà	102
4.21.2.7 Sicurezza	102
4.21.2.8 Controlli e penalità	102
4.22 GARE NAZIONALI GIOVANI (NG)	102
4.22.1 Le gare	102
4.22.2 Partecipazione e iscrizioni	102
4.22.3 Sorteggi ordini di partenza	102
4.22.4 Classifiche	102
4.22.5 Partecipazione straniera	102
4.23 GARE CITTADINI	103
4.23.1 Requisiti per la qualifica di sciatore Cittadino	103
4.23.2 Tipologie di gara	103

4.24 GARE UNIVERSITARIE	103
4.24.1 Requisiti per la qualifica di Universitario	103
4.24.2 Sanzioni	104
4.24.3 Campionati Italiani Universitari (CI_UNI) a partecipazione straniera Gare internazionali Universitarie	104
4.24.4 Gare nazionali Universitarie (UNI_N)	104
4.25 GARE MASTER	104
4.25.1 Partecipazione	104
4.25.2 Dislivelli	104
4.25.3 Campionati Italiani Master (CI_MAS)	104
4.26 GARE REGIONALI E PROVINCIALI	105
4.26.1 Norme generali	105
4.26.2 Campionati Regionali Seniores (CR_GS)	105
4.26.3 Campionati Regionali Giovani (CR_GS)	105
4.26.4 Campionati Regionali Allievi/Ragazzi (CR_CHI)	105
4.26.5 Gare regionali di qualificazione Seniores (RQ_GS) Gare regionali di qualificazione Giovani (RQ_GS)	106
4.27 CRITERIUM COMITATI INTERAPPENNINICI (CRT_GS E CRT_CHI)	106
4.27.1 Partecipazione	106
4.27.2 Svolgimento	106
4.27.3 Classifiche	106
4.27.4 Penalizzazione	106
4.27.5 Graduatorie per Società	106
4.27.6 Premi	106
4.27.7 Ospitalità	107
4.28 NORME PER CLASSIFICAZIONE ATLETI	107
4.28.1 Norme generali	107
4.28.2 Punteggio FISJ	107
4.28.3 Utilizzo della Lista Punti	107
4.28.4 Punti FISJ categoria Allievi (ultimo anno) m/f	107
4.28.5 Calcolo della penalizzazione di gara	107
4.28.5.1 Altre penalizzazioni di gara	108
4.28.5.2 Penalità semplice	108
4.28.5.3 Penalità dell'atleta	108
4.28.5.4 Riduzione della penalità al 50%	108
4.28.5.5 Massima penalità applicabile	109
4.28.6 Tabella T1-SF - Gare valide per l'attribuzione dei Punti FISJ	109
4.28.7 Formula per il calcolo dei Punti FISJ	109
4.29 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	109

4.1 CATEGORIE

4.1.1 Settori maschile e femminile

GRUPPI	CATEGORIE	CLASSI ETA	MASCILE				FEMMINILE			
			TC/TL		SPRINT		TC/TL		SPRINT	
			da km.	a km.	da km.	a km.	da km.	a km.	da km.	a km.
PULCINI	BABY SPRINT	2006-2007	0,5	1			0,5	1		
	BABY	2004-2005	0,5	2			0,5	2		
	CUCCIOLI	2002-2003	0,5	4			0,5	4		
CHILDREN	RAGAZZI	2000-2001	0,7	5	0,4	0,6	0,7	3,75	0,4	0,6
	ALLIEVI	1998-1999	0,8	10	0,5	1,0	0,8	7,5	0,5	1,0
GIOVANI	ASPIRANTI	1996-1997	1	15	0,8	1,4	1	10	0,7	1,0
	JUNIORES	1994-1995	1	30	0,8	1,4	1	15	0,7	1,0
	GIOVANI	1994-95-96-97	1	15	0,8	1,4	1	10	0,7	1,0
SENIORES	UNDER 23	1991-92-93	2,5	50	0,8	1,8	2,5	30	0,8	1,4
	SENIORES	1993 e precedenti	2,5	50	0,8	1,8	2,5	30	0,8	1,4

4.1.2 Trofeo delle Regioni e gare Master

Gruppo MASTER A	Gruppo MASTER B	Gruppo MASTER C
dal 1979 al 83 cat. A1	dal 1954 al 58 cat. B1	dal 1974 al 83 cat. C1
dal 1974 al 78 cat. A2	dal 1949 al 53 cat. B2	dal 1964 al 73 cat. C2
dal 1969 al 73 cat. A3	dal 1944 al 48 cat. B3	dal 1954 al 63 cat. C3
dal 1964 al 68 cat. A4	dal 1939 al 43 cat. B4	dal 1944 al 1953 cat. C4
dal 1959 al 63 cat. A5	dal 1938 e precedenti cat. B5	dal 1943 e precedenti cat. C5

4.1.3 Tipologie gare ammesse

GRUPPI	CATEGORIE	GK	SP	IN	IS	SK	MS	ST
PULCINI	BABY SPRINT	X		X			X	X
	BABY	X		X			X	X
	CUCCIOLI	X		X			X	X
CHILDREN	RAGAZZI	X	X	X	X		X	X
	ALLIEVI	X	X	X	X		X	X
GIOVANI	ASPIRANTI	X	X	X	X	X	X	X
	JUNIORES	X	X	X	X	X	X	X
	GIOVANI	X	X	X	X	X	X	X
SENIORES	UNDER 23	X	X	X	X	X	X	X
	SENIORES	X	X	X	X	X	X	X

GK=Gimkana

SP=Sprint

TS=Team Sprint

IN=Individuale (a cronometro)

IS=Inseguimento (gun - dersen)

SK= Skiatlon

DP=Double Pursuit

MS=Mass Start

ST=Staffetta

HS=Handicap Start

FONDO

4.2 GARE

Tutte le gare di fondo inserite nel calendario nazionale e nei calendari regionali (a eccezione delle gare di Gran Fondo e promozione) devono essere previste dal RTF in vigore.

4.2.1 Rinuncia o variazione di località

La Società organizzatrice di gare a calendario nazionale, in caso di rinuncia o variazione di località, si impegna a darne comunicazione scritta alla CCAAeF almeno 6 giorni prima della data fissata.

4.3 VARIAZIONE TECNICA DI GARA

Dopo l'inserimento delle gare nei rispettivi calendari federali, le tecniche di gara potranno essere cambiate solo per cause di forza maggiore, secondo le seguenti modalità:

Gare nazionali

Dal Direttore Agonistico.

Nelle gare Giovanili (NG e Campionati Italiani di categoria), in caso di condizioni particolari (metereologiche o causa di forza maggiore), variazioni sia di tecnica che di distanza, possono essere decise nella riunione dei capisquadra.

Gare regionali/provinciali

Dal Responsabile regionale di settore.

Tale cambiamento dovrà essere certificato e riportato nel referto del Delegato Tecnico FISi e comunicato, altresì, con immediatezza al CR di competenza.

4.4 ORARI DELLE PARTENZE E TEMPERATURA DELL'ARIA

4.4.1 Orari di partenza delle gare

Le partenze di tutte le gare individuali e staffette dei calendari federali, fatta eccezione per le gare di gran fondo e promozionali, devono essere effettuate dopo le ore 9.30; con il 1° marzo la Giuria ha facoltà di effettuare le partenze anche prima delle 9.30.

Modifiche a tali orari sono consentite solamente in particolari situazioni su decisione della Giuria unitamente ai capisquadra.

4.4.2 Temperatura dell'aria

Le gare dei calendari federali non possono essere disputate con temperatura dell'aria oltre i -20° C in assenza di vento. Inoltre, non possono essere disputate gare delle categorie Allievi, Ragazzi, Cuccioli e Baby, con temperatura dell'aria oltre i -15° C in assenza di vento.

La temperatura deve essere misurata nel punto più freddo della pista.

4.5 PARTECIPAZIONE A GARE INTERNAZIONALI IN ITALIA (FIS)

Maschili e Femminili

Ogni atleta che vuole partecipare a gare FIS o FIS-Coppa Italia, deve essere iscritto alle liste FIS.

Le gare individuali, compresi Juniores e Aspiranti, sono disciplinate dal regolamento internazionale sci RIS.

N.B.: la partecipazione alle gare di Coppa del Mondo è contingentata secondo le disposizioni FIS.

4.5.1 Iscrizioni a gare FIS in Italia

Costo massimo come per gare nazionali.

4.6 GARE DI CALENDARIO NAZIONALE

Maschili e Femminili

4.6.1 Partecipazione

È consentita nei limiti previsti dalla tipologia della singola gara.

4.6.2 Iscrizioni

a) gare individuali:

devono essere trasmesse per iscritto su apposito modulo (Mod. 61), dalla Società di appartenenza dell'at-

leta alla Società organizzatrice, nei modi e termini indicati al punto 1.9 dell'art. 1 "Norme comuni a tutti i regolamenti tecnici federali", a eccezione di quanto previsto nelle gare Giovani di cui ai punti dedicati.

b) gare di staffetta:

con le stesse modalità del punto precedente ricordando che l'iscrizione è per squadra e il termine ultimo per la segnalazione del numero di staffette è in riunione di Giuria mentre per comunicare i nominativi dei componenti la Staffetta è di un'ora prima della partenza.

4.6.3 Elenco iscritti

Deve essere esposto dalla Società organizzatrice **almeno due ore prima** del sorteggio completo dei dati dell'iscrizione, fatta eccezione per le gare di Staffetta.

4.6.4 Sorteggi dell'ordine di partenza nelle gare individuali a cronometro

Norme valide anche per le gare inserite nei calendari regionali.

4.6.4.1 Partecipazione

Alla riunione per il sorteggio degli ordini di partenza la partecipazione è libera.

Per le consultazioni, gli interventi, le eventuali votazioni ecc., la Giuria prende nota, all'inizio della riunione, del nominativo del caposquadra autorizzato a intervenire.

4.6.4.2 Sorteggio dell'ordine di partenza nelle gare Individuali

È utilizzata la Lista Punti in vigore, tenendo presente la suddivisione dei seguenti gruppi di merito:

Gare Individuali

4 gruppi da 15 atleti a sorteggio, il 5° gruppo dal 61° in poi per tutti gli atleti punteggiati in ordine di punti crescente, 6° gruppo NC a sorteggio.

L'ordine generalmente è 2, 1, 3, 4, 5, 6 ma la Giuria ha la facoltà di decidere un ordine diverso.

Mass Start, Skiathlon

Sempre ordine crescente di punteggio FISL.

4.6.4.3 Partenze nelle gare Individuali a cronometro

Il tempo degli atleti previsto dall'ordine di partenza deve essere sempre rispettato; pertanto, in caso di mancata partenza (assenza o ritardo dell'atleta alla partenza) il tempo non deve essere recuperato.

4.6.5 Sorteggi dell'ordine di partenza nelle gare di Staffetta

Il numero di pettorale per l'ordine di partenza delle Staffette, composte di 3 o 4 atleti, corrisponde alla posizione nella classifica della stessa gara disputata nella stagione agonistica precedente, con recupero di posizioni per eventuali Staffette assenti. Altre squadre, non presenti nella stagione agonistica precedente, hanno, a seguire, il numero di pettorale sorteggiato.

4.7 GARE CON PARTENZA IN LINEA (MASS START)

Maschili e Femminili

Le gare nazionali sono autorizzate dalle rispettive Direzioni Agonistiche, quelle regionali dai rispettivi CR.

4.7.1 Ordini di partenza

In sede di riunione di Giuria, saranno assegnati i numeri di pettorale ai concorrenti iscritti in base al rispettivo punteggio FISL della Lista Punti in vigore, assegnando il pettorale con il numero 1 all'atleta avente minor punteggio FISL, il numero 2 all'atleta che segue, e così via. Agli atleti non classificati nella Lista Punti in vigore (NC) saranno assegnati, tramite sorteggio, i rimanenti numeri di pettorale.

N.B.: Nelle gare nazionali Sprint, H.S. e Mass Start è obbligatorio utilizzare i TRASPONDER.

4.7.2 Doppiaggi

Non è prevista l'applicazione della regola internazionale del doppiaggio nelle gare dei calendari nazionali, regionali e provinciali.

4.8 GARE DI GRAN FONDO E PROMOZIONALI

Maschili e Femminili

Sono disciplinate dal regolamento in vigore (RTF).

Nelle gare internazionali in Italia e nelle gare nazionali possono partecipare atleti/e tesserati FISJ che hanno compiuto il 18° anno di età e che sono in possesso dell'idoneità medica prevista dalla vigente normativa.

È autorizzata l'iscrizione individuale, pertanto la Società organizzatrice deve richiedere, oltre alla tessera FISJ valida per la stagione in corso, copia del certificato di idoneità medica prescritta.

Per le gare nazionali (quindi non presenti nel calendario internazionale ma solo in quello FISJ) l'organizzatore dovrà attuare quanto segue:

- separare, nell'ambito della manifestazione, la gara agonistica (quindi che seguirà i regolamenti FISJ) dalla gara riservata a ogni praticante lo sci di fondo che vorrà prendere parte alla manifestazione (gara amatoriale);
- per la parte agonistica dovrà essere fissato il termine massimo per le iscrizioni a due ore prima della riunione ufficiale dei capisquadra/capi delegazione, indetta dal Comitato Organizzatore e indicata chiaramente sul programma ufficiale della manifestazione. Oltre tale termine, tutte le iscrizioni varranno per la parte amatoriale della competizione;
- il Delegato Tecnico FISJ avrà il compito di verificare l'applicazione dei regolamenti FISJ per la parte di propria competenza, quindi la gara viene autorizzata nello svolgimento e nella sua caratterizzazione come "agonistica";
- nella procedura di partenza si dovrà prevedere una separazione di fatto tra la gara agonistica e la gara amatoriale; tale separazione (partenze separate o blocchi separati) sarà decisa dal Delegato Tecnico FISJ in accordo con il Comitato Organizzatore;
- la classifica ufficiale della manifestazione per la FISJ sarà solo quella della gara agonistica.

4.9 GARE A INSEGUIMENTO E GARE SPRINT

Maschili e Femminili

4.9.1 Gare a Inseguimento (Gundersen, Skiathlon, Handicap Start)

Disciplinate come da RTF, sono la risultante di due o più gare da disputarsi con percorsi e tecniche uguali o diverse, in giorni diversi o nella stessa giornata con minimo due ore di distacco fra una gara e l'altra.

Nell'ultima gara le partenze degli atleti avvengono con i distacchi ottenuti nella prima gara se l'inseguimento è collegato a una sola gara o alla somma dei distacchi accumulati nelle gare alle quali è collegata. La prima gara e le altre alle quali è collegata la gara a Inseguimento possono essere disputate con partenza a cronometro (preferibilmente) o in linea.

Dovranno essere redatti i seguenti documenti:

- a) per ogni singola gara alla quale è collegato l'inseguimento, vanno redatti specifici ordini di partenza e classifiche;
- b) nella gara a Inseguimento l'ordine di partenza viene redatto in base alla classifica della prima gara se collegato a una gara singola o alla somma dei tempi delle gare collegate. I distacchi dal primo sono indicati in secondi per troncamento;
- c) ogni atleta è responsabile della propria partenza. In caso di anticipata partenza, alla fine della gara vengono applicati minimo 30" di penalità più il tempo guadagnato in partenza.

La classifica finale terrà conto del tempo della prima gara o delle gare collegate (togliendo i decimi per troncamento) e del tempo effettivo della seconda gara.

ATTENZIONE: anche per la stagione 2013/2014 per l'ultima prova di una serie Handicap o Pursuit il cui ordine di partenza è redatto in base ai distacchi conseguiti nella/e prova/e precedenti, saranno redatti i seguenti documenti di gara:

1. La classifica finale cronologica (ordine con cui gli atleti tagliano il traguardo), che sarà valida ai soli fini di graduatoria o assegnazione di titolo.
2. La classifica con il tempo REALE di ogni singolo atleta (tempo intercorrente dalla partenza all'arrivo reale di ogni concorrente), che sarà valida ai fini dei punteggi atleti. Per cui solo su questa classifica saranno calcolati la penalizzazione e i punti gara applicando il fattore 1200.

Per come è organizzato ogni singolo format di gara riferirsi all'RTF in vigore.

4.9.2 Gare Sprint

Disciplinate come da RTF.

Nelle qualificazioni, la classifica deve riportare i tempi di gara ed è valida solamente per i Punti FISL. Nelle finali, la classifica senza i tempi di gara è valida solamente per i punti di Graduatoria.

4.10 OMOLOGAZIONE DELLE PISTE

Vedere art. 2.9 "Omologazione piste" e riferirsi al RTF in vigore. In particolare:

tutte le gare dei calendari federali, a eccezione delle gare di Gran Fondo, di Massa e promozionali, devono avere le piste omologate per le distanze e le tecniche previste.

4.11 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (CIA)

La Società organizzatrice deve ospitare i Giudici di Gara, e max 2 tecnici o rappresentanti della DA.

4.11.1 Gare previste

Per i titoli di **Campione Italiano Assoluto** sono previste le seguenti gare:

- Individuale a Cronometro 10km. F-15km. M TL/5km F-10 km. M TC
- Individuale con Partenza in Linea lunghe distanze 30km. F/50 km. M TC
- Skiathlon o Gundersen
- Sprint in TL
- Team Sprint in TL
- Staffetta. 4x7,5km. M (1°- 2° Fraz TC 3°- 4° TL)' 3x5km. F (1°- 2° Fraz TC, 3° in TL)

Per il titolo di **Società Campione d'Italia di Staffetta** è prevista la seguente gara:

- Staffetta 4x7,5km. M 3x5km. F (Tecnica Mista).

4.11.2 Partecipazione

Riservata agli atleti Seniores. Possono inoltre partecipare alle gare di 10 km., 15 km., 30 km. e di Staffetta atleti della categoria Juniores, alle gare di 10 km. e 15 km. e di Staffetta atleti della categoria Aspiranti. Categorie Femminili: alle gare di 5 Km., 10 Km. e 15 Km.: ammesse anche atlete della categoria Juniores; alle gare di 5 Km. e 10 Km. sono inoltre ammesse atlete della categoria Aspiranti.

Ai CIA, nelle gare Individuali, possono partecipare atleti/e di Federazioni straniere previa autorizzazione della DA. Il loro inserimento nei vari gruppi è a discrezione della Giuria.

Nelle gare Sprint detti atleti prenderanno il via a discrezione della Giuria.

4.11.3 Sorteggi

Valgono le norme del RTF.

4.11.4 Campionati Italiani Under 23

I titoli di **Campione Italiano Under 23** saranno assegnati agli atleti/e Under 23 estrapolandoli dalle classifiche dei Campionati Italiani Assoluti.

Saranno assegnati i titoli individuali (previsti al punto 4.11.1), con esclusione del titolo della Team Sprint e della Staffetta.

4.12 COPPA ITALIA (CPI)

Circuito di gare nazionali individuali, per Seniores e Giovani, a Cronometro, Sprint e a Inseguimento con, possibilmente, 50% delle gare in TL e 50% delle gare in TC. Sono valevoli per la graduatoria individuale m/f.

4.12.1 Norme generali

- Data, tipo e tecnica di ogni gara sono riportati sul calendario nazionale e vincolanti per la Società organizzatrice.
- Gli organizzatori devono prevedere la disponibilità della pista già dal giorno precedente la gara come prescritto dai vigenti regolamenti.

- Concorrono alla graduatoria finale individuale m/f gli atleti classificati in ogni gara, con esclusione degli atleti della Squadra Nazionale A, assegnando punti di tabella CdM, considerando tutte le gare che si sono svolte regolarmente.

In caso di parità di punti nella graduatoria al termine di ogni gara e nella graduatoria finale, la successione in graduatoria viene determinata dai migliori risultati nelle gare valide disputate.

4.12.2 Classifica di Coppa Italia

La classifica di Coppa Italia sarà aggiornata a cura di un rappresentante dei Corpi Militari, in concertazione con un rappresentante della DA.

4.13 GARE NAZIONALI SENIORES (NS)

Maschili e Femminili

Partecipazione libera a tutti gli atleti tesserati.

A queste gare non possono essere abbinate gare riservate ad altre categorie di atleti.

Ai fini dell'acquisizione dei Punti FISU e dei punti per la graduatoria di Società, organizzazione e agonismo, hanno validità quando risultano in classifica almeno 10 atleti/e appartenenti a Società sportive di almeno 3 CR o GSNMS.

In mancanza di tale presupposto, sono considerate gare regionali di qualificazione Seniores (RQ). Alle gare non comprendenti almeno 10 atleti/e in classifica ufficiale iscritti nella Lista Punti in vigore entro i 40.00 Punti FISU viene assegnata penalizzazione minima di 15.00 Punti FISU.

4.14 TROFEO DELLE REGIONI

Unicamente imperniato su gare in Tecnica Libera (TL) con partenza in linea e in 3 distinte fasi:

- **fase provinciale FP** facoltativa

in base alle esigenze dei CR e selezione per l'ammissione alla fase regionale;

- **fase regionale FR** facoltativa

da effettuarsi almeno 6 giorni prima della fase nazionale e selezione per quest'ultima;

- **fase nazionale FN**

a calendario il **gg/mm/aaaa** per l'assegnazione del Trofeo.

4.14.1 Partecipazione

Sono ammessi atleti m/f, Seniores/Master A/ Master B/Master C, iscritti a Società civili; sono quindi esclusi gli iscritti a GSNMS.

I concorrenti devono essere residenti nel CR della Società di appartenenza oppure residenti fuori del CR ma tesserati per la stessa Società da almeno 3 anni, pena la squalifica della squadra, su presentazione di reclamo, in caso di accertata irregolarità anche di un solo concorrente.

4.14.2 Sorteggio e schieramento di partenza

Per ogni gruppo di categorie previste, il sorteggio si effettua con l'assegnazione dei pettorali in ordine crescente a partire dal migliore punteggiato FISU.

Per ogni gruppo, la disposizione degli atleti sulla linea di partenza è secondo le norme stabilite per i primi frazionisti delle gare di staffetta e nelle linee:

1^a linea: atleti categ. Seniores maschile;

2^a linea: atleti categ. Master A1+A2;

3^a linea: atleti categ. Master A3+A4+A5;

4^a linea: atleti categ. Master B1+B2+B3+B4+B5;

5^a linea: atlete categ. Seniores femminile e Master C1+C2+C3+C4+C5.

La distanza tra una linea di partenza e l'altra deve essere di almeno 15 mt., con zona di partenza debitamente transennata e con ingressi separati per i riconoscimenti. L'intervallo della partenza dei 5 gruppi non deve essere inferiore ai 3 minuti primi.

Dopo la partenza del 1° gruppo, il secondo gruppo si porta avanti sulla linea di partenza in attesa del via e così per tutti i restanti gruppi.

4.14.3 Piste

Per tutte le fasi, il percorso deve essere:

- per il maschile di 15 km. con dislivello complessivo di tutte le salite compreso tra 400 e 600 metri;
- per il femminile di 10 km. con dislivello complessivo di tutte le salite compreso tra 200 e 300 metri.

N.B.: non esiste limite di tempo massimo e per l'atleta in fase di superamento di un altro atleta non sussiste diritto di pista libera su tutto il percorso.

4.14.4 Classifiche

Per ogni fase devono essere redatte le seguenti classifiche individuali:

- a) una classifica generale maschile**, con calcolo della penalizzazione, valida per l'assegnazione dei Punti FISl agli atleti e per la Graduatoria generale di merito per Società;
- b) una classifica generale femminile**, con calcolo della penalizzazione, valida per l'assegnazione dei Punti FISl agli atleti e per la Graduatoria generale di merito per Società.

N.B.: il tempo di ogni singolo atleta, nelle classifiche di cui ai punti a) e b), é riferito al tempo "reale" di partenza di ogni singolo gruppo.

c) più classifiche ai fini della graduatoria di Società per il Trofeo, non valevoli per il punteggio, così suddivise:

- 1 per la categoria Seniores maschile;
- 1 per per le categorie Master A1+A2;
- 1 per le categorie Master A3+A4+A5;
- 1 per le categorie Master B1+B2;
- 1 per le categorie Master B3+B4+B5;
- 1 per la categoria Seniores femminile;
- 1 per la categoria Master C1;
- 1 per la categoria MasterC2+C3+C4+C5.

4.14.5 Titoli

Alla Società 1a classificata per somma di punti, secondo la procedura indicata al precedente articolo lettera c), è attribuito il titolo rispettivamente di:

- Società Campione Provinciale;
- Società Campione Regionale;
- Società Campione Nazionale e vincitrice del Trofeo delle Regioni con diritto di fregiarsi dello scudetto tricolore fornito dall'organizzatore.

4.14.6 Fase nazionale

Partecipazione libera.

Ogni Società invierà la propria iscrizione direttamente all'organizzatore e per conoscenza al CR di appartenenza. Le Società provvederanno altresì a iscrivere i propri atleti.

Contingente di atleti per Società:

	Maschi	Femmine
Seniores	6	4
Master A	10	
Master B	6	
Master C		6

La somma dei punti, assegnati con tabella T3_300 in ogni classifica di cui al precedente art. 4.14.4 lettera c), determina la Graduatoria di Merito delle Società.

4.15 GARE GIOVANI

NORME VALIDE PER TUTTE LE GARE GIOVANILI

CIJ/CI_ASP/CI_ALL/CI_RAG/NG

A tutte le gare NG e CIJ/CI_ASP/CI_ALL/CI_RAG devono essere premiati i primi 10 di ciascuna categoria.

4.15.1 Ospitalità

La Società organizzatrice deve ospitare i Giudici di Gara e 2 Tecnici della DA. Deve riservare pensione completa max €48,00 (in caso di gare FIS in Italia 50,00€) a:

- tecnici e atleti/e italiani;
- tecnici e atleti/e stranieri.

Nel dépliant-programma deve essere inserito l'elenco degli alberghi convenzionati e, per ognuno, categoria, prezzo di pensione, numero di telefono, posti disponibili.

4.15.2 Pettorali di gara

Si raccomanda agli organizzatori di provvedere alla preparazione di una sola serie di pettorali in ordine crescente.

4.15.3 Graduatoria attività giovanile per CR

Viene stilata applicando la tabella T3_300, la cui formula è:

PUNTI = [(300 + NC) * (NC - PC + 1)/NC] ove:

NC = Numero atleti classificati (arrivati)

PC = Posizione in classifica dell'atleta considerato

Legenda

(* = moltiplicato /= diviso + = somma - = sottrazione)

Tutti i calcoli sono effettuati con numeri reali, e solo il risultato finale (PUNTI), viene arrotondato al numero intero più vicino. Le eventuali classifiche per CR dovranno essere stilate applicando la formula di cui sopra.

COEFFICIENTI delle GARE

TIPO GARA	COEFF.
CMJ	10.0
FIS - FIS_J - FIS_G - EYOF-OPA-COC	7.0
CIG - CIA DOVE GIOVANI	5.0
CIJ	5.0
CI_ASP	5.0
NG	5.0
FN - CPI (indicative)	3.0
CI_ALL - CI_RAG	3.0

4.16 CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES (CIJ)

4.16.1 Gare maschili

GARE INDIVIDUALI

Per i titoli di **Campione Italiano Juniores** sono previste le seguenti gare:

- Individuale a Cronometro (distance) 15km. TL - valevole come 1ª prova Gundersen.
- Individuale Sprint.
- Individuale Mass-Start. 15km. TC.
- Inseguimento Gundersen (il titolo è assegnato sull'arrivo reale della seconda giornata).

GARE DI STAFFETTA:

vedi punto 4.19 "Campionato Italiano Staffetta Giovani".

4.16.1.1 Partecipazione

Possono partecipare Squadre regionali composte da giovani atleti senza limitazione di punteggio. È ammessa la partecipazione di atleti di Squadre Nazionali giovanili di Biathlon e di Combinata Nordica purché iscritti dalle rispettive Direzioni Agonistiche. Gli atleti appartenenti ai GSNMS partecipano con le Squadre del CR delle Società civili di provenienza.

4.16.1.2 Iscrizioni

Le iscrizioni devono essere trasmesse dai rispettivi CR direttamente al Comitato Organizzatore delle gare. Tutti gli atleti in possesso dei requisiti di partecipazione hanno diritto a essere iscritti.

4.16.1.3 Sorteggio ordine di partenza

Gare Individuali: come indicato da RTF.

Gare di Staffetta: vedi punto 4.19 "Campionato Italiano Staffetta Giovani".

4.16.2 Gare femminili

GARE INDIVIDUALI

Per i titoli di **Campionessa Italiana Juniores** sono previste le seguenti gare:

- Individuale a Cronometro (distance) 10 km. TL - valida come 1ª prova Gundersen.
- Individuale Sprint.
- Individuale Mass-Start 10 km. TC.
- Inseguimento Gundersen (il titolo è assegnato sull'arrivo reale della seconda giornata).

GARE DI STAFFETTA

Vedi punto 4.19 "Campionato Italiano Staffetta Giovani".

4.16.2.1 Partecipazione

La partecipazione è prevista per Squadra regionale con giovani atlete senza limitazione di punteggio.

4.16.2.2 Iscrizioni

Come previsto per la categoria maschile al punto 4.16.1.2.

4.16.2.3 Sorteggio ordine di partenza

Gare Individuali: come indicato da RTF.

Gare di Staffetta: vedi punto 4.19 "Campionato Italiano Staffetta Giovani".

4.17 CAMPIONATO ITALIANO ASPIRANTI (CI_ASP)

4.17.1 Gare maschili e femminili

GARE INDIVIDUALI

Per i titoli di **Campione Italiano Aspiranti** sono previste le seguenti gare:

- Individuale a Cronometro (distance).
- Individuale Sprint.
- Individuale Mass-Start.
- Inseguimento Gundersen (il titolo è assegnato sull'arrivo reale della seconda giornata).

GARE DI STAFFETTA

Vedi punto 4.19 "Campionato Italiano Staffetta Giovani".

Partecipazioni, iscrizioni e sorteggi secondo le stesse modalità del campionato Italiano Juniores.

4.18 CAMPIONATO ITALIANO ALLIEVI (CI_ALL)

Per i titoli di **Campione Italiano Allievi** sono previste le seguenti gare:

GARE INDIVIDUALI

Maschile

- Gimkana Sprint TL - da 0,9 a 1,3 km.
- Individuale in TC km. 7,5

Femminile

- Gimkana Sprint TL - da 0,9 a 1,3 km.
- Individuale in TC km. 5

FONDO

Ordine di partenza Gimkana Sprint: a sorteggio senza gruppi di merito.

Ordine di partenza gare individuale: L'ordine di arrivo della gimkana Sprint stabilirà i gruppi di merito per la gara individuale. Verranno formati 4 gruppi di merito da 15 concorrenti. I rimanenti atleti partiranno in base all'ordine di arrivo della gimkana Sprint. L'ordine di partenza dei gruppi verrà stabilito in sede di riunione dei capisquadra.

GARE DI STAFFETTA

Maschile

- Staffetta 3x3,3 km.

Femminile

- Staffetta 3x2,5 km.

Ordine di partenza: 1° frazionista TC e 2°-3° frazionista TL.

Tutti i C.R. hanno una staffetta in prima linea con pettorale a estrazione e le ulteriori staffette a seguire.

4.18.1 Partecipazione

È riservata alle Squadre regionali con i contingenti indicati nella seguente tabella:

CONTINGENTI MASSIMI DI AMMISSIONE		
	Settore Maschile	Settore Femminile
CR	Tot.	Tot.
VA	13	10
AOC	10	7
AC	20	13
TN	20	13
AA	13	10
VE	20	13
FVG	13	10
LI	4	4
CAE	10	7
CAT	4	4
CLS	10	4
CAB	10	4
COM	4	4
CUM	4	4
CAM	4	4
CAL	4	4
PUG	4	4
SIC	4	4
TOT	168	123

I contingenti massimi che formano le Squadre regionali sono così composti:

	Squadre Maschili		Squadre Femminili	
CR	A)	B)	A)	B)
VA	10	3	7	3
AOC	7	3	5	2

	Squadre Maschili		Squadre Femminili	
AC	15	5	10	3
TN	15	5	10	3
AA	10	3	7	3
VE	15	5	10	3
FVG	10	3	7	3
LI	3	1	3	1
CAE	7	3	5	2
CAT	3	1	3	1
CLS	7	3	3	1
CAB	7	3	3	1
COM	3	1	3	1
CUM	3	1	3	1
CAM	3	1	3	1
CAL	3	1	3	1
PUG	3	1	3	1
SIC	3	1	3	1

dove:

1 Nella colonna A) è riportato il numero degli atleti che hanno diritto a partecipare.

2 Nella colonna B) è riportato il numero degli atleti che potranno essere designati dal Responsabile regionale.

4.18.2 Iscrizioni

Devono essere trasmesse dai CR direttamente al Comitato Organizzatore delle gare. Gli elenchi definitivi possono essere consegnati alla Giuria prima degli ordini di partenza delle gare individuali. Non sono ammesse riserve e/o sostituzioni.

4.19 CAMPIONATI ITALIANI STAFFETTA GIOVANI

È prevista l'assegnazione di un titolo unico di **Campione Italiano Staffetta** tra le categorie Juniores/Aspiranti/Allievi.

Le frazioni saranno 2 in TC e 2 in TL.

La composizione della staffetta è libera.

Ordine di partenza

L'ordine di partenza sarà determinato in base alla classifica del Campionato Italiano Giovani di staffetta della stagione precedente.

4.20 CAMPIONATO ITALIANO RAGAZZI (CI_RAG) - TUTTE LE CATEGORIE

Per i titoli di **Campione Italiano Ragazzi** sono previste le seguenti gare:

GARE INDIVIDUALI

Maschile

Gimkana TL - da 0,8 a 1,2 km.

Individuale TC km. 5

Femminile

Gimkana TL - da 0,8 a 1,2 km.

Individuale TC km. 3,75

Ordine di partenza Gimkana: a sorteggio senza gruppi di merito.

Ordine di partenza gare Individuale: L'ordine di arrivo della gimkana stabilirà i gruppi di merito per la gara individuale. Verranno formati 4 gruppi di merito da 15 concorrenti. I rimanenti atleti partiranno

in ordine di arrivo della gimkana. L'ordine di partenza dei gruppi verrà stabilito in sede di riunione dei capisquadra.

GARE DI STAFFETTA

Staffetta Mista 4x2,5 km. (2 M + 2 F)

Ordine di partenza: 1° m. TC - 2° f. TC - 3°m. TL - 4° f. TL

Tutti i C. R. hanno una staffetta in prima linea con pettorale a estrazione e le ulteriori staffette a seguire.

4.21 REGOLAMENTO GIMKANA

4.21.1 Gimkana Individuale

La gimkana Individuale è una competizione a cronometro su un percorso delimitato e segnalato con l'obiettivo di sviluppare o consolidare le capacità coordinative specifiche dello sci di fondo.

4.21.1.1 Distanza

0,8 k - 1,5 km.

4.21.1.2 Tecnica

La gimkana può essere effettuata sia in Tecnica Classica che Libera. Nella gimkana con Tecnica Libera, solo per le categorie Baby e Cuccioli, dovrà essere predisposta la traccia a fianco del percorso. Nella gimkana con Tecnica Classica dovrà essere predisposta la tracciatura del binario/i lungo tutto il percorso fatta eccezione, dove necessario, per l'area dove è previsto l'esercizio. Per ogni esercizio dovrà essere predisposta una linea di inizio dell'esercizio (blu) e una linea di fine dell'esercizio (rosso). Nelle gimkana in Tecnica Classica, tra le due linee, è consentita la Tecnica Libera.

4.21.1.3 Ordine di partenza

A sorteggio senza gruppi di merito.

4.21.1.4 Sciolinatura

Per entrambe le tecniche è consigliata la sciolinatura uguale per tutti i concorrenti. Le Società Sportive o i CR potranno accordarsi per una preparazione comune del materiale.

4.21.1.5 Ricognizione

I concorrenti iscritti e un tecnico per Società potranno effettuare la ricognizione del percorso di gara sia il giorno precedente (a discrezione della Società organizzatrice il percorso potrebbe anche non essere attrezzato) che il giorno della manifestazione fino a 1 ora prima della partenza del primo concorrente.

Nell'eventualità di avverse condizioni meteo e della neve, la Società organizzatrice potrà decidere di annullare la ricognizione. In questo caso i concorrenti potranno visionare il tracciato dall'esterno senza attrezzatura. Durante la ricognizione del percorso è opportuna la presenza dei controlli.

4.21.1.6 Ostacoli e difficoltà

Potranno essere inseriti esercizi di slalom in salita, discesa e piano (minimo 4 porte); salti (con costrizione che permetta una controllata fase aerea); gobbe e cunette (anche in tratti di piano o salita); gobbe e cunette sfalsate; giro a 360°; retromarcia (in leggera discesa o piano); tratto in mezza costa; tratto di fuori pista (neve sconnessa o fresca); otto (in direzione avanzamento o trasversale); ostacoli trasversali a sci paralleli (h. 10/20 cm.); curva/e 180° a parabolica (in discesa anche in successione); tratto scivolata spinta (obbligo di eseguire la scivolata spinta all'interno di delimitazioni come fettucce e paletti); pettine (serie di cambi di direzione con paletti snodati in linea in piano o leggera discesa); sotto passaggio o tunnel (passaggio obbligato sotto pali flessibili in piano o discesa); "giungla" (serie di ostacoli vari, paletti flessibili, ciuffetti, coni, disposti in ordine sparso che determinano scelta di traiettorie ideali in piano o leggera discesa); spina di pesce (per la gimkana in Tecnica Classica); tratto senza bastoncini. La Società organizzatrice potrà comunque ideare difficoltà innovative a piacere. La difficoltà degli ostacoli e degli esercizi dovrà essere proporzionata alle abilità dei concorrenti.

All'interno del percorso di gara dovrà essere inserito almeno un esercizio ogni 100 mt. Predisporre percorsi che abbiano almeno 10 esercizi. Il medesimo ostacolo o difficoltà può essere inserito al massimo due (2) volte lungo il percorso.

Per gli esercizi che possono provocare collisioni, code e cadute in caso di errore (slalom, otto, giro a 360°, pettine, sottopassaggio o tunnel, retromarcia e altro) prevedere due percorsi paralleli (con particolare attenzione agli ostacoli disposti sul tratto finale del tracciato).

Per gli ostacoli che prevedono un ritorno del concorrente al punto dell'errore (salto di una porta nello slalom in discesa e altro) predisporre un corridoio parallelo al tracciato per la risalita.

Il percorso, gli ostacoli e le difficoltà dovranno essere segnalati in modo chiaro e inequivocabile, onde evitare errori di interpretazione, con l'utilizzo di cartelli esplicativi, frecce, ciuffetti, colorazioni sulla neve e altro che consenta letture oggettive dell'ostacolo da affrontare. La Società organizzatrice dovrà predisporre una pianta del percorso con le indicazioni delle difficoltà/ostacoli che verrà consegnata alle Società in sede di riunione di Giuria.

4.21.1.7 Sicurezza

La scelta del percorso (anche se non omologato), l'utilizzo dei materiali (materassi, paletti snodati, ciuffetti e altro) e la disposizione degli ostacoli lungo il percorso dovranno essere valutati attentamente per la massima sicurezza dei concorrenti onde permettere l'ottimale svolgimento della manifestazione.

4.21.1.8 Controlli e penalità

Dovrà essere previsto un numero adeguato di controlli e assistenza lungo tutto il percorso con particolare attenzione agli esercizi con possibilità di errore (slalom, passaggi obbligati, retromarcia, otto ecc.).

In caso di errore, il concorrente dovrà ripetere il percorso dal punto dove l'errore è stato commesso. Nel caso un atleta non dovesse effettuare un esercizio o proseguisse senza ripetere l'esercizio verrà applicata una penalità di 30".

Si consiglia di evitare la squalifica dei concorrenti.

N.B.: si consiglia per le categorie Pulcini l'utilizzo della medesima attrezzatura (in particolare sci e scarpe) per entrambe le tecniche.

4.21.2 GIMKANA SPRINT

È una competizione che si svolge lungo un apposito percorso segnalato e regolamentato con l'obiettivo di sviluppare e consolidare le capacità coordinative specifiche dello sci di fondo abbinando le competenze tecniche e tattiche delle gare Sprint.

La qualifica segue il format della gimkana Individuale e determina la composizione delle successive batterie di finale, durante le quali saranno rimossi dal percorso tutti gli ostacoli mobili che potrebbero causare problemi.

4.21.2.1 Distanza

0,8k - 1,5 km.

4.21.2.2 Tecnica

La gimkana Sprint può essere effettuata sia in Tecnica Classica che Libera.

4.21.2.3 Ordine di partenza

QUALIFICA: vedi regolamento gimkana Individuale.

BATTERIE: i tempi di qualifica serviranno per la creazione delle batterie di 6 concorrenti ciascuna.

Dal 1° al 6° tempo, dal 7° al 12° tempo e così via.

L'ultima batteria che prenderà il via sarà quella con i 6 migliori tempi di qualifica. La prima batteria che prenderà il via dovrà avere un numero minimo di 3 concorrenti. In alternativa, verrà formata una prima batteria con un numero massimo di 8 concorrenti.

Si utilizzeranno i medesimi pettorali della qualifica. Si consiglia di lasciare un intervallo di almeno 1h 30' tra l'arrivo dell'ultimo concorrente della qualifica e la partenza della prima batteria.

4.21.2.4 Sciolinatura

Per entrambe le tecniche si consiglia la sciolinatura uguale per tutti i concorrenti sia nella qualifica sia nelle batterie di finale.

In caso di notturna dello sci, si potrà sostituire con uno sci preparato nello stesso modo.

4.21.2.5 Ricognizione

Vedi regolamento gimkana. La pista rimarrà chiusa tra la qualifica e le batterie (per permettere la rimozione degli ostacoli).

4.21.2.6 Ostacoli e difficoltà

Vedi regolamento gimkana.

Il percorso delle batterie non prevederà più ostacoli obbligatori che creino code o attese ma potrà comunque considerare salti, gobbe e cunette, curva/e paraboliche, salita a mezza costa, tratto di fuori pista (neve sconnessa o fresca) ecc.

4.21.2.7 Sicurezza

Vedi regolamento gimkana Individuale.

4.21.2.8 Controlli e penalità

Vedi regolamento gimkana Individuale.

Per le batterie verrà considerato il regolamento della gara Sprint.

4.22 GARE NAZIONALI GIOVANI (NG)**Maschili e Femminili****4.22.1 Le gare**

Le tecniche e le distanze delle gare sono fissate dalla Commissione Giovani rispettando quanto previsto al precedente punto 4.1.1.

Le partenze della categoria Aspiranti nelle gare individuali - escluse le seconde prove delle gare a Inseguimento - sono previste prima delle partenze della categoria Juniores.

4.22.2 Partecipazione e iscrizioni

La partecipazione è libera e le iscrizioni devono essere trasmesse dai CR e dai GSNMS direttamente al Comitato Organizzatore delle gare.

N.B.: agli atleti/e delle categorie Allievi che parteciperanno alle gare NG insieme agli atleti/e delle categorie Aspiranti, per il calcolo dei Punti FISl sarà applicata la penalità calcolata e non fissa. Le gare interessate sono quelle dei Campionati Italiani Giovani del 2 marzo 2014 a Schilpario e del 23 marzo 2014 a Campo Carlo Magno.

4.22.3 Sorteggi ordini di partenza

Come previsto dal RTF.

4.22.4 Classifiche

Di norma sono previste classifiche individuali per ogni singola categoria valide per Punti FISl e i punteggi di Graduatoria.

Solo nel caso in cui la distanza e la tecnica siano le stesse per le categorie Juniores, Aspiranti e Allievi ultimo anno, si prevede una classifica unica (Juniores+Aspiranti+Allievi ultimo anno) valida esclusivamente per i Punti FISl e separate classifiche individuali (Juniores, Aspiranti e Allievi) valide esclusivamente per i punteggi di Graduatoria.

4.22.5 Partecipazione straniera

A ogni gara nazionale Giovani possono partecipare complessivamente 16 giovani atleti/e per nazione (al massimo 4 per categoria) iscritti dalle rispettive Federazioni nazionali.

Per l'ordine di partenza, questi atleti/e vengono sorteggiati nelle rispettive categorie FISl di appartenenza e nei quattro gruppi di merito previsti, in ecedenza ai 15.

Questi atleti/e sono regolarmente elencati nelle classifiche con diritto alle premiazioni. Sono esclusi dal calcolo della penalizzazione di gara e dall'acquisizione dei Punti FISl.

4.23 GARE CITTADINI

4.23.1 Requisiti per la qualifica di sciatore Cittadino

Per essere qualificato Cittadino uno sciatore deve:

- essere tesserato FISl; in fase di tesseramento è raccomandato indicare la qualifica di cittadino barrando l'apposita casella inserita nel modulo 28.
- risiedere in permanenza in un Comune che non sia una stazione di sport invernali, oppure che non sia collegata direttamente a una stazione di sci per mezzo di un impianto meccanico di risalita.

N.B.: l'atleta che partecipa a gare per Cittadini e che dovesse risultare, sia prima che dopo la gara, privo dei requisiti di Cittadino, viene deferito, insieme con il Presidente della sua Società, alla Commissione Giustizia e Disciplina FISl per i provvedimenti del caso in base a quanto previsto dai regolamenti di Giustizia e Disciplina ed escluso dalla classifica.

4.23.2 Tipologie di gara

In armonia con le categorie, le tecniche e le partecipazioni regolamentate, le distanze e le possibilità di partecipazione alle gare sono.

NAZIONALI CITTADINI (CIT_N):

- maschili Sen./Jun. 10 km. - 15 km.;
- maschili Asp. 5 km. - 10 km.;
- femminili Sen./Jun./Asp. 5 km. - 10 km.

CAMPIONATI ITALIANI CITTADINI (CI_CIT):

- maschili Sen./Jun. 10 km. - 30 km. TC;
- maschili Sen./Jun. 15 km. - 30 km. TL;
- maschili Asp. 5 km. - 10 km. TC;
- maschili Asp. 10 km. - 15 km. TL;
- maschili Sen./Jun./Asp. Staff. 3x3,750 km. mix;
- femminili Sen./Jun. 5 km. - 15 km. TC;
- femminili Sen./Jun. 10 km. - 15 km. TL;
- femminili Asp. 5 km. - 10 km. TC;
- femminili Asp. 10 km. - 15 km. TL;
- femminili Sen./Jun./Asp. Staff. 3x5 km. mix.

Sorteggi unici per ogni distanza.

I titoli di **Campione Italiano Cittadini** vengono assegnati ai vincitori di ogni categoria, come indicato sopra.

INTERNAZIONALI CITTADINI (CIT):

Iscrizioni tramite la Commissione nazionale Cittadini.

PARTECIPAZIONE GARE INTERNAZIONALI CIT in ITALIA

È consentita la partecipazione ad atleti Cittadini entro i:

- 210.00 punti per la categoria Seniores maschile;
- 280.00 punti per la categoria Juniores maschile;
- 280.00 punti per le categorie femminili.

4.24 GARE UNIVERSITARIE

4.24.1 Requisiti per la qualifica di Universitario

La qualifica di Universitario è riservata ad atleti e atlete che hanno compiuto il 17° anno ma non ancora il 28° e che siano iscritti a un corso di studi (laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master di I e II livello), così come pre-

visto dall'art. 3 del DM 22/10/2104, n. 270, presso una università italiana riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché agli studenti iscritti presso le Accademie delle Belle Arti e i Conservatori di Musica riconosciuti dallo Stato, purché in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado. In fase di tesseramento è raccomandato indicare la qualifica di Universitario barando l'apposita casella inserita nel modulo 28.

N.B.: le iscrizioni ai Campionati Italiani e alle gare internazionali Uni devono essere trasmesse dai CUS/ Società ai Comitati Regionali di appartenenza per la verifica della corretta iscrizione alle Liste FIS e dell'idoneità medica, e da questi alla Commissione nazionale Universitari FIS per le iscrizioni definitive. La regolarità dell'iscrizione all'Università durante i Campionati Italiani UNI verrà operata in loco dalla Commissione di Controllo del CUSI.

4.24.2 Sanzioni

L'atleta che partecipa a gare per Universitari e che dovesse risultare, sia prima che dopo la gara, privo dei requisiti di Universitario, viene deferito, insieme con il Presidente della sua Società, alla Commissione Giustizia Disciplina FIS per i provvedimenti del caso in base a quanto previsto dai regolamenti di Giustizia e Disciplina ed escluso dalla classifica.

4.24.3 Campionati Italiani Universitari (CI_UNI) - (a partecipazione straniera)

Gare internazionali Universitarie

Le iscrizioni degli atleti in possesso del codice FIS sono effettuate dalla Commissione nazionale Universitari FIS. In particolare, per i Campionati Italiani è necessaria la segnalazione da parte del CUSI. Prima delle gare gli atleti devono dimostrare la loro qualifica di Universitari alle apposite Commissioni di verifica del CUSI.

4.24.4 Gare nazionali Universitarie (UNI_N)

Possono partecipare atleti/e senza limitazione di punteggio.

4.25 GARE MASTER

4.25.1 Partecipazione

Possono partecipare atleti punteggiati, esclusi quelli delle Squadre Nazionali, e non punteggiati (NC) suddivisi in fasce di età come da tabelle al punto 4.1.

4.25.2 Dislivelli

I percorsi scelti dovranno essere in linea con i parametri previsti dalle omologazioni ridotti del 10% come minimo.

4.25.3 Campionati Italiani Master (CI_MAS)

Da svolgersi in 5 giornate anche non consecutive: due in Tecnica Classica (TC), due in Tecnica Libera (TL) e una per le Staffette.

I titoli di **Campione Italiano Master individuali** sono assegnati ai vincitori delle gare in ognuno dei gruppi:

- Master A (categorie A1 - A2 - A3 - A4 - A5):

10 km. TC - 15 TL - 30 TC - 30 TL

- Master B (categorie B1 - B2 - B3):

10 km. TC - 15 TL - 30 TC - 30 TL

- Master B (categorie B4 - B5):

5km. TC - 10 TL - 15 TC - 15 TL

- Master C (categorie C1 - C2):

5km. TC - 10 TL - 15 TC - 15 TL

- Master C (categorie C3 - C4 - C5):

5km. TC - 10 TL - 15 TC - 15 TL

Classifiche per punti FIS: unica per distanza categorie come sopra per assegnazione titolo.

Squadra Campione Italiano Master di Staffetta

- Master A (categorie dalla A1 alla A5): km. 7,5 X 3 (1 fraz. TC, 2-3° TL).
- Master B (categorie dalla B1 alla B5): km. 5 X 3 (1 fraz. TC, 2-3° TL).
- Master C (categorie dalla C1 alla C4): km. 5 X 3 (1 fraz. TC, 2-3° TL).

Per la staffetta Master A è consentita la partecipazione di 1 atleta delle categorie B.

Per l'acquisizione dei Punti FISl vengono stilate due sole classifiche: una maschile e una femminile.

4.26 GARE REGIONALI E PROVINCIALI

4.26.1 Norme generali

Per tutte le gare regionali e provinciali (CR/RQ/CIT_R/UNI_R/MAS_R/RI/CP/PQ/PI) i CR e CP interessati hanno facoltà di interscambio della partecipazione. La relativa regolamentazione per la partecipazione andrà riportata sulle Agende/Calendari regionali e/o provinciali (**Si consiglia di seguire i format indicati dalla STF nazionale**).

4.26.2 Campionati Regionali Seniores (CR_GS)

Maschili e Femminili

Possono partecipare atleti/e Seniores con limiti e criteri a discrezione dei singoli CR. Per ogni CR sono previste almeno le gare di seguito elencate:

- categorie MASCHILI:
 - gara individuale in Tecnica Classica (TC);
 - gara individuale in Tecnica Libera (TL).
- categorie FEMMINILI:
 - gara individuale in Tecnica Classica (TC);
 - gara individuale in Tecnica Libera (TL).

4.26.3 Campionati Regionali Giovani (CR_GS)

Maschili e Femminili

Possono partecipare atleti/e Giovani con limiti e criteri a discrezione dei singoli CR. Per ogni CR sono previste almeno le gare di seguito elencate:

- a) **categorie MASCHILI:** per il titolo di Campione Regionale Juniores e per il titolo di Campione Regionale Aspiranti:
 - gara individuale in Tecnica Classica;
 - gara individuale in Tecnica Libera.
- b) **categorie FEMMINILI:** per il titolo di Campionessa Regionale Juniores e per il titolo di Campionessa Regionale Aspiranti:
 - gara individuale in Tecnica Classica;
 - gara individuale in Tecnica Libera.

N.B.: per le gare a Squadre, valevoli per i titoli regionali, è ammessa la partecipazione di atleti/e della categoria Allievi, purché le distanze e le tecniche siano compatibili con quelle previste dalla tabella al punto 4.1.1.

4.26.4 Campionati Regionali Allievi/Ragazzi (CR_CHI)

Sono gare valide per i titoli di **Campione Regionale Allievi/e e Ragazzi/e** e per la formazione delle Squadre regionali ai Campionati Italiani di categoria.

Ogni Comitato Regionale, secondo le proprie esigenze, ha facoltà di contingentare la partecipazione e di organizzare altre gare con tipi, distanze e tecniche diverse sempre nel rispetto del RTF e delle presenti norme.

Specialità e distanze

Devono essere previste almeno le seguenti indispensabili gare valide anche per la "Graduatoria Nazionale dell'Attività Giovanile" suddivisa per Comitato Regionale:

Categoria Allievi

Seguire i format nazionali proposti in calendario.

Categoria Ragazzi

Seguire i format nazionali proposti in calendario.

4.26.5 Gare regionali di qualificazione Seniores (RQ_GS)**Gare regionali di qualificazione Giovani (RQ_GS)****Maschili e Femminili**

Le gare regionali e provinciali sono inserite nei calendari regionali e provinciali dei singoli CR e CP che, secondo le proprie esigenze, fissano i criteri e i limiti di partecipazione.

4.27 CRITERIUM COMITATI INTERAPPENNINICI (CRT_GS E CRT_CHI)

È riservato a tutte le Società affiliate appartenenti ai Comitati: LI-CAE-CAT-CUM-CAB-CLS-COM-CAM-PUG-CAL-SIC.

Si articola sull'effettuazione di almeno due tappe con gare in tecniche diverse. L'organizzazione del Circuito è a cura dell'apposito Comitato che funge da servizio di coordinamento e programmazione dell'evento formato almeno da un coordinatore e 2 delegati dei Comitati interessati.

4.27.1 Partecipazione

Possono partecipare atleti e atlete senza limitazione di punteggio; iscrizioni e sorteggi secondo modalità previste per Campionati regionali delle rispettive categorie.

4.27.2 Svolgimento

Ogni tappa si può svolgere in una o più giornate di gara con piste, distanze, tipologie e dislivelli secondo i regolamenti federali. Ordini di partenza e classifiche separati.

4.27.3 Classifiche

Per ogni gara dovranno essere predisposte le seguenti classifiche rispettivamente maschili e femminili:

- n. 1 classifica unica Seniores+Giovani;
- n. 1 classifica Allievi;
- n. 1 classifica Ragazzi.

4.27.4 Penalizzazione

Per le categorie Seniores+Giovani sarà calcolata; mentre per i soli Allievi/e ultimo anno sarà Fissa 230.00 Punti.

4.27.5 Graduatorie per Società

In ogni gara verrà redatta una classifica per Società secondo la tabella di Coppa del Mondo (art.2) applicata alle singole classifiche; dalla posizione 31° in poi sarà assegnato 1 punto.

Nella gara finale del circuito verrà redatta la classifica finale con la somma di tutti i punti ottenuti durante il circuito; inoltre, i punteggi dei singoli atleti che parteciperanno a tutte le gare verranno incrementati del 50% del totale dei punti ottenuti e vincitrice del Criterium sarà la Società con il punteggio più alto risultante dalla sommatoria di tutti i punti dei propri atleti (vedi punto 4.27.3). Allo stesso modo verranno decretati gli atleti vincitori del Criterium nelle rispettive categorie.

4.27.6 Premi

A cura del Comitato delle Società organizzatrici del Criterium, verranno messi in palio i seguenti premi:

- premiazione a fine circuito delle prime 3 Società con assegnazione del "Trofeo Criterium Comitati Interappenninici" alla Società vincitrice in base alla graduatoria di cui al punto 4.27.5.
- montepremi in materiali messi a disposizione da aziende sponsor del circuito, con buoni spesa del valore di € 1000,00 - € 750,00 e € 500,00 rispettivamente alla prima, seconda e terza Società classificata nella graduatoria di cui al punto 4.28.5.

In ogni singola manifestazione invece la Società organizzatrice deve prevedere almeno:

- premi individuali per i primi 5 classificati per ogni categoria;
- premi alle prime 3 Società.

4.27.7 Ospitalità

Valgono le medesime condizioni delle altre manifestazioni nazionali giovanili FISJ.

4.28 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE ATLETI

4.28.1 Norme generali

La stagione agonistica inizia il 1° ottobre di ogni anno e termina il 30 aprile dell'anno successivo. All'inizio di ogni stagione agonistica viene redatta la 1a Lista Punti FISJ, riportante, per ogni atleta, in ogni specialità (Distance/Sprint), il miglior punteggio tra quello FISJ, conseguito come più avanti descritto, e quello riportato nell'ultima Lista FIS della stagione.

4.28.2 Punteggio FISJ

Separatamente per le specialità Distance (gare Individuali, Inseguimento, Doppio Inseguimento Mass Start) e Sprint: si ottiene calcolando la media dei due migliori punteggi conseguiti indipendentemente dalla tecnica.

4.28.3 Utilizzo della Lista PUNTI

È utilizzata per:

- il sorteggio degli ordini di partenza;
- il calcolo della penalizzazione di gara.

4.28.4 Punti FISJ categoria Allievi - (Ultimo anno) Maschile e Femminile

Possono acquisire Punti FISJ solamente gli atleti/e Allievi ultimo anno nelle gare riportate anche in tabella T1_SF:

- gare individuali dei Campionati Italiani;
- gare individuali dei Campionati Regionali;
- gare individuali delle Regionali Indicative;
- gare individuali del Criterium Intercomitati Appenninici. Per essere classificati è sufficiente un solo risultato.

4.28.5 Calcolo della penalizzazione di gara

Giusto quanto riportato in tabella T1_SF alcune gare hanno penalizzazione fissa e altre gare penalizzazione calcolata.

Particolarità Atleti NC

Nell'ipotesi che non tutti i primi 5 atleti classificati abbiano punteggio nella Lista Punti FISJ in vigore, si procede al calcolo della penalizzazione assegnando 600.00 punti a ogni atleta non punteggiato (indipendentemente dalla specialità di gara).

Particolarità Gare CIA (Campionati Italiani Assoluti) Massimo Valore Applicabile (MVA):

- 176.00 punti: Gare Individuali.
- 264.00 punti: Gare Sprint (*Qualifica*) e Inseguimento (*Gundersen/Handicap Start*).
- 308.00 punti: Gare Mass Start e Double Pursuit.

Nell'ipotesi che non tutti i primi 5 atleti classificati abbiano punteggio nella Lista Punti FISJ in vigore, si procede al calcolo della penalizzazione assegnando punti MVA a ogni atleta non punteggiato (in riferimento alla specialità di gara).

Nell'ipotesi che tra i primi 3 migliori punteggi presi in considerazione per la sommatoria ci siano uno o più punteggi superiori ai punti MVA (in riferimento alla specialità di gara), si sostituiranno i punteggi superiori con i punti MVA e poi si procederà alla sommatoria (vedi esempio seguente).

Esempio: specialità di gara: Individuale i 3 migliori punteggi sono: 155.00/160.00/181.00. 181.00 è l'unico punteggio superiore rispetto ai punti MVA 176.00 per le Gare Individuali quindi 181.00 sarà sostituito da 176.00 e la sommatoria è data da: 155.00+160.00+176.00.

N.B.: tutte le gare (escluse le internazionali) disputate nella stessa manifestazione con eguale per-

corso, distanza e tecnica, si considerano come unica gara ai soli effetti del calcolo della penalizzazione e dell'assegnazione dei Punti FIS, anche se con sorteggi e ordini di partenza separati. Può pertanto essere prevista una classifica generale (vedi NG - Nazionali Giovani), indipendentemente dalle categorie di appartenenza, valevole per il calcolo della penalizzazione e dei Punti FIS.

4.28.5.1 Altre penalizzazioni di gara

Alle gare nazionali Seniores, maschili e femminili, con meno di dieci atleti classificati, punteggiati entro i 40.00 Punti FIS viene applicata la penalizzazione minima di 15.00 Punti FIS.

4.28.5.2 Penalità semplice

ATLETI CON PUNTI IN LISTA IN VIGORE			PENALITÀ	
Da	0.00	a	15.00	4
Da	15.01	a	30.00	6
Da	30.01	a	50.00	8
Da	50.01	a	80.00	10
Da	80.01	a	180.00	12
Da	180.01	a	300.00	15
Da	300.01	a	450.00	18
Da	450.01	a	599.99	28

4.28.5.3 Penalità dell'atleta

In mancanza di 2 punteggi utili, come previsto al precedente punto 4.28.2, viene utilizzato il punteggio della Lista Punti in vigore quale punteggio utile, con le seguenti penalità:

- a) 1 punteggio utile conseguito + punteggio Lista Punti = 2 punteggi utili:**
media risultante più penalità semplice;
- b) 1 punteggio utile conseguito + NC in Lista Punti = 1 punteggio utile:**
penalità fissa di 599.99 punti da mediare con l'unico punteggio utile conseguito;
- c) Nessun punteggio utile conseguito + punteggio Lista Punti = 1 punteggio utile:**
punteggio Lista Punti in vigore più il doppio della penalità semplice.

4.28.5.4 Riduzione della penalità al 50%

È applicabile su richiesta, qualora il mancato conseguimento dei punteggi utili sia dipeso da:

- malattia/infortunio/gravidanza/allattamento (documentati da certificato medico);
- servizio militare (documentato da dichiarazione della competente autorità militare);
- studio all'estero (documentato da certificato di frequenza o borsa di studio);
- lavoro all'estero (documentato da dichiarazione dell'azienda).

Punti FIS (Mod. 50)

Deve essere utilizzato e compilato l'apposito Mod. 50 "Riduzione della penalità del 50%", che deve essere accompagnato dalla certificazione degli impedimenti sopra menzionati.

Punti FIS (Single penalty)

(per gli atleti punteggiati nelle Liste Punti FIS)

Deve essere compilato l'apposito modello "Single penalty" per ottenere una penalità semplice internazionale FIS.

La certificazione degli impedimenti, accompagnata, se possibile, da una traduzione del testo italiano in una delle tre lingue ufficiali (inglese, francese, tedesco) come da disposizioni FIS, dovrà essere allegata al modello "Single penalty".

Invio della documentazione

Tutti i documenti devono pervenire alla FISU - Centro elaborazione dati - Via G.B. Piranesi, 46 - 20137 Milano, **entro il termine tassativo del 30 aprile**, pena decadenza dell'eventuale beneficio.

4.28.5.5 Massima penalità applicabile

In ogni caso il punteggio assegnato all'atleta non potrà essere superiore a quello della Lista Punti della stagione precedente più il doppio della penalità semplice.

4.28.6 Tabella T1-SF - Gare valide per l'attribuzione dei Punti FISU

TIPO DI GARA	PENALITÀ
CIA/CIG/CIJ/CI_ASP	Calcolata
NG/CPI/NS/FN	Calcolata
CI_ALL	150.00
CI_CIT/CI_UNI/CI_MAS	Calcolata
CIT_N/UNI_N/MAS_N/CIT_MAS	Calcolata
CR_GS/CRT_GS	Calcolata
CR_CIT/CR_UNI/CR_MAS	Calcolata
CR_CHI	230.00
CRT_CHI	230.00
RO_GS/FR	Calcolata
CIT_R/UNI_R/MAS_R	Calcolata
RI_CHI	270.00
CP_GS/PO_GS/FP	Calcolata

Purché in classifica ci siano almeno 5 (cinque) atleti. Sono escluse le classifiche:

- delle gare di Staffetta e Team Sprint;
- delle gare di Gran Fondo e Promozione;
- della classifica finale delle gare Sprint Individuali.

4.28.7 Formula per il calcolo dei Punti FISU

È la seguente: $P = [(F * T_x) : T_o] - F$ dove:

P = Punti gara.

F = Fattore = 800 (sigla **IN**) gare con partenza Individuale a cronometro TC e TL.

1210 (Sigla **SP**) gare Sprint Individuali (qualifica)/Gimkana.

1210 (sigla **GU** e **HS**) gare ad Inseguimento (metodo Gundersen o Handicap Start con Interruzione).

1400 (Sigla **MS**) gare con Partenza in Linea/Mass Start.

1400 (Sigla **DP**) gare Doppio Inseguimento/Skiathlon (metodo Pursuit senza Interruzione con partenza Mass Start).

T_o = Tempo del 1° concorrente in secondi e decimi.

T_x = Tempo dei successivi concorrenti in secondi e decimi.

4.29 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista;
- assicurarsi che un medico o paramedico abilitato all'intervento sulle persone sia sempre nel parterre;
- assicurarsi che un soccorso di primo intervento sia in contatto radio o telefonico, o con altro mezzo idoneo, con i mezzi di trasporto abilitati alla più vicina struttura ospedaliera.

OUR EXPERIENCE SHARED PASSION YOUR SUCCESS



Infront e FIS: binomio vincente degli sport invernali italiani.

A partire dalla stagione in corso e per le successive quattro stagioni, la Federazione Italiana Sport Invernali sarà affiancata da Infront Sports & Media per la gestione dei diritti marketing, con un approccio di partnership che prevede la gestione completa dei diritti marketing - dalla ricerca e selezione sponsor all'ideazione di eventi e iniziative sul territorio, dall'attivazione delle sponsorizzazioni in essere allo sviluppo dei contenuti della tessera FIS, sia da un punto di vista commerciale sia di riconoscibilità.

Siamo orgogliosi che la Federazione abbia scelto Infront come partner di lungo periodo per un ambizioso progetto di sviluppo e posizionamento del marchio FIS, avendo riconosciuto nella nostra azienda un partner capace di valorizzare con un progetto di medio-lungo periodo il prodotto FIS in Italia e nel mondo, attraverso la professionalità che caratterizza tutto lo staff, l'approccio multi-tasking in grado di offrire consulenza costante, creatività e operatività sui campi di gara e per la capacità di valorizzare le iniziative ideate presso il grande pubblico.

Come Infront Sports & Media affianchiamo i nostri partner in un percorso di valorizzazione del brand e delle sue attività, tale da attrarre l'interesse delle aziende sponsor. A riprova di questo, il valore del ritorno sugli investimenti degli sponsor che hanno investito con Infront sugli sport invernali è cresciuto in maniera costante e consistente, anche grazie al coinvolgimento, con contratti pluriennali, di aziende di respiro internazionale spesso non legate direttamente agli sport invernali, che però sposano i valori di freschezza, dinamismo e competizione tipici di queste discipline.

Siamo convinti che questa partnership porterà valore e riconoscibilità a tutte le discipline che rappresenta la Federazione e, in ultimo, un beneficio economico per tutti gli operatori del settore e per chi opera a vario titolo nell'ambito degli sport invernali.

Marco Bogarelli
Presidente di Infront Italy



www.infrontsports.com

infront
SPORTS & MEDIA



SALTO E
COMBINATA
NORDICA

SALTO E COMBINATA NORDICA

SALTO E COMBINATA NORDICA

La stagione 2013-14 sarà ricca di appuntamenti importanti, primo fra tutti i XXII Giochi Olimpici di Sochi, oltre ai Campionati Mondiali Juniores e alle Universiadi che si svolgeranno in Italia.

Dopo la storica "prima" di Vancouver con Alessandro Pittin, Sochi rappresenta una nuova opportunità di poter mostrare il grande valore dei nostri atleti. Ripetere quanto fatto vedere in Canada non sarà facile, ma ogni atleta e allenatore del settore sta approfondendo il massimo sforzo possibile, per non lasciare nulla di intentato.

A Sochi ci sarà anche lo storico esordio del salto femminile: per noi significa il coronamento del sogno partito dalla felice intuizione di Romed Moroder, che assieme a Fabian Ebenhoch ha avviato il salto femminile in Italia, progressivamente sempre più sostenuto dalla Federazione. Siamo molto felici di poter essere al via in questo esordio a "contingente ridotto", con qualche rammarico per gli stringenti criteri di qualificazione imposti in questa disciplina.

A livello giovanile, prosegue con continuità il lavoro, grazie allo specifico stanziamento per il progetto "Futur FIS" e al grande impegno e dedizione dei tecnici, che lavorano cercando di essere il collante anche per gli sci club. La speranza è di vedere sempre più una contagiosa diffusione dell'intraprendenza dimostrata da alcune realtà locali, per guardare con fiducia al futuro.

Ivo Pertile

D.T. Salto e Combinata Nordica

DIREZIONE AGONISTICA SALTO STAGIONE 2013-2014		
Direttore Tecnico	PERTILE Ivo	GR. FIAMME GIALLE
Allenatore Responsabile Squadre Maschili	JIROUTEK Jakub	
Allenatore Responsabile Squadre Femminili	EYBERT GUILLON Julien	
Allenatore Responsabile Squadra B Maschile	COGOLI Walter	
Medico Responsabile	Dr. BALESTRERI Filippo	

SQUADRA A COPPA DEL MONDO		
DEMETZ Lisa	1989	C.S. ESERCITO
INSAM Evelyn	1994	GR. FIAMME GIALLE
RUNGGALDIER Elena	1990	GR. FIAMME GIALLE
COLLOREDO Sebastian	1987	GR. FIAMME GIALLE

SQUADRA B		
D'AGOSTINA Roberta	1991	SCI C.A.I. MONTE LUSSARI
MALSINER Manuela	1997	S.C. GARDENA SASLONG
BRESADOLA Davide	1988	C.S. ESERCITO
DELLASEGA Diego	1990	G.S. FIAMME ORO
DELLASEGA Roberto	1990	GR. FIAMME GIALLE
MORASSI Andrea	1988	C.S. FORESTALE

DIREZIONE AGONISTICA COMBINATA NORDICA STAGIONE 2013-2014		
Direttore Tecnico	PERTILE Ivo	GR. FIAMME GIALLE
Allenatore Responsabile	STROBL Jochen	
Allenatore Fondo	FRIGO Pietro	
Medico Responsabile	Dr. BALESTRERI Filippo	

SQUADRA A COPPA DEL MONDO		
BAUER Armin	1990	GR. FIAMME GIALLE
COSTA Samuel	1996	G.S. FIAMME ORO
PITTIN Alessandro	1990	GR. FIAMME GIALLE
RUNGGALDIER Lukas	1987	GR. FIAMME GIALLE

SQUADRA B		
MAIERHOFER Manuel	1992	S.C. GARDENA SASLONG
MICHIELLI Giuseppe	1985	G.S. FIAMME ORO
RUNGGALDIER Mattia	1992	GR. FIAMME GIALLE

SALTO E COMBINATA NORDICA

5 - SALTO E COMBINATA NORDICA

INDICE DEI CAPITOLI

5.1 OMOLOGAZIONE DEI TRAMPOLINI	114
5.2 NORME GENERALI	114
5.2.1 Gare open	115
5.2.2 Gruppo "Avviamento"	115
5.3 COPPA ITALIA	115
5.4 SALTO SPECIALE	116
5.4.1 Svolgimento delle gare	116
5.4.2 Coefficienti punti/m	116
5.4.3 Titoli nazionali	117
5.4.4 Gare su plastica	117
5.5 COMBINATA NORDICA - TABELLA DI PARTECIPAZIONE CON CARATTERISTICHE DEI TRAMPOLINI E PISTE FONDO	117
5.5.1 Coefficienti punti/m	118
5.5.2 Svolgimento delle gare	118
5.5.3 Titoli nazionali	119
5.6 TABELLA CARATTERISTICHE	119
5.7 TABELLA GUNDERSEN	121
5.8 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	121

5.1 OMOLOGAZIONE DEI TRAMPOLINI

I trampolini dove vengono disputate le gare (anche estive su plastica) devono avere:

- per le gare di calendario internazionale, l'omologazione prevista dalla FIS;
- per le gare dei calendari federali, a eccezione di quelle promozionali Baby e Cuccioli, l'omologazione prevista dall'apposita Commissione Omologazione Piste della FISJ.

5.2 NORME GENERALI

- Nelle gare NG gli atleti possono partecipare sia alle gare di Salto Speciale che a quelle di Combinata Nordica.
- In deroga a quanto previsto al punto 1 "Norme comuni a tutti i regolamenti tecnici federali" dell'Agenda, possono essere disputate nella medesima giornata gare di Salto Speciale e di Combinata Nordica. Detta deroga vale anche per le sole gare di Salto Speciale.
Ogni atleta può partecipare al massimo a due competizioni per specialità in una singola giornata, considerando validi tutti i punteggi.
- Per l'assegnazione di eventuali premi o trofei speciali a punti nelle diverse categorie deve essere applicata la tabella di Coppa del Mondo (vedi punto 2.8).
Tale disposizione è valida anche per le gare di Campionato Italiano.
- Durante ogni manifestazione dovranno essere osservate scrupolosamente le seguenti disposizioni:

Delegato Tecnico e Giudici

Alle gare di livello nazionale saranno designati un Delegato Tecnico e 5 Giudici, di cui uno svolgerà anche il ruolo di Assistente Delegato Tecnico; al massimo 4 potranno essere della località

organizzatrice. Potranno comunque essere disputate gare nazionali (non di Campionato Italiano Assoluto e Juniores) anche con 3 Giudici soltanto. In questo caso sono validi i punteggi espressi da tutti i Giudici.

Per quanto riguarda la prova di fondo, roller o corsa della Combinata Nordica tra i Giudici sono identificati il Giudice di partenza e il Giudice di arrivo.

Misuratori

Il Delegato Tecnico può variare la posizione dei misuratori. Fra i misuratori potrà essere inserito un rappresentante per ciascuna Società partecipante alla competizione.

5. I titoli di Campione Italiano di Salto Speciale e di Combinata Nordica possono essere assegnati sia su neve che su plastica, comunque preferibilmente su neve.
6. È ammessa la partecipazione di atleti di sesso femminile. Potranno partecipare, con classifica unica, alla gara maschile dalla categoria Ragazzi fino a quella Aspiranti. Classifica a parte per le gare Juniores e Seniores. Unica eccezione la gara di Campionato Italiano di categoria, per la quale è prevista una specifica gara femminile.
7. Alle gare di CIA i primi cinque atleti classificati potranno essere sottoposti a controllo dei materiali. I materiali utilizzati per la competizione dovranno rientrare nelle specifiche previste dalla normativa FIS in corso. Il controllo verrà effettuato dal Delegato Tecnico o da un suo incaricato.
8. La stagione agonistica del Salto con gli sci e la Combinata Nordica ha inizio il 1° maggio e termina il 30 aprile dell'anno successivo.

5.2.1 Gare Open

Per favorire la crescita tecnica degli atleti, sono ammesse a livello giovanile (fino alla categoria Juniores inclusa) gare nazionali con partecipazione straniera. Tali competizioni saranno inserite nel calendario federale. Le designazioni del Delegato Tecnico e dei Giudici saranno a cura della Commissione nazionale Giudici di Gara. Le iscrizioni potranno essere inviate tramite Società sportiva straniera, sottoscritte dal Presidente della stessa. Per essere ammesse alla graduatoria dei Punteggi elaborata dalla FIS-CED, le competizioni dovranno rispettare le tabelle di partecipazione previste nell'Agenda dello Sciatore. Qualora non rispettassero questo requisito le gare potranno comunque essere svolte.

N.B.: agli effetti delle graduatorie generali di Società, vengono prese in considerazione le classifiche delle gare inserite nei calendari internazionali e federali. Il punteggio viene assegnato secondo la tabella T3_300.

5.2.2 Gruppo “Avviamento”

È previsto il gruppo “Avviamento” per gli atleti avviati tardivamente all'attività e non ancora in grado di saltare dal trampolino le cui caratteristiche tecniche sono previste in base all'età anagrafica. Tali atleti gareggeranno su trampolini di dimensioni inferiori, con relativa classifica specifica, nella sola disciplina del Salto Speciale.

La normativa di riferimento è quella prevista al punto 17.3 dell'Agenda dello Sciatore (attività sportiva non agonistica), e pertanto tali gare non sono valide ai fini dei punteggi.

5.3 COPPA ITALIA

È un circuito che comprende tutte le gare NG invernali ed estive, nonché i Campionati Italiani di Salto Speciale e Combinata Nordica.

Possono partecipare gli atleti delle categorie Aspiranti, Allievi e Ragazzi con classifiche separate sia per categoria che per specialità.

Per l'assegnazione del Trofeo saranno considerati validi tutti i risultati delle singole competizioni. Ai fini dell'assegnazione del Trofeo devono essere disputate almeno 4 competizioni invernali e 4 estive. I punteggi verranno assegnati con la tabella punti di Coppa del Mondo (vedi punto 2.8).

La classifica, aggiornata di gara in gara, serve anche quale ordine di partenza per la gara successiva (ordine inverso rispetto alla classifica). L'ordine degli atleti senza punteggio viene stabilito a mezzo sorteggio. Soltanto per la prima gara della stagione verrà effettuato il sorteggio per tutti gli atleti. Premiazione finale per il primo classificato di ogni specialità e categoria in occasione dell'ultima gara del circuito. L'aggiornamento costante della classifica di Coppa Italia è predisposto dal Responsabile dell'attività giovanile oppure, in sua assenza, dal coordinatore nazionale dei Giudici della disciplina.

SALTO E COMBINATA NORDICA

5.4 SALTO SPECIALE

Tabella partecipazione gare con caratteristiche dei trampolini

PARTECIPAZIONE			CARATTERISTICHE DEL TRAMPOLINO	
Gruppi	Categ.	Classi	HS min.	HS max.
AVVIAMENTO		OPEN	15	72
PULCINI	BABY*	2006-07	15	27
	CUCCIOLI*	2004-05	15	27
CHILDREN	RAGAZZI	2002-03	19	49
	ALLIEVI	2000-01	32	72
GIOVANI	ASPIRANTI	1998-99	55	-----
	JUNIORES	1994-97	55	-----
SENIORES	SENIORES	1993 e prec.	77	-----

* L'attività di dette categorie è da considerarsi a carattere esclusivamente promozionale, e come tale attività non agonistica.

Gli anni di età indicati nelle categorie sono validi fino al 30/04. A partire dal 01/05 si considera lo slittamento di un anno (esempio: Ragazzi - fino al 30/04 anni 2002/2003, dal 01/05 anni 2003/2004).

5.4.1 Svolgimento delle gare

Tutte le gare si svolgeranno con:

- n. 1 salto di prova;
- n. 2 salti di gara validi per la classifica.

N.B.: agli effetti delle Graduatorie di Società, le classifiche ufficiali delle gare FIS verranno integrate con le rispettive gare di qualificazione (ove previste), nei seguenti modi:

- a) se uno o più atleti italiani si sono classificati **oltre il 50°** posto nella classifica di qualificazione e **NON** sono classificati in quella ufficiale:
- la classifica ufficiale viene integrata con quella di qualificazione a partire dall'atleta, straniero o italiano, classificatosi dal 51° posto in poi;
- b) se uno o più atleti italiani si sono classificati **entro il 50°** posto nella classifica di qualificazione e **NON** sono classificati in quella ufficiale:
- la classifica ufficiale viene integrata con quella di qualificazione a partire dal primo atleta italiano **NON** classificato in classifica ufficiale.

N.B.: in entrambi i casi a) e b) l'assegnazione delle posizioni, per tutti gli atleti integrati nella classifica ufficiale, inizierà dalla posizione successiva all'ultimo atleta classificato in classifica ufficiale.

5.4.2 Coefficienti punti/m

Il punteggio relativo alla lunghezza dei salti è il seguente:

PUNTO K DEL TRAMPOLINO	PUNTI/M
Sino a mt. 19.50	3.9
da mt. 20 - a mt. 24.50	3.6
da mt. 25 - a mt. 29.50	3.3
da mt. 30 - a mt. 34.50	3.0
da mt. 35 - a mt. 39.50	2.7
da mt. 40 - a mt. 49.50	2.4

PUNTO K DEL TRAMPOLINO	PUNTI/M
da mt. 50 - a mt. 59.50	2.4
da mt. 60 - a mt. 69.50	2.4
da mt. 70 - a mt. 79.50	2.2
da mt. 80 - a mt. 99.50	2.0
da mt. 100 - a mt. 125.00	1.8

5.4.3 Titoli nazionali

Per l'assegnazione dei titoli nazionali vengono istituite le seguenti gare:

- Camp. Italiano Assoluto LH Maschile - (CIA);
- Camp. Italiano Assoluto NH Maschile - (CIA);
- Camp. Italiano Juniores Maschile - (CIJ);
- Camp. Italiano Aspiranti Maschile - (CI_ASP);
- Camp. Italiano Allievi Maschile - (CI_ALL);
- Camp. Italiano Ragazzi Maschile - (CI_RAG);
- Camp. Italiano Assoluto Femminile - (CIA);
- Camp. Italiano Giovani Femminile - (CIG);
- Camp. Italiano Children Femminile - (CI_CHI).

Il CI_CHI comprende le categorie Ragazzi e Allievi e sarà disputato secondo le norme previste al punto 5.4 relative alla categoria inferiore (Ragazzi).

Il CIG comprende le categorie Aspiranti e Juniores e sarà disputato secondo le norme previste al punto 5.4 relative alla categoria inferiore (Aspiranti).

Caratteristiche, modalità di iscrizione, ordine di partenza e categorie ammesse come da tabella al punto 5.6 e norme di cui al punto 5.2.

5.4.4 Gare su plastica

Valgono le stesse indicazioni previste per le gare invernali.

5.5 COMBINATA NORDICA - TABELLA DI PARTECIPAZIONE CON CARATTERISTICHE DEI TRAMPOLINI E PISTE DI FONDO

PARTECIPAZIONE				TRAMPOL.		PERCORSO DI FONDO ROLLER MOUNTAIN BIKE**		CROSS	
GRUPPI	CATEG.	SEX	CLASSI	HS MIN	HS MAX	DIST. KM.	DISLIVELLI DA/A MT.	DIST. KM.	DISLIVELLI DA/A MT.
PULCINI	Baby*	M	2006-07	15	27	1,5	40/75	1	25/75
	Cuccioli*	M	2004-05	15	27	1,5	40/75	1	25/75
CHILDREN	Ragazzi	M	2002-03	19	49	2,5	50/100	1,5	30/100
	Allievi	M	2000-01	32	72	5	100/175	3	50/175
GIOVANI	Aspiranti	M	1998-99	55	-----	5	100/175	3	50/175
	Juniores	M	1994-97	55	-----	10	300/420	4	100/250
SENIORES	Seniores	M	1993 e prec.	55	-----	10	300/420	4	100/250

* L'attività di dette categorie è da considerarsi a carattere esclusivamente promozionale, e come tale attività non agonistica.

** Competizioni Mountain Bike previste solo per le categorie PULCINI E CHILDREN.

Gli anni di età indicati nelle categorie sono validi fino al 30/04. A partire dal 01/05 si considera lo slittamento di un anno (esempio: Ragazzi - fino al 30/04 anni 2002/2003, dal 01/05 anni 2003/2004).

N.B.: per ulteriori competizioni vedere tabella Gundersen (vedi punto 5.7).

SALTO E COMBINATA NORDICA

5.5.1 Coefficienti punti/m

Il punteggio relativo alla lunghezza dei salti per le gare di Combinata Nordica è il seguente:

PUNTO K DEL TRAMPOLINO	PUNTI
sino a mt. 19,50	3,92
da mt. 20 - a mt. 24	3,68
da mt. 25 - a mt. 29	3,34
da mt. 30 - a mt. 34	3,0
da mt. 35 - a mt. 39	2,76
da mt. 40 - a mt. 44	2,42
da mt. 45 - a mt. 59	2,4
da mt. 60 - a mt. 74	2,4
da mt. 75 - a mt. 99	2,0
da mt. 100 - a mt. 125	1,5

5.5.2 Svolgimento delle gare

La gara di Combinata Nordica si compone di una prova di Salto e una prova di Fondo.

La classifica ufficiale della Combinata Nordica, valida agli effetti delle Graduatorie (tutte), è la risultante delle due prove (Salto + Fondo).

a) PROVA di SALTO

- n. 1 salto di prova;
- n. 2 salti di gara validi per la classifica provvisoria. Qualora ragioni organizzative lo richiedessero, sarà possibile utilizzare quale classifica provvisoria del Salto per la Combinata quella della gara di Salto Speciale (purché la gara sia organizzata nell'ambito della stessa manifestazione), per stabilire l'ordine di partenza della successiva prova di Fondo da disputarsi con il metodo Gundersen.

b) PROVA DI FONDO

INVERNALE

Da disputarsi in Tecnica Libera (TL) con partenza a intervalli di tempo calcolati in rapporto ai punti ottenuti nella prova di Salto.

Per primo partirà il primo classificato nella prova di Salto, per secondo il secondo classificato con distacco calcolato e così di seguito.

Il primo che attraversa il traguardo della gara di fondo è il vincitore della Combinata Nordica. La prova di Fondo deve essere svolta su percorsi omologati per lo sci di Fondo.

Limitatamente alle categorie Pulcini e Children le caratteristiche dei percorsi possono derogare dai parametri del regolamento FIS per l'omologazione delle piste da fondo, nel rispetto dei seguenti parametri minimi:

- **lunghezza:** min. 500 mt. validi poi multipli di 500 mt. (1000-1500 ecc.);
- **larghezza minima della pista:** 3 mt. (in discesa) e 6 mt. (in salita);
- **caratteristiche del percorso:** ondulato, tortuoso e movimentato con contenuti tecnici addestrativi elevati

LUNGH. (km.)	HD (mt.)	MM (mt.)	MT (mt.)
0,5	25	25	15/30
1,0	30	30	20/40

HD = differenza di quota / MM = dislivello delle massima salita / MT = dislivello totale salita

ESTIVA (per tutte le categorie)

- **CROSS:** da disputarsi sotto forma di corsa campestre/su strada, su un percorso vario, ricavato possibilmente nei dintorni del trampolino. Modalità di gara come per la gara Gundersen invernale. Distanze come da tabelle 5.5. e 5.7.

- **ROLLER:** da disputarsi, possibilmente, su percorso ondulato. Previsto l'utilizzo dei pattini in linea, acquistabili in commercio, dotati di quattro ruote di diametro massimo 8 cm. La lunghezza totale tra l'asse della prima e quello della quarta ruota deve essere al massimo di 40 cm. Gli atleti devono essere dotati di caschetto protettivo e di occhiali. La distanza da percorrere è la stessa della gara di Fondo invernale, come da tabelle 5.5. e 5.7.

- **ROLLER IN SALITA:** per le normative tecniche fare riferimento al punto precedente. Il percorso complessivo deve portare a una durata della competizione pari a quanto si impiega per compiere la distanza prevista su percorso ondulato. Tali competizioni sono previste per le categorie Juniores e Seniores.

- **MOUNTAIN BIKE (MTB):** la prova va disputata, possibilmente, su un tracciato ondulato. Gli atleti devono essere dotati di caschetto protettivo e di occhiali. Tali competizioni sono previste per le categorie Pulcini e Children.

N.B.: per quanto riguarda le gare di Campionato Italiano Assoluto, Campionato Italiano Juniores, nazionali Seniores e NG Juniores, si adotta il regolamento internazionale attualmente in vigore, con un salto di gara e 10 km. nella gara di Fondo/Roller. Per i Campionati Italiani Aspiranti e le gare NG Aspiranti un solo salto di gara e 5 km. nella gara di Fondo/Roller.

5.5.3 Titoli nazionali

Per l'assegnazione dei titoli nazionali vengono istituite le seguenti gare:

- Camp. Italiano Assoluto LH Maschile - (CIA);
- Camp. Italiano Assoluto NH Maschile - (CIA);
- Camp. Italiano Juniores Maschile - (CIJ);
- Camp. Italiano Aspiranti Maschile - (CI_ASP);
- Camp. Italiano Allievi Maschile - (CI_ALL);
- Camp. Italiano Ragazzi Maschile - (CI_RAG);

Modalità di iscrizione, ordine di partenza come previsto al punto 5.2. Caratteristiche tecniche e categorie ammesse come da tabelle ai punti 5.6, 5.7.

**5.6 TABELLA CARATTERISTICHE
SALTO SPECIALE**

TIPO GARA	ISCRIZIONE TRAMITE	ORDINE DI PARTENZA	CAT. AMMESSE	NOTE
CIA (LH)	CR/GSNMS	Classifica inversa edizione precedente	Sen./Jun./Asp./All. (m)	HS minimo 110 metri
CIA (NH)	CR/GSNMS	Classifica inversa edizione precedente	Sen./Jun./Asp./All. (m)	HS minimo 85 metri
CIA	CR/GSNMS	Classifica inversa edizione precedente	Sen./Jun./Asp./All. (f)	HS minimo 85 metri
CIJ	CR/GSNMS	Classifica inversa edizione precedente	Jun./Asp./All./Rag. (m)	HS minimo 85 metri
CI_ASP	CR	Sorteggio per gruppi di merito	Asp./All./Rag. (m)	----
CIG	CR	Sorteggio per gruppi di merito	Jun./Asp. (f)	Norme punto 5.4
CI_ALL	CR	Classifica Coppa Italia	All./Rag. (m)	----
CI_RAG	CR	Classifica Coppa Italia	Rag. (m)	----

SALTO E COMBINATA NORDICA

TIPO GARA	ISCRIZIONE TRAMITE	ORDINE DI PARTENZA	CAT. AMMESSE	NOTE
CI_CHI	CR	Classifica Coppa Italia	All./Rag. (f)	Norme punto 5.4
NS	Società di Appartenenza	Sorteggio per gruppi di merito	Sen./Jun./Asp./ All./ Rag. (m/f)	----
NG_J	Società di Appartenenza	Sorteggio per gruppi di merito	Jun./Asp./All./Rag. (m/f)	Ammessi Sen. con class. a parte
NG_ASP	Società di Appartenenza	Sorteggio per gruppi di merito	Asp./All./Rag. (m/f)	----
NG_ALL	Società di Appartenenza	Classifica Coppa Italia	All./Rag. (m/f)	----
NG_RAG	Società di Appartenenza	Classifica Coppa Italia	Rag. (m/f)	----

COMBINATA NORDICA

TIPO GARA	ISCRIZIONE TRAMITE	ORDINE DI PARTENZA	CAT. AMMESSE	NOTE
CIA LH	CR/GSNMS	Classifica inversa edizione precedente	Sen./Jun./Asp.	HS minimo 110 metri - 1 salto di gara
CIA NH	CR/GSNMS	Classifica inversa edizione precedente	Sen./Jun./Asp.	HS minimo 85 metri - 1 salto di gara
CIJ	CR/GSNMS	Classifica inversa edizione precedente	Jun./Asp.	1 salto di gara + 5 km.
CI_ASP	CR	Sorteggio per gruppi di merito	Asp./All.	1 salto di gara + 5 km.
CI_ALL	CR	Classifica Coppa Italia	All./Rag.	----
CI_RAG	CR	Classifica Coppa Italia	Rag.	----
NS	Società di Appartenenza	Sorteggio per gruppi di merito	Sen./Jun./Asp.	1 solo salto di gara
NG_J	Società di Appartenenza	Sorteggio per gruppi di merito	Jun./Asp.	Ammessi Sen. con class. a parte - 1 salto di gara
NG_ASP	Società di Appartenenza	Classifica Coppa Italia	Asp./All.	1 salto di gara + 5 km.
NG_ALL	Società di Appartenenza	Classifica Coppa Italia	All./Rag	----
NG_RAG	Società di Appartenenza	Classifica Coppa Italia	Rag.	----
NG_CHI (All./Rag.)	Società di Appartenenza	Sorteggio per gruppi di merito	All./Rag.	----

N.B.: per le gare dei Campionati Regionali (CR) e le gare regionali di qualificazione (RQ) valgono le stesse indicazioni del calendario nazionale. Le gare dei Campionati Regionali (CR) dovrebbero essere previste in un'unica data per tutti i CR. I tre Giudici saranno nominati dal Responsabile regionale Giudici di Gara.

5.7 TABELLA GUNDERSEN

CATEGORIE	SEX	PERCORSO FONDO ROLLER/MOUNTAIN BIKE				CROSS		
		Km.	P.ti/Min.	Sec./P.ti	Note	Km.	P.ti/Min.	Sec./P.ti
Seniores/Juniores	M	10	15	4	1 solo salto	4	15	4
Aspiranti	M	5	15	4	1 solo salto	3	25	2,40
Allievi*	M	5	15	4	----	3	25	2,40
Ragazzi*	M	2,5	28	2,142857	----	1,5	34	1,764705
Cuccioli - Baby*	M	1,5	34	1,764705	----	1	37	1,621621

* Soltanto per queste categorie sono riservate anche le competizioni previste con utilizzo di Mountain Bike.

5.8 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista;
- assicurarsi che un medico sia sempre presente durante la prova di salto, sia per il salto sia per la combinata nordica e nelle immediate vicinanze e in contatto radio o telefonico con l'organizzatore durante la prova di fondo per le gare di combinata.
- assicurarsi che il soccorso di primo intervento sia in contatto radio o telefonico, o con altro mezzo idoneo, con i mezzi di trasporto abilitati alla più vicina struttura ospedaliera.



ABBIAMO IL MENÙ CHE FA FOR YOU.

IN ESCLUSIVA PER I TESSERATI F.I.S.I. IL MENÙ BPM4U:
PER UNA PARTENZA SPRINT E UN ANNO TUTTO IN DISCESA.

Per maggiori informazioni sull'offerta dedicata ai tesserati F.I.S.I. proposta da Banca Popolare di Milano, Sponsor Ufficiale delle Squadre Nazionali F.I.S.I., scrivi a bpm4u@bpm.it o chiama il numero **02 77002300**, senza alcun impegno.



BANCA POPOLARE DI MILANO

Il futuro è di chi fa.



BIATHLON

BIATHLON

Con la stagione 2013/2014 si concluderà un quadriennio dedicato all'appuntamento olimpico di Sochi. In queste ultime 3 stagioni gli obiettivi si sono modulati sulle priorità di medio e lungo termine prefissate dalla D.A., impostando le squadre nazionali, le programmazioni di allenamenti e gare, oltre che all'organizzazione dei diversi gruppi di lavoro, in crescente ed esclusiva funzione della stagione olimpica.

I risultati ottenuti dal 2010 a oggi, sono stati positivi e confortanti. Dalle medaglie conquistate ai Campionati Mondiali, sia Seniores che Juniores, ai podi in Coppa del Mondo e tutti i piazzamenti prestigiosi ottenuti in gare internazionali, sono stati uno dei passaggi fondamentali per la crescita degli atleti e dei tecnici di tutte le squadre, consolidando il sistema organizzativo e di lavoro del biathlon italiano e generando motivazioni olimpiche, grazie alla conquista per la nostra nazione, di un ruolo importante nel panorama del biathlon mondiale.

L'impostazione delle squadre olimpiche, per questa stagione, è maturata sulle reali possibilità degli atleti di conseguire piazzamenti di primo livello, per ottimizzare e concentrare le energie disponibili e con l'ottica di incrementare il nostro grado di competitività, nei confronti delle migliori nazioni a partire dalla preparazione di una stagione olimpica.

L'obiettivo sarà, quindi, cercare di arrivare a Sochi con una squadra competitiva e in condizioni tali da potersi giocare le proprie possibilità per la conquista di un risultato importante, passando attraverso le gare di Coppa del Mondo e di Ibu Cup.

Nell'ambito dei settori giovanili, sono previste 2 Squadre, con i rispettivi gruppi di lavoro, con il duplice obiettivo orientato allo sviluppo dei nostri atleti:

- La **Squadra U26**, mirata ad anticipare una programmazione di lavoro e di esperienze, per introdurre atleti più "pronti" in un progetto, ormai prossimo, per il successivo quadriennio olimpico.
- La **Squadra Juniores e Giovani**, che grazie al progetto "Futur FIS" riesce, per la 2^a stagione, a svolgere un'attività più consistente rispetto alle stagioni passate, mirando agli obiettivi di sviluppo e crescita del livello prestativo giovanile italiano, rispetto ai movimenti delle altre nazioni e introducendo nuovi giovani atleti nel panorama delle gare internazionali.

Inoltre, si è composta la **Squadra Osservati**, che considera atleti Over 26, che si è distinta nelle ultime 2 stagioni con risultati di medio e alto livello e con ottime possibilità di far parte della squadra olimpica, con maturità tecnica tale da esigere una preparazione più orientata all'individualizzazione, affrontata con la guida dei propri GSNMS e la collaborazione delle squadre nazionali.

Infine, un accenno all'indispensabile attività svolta dai Comitati Regionali, dalle Società e dai Gruppi Sportivi Militari che organizzano gare nazionali, regionali e varie attività rivolte a tutte le categorie e per tutti i livelli, fondamentale per lo sviluppo del biathlon italiano e madre di tutti i risultati prestigiosi ottenuti sino a oggi e che speriamo di ottenere ancora in questa importante stagione olimpica.

In netta controtendenza al periodo economicamente difficile che il nostro paese sta attraversando, l'attività programmata delle gare nazionali non subisce alcuna flessione per questa stagione, grazie alla passione, all'impegno e agli sforzi che ognuno ha indirizzato verso tutte le attività vitali per il biathlon italiano.

Pertanto, la D.A. Biathlon, con tutti i suoi atleti e tecnici, coglie questa pubblica occasione per rivolgere un sincero ringraziamento ai Comitati Regionali, ai Gruppi Sportivi Militari, a tutte le Società, ai Giudici e ai Cronometristi, oltre che a tutto il Consiglio Federale, con il suo Presidente, al Direttore Generale e a tutto il personale della Federazione, per la preziosa collaborazione e la fiducia ricevute, sperando di poter contraccambiare con importanti risultati, da condividere ancora.

Fabrizio Curtaz
D.T. Biathlon

**DIREZIONE AGONISTICA BIATHLON
STAGIONE 2013-2014**

Direttore Tecnico	CURTAZ Fabrizio	
Responsabile Squadre Sochi 2014	OBeregger Patrick	C.S. ESERCITO
Allenatore Responsabile IBU CUP	VUILLERMOZ Renè Laurent	C.S. ESERCITO
Medico Responsabile	Dr. BALESTRERI Filippo	
Medico Coordinatore	Dr. SEGATTINI Carlo	

SQUADRA SOCHI 2014

GONTIER Nicole	1991	C.S. ESERCITO
OBERHOFER Karin	1985	C.S. ESERCITO
PONZA Michela	1979	GR. FIAMME GIALLE
RUNGGALDIER Alexia	1991	G.S. FIAMME ORO
WIERER Dorothea	1990	GR. FIAMME GIALLE

DUTTO Pietro	1989	G.S. FIAMME ORO
HOFER Lukas	1989	C.S. CARABINIERI
WINDISCH Dominik	1989	C.S. ESERCITO

SQUADRA UNDER 26

SANFILIPPO Federica	1990	G.S. FIAMME ORO
CHENAL Thierry	1992	C.S. ESERCITO
MONTELLO Giuseppe	1992	C.S. ESERCITO
PLAICKNER Benjamin	1992	GR. FIAMME GIALLE

SQUADRA OSSERVATI

FIANDINO Roberta	1985	C.S. ESERCITO
DE LORENZI Christian	1981	C.S. FORESTALE
MARTINELLI Christian	1983	C.S. CARABINIERI
TASCHLER Daniel	1987	C.S. FORESTALE
WINDISCH Markus	1984	C.S. ESERCITO

BIATHLON

6 - BIATHLON

INDICE DEI CAPITOLI

6.1 NORME GENERALI 127

6.1.1 Carabine 128

6.1.2 Categorie 128

6.2 NORME DI PARTECIPAZIONE 128

6.2.1 Gare internazionali 128

6.2.2 Iscrizione alle gare dei calendari federali 128

6.2.2.1 Gare nazionali 128

6.2.2.2 Gare internazionali Alpen Cup 129

6.2.2.3 Iscrizione atleti nelle categorie superiori 129

6.2.3 Organizzazione delle gare 129

6.2.3.1 Programma di gara 129

6.2.4 Ospitalità 129

6.2.5 Spostamento gare 129

6.3 GARE DI CAL. 22 129

6.3.1 Le armi 129

6.3.2 Le munizioni 130

6.3.3 Il campo di tiro 130

6.3.3.1 Assegnazione piazzole 130

6.3.3.2 I bersagli 130

6.3.3.3 Accesso dei tecnici al campo gara 130

6.3.4 Le gare 130

6.3.5 Ordini di partenza 132

6.3.5.1 Gare Individuali e Sprint 132

6.3.5.2 Gare a Inseguimento 132

6.3.5.3 Gare di Massa (partenza in linea) 132

6.3.5.4 Gare di Staffetta 132

6.3.5.5 Orari partenza gare delle diverse categorie 132

6.3.6 Campionati Italiani Assoluti (CIA) 133

6.3.6.1 Partecipazione 133

6.3.6.2 Ordine di partenza 133

6.3.6.3 Titoli 133

6.3.6.4 Titoli italiani biathlon estivo 133

6.3.7 Campionati Italiani Juniores (CIJ)-Giovani (CIG)-Aspiranti (CI_ASP)m/f 133

6.3.7.1 Partecipazione 133

6.3.7.2 Partenza Massa 133

6.3.7.3 Ordine di partenza 134

6.3.7.4 Titoli 134

6.3.7.5 Validità dei titoli italiani 134

6.3.8 Coppa Italia (CPI) 134

6.3.8.1 Combinazione gare previste 134

6.3.8.1.1 Chilometraggio gare Individuali e Massa 134

6.3.8.1.2 Gare valide ai fini delle graduatorie finali 134

6.3.8.2 Partecipazione 134

6.3.8.3 Ordine di partenza 135

6.3.8.4 Graduatorie finali Società - Comitati 135

6.3.8.4.1 Determinazione delle graduatorie 135

6.3.8.5 Premi 136

6.3.8.6 Tabella punti Coppa Italia 136

6.4 GARE AD ARIA COMPRESSA 136

6.4.1 Le armi e il tiro 136

6.4.1.1 Norme al poligono categorie Allievi/Ragazzi 136

6.4.1.2 Norme al poligono categorie Cuccioli/Baby 137

6.4.2 Il campo di tiro	137
6.4.3 Le piazzole di tiro	137
6.4.4 I bersagli	137
6.4.5 Ordini di partenza	138
6.4.5.1 Gare Individuali e Sprint	138
6.4.5.2 Gare a Inseguimento	138
6.4.5.3 Gare di Staffetta	138
6.4.6 Modalità di partenza	139
6.4.7 Gare previste e penalità	139
6.4.8 Campionati Italiani Allievi e Ragazzi (CI_ALL/CI_RAG) m/f	139
6.4.8.1 Partecipazione	139
6.4.8.2 Iscrizioni	139
6.4.8.3 Ordine di partenza	139
6.4.8.4 Titoli	139
6.5 CRITERIUM/TROFEO GIUSEPPE GONTIER	140
6.5.1 Graduatorie finali Criterium	140
6.5.2 Premi	140
6.6 GARE REGIONALI	140
6.6.1 Partecipazione	140
6.6.2 Tabella gare regionali Aria Compressa e Calibro 22	141
6.6.3 Gare in notturna	141
6.6.4 Categorie Baby e Cuccioli	141
6.6.4.1 Le gare	141
6.6.4.2 Il tiro	142
6.7 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI	142
6.7.1 Premessa	142
6.7.2 Formula per il calcolo dei Punti FIS	142
6.7.3 Penalizzazione delle gare	142
6.7.4 Punteggio dell'atleta	143
6.7.5 Penalità semplice	143
6.7.6 Penalità dell'atleta	144
6.7.7 Riduzione della penalità al 50%	144
6.7.8 Massima penalità applicabile	144
6.7.9 Validità delle gare	144
6.8 BIATHLON ESTIVO	144
6.8.1 Materiali	144
6.8.2 Controllo materiali	144
6.8.3 Caschetto	144
6.8.4 Rastrelliere	144
6.8.5 Piazzole di tiro	145
6.8.6 Sicurezza	145
6.8.7 Regolamento	145
6.9 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	145
6.10 GIURIA	145

6.1 NORME GENERALI

Tutte le gare si svolgono seguendo il regolamento Biathlon federale e il regolamento internazionale IBU vigenti, se non diversamente specificato in Agenda.

Tutte le gare si svolgono con gli sci da fondo in Tecnica Libera (TL).

BIATHLON

6.1.1 Carabine

Le gare si svolgono su percorsi diversi con le carabine:

a) carabina Biathlon cal.22.

Modelli:

- 1) Anschutz Fortner mod. Biathlon
- 2) Izhmash mod. Biathlon

b) Carabina Biathlon cal.4,5 ad Aria Compressa con caricatori a 5 colpi a caricamento manuale.

Modelli:

- 1) Steyr LGB 1 Biathlon
- 2) Feinwerkbau P75 Biathlon

6.1.2 Categorie

GRUPPI	CATEGORIA	SEX	CLASSI	TIPO DI CARABINA	
PULCINI	BABY	m/f	2005-2006	Aria Compressa	----
PULCINI	CUCCIOLI	m/f	2003-2004	Aria Compressa	----
CHILDREN	RAGAZZI	m/f	2001-2002	Aria Compressa	----
CHILDREN	ALLIEVI	m/f	1999-2000	Aria Compressa	----
ASPIRANTI	ASPIRANTI	m/f	1997-1998	(*)	Piccolo Calibro
GIOVANI	GIOVANI	m/f	1995-1996	(*)	Piccolo Calibro
JUNIORES	JUNIORES	m/f	1993-1994	(*)	Piccolo Calibro
SENIORES	SENIORES	m/f	1992 e precedenti	(*)	Piccolo Calibro

(*) ammessa la carabina ad Aria Compressa solo per le gare regionali.

6.2 NORME DI PARTECIPAZIONE

6.2.1 Gare Internazionali

a) Campionati Mondiali

- Campionati Mondiali Juniores e Giovani
- Campionati Europei
- Coppa del Mondo
- IBU Cup

Possono partecipare esclusivamente gli atleti convocati dalla D.A. Biathlon.

b) Alpen Cup

Possono partecipare tutti gli atleti/e regolarmente tesserati F.I.S.I.
Il circuito Alpen Cup segue il regolamento internazionale Alpen Cup.

c) Gare Nazionali

- Coppa Italia
- Campionati Italiani Assoluti
- Campionati Italiani Juniores/Giovani/Aspiranti
- Campionati Italiani Allievi/Ragazzi

Possono partecipare tutti gli atleti/e tesserati F.I.S.I.

6.2.2 Iscrizioni

6.2.2.1 Gare Nazionali

Le iscrizioni alle gare devono essere trasmesse per iscritto dalle Società di appartenenza dell'atleta, alla Società Organizzatrice, nel rispetto di quanto previsto e prescritto dall'art. 1.8 "Iscrizioni alle Gare".

Possono partecipare atleti/e stranieri, purché iscritti alle rispettive Federazioni Nazionali. Il numero degli atleti/e verrà stabilito, di volta in volta, dal Comitato Organizzatore.

La D.A. Biathlon si riserva il diritto di definire il contingente di partecipazione.

Questi atleti/e saranno regolarmente elencati nelle classifiche, con diritto alle premiazioni, escluse le seguenti gare:

- Campionati Italiani Assoluti
- Campionati Italiani Juniores - Giovani - Aspiranti - Allievi - Ragazzi.

6.2.2.2 Gare Internazionali Alpen Cup

Ogni Comitato Regionale dovrà trasmettere alla D.A. Biathlon la lista degli atleti/e da iscrivere, con le seguenti modalità:

elenco atleti/e specificando la rispettiva categoria, via posta elettronica all'indirizzo provenordiche@fisi.org:

- iscrizione numerica: 15 giorni prima del 1° allenamento ufficiale.
- iscrizione nominativa: 7 giorni prima del 1° allenamento ufficiale.

6.2.2.3 Iscrizione atleti nelle categorie superiori

Su decisione del proprio allenatore, gli atleti/e delle categorie previste al punto 6.1.2, potranno essere iscritti in tutte le tipologie di gare nella categoria immediatamente superiore.

Esclusivamente per la gara a STAFFETTA, per le categorie Aspiranti, Giovani e Juniores, si potranno iscrivere gli atleti/e in qualsiasi categoria superiore del proprio sesso.

6.2.3 Organizzazione delle gare

Le Società organizzatrici dovranno predisporre le piste di fondo e il campo di tiro, attenendosi al regolamento federale specificato in Agenda e per le norme non previste al regolamento Internazionale IBU.

6.2.3.1 Programma delle gare

Con l'ufficializzazione delle gare del calendario federale delle gare, le Società Organizzatrici dovranno prevedere un programma della manifestazione, specificando le date e gli orari delle riunioni di Giuria, degli allenamenti ufficiali e delle gare ed elencando gli alberghi convenzionati, specificandone la categoria, i posti disponibili, le tariffe di pensione completa e i dettagli per gli eventuali contatti.

Il programma dovrà essere inviato a CCAeF almeno 30 giorni prima della data prevista per l'inizio della manifestazione per la relativa verifica e il susseguente invio.

6.2.4 Ospitalità

Le Società organizzatrici debbono ospitare il Delegato F.I.S.I. e il Giudice di Poligono.

Le Società organizzatrici dovranno prevedere delle strutture convenzionate e concordare il prezzo massimo di € 45,00 per gli alberghi a 2 stelle e € 50,00 per quelli a 3 stelle, per il trattamento di pensione completa per atleti e tecnici.

6.2.5 Spostamento gare

La Società organizzatrice, che non è in grado per qualsiasi motivo di effettuare una gara nazionale, deve dare comunicazione scritta alla Federazione e al proprio Comitato Regionale, entro il giovedì della settimana precedente la data prevista.

6.3 GARE DI CAL.22

6.3.1 Le armi

La tipologia della carabina calibro 22 e le operazioni di maneggio dell'arma all'interno del campo di tiro devono essere conformi al regolamento internazionale IBU vigente.

L'arma dovrà essere punzonata prima della gara secondo le modalità del regolamento internazionale IBU vigente.

BIATHLON

6.3.2 Le munizioni

La tipologia delle munizioni, il numero delle munizioni utilizzabili per ogni gara e le modalità di consegna e di utilizzo nell'ambito del campo di tiro deve essere conforme al regolamento internazionale IBU vigente.

6.3.3 Il campo di tiro

Per "campo di tiro" si intendono tutte le aree dello stadio e tutte le piste dedicate allo svolgimento delle gare di Biathlon, sia per l'attività invernale che per quella estiva. Le caratteristiche tecniche e la regolamentazione del suo utilizzo devono essere conformi al regolamento internazionale IBU vigente.

6.3.3.1 Assegnazione piazzole

Le piazzole verranno assegnate esclusivamente ai CR e ai GSNMS, su base proporzionata degli atleti rispettivamente iscritti. I CR, a loro volta, le distribuiranno alle proprie Società, sempre su base proporzionata degli atleti rispettivamente iscritti dalle loro Società.

6.3.3.2 I bersagli

I bersagli dovranno essere conformi al regolamento internazionale IBU vigente. I bersagli dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- TIRO A TERRA

Devono avere un diametro di 45 mm. - di tipo metallico con riarmo dalla piazzola di tiro - e il centro del bersaglio deve essere posto a un'altezza tra 80 e 100 cm. dal punto "zero".

- TIRO IN PIEDI

Devono avere un diametro di 115 mm. - di tipo metallico con riarmo dalla piazzola di tiro - e il centro del bersaglio deve essere posto a un'altezza di 80 cm. sopra il rilievo "zero" della piazzola di tiro secondo il RTF e i regolamenti IBU vigenti.

6.3.3.3 Accesso al campo di tiro

Durante gli allenamenti ufficiali e le gare, nella zona delimitata del poligono riservata ai tecnici e nelle piste, potranno accedere esclusivamente i tecnici accompagnatori degli atleti iscritti alle gare. Durante lo svolgimento della gara gli atleti non potranno ricevere nessuna informazione all'interno dell'area poligono, delimitata dalle righe rosse, come previsto dal regolamento Internazionale IBU.

6.3.4 Le gare

Le gare previste sono le seguenti (vedi punto 6.2):

CATEGORIE	TIPO	DISTANZE	SERIE DI TIRO E POSIZIONE	N° COLPI	PENALITÀ
SENIORES MASCHILI	INDIVIDUALE	km.20	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	1 minuto primo
	SPRINT	km.10	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	INSEGUIMENTO	km.12.5	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	MASSA	km.15	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	STAFFETTA	3x7.5 km.	2 tiri (T - P) per frazione	5+3 per serie	150 metri
SENIORES FEMMINILI	INDIVIDUALE	km.15	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	1 minuto primo
	SPRINT	km.7.5	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	INSEGUIMENTO	km.10	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	MASSA	km.12.5	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	STAFFETTA	3x6 km.	2 tiri (T - P) per frazione	5+3 per serie	150 metri

CATEGORIE	TIPO	DISTANZE	SERIE DI TIRO E POSIZIONE	N° COLPI	PENALITÀ
JUNIORES MASCHILI	INDIVIDUALE	km.15	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	1 minuto primo
	SPRINT	km.10	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	INSEGUIMENTO	km.12.5	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	MASSA	km.12.5	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	STAFFETTA	3x7.5 km.	2 tiri (T - P) per frazione	5+3 per serie	150 metri
JUNIORES FEMMINILI	INDIVIDUALE	km.12.5	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	1 minuto primo
	SPRINT	km.7.5	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	INSEGUIMENTO	km.10	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	MASSA	km.10	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	STAFFETTA	3x6 km.	2 tiri (T - P) per frazione	5+3 per serie	150 metri

CATEGORIE	TIPO	DISTANZE	SERIE DI TIRO E POSIZIONE	N° COLPI	PENALITÀ
GIOVANI MASCHILI	INDIVIDUALE	km.12.5	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	1 minuto primo
	SPRINT	km.7.5	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	INSEGUIMENTO	km.10	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	MASSA	km.10	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	STAFFETTA	3x6 km.	2 tiri (T - P) per frazione	5+3 per serie	150 metri
GIOVANI FEMMINILI	INDIVIDUALE	km.10	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	1 minuto primo
	SPRINT	km.6	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	INSEGUIMENTO	km.7.5	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	MASSA	km.7.5	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	STAFFETTA	3x6 km.	2 tiri (T - P) per frazione	5+3 per serie	150 metri

CATEGORIE	TIPO	DISTANZE	SERIE DI TIRO E POSIZIONE	N° COLPI	PENALITÀ
ASPIRANTI MASCHILI	INDIVIDUALE	km.7.5	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	1 minuto primo
	SPRINT	km.6	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	INSEGUIMENTO	km.6	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	MASSA	km.7.5	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	STAFFETTA	3x5 km.	2 tiri (T - P) per frazione	5+3 per serie	150 metri
ASPIRANTI FEMMINILI	INDIVIDUALE	km.6	4 tiri (T - P - T - P)	5 per serie	1 minuto primo
	SPRINT	km.5	2 tiri (T - P)	5 per serie	150 metri
	INSEGUIMENTO	km.6	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	MASSA	km.6	4 tiri (T - T - P - P)	5 per serie	150 metri
	STAFFETTA	3x5 km.	2 tiri (T - P) per frazione	5+3 per serie	150 metri

6.3.5 Ordini di partenza

6.3.5.1 Gare Individuale e Sprint

In tutte le gare Individuale e Sprint viene utilizzata la Lista Punti FISl in vigore con la successione dei seguenti gruppi di merito:

- 1° gruppo: sorteggio dei 10 atleti aventi minor punteggio FISl;
- 2° gruppo: sorteggio dei successivi 10 atleti;
- 3° gruppo: sorteggio dei successivi 10 atleti;
- 4° gruppo: in ordine crescente di punteggio senza limite di numero;
- 5° gruppo: sorteggio degli atleti iscritti Non Classificati (NC).

Di norma i gruppi verranno sorteggiati nel seguente ordine: 2° gruppo - 1° gruppo - 3° gruppo - 4° gruppo - 5° gruppo.

La Giuria, di volta in volta, in base alla condizione della neve, della pista, del poligono o d'altro potrà modificare tale ordine, comunicandolo ai capisquadra, prima del sorteggio stesso.

6.3.5.2 Gare a Inseguimento

La gara ha le caratteristiche della gara Sprint o Individuale del giorno precedente.

Le partenze degli atleti/e sono date con i distacchi dei tempi ottenuti nella Sprint o Individuale al secondo per troncamento (esclusione dei decimi di secondo). Il distacco della gara Individuale sarà dimezzato. Parte con il numero 1 (Uno) il concorrente primo classificato, con il numero 2 il secondo classificato con l'intervallo di tempo uguale al distacco ricevuto e così di seguito per gli altri atleti classificati.

Per un adeguato svolgimento di questa seconda gara dovrà essere predisposta una zona di partenza con almeno tre corsie. Dovrà altresì essere previsto un orologio digitale ben visibile dai concorrenti e dagli ufficiali di gara che partirà da 0 (zero) al momento della partenza del 1° concorrente.

6.3.5.3 Gare Massa (partenza in linea)

Nelle gare Massa potranno partire 30 atleti per categoria.

Qualora ci siano atleti non partenti tra i primi 30, potranno essere sostituiti dagli atleti esclusi, utilizzando il sistema di punteggi previsto per le diverse categorie.

La Giuria dovrà esporre la lista di partenza prima della riunione di Giuria, la quale dovrà essere confermata o variata con le eventuali sostituzioni durante la riunione dei capisquadra.

Per le categorie Seniores e Juniores viene utilizzata la Lista Punti FISl in vigore; per le categorie Giovani e Aspiranti, la classifica aggiornata di Coppa Italia. I numeri di partenza verranno assegnati in ordine crescente.

6.3.5.4 Gare di Staffetta

In tutte le gare di staffetta il sorteggio viene effettuato per i 2 gruppi di partenza così composti:

- 1° gruppo: prime 8 Squadre classificatesi nella gara dell'anno precedente ai Campionati Italiani di categoria;
- 2° gruppo: rimanenti Squadre.

Questa suddivisione dei gruppi viene applicata indipendentemente dalla presenza, nel 1° gruppo, di più Squadre di Società o di Comitato Regionali.

6.3.5.5 Orari partenze gare delle diverse categorie

La sequenza delle partenze delle diverse categorie, avviene secondo il seguente ordine:

Gare Cal.22

1. Seniores Maschile
2. Juniores Maschile
3. Seniores Femminile
4. Juniores Femminile
5. Giovani Maschile

6. Giovani Femminile
7. Aspiranti Maschile
8. Aspiranti Femminile

Gare Aria Compressa

1. Allievi Maschile
2. Allievi Femminile
3. Ragazzi Maschile
4. Ragazzi Femminile

La sequenza potrà variare a seconda delle esigenze tecniche o climatiche stabilite dalla Giuria.

6.3.6 Campionati Italiani Assoluti (CIA)

Maschili e Femminili

6.3.6.1 Partecipazione

La partecipazione è libera a tutti gli atleti/e delle categorie Seniores, Juniores, Giovani e Aspiranti iscritti dalle rispettive Società Sportive di appartenenza o dal Comitato Regionale di provenienza.

6.3.6.2 Ordine di partenza

Come previsto nei punti del precedente capitolo 6.3.5.

6.3.6.3 Titoli

I titoli sono previsti per le categorie Seniores Maschile e Femminile, per le gare elencate al punto 6.3.4. relative alle cat. Seniores.

I titoli di Staffetta vengono assegnati per Società. Qualora non ci fossero atleti/e civili Seniores, Juniores, Giovani o Aspiranti sufficienti a formare una Squadra per Società, possono venire formate Squadre miste da atleti/e di Società diverse appartenenti alla stesso Comitato Regionale. Altrettanto vale per atleti/e Juniores, Giovani e Aspiranti appartenenti ai Gruppi Sportivi Nazionali Militari e di Stato che, se non inseriti nelle Squadre ufficiali, possono essere inseriti nelle Squadre del Comitato Regionale della Società civile di provenienza. Il titolo eventualmente conquistato verrà assegnato al Comitato Regionale.

6.3.6.4 Titoli italiani biathlon estivo

È prevista l'assegnazione dei titoli italiani Biathlon Estivo e si fa riferimento al regolamento in Agenda. I titoli italiani potranno essere assegnati solo su piste e campi di tiro che si attengono al Regolamento Internazionale IBU.

Le categorie a cui si possono assegnare i titoli italiani estivi sono quelle previste al punto 6.1.2, per cui è previsto l'utilizzo della carabina cal. 22.

Per l'estate 2014, si considerano le categorie riferite alla prossima stagione invernale 2014/15.

6.3.7 Campionati Italiani Juniores (CIJ) Giovani (CIG) Aspiranti (CI ASP)

Maschili e Femminili

6.3.7.1 Partecipazione

Gli atleti appartenenti ai GSNMS partecipano con le staffette della Società di appartenenza; se non sono inseriti, possono far parte delle staffette dei Comitati Regionali delle Società di provenienza. Il titolo eventualmente conquistato verrà assegnato al Comitato Regionale.

6.3.7.2 Partenza Massa

Potranno partire alla gara Massa i primi 30 atleti della classifica generale di Coppa Italia per categoria. Qualora ci siano atleti non partenti tra i primi 30, potranno essere sostituiti dagli atleti esclusi secondo la classifica generale di Coppa Italia.

La Giuria dovrà esporre la lista di partenza prima della riunione di giuria, la quale dovrà essere confermata o variata con le eventuali sostituzioni, durante la riunione dei capisquadra.

BIATHLON

6.3.7.3 Ordine di partenza

Come previsto nei punti del capitolo 6.3.5, escluso il punto 6.3.5.3 (gare Massa).

6.3.7.4 Titoli

I titoli previsti sono quelli indicati nel punto 6.3.4, per le rispettive categorie Juniores/Giovani/Aspiranti maschili e femminili.

I titoli di Staffetta vengono assegnati alle Società o ai Comitati Regionali.

6.3.7.5 Validità dei titoli italiani

Per tutte le categorie previste al punto 6.3.4 i titoli Italiani avranno validità solamente con un minimo di 4 atleti classificati e per le gare a Staffetta 4 squadre classificate.

6.3.8 Coppa Italia (CPI)

Nell'ambito delle attività federali la FISI ha istituito un circuito con almeno 5 manifestazioni inserite nel calendario nazionale valide per:

Coppa Italia Biathlon Seniores/Juniores maschile e femminile;

Coppa Italia Biathlon Giovani maschile e femminile;

Coppa Italia Biathlon Aspiranti maschile e femminile.

6.3.8.1 Combinazione gare previste

Per ogni manifestazione la combinazione delle gare è libera.

Distanze, numeri dei tiri e penalità sono quelli previsti dal punto 6.3.4 rispettivamente per le categorie Seniores, Juniores, Giovani e Aspiranti.

Nell'ambito della programmazione delle manifestazioni inserite nel calendario federale, dovrà essere prevista almeno una gara Individuale.

6.3.8.1.1 Chilometraggio gare Individuali e Massa

Le gare Individuale e Massa valide per la Coppa Italia (Seniores/Juniores) si svolgeranno con il chilometraggio della categoria Juniores:

- categoria maschile (Individuale 15 km./Massa 12,5 km.);

- categoria femminile (Individuale 12,5 km./Massa 10 km.)

6.3.8.1.2 Gare valide ai fini delle graduatorie finali

Ai fini delle graduatorie finali di Coppa Italia Seniores/Juniores sono valide le seguenti gare:

- Coppa Italia

Sprint, Sprint (8 colpi), Inseguimento, Individuale (chilometraggio Juniores), Massa (chilometraggio Juniores).

- Campionati Italiani Assoluti

Sprint, Inseguimento.

Ai fini delle graduatorie finali di Coppa Italia Giovani/Aspiranti sono valide le seguenti gare:

- Coppa Italia

Sprint, Sprint 8 colpi, Inseguimento, Individuale e Massa.

- Campionati Italiani Giovani e Aspiranti

Sprint, Inseguimento, Individuale e Massa.

- Alpen Cup in Italia

Estrapolazione delle classifiche per tutte le categorie, ai soli fini della determinazione delle graduatorie.

6.3.8.2 Partecipazione

La partecipazione è aperta a tutti gli atleti/e delle categorie previste iscritti dalle rispettive Società o dal Comitato Regionale di appartenenza.

MANIFESTAZIONE	PARTECIPAZIONE CATEGORIE			
TIPO	SEN	JUN	GIO	ASP
Coppa Italia	X	X	X	X

6.3.8.3 Ordine di partenza

Come previsto nei punti del capitolo 6.3.5.

6.3.8.4 Graduatorie finali Società - Comitati

Tutti gli atleti/e, classificati nelle gare di Coppa Italia (vedi punto 6.3.8.1.2), ai quali vengono assegnati i punti in base alla tabella al punto 6.3.8.6 “Coppa Italia Biathlon”, concorrono alle graduatorie finali.

In caso di parità di punti nella classifica finale, ottiene il miglior piazzamento l'atleta che ha avuto il miglior numero di piazzamenti; qualora permanesse la parità, verrà considerato migliore l'atleta più giovane.

I primi classificati dopo la disputa della prima gara indosseranno, in gara, un pettorale speciale di “leader” della classifica.

Ai fini delle graduatorie degli atleti/e saranno ritenute valide sia la classifica della prima gara (Sprint o Individuale) sia quella a Inseguimento.

Nelle gare di Coppa Italia Seniores/Juniores, la classifica è unica, senza distinzione delle categorie. Nelle gare di selezione, con classifica unica Juniores e Giovani, al fine della graduatoria di Coppa Italia, verranno estrapolate le due classifiche separate.

Verranno stilate le seguenti graduatorie:

1. Coppa Italia Ind. (S+J) M.
2. Coppa Italia Ind. (S+J) F.
3. Coppa Italia Ind. (Giovani) M.
4. Coppa Italia Ind. (Giovani) F.
5. Coppa Italia Ind. (Aspiranti) M.
6. Coppa Italia Ind. (Aspiranti) F.
7. Coppa Italia per GSNMS (S+J+G).
8. Coppa Italia per Società (S+J+G+Asp).
9. Coppa Italia per Comitato (S+J+G+Asp).

Le graduatorie per **Società Coppa Italia GSNMS**, vengono stilate sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti/e, delle categorie Seniores, Juniores e Giovani tesserati alla stessa Società, nelle gare previste al punto 6.3.8.1.2 in base alla tabella 6.3.8.6.

La graduatoria per **Società** viene stilata sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti/e, delle categorie Seniores, Juniores, Giovani e Aspiranti appartenenti alla stessa Società, nelle gare previste al punto 6.3.8.1.2 in base alla tabella 6.3.8.6.

La graduatoria per **Comitati** viene stilata sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti/e, delle categorie Seniores, Juniores, Giovani e Aspiranti appartenenti allo stesso Comitato, nelle gare previste al punto 6.3.8.1.2 in base alla tabella 6.3.8.6.

Ai fini della classificazione delle Società e dei Comitati, saranno ritenute valide sia la classifica della gara del primo giorno che quella del secondo giorno.

In caso di parità di punti nella classifica finale, ottiene il miglior piazzamento la Società e il Comitato Regionale che ha ottenuto complessivamente, con i suoi atleti/e, il maggior numero di piazzamenti. Agli atleti classificati oltre il 15° posto viene attribuito d'ufficio 1 punto.

6.3.8.4.1 Determinazione delle graduatorie

La graduatoria individuale finale di Coppa Italia maschile e femminile, è determinata dalla somma dei migliori 11 punteggi ottenuti da ogni atleta in base alla tabella 6.3.8.6:

- fino a 11 punteggi nessuno scarto;
- oltre 11 punteggi verranno considerati solo i migliori undici;
- migliori 6 punteggi su un totale di 8, 9, 10 classifiche;
- migliori 5 punteggi su un totale di 7 classifiche;
- migliori 4 punteggi su un totale di 6, 5, 4 classifiche.
- la Coppa Italia non viene assegnata con meno di 4 classifiche valide.

BIATHLON

6.3.8.5 PREMI

ATLETI VINCITORI della COPPA ITALIA

1° Classificato SENIORES/JUNIORES: pettorale "leader".

1ª Classificata SENIORES/JUNIORES: pettorale "leader".

1° Classificato GIOVANI maschile: pettorale "leader".

1ª Classificata GIOVANI femminile: pettorale "leader".

1° Classificato ASPIRANTI maschile: pettorale "leader".

1ª Classificata ASPIRANTI femminile: pettorale "leader".

SOCIETÀ

1ª Società GSNMS Coppa Italia Biathlon 2014: "Coppa FIS".

1ª Società Coppa Italia Biathlon 2014: "Coppa FIS".

COMITATO

1° Comitato Coppa Italia Biathlon 2014: "Coppa FIS".

6.3.8.6 Tabella punti Coppa Italia

CLASS.	PUNTI	CLASS.	PUNTI	CLASS.	PUNTI
1°	30	6°	15	11°	5
2°	26	7°	13	12°	4
3°	22	8°	11	13°	3
4°	19	9°	9	14°	2
5°	17	10°	7	15°	1

6.4 GARE AD ARIA COMPRESSA

Tutte le gare della categoria Baby e Cuccioli sono da considerare gare a carattere esclusivamente promozionale e come tali attività non agonistica.

6.4.1 Le armi e il tiro

Le carabine calibro 4.5, durante la gara, rimangono sul campo di tiro appoggiate su apposite rastrelliere.

6.4.1.1 Norme al Poligono categorie Allievi/Ragazzi

Gli atleti delle categorie Allievi e Ragazzi quando arrivano al poligono, devono prendersi le armi alloggiare nelle apposite rastrelliere e riportarle al termine del tiro.

Gli atleti dovranno prendere la carabina dalla rastrelliera, tenendola per la parte terminale della canna e portarla tenendola rivolta verso l'alto, prima e dopo le operazioni di tiro.

Ogni atleta, raggiunta la linea di tiro, inserisce il caricatore, esegue il tiro e sempre sulla piazzola, terminato il tiro, toglierà il caricatore riponendolo nel suo alloggiamento. Nel caso di eventuale mal funzionamento di un caricatore durante il tiro, può essere inserito un altro caricatore con 5 colpi. I colpi totali della serie da sparare dovranno comunque essere 5.

Per violazione delle norme di sicurezza verrà applicata una squalifica quando:

- un atleta non effettua le operazioni di inserimento e disinserimento del caricatore esclusivamente sulla linea di tiro, con l'arma rivolta al bersaglio;
- un atleta non toglie il caricatore al termine del tiro;
- un atleta porta l'arma non rivolta verso l'alto.
- un atleta non mantiene l'arma rivolta verso il bersaglio o in alto, durante tutta la sessione di tiro.

Sarà applicato un minuto di penalità quando:

- un atleta disinserisce il caricatore e lo lascia sulla piazzola di tiro;
- un'atleta abbandona i bastoncini o altro materiale sulla rastrelliera o all'interno della zona poligono.

Gli atleti della categoria Ragazzi e Allievi dovranno sostenere le carabine con la cinghia.

Quando gli atleti effettuano le prove di tiro o sono in gara gli allenatori dovranno posizionarsi dietro alle rastrelliere predisposte.

Durante la gara gli allenatori non possono dare informazioni di nessun genere all'atleta, ma devono osservare come trasportano la carabina dalla rastrelliera alla piazzola e viceversa e controllare il tiro dei propri atleti e il maneggio della carabina secondo le norme di sicurezza previste. Inoltre devono caricare i caricatori alloggiandoli sul fucile, caricare le bombole e regolare le armi. Per ogni altro intervento dovranno chiamare il giudice del poligono, per riceverne l'autorizzazione e avvisarlo se si rilevano comportamenti degli atleti che mettono a repentaglio la sicurezza nell'area del poligono.

In caso di difettoso funzionamento del fucile, durante la gara o gli allenamenti, l'allenatore potrà verificare e testare il funzionamento solamente sulla piazzola di tiro con l'arma rivolta verso il bersaglio, dopo aver avvisato il Giudice del poligono. È vietato maneggiare la carabina e testarne il funzionamento al di fuori della piazzola di tiro.

6.4.1.2 Norme al Poligono categorie Cuccioli/Baby

Gli atleti delle categorie Cuccioli e Baby troveranno la carabina già sulla piazzola, custodita da un loro allenatore che la porgerà all'atleta e avrà l'obbligo di osservarlo durante tutta la sessione di tiro dalla postazione in cui è posizionata la rastrelliera, pronto a intervenire per problemi tecnici o comportamenti che mettono a repentaglio le norme di sicurezza.

Gli atleti di queste categorie potranno sparare senza l'uso della cinghia al braccio, appoggiando il fucile sul tronchetto.

L'atleta dovrà compiere le operazioni di inserimento del caricatore e terminato il tiro di disinserimento del caricatore lasciando la carabina sulla piazzola.

Per violazione delle norme di sicurezza verrà applicata una squalifica quando:

- un atleta non effettua le operazioni di inserimento e disinserimento del caricatore esclusivamente sulla linea di tiro, con l'arma rivolta il bersaglio;
- un atleta non toglie il caricatore al termine del tiro;
- un atleta non mantiene l'arma rivolta verso il bersaglio o in alto durante tutta la sessione di tiro.

Gli allenatori dovranno effettuare il trasporto della carabina dalla rastrelliera al tronchetto mantenendo in posizione verticale l'arma con la canna rivolta verso l'alto e osservare le norme elencate al punto 6.4.1.

6.4.2 Il campo di tiro

Le gare ad aria compressa si devono svolgere in campi di tiro pre-esistenti, che garantiscano le norme di sicurezza e le caratteristiche tecniche previste dai regolamenti Internazionale IBU e federale.

6.4.3 Le piazzole di tiro

L'assegnazione delle piazzole avverrà per Comitato Regionale in base al numero di atleti rispettivamente iscritti, che a sua volta le assegnerà proporzionalmente alle proprie Società.

6.4.4 I bersagli

I bersagli dovranno essere posti a 10 metri dalla piazzola e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

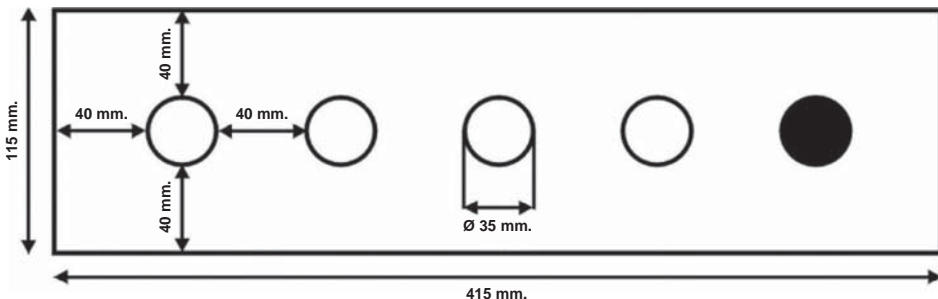
BIATHLON

TIRO A TERRA

Diametro di 15 mm. - tipo metallico con riarmo dalla piazzola di tiro - e il centro del bersaglio deve essere posto a una altezza di 30/50 cm. sopra il livello "zero" della piazzola di tiro.

TIRO IN PIEDI

Diametro di 35 mm. - tipo metallico con riarmo dalla piazzola di tiro - e il centro del bersaglio deve essere posto a una altezza di 130/150 cm. sopra il livello "zero" della piazzola di tiro.



6.4.5 Ordini di partenza

6.4.5.1 Gare Individuali e Sprint

Il sorteggio sarà effettuato con la formazione di 3 o 4 gruppi per ogni categoria in base al numero degli iscritti, per intervallare le partenze degli atleti della stessa Società o Comitato o per ragioni tecniche legate al numero delle carabine disponibili.

All'arrivo dei Comitati e delle Società nella località di gara, i Responsabili dovranno recarsi all'ufficio gara per verificare le iscrizioni dei propri atleti, cancellando gli assenti e definendo per ogni atleta il gruppo di partenza da cui verrà sorteggiato durante la riunione di Giuria.

6.4.5.2 Gare a Inseguimento

La gara ha le caratteristiche della gara Sprint del giorno precedente.

Le partenze degli atleti/e sono date dai distacchi dei tempi ottenuti nella prima gara Sprint al secondo per troncamento (esclusione dei decimi di secondo); parte con il numero 1 (uno) il concorrente primo classificato, con il numero 2 (due) il secondo classificato con l'intervallo di tempo uguale al distacco ricevuto e così via per gli altri atleti classificati.

Per poter svolgere adeguatamente questa seconda gara dovrà essere predisposta una zona di partenza con almeno 3 corsie.

Dovrà, altresì, essere previsto un orologio digitale ben visibile dai concorrenti e dagli ufficiali di gara, che partirà da 0 (zero) al momento della partenza del 1° concorrente.

La classifica della gara a Inseguimento sarà quella data dall'ordine di arrivo cronologico degli atleti. Ai fini della classificazione dagli atleti/e e delle Società saranno ritenute valide sia la classifica della prima gara Sprint che quella a Inseguimento.

6.4.5.3 Gare di Staffetta

In tutte le gare di Staffetta il sorteggio delle Squadre viene effettuato per 2 gruppi di partenza così composti:

- 1° gruppo: prime 8 Squadre classificate nella gara dell'anno precedente ai Campionati Italiani;
- 2° gruppo: rimanenti Squadre.

Questa suddivisione dei gruppi viene applicata indipendentemente dalla presenza nel 1° gruppo di più Squadre dello stesso Comitato Regionale.

6.4.6 Modalità di partenza

La Giuria, fissa, in accordo con i capisquadra, gli intervalli di partenza delle gare Individuale e Sprint, che non possono essere comunque inferiori ai 30 secondi o superiori al minuto.

6.4.7 Gare previste e penalità

TIPO GARA	SEX	CAT.	DISTANZE	SERIE DI TIRO	N. COLPI	PENALITÀ
INDIVIDUALE	M	ALL.	6 km. (1,5km.-1,5km.-1km.-1km.-1km.)	(T - P - T - P)	5 per serie	30 sec.
	M	RAG.	4 km. (4x1km.)	(T - T - T)	5 per serie	30 sec.
	F	ALL.	6 km. (1,5km.-1,5km.-1km.-1km.-1km.)	(T - P - T - P)	5 per serie	30 sec.
	F	RAG.	4 km. (4x1km.)	(T - T - T)	5 per serie	30 sec.
SPRINT	M	ALL.	4 km. (1,5km.+1,5km.+1km.)	(T - P)	5 per serie	100 m.
	M	RAG.	3 km. (3x1km.)	(T - T)	5 per serie	100 m.
	F	ALL.	4 km. (1,5km.+1,5km.+1km.)	(T - P)	5 per serie	100 m.
	F	RAG.	3 km. (3x1km.)	(T - T)	5 per serie	100 m.
INSEGUIMENTO	M	ALL.	4 km. (4x1km.)	(T - P - T)	5 per serie	100 m.
	M	RAG.	3 km. (3x1km.)	(T - T)	5 per serie	100 m.
	F	ALL.	4 km. (4x1km.)	(T - P - T)	5 per serie	100 m.
	F	RAG.	3 km. (3x1km.)	(T - T)	5 per serie	100 m.
STAFFETTA	M	ALL.	3fr.x4km. (1,5km.+1,5km.+1km.)	(T - P) frazione	5 per serie	100 m.
	M	RAG.	3 fr. x 3 km. (3x1km.)	(T - T) frazione	5 per serie	100 m.
	F	ALL.	3fr.x4km. (1,5km.+1,5km.+1km.)	(T - P) frazione	5 per serie	100 m.
	F	RAG.	3 fr. x 3 km. (3x1km.)	(T - T) frazione	5 per serie	100 m.

6.4.8 Campionati Italiani Allievi e Ragazzi (CI_ALL/CI_RAG) Maschili e Femminili

Il Campionato Italiano Allievi e Ragazzi si organizzerà in 2 fasi distinte:

- 1^a fase: Sprint e a Inseguimento.
- 2^a fase: Individuale e Staffetta.

6.4.8.1 Partecipazione

Possono partecipare tutti gli atleti/e delle categorie Allievi e Ragazzi, come specificato nella tabella del punto 6.1.2.

Per le gare a Staffetta gli atleti/e della categoria Ragazzi possono gareggiare nella categoria superiore, a discrezione dei propri allenatori.

Le Staffette devono essere composte da atleti/e appartenenti a Società dello stesso Comitato Regionale.

6.4.8.2 Iscrizioni

Le iscrizioni sono di pertinenza dei Comitati Regionali e devono essere trasmesse alla Società organizzatrice.

6.4.8.3 Ordine di partenza

Come previsto al punto 6.4.5.

6.4.8.4 Titoli

Le gare sono quelle previste al precedente punto 6.4.8.

BIATHLON

6.5 CRITERIUM/TROFEO GIUSEPPE GONTIER

Nell'ambito delle gare nazionali di Biathlon ad aria compressa la FISJ, per ricordare la figura del tecnico scomparso Giuseppe Gontier, ha istituito un Trofeo che verrà assegnato rispettivamente ai migliori atleti maschili e alle migliori atlete femminili delle categorie Allievi e Ragazzi.

6.5.1 Graduatorie finali Criterium

Ai fini delle graduatorie Allievi e Ragazzi del Criterium/Trofeo Giuseppe Gontier vengono prese in considerazione le gare Sprint, Inseguimento e Individuale dei Campionati Italiani Allievi e Ragazzi sommando tutti i punteggi ottenuti dagli atleti in base alla tabella di Coppa Italia e Criterium al punto 6.3.8.6. In caso di parità di punti in classifica finale, ottiene il miglior piazzamento l'atleta che ha ottenuto i migliori piazzamenti. Qualora permanesse la parità, viene considerato migliore l'atleta anagraficamente più giovane.

I primi classificati dopo la disputa della prima gara indosseranno, in gara, un pettorale speciale di "laeder" della classifica.

La graduatoria di Società viene stilata sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti maschili e femminili appartenenti alla stessa Società nelle gare dei Campionati Italiani in base alla tabella 6.3.8.6. La graduatoria di Comitato viene stilata sommando i punteggi totali ottenuti da tutti gli atleti maschili e femminili appartenenti allo stesso Comitato nelle gare dei Campionati Italiani in base alla tabella 6.3.8.6. Il Trofeo verrà assegnato con almeno 2 classifiche valide.

6.5.2 Premi

La FISJ mette a disposizione 4 Coppe e assegnerà in via definitiva i 4 pettorali leader:

1° Classificato "G. GONTIER Allievi" Coppa + pettorale "leader".

1^a Classificata "G. GONTIER Allieve" Coppa + pettorale "leader".

1° Classificato "G. GONTIER Ragazzi" Coppa + pettorale "leader".

1^a Classificata "G. GONTIER Ragazze" Coppa + pettorale "leader".

I premi per gli atleti classificati al 2° e 3° posto sono a cura della Società che organizza le gare finali del Criterium.

SOCIETÀ

1a Società "G. GONTIER" 2013: Coppa

I premi per gli atleti classificati al 2° e 3° posto sono a cura della Società che organizza le gare finali del Criterium.

COMITATO

1° Comitato "G. GONTIER" 2013: Coppa

I premi per gli atleti classificati al 2° e 3° posto sono a cura della Società che organizza le gare finali del Criterium.

6.6 GARE REGIONALI

Premessa

Ogni Comitato Regionale può organizzare gare a carattere regionale o interregionale secondo le norme del regolamento federale.

6.6.1 Partecipazione

Nei circuiti regionali, oltre alle categorie già previste, Baby, Cuccioli, Allievi e Ragazzi, possono partecipare anche atleti delle categorie Aspiranti, Giovani, Juniores e Seniores.

A queste ultime categorie, nelle gare, verrà applicata una penalizzazione comune come da tabella 6.7.3. Le distanze e le penalità sono quelle previste dalla tabella 6.6.2.

6.6.2 Tabella gare regionali Aria Compressa e Calibro 22

TIPO GARA	SEX	CATEGORIE	DISTANZE	SERIE DI TIRO E POSIZIONE	N. COLPI	PENALITÀ
INDIVIDUALE	M	ASP.	8 km.	3 tiri (T-P-T)	5 per serie	1 minuto
	F	ASP.	7 km.	3 tiri (T-T-T)	5 per serie	1 minuto
	M	GIO.	8 km.	3 tiri (T-P-T)	5 per serie	1 minuto
	F	GIO.	7 km.	3 tiri (T-T-T)	5 per serie	1 minuto
	M	SEN.+JUN.	8 km.	3 tiri (T-P-T)	5 per serie	1 minuto
	F	SEN.+JUN.	7 km.	3 tiri (T-T-T)	5 per serie	1 minuto
SPRINT	M	ASP.	7,5 km.	2 tiri (T-P)	5 per serie	150 metri
	F	ASP.	6 km.	2 tiri (T-P)	5 per serie	150 metri
	M	GIO.	7,5 km.	2 tiri (T-P)	5 per serie	150 metri
	F	GIO.	6 km.	2 tiri (T-P)	5 per serie	150 metri
	M	SEN.+JUN.	7,5 km.	2 tiri (T-P)	5 per serie	150 metri
	F	SEN.+JUN.	6 km.	2 tiri (T-P)	5 per serie	150 metri

6.6.3 Gare in notturna

Possono essere organizzate gare serali o in notturna. La Società organizzatrice deve curare in modo particolare le norme di sicurezza con un' illuminazione di tutto il campo di gara. Il poligono deve essere illuminato con fonti di luce che consentano di effettuare il tiro regolarmente.

Tutti i bersagli devono essere chiaramente visibili, le luci vanno rivolte verso la loro direzione evitando zone d'ombra. La linea di tiro deve essere illuminata in modo da consentire le operazioni di caricamento e puntamento. Sono da evitare le luci orientate verso gli occhi del concorrente che spara. La pista deve essere illuminata in modo che possa essere chiaramente visibile agli atleti, comprese le segnaletiche. Il tempo di penalità o il giro di penalità deve essere proporzionato alla lunghezza del percorso di gara. È consigliabile che questi siano brevi, onde evitare i doppiaggi o gli eccessivi distacchi.

6.6.4 Categorie Baby e Cuccioli

Nelle gare interregionali e regionali è ammessa la partecipazione degli atleti della categoria Baby e Cuccioli maschile e femminile, esclusivamente a carattere promozionale e come tali attività non agonistica.

6.6.4.1 Le gare

Le gare previste sono le seguenti:

TIPO GARA	SEX	CATEGORIE	DISTANZE	SERIE DI TIRO E POSIZIONE	N° COLPI	PENALITÀ
INDIVIDUALE	M	BABY	max. 1.5 km.	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	20 secondi
	F	BABY	max. 1.5 km.	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	20 secondi

BIATHLON

TIPO GARA	SEX	CATEGORIE	DISTANZE	SERIE DI TIRO E POSIZIONE	N° COLPI	PENALITÀ
SPRINT	M	BABY	max. 1.5 km.	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	Max 50 m.
	F	BABY	max. 1.5 km.	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	Max 50 m.
INDIVIDUALE	M	CUC.	max. 3 km.	2 tiri (T-T-T) con appoggio	5 per serie	20 secondi
	F	CUC.	max. 3 km.	2 tiri (T-T-T) con appoggio	5 per serie	20 secondi
SPRINT	M	CUC.	max. 3 km.	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max. 75 m.
	F	CUC.	max. 3 km.	2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max. 75 m.
KO SPRINT A BATTERIE	M	Tutte		2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max. 75 m.
	F	Tutte		2 tiri (T-T) con appoggio	5 per serie	max. 75 m.

Possono essere previste gimkane a cronometro nei circuiti di gara, che non superino le distanze indicate in tabella e che presentino le seguenti esercitazioni:

- slalom, cambi di direzione, tratto senza bastoncini, retromarcia, spina di pesce, gobbe e cunette sfasate, giro a 360°, salita a mezza costa, superamento di ostacoli inf. ai 20 cm;
- dovranno essere presenti almeno 3 esercitazioni diverse per ognuno dei 3 giri previsti;
- in caso di errore il concorrente dovrà ripetere il tratto di gimkana errato, prevedendo dei corridoi di sicurezza, per non percorrere la pista in senso contrario e ripetere l'esercizio, evitando possibili collisioni con gli altri concorrenti;
- dovrà essere previsto un numero adeguato di controlli in prossimità delle varie esercitazioni della gimkana.

6.6.4.2 Il tiro

Il tiro dovrà essere svolto come specificato nel punto 6.4.1.2.

6.7 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI

6.7.1 Premessa

Per ogni atleta delle categorie Seniores/Juniores, Giovani/Aspiranti/Allievi e Ragazzi ultimo anno, (maschili e femminili) sono stati calcolati i Punti FIS, entro i 299.99 punti, tenendo conto dei 2 migliori risultati conseguiti nelle gare dei calendari federali svoltesi nella stagione agonistica precedente. L'elenco in ordine alfabetico costituisce la Lista Punti FIS e sarà valido per tutto l'anno agonistico corrente.

6.7.2 Formula per il calcolo dei Punti FIS

È la seguente: $P = [(F * Tx) : To] - F$ dove:

P=Punti gara.

F=Fattore = 380 (per tutte le specialità).

To=Tempo del 1° concorrente in secondi e decimi.

Tx=Tempo dei successivi concorrenti in secondi e decimi.

6.7.3 Penalizzazione delle gare

TIPO DI GARE	SIGLA	PENALIZZAZIONE
PICCOLO CALIBRO		
Giochi Olimpici Invernali	GOI	0.00
Campionati Mondiali	CM	0.00
Coppa del Mondo	IBU_WC	0.00
Campionati Mondiali CISM	CISM	0.00
Campionati Europei Seniores	IBU_CES	5.00

TIPO DI GARE	SIGLA	PENALIZZAZIONE
IBU Cup	IBU_CUP	5.00
Alpen Cup Seniores	ALP_CUP_S	10.00
Campionati Mondiali Juniores	CMJ	5.00
Campionati Europei Juniores	IBU_CEJ	5.00
Alpen Cup Juniores	ALP_CUP_J	10.00
Campionati Italiani Assoluti	CIA	5.00
Campionati Italiani Juniores	CIJ	10.00
Campionati Italiani Giovani	CIG	20.00
Campionati Mondiali Giovani	CMG	10.00
Alpen Cup Giovani	ALP_CUP_G	20.00
Eyog	EYOG_G	10.00
Goi	GOL_G	10.00
Campionati Italiani Aspiranti	CI ASP	30.00
Alpen Cup Aspiranti	ALP_CUP ASP	30.00
Coppa Italia Seniores	CPI	10.00
Coppa Italia Giovani	CPI_G	30.00
Coppa Italia Aspiranti	CPI ASP	50.00
ARIA COMPRESSA		
Campionati Italiani Allievi	CI_ALL	75.00
Campionati Italiani Ragazzi	CI_RAG	100.00

CAMPIONATI REGIONALI E TUTTE LE GARE DI CALENDARIO REGIONALE (Cal.22/Aria Compressa)

Seniores	CR/RQ	150.00
Juniores	CR/RQ	150.00
Giovani	CR/RQ	150.00
Aspiranti	CR/RQ	150.00
Allievi	CR/RQ	170.00
Ragazzi	CR/RQ	200.00
Cuccioli	PI	----

6.7.4 Punteggio dell'atleta

Il punteggio FISL necessario per essere iscritto nella Lista Punti nazionale va da 0.00 a 299.99 punti. Tale punteggio si consegue facendo la media dei 2 migliori risultati entro i 299.99 punti.

6.7.5 Penalità semplice

Atleti da	0.00	a	30.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 4
Atleti da	30.01	a	60.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 8
Atleti da	60.01	a	100.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 12
Atleti da	100.01	a	160.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 14
Atleti da	160.01	a	200.00	punti di Lista Punti in vigore	penalità 16
Atleti da	200.01	a	299.99	punti di Lista Punti in vigore	penalità 20

BIATHLON

6.7.6 Penalità dell'atleta

Nel caso di mancanza dei 2 punteggi utili, come precedentemente previsto al punto 6.7.4, viene utilizzato quale punteggio utile, il punteggio della Lista Punti in vigore con le seguenti penalità:

- a) **1 punteggio utile conseguito + punteggio Lista Punti = 2 punteggi utili:**
media risultante più penalità semplice;
- b) **1 punteggio utile conseguito + NC in Lista Punti = 1 punteggio utile:**
penalità fissa di 299.99 punti da mediare con l'unico punteggio utile conseguito;
- c) **nessun punteggio utile conseguito + punteggio Lista Punti = 1 punteggio utile:**
punteggio Lista Punti in vigore più il doppio della penalità semplice.

6.7.7 Riduzione della penalità al 50%

È applicabile su richiesta, qualora il mancato conseguimento di 1 o 2 punteggi utili sia dipeso da:

- malattia/infortunio/gravidanza/allattamento (documentati da certificato medico);
- servizio militare (documentato da dichiarazione della competente autorità militare);
- studio all'estero (documentato da certificato di frequenza o borsa di studio);
- lavoro all'estero (documentato da dichiarazione dell'azienda).

La certificazione degli impedimenti sopra menzionati deve pervenire alla FISL - Centro Elaborazione Dati - Via Piranesi, 46 - 20137 Milano - entro il termine perentorio del 30 aprile utilizzando l'apposito Mod. 50, pena decadimento dell'eventuale beneficio.

6.7.8 Massima penalità applicabile

In ogni caso il punteggio assegnato all'atleta non potrà essere superiore a quello della Lista Punti della stagione precedente più il doppio della penalità semplice.

6.7.9 Validità delle gare

Agli effetti della classificazione degli atleti sono valide tutte le gare purchè inserite nei calendari internazionali e federali, che abbiano almeno 5 atleti classificati.

6.8 BIATHLON ESTIVO

6.8.1 Materiali

Il Comitato Organizzatore deve fornire gli ski roller a tutti i concorrenti, che dovranno essere dello stesso tipo e dello stesso modello; si potranno utilizzare ski roller di tipo diverso solo tra le categorie maschile e femminile. I concorrenti devono gareggiare con gli ski roller forniti dall'organizzazione. Gli ski roller verranno consegnati prima della partenza e dovranno essere riconsegnati al termine della gara.

6.8.2 Controllo materiali

La Giuria e il Comitato Organizzatore dovranno provvedere a ispezionare gli ski roller al termine dell'allenamento ufficiale e della gara.

6.8.3 Caschetto

I concorrenti devono indossare il caschetto protettivo, omologato CE, sia in allenamento che in gara. Gli atleti/e che non indossano il caschetto durante l'allenamento ufficiale, non potranno partire in gara.

L'atleta che durante la gara si toglie il caschetto, verrà squalificato.

6.8.4 Rastrelliere

Nella riunione di Giuria, si potrà prevedere di lasciare il fucile nelle apposite rastrelliere, che saranno numerate, posizionate all'entrata o all'uscita del poligono a seconda della velocità di avvicinamento alle piazzole. Il trasporto dalla rastrelliera alla piazzola e viceversa, avverrà sempre con il fucile in spalla.

6.8.5 Piazzole di tiro

Per il tiro in piedi il C.O. dovrà predisporre sulle piazzole due assi in legno per evitare il contatto delle ruote con il tappeto.

Il loro utilizzo è a discrezione del concorrente.

6.8.6 Sicurezza

La pista dovrà avere una larghezza minima di mt. 3,5.

Le parti in discesa e le curve dovranno garantire la sicurezza dell'atleta.

6.8.7 Regolamento

Per quanto non previsto, vige il regolamento riportato nella presente Agenda e nel regolamento IBU.

6.9 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista;
- assicurarsi che un medico o paramedico abilitato all'intervento sulle persone sia sempre all'interno del campo di tiro;
- assicurarsi che il soccorso di primo intervento sia in contatto radio o telefonico, o con altro mezzo idoneo, con i mezzi di trasporto abilitati alla più vicina struttura ospedaliera.

6.10 GIURIA

La Giuria risulterà così composta:

- Delegato Tecnico FISL.
- Giudice di poligono.
- Direttore di gara.
- 2 membri scelti tra i responsabili del CR e/o Corpi Militari presenti durante la prima riunione di Giuria.

La via del successo: qualità Alto Adige



Scegli alimentari dell'Alto Adige
di qualità controllata.
Lo garantisce il marchio di qualità.

Johanna Schnarf



www.prodottitipicialtoadige.com



SLITTINO

SLITTINO

OBIETTIVO PISTA ARTIFICIALE

L'obiettivo principale della squadra A per la stagione 2013/2014 è fissato sulle Olimpiadi a Sochi, dove la squadra cercherà col massimo impegno di farsi valere e con una certa possibilità si può anche sperare in una medaglia.

Inoltre vogliamo competere in Coppa del Mondo ai massimi livelli e possibilmente migliorare i risultati ottenuti nella passata stagione, dimostrando di essere tra le prime nazioni al mondo.

Il lavoro di crescita e di miglioramento tecnico degli atleti giovani inseriti nella squadra Coppa del Mondo va proseguito.

Per quanto riguarda gli atleti giovani, l'obiettivo principale sarà quello di continuare sulla via imboccata qualche anno fa, in modo che le prestazioni raggiungano al più presto i livelli mondiali di categoria.

OBIETTIVO PISTA NATURALE

Per quanto riguarda la pista naturale bisognerà difendere il primato che ci identifica come Squadra Leader, da battere in tutte le discipline.

Vogliamo continuare il lavoro degli anni passati, ricco di successi, sperando che i giovani atleti del naturale possano essere, come sempre, un buon bacino da cui attingere per l'artificiale.

Karl Damian
D.T. Slittino

**DIREZIONE AGONISTICA SLITTINO
STAGIONE 2013-2014**

Direttore Tecnico	DAMIAN Karl	
Capo allenatore Pista Artificiale	BRUGGER Kurt	C.S. FORESTALE DELLO STATO
Allenatore Responsabile Pista Naturale	BURGER Hubert	
Medico Responsabile	Dr. REGELE Max	

SQUADRA A PISTA ARTIFICIALE

GASPARINI Sandra	1990	C.S. ESERCITO
FISCHNALLER Dominik	1993	C.S. CARABINIERI SEZ. SCI
FISCHNALLER Hanspeter	1985	C.S. ESERCITO
FISCHNALLER Kevin	1993	C.S. ESERCITO
GRUBER Patrick	1978	C.S. ESERCITO
MAIR David	1984	C.S. CARABINIERI SEZ. SCI
OBERSTOLZ Christian	1977	C.S. CARABINIERI SEZ. SCI
RASTNER Patrick	1993	C.S. FORESTALE DELLO STATO
RIEDER Emanuel	1993	A.S.V. GITSCHBERG
RIEDER Ludwig	1991	C.S. FORESTALE DELLO STATO
SCHWIENBACHER Patrick	1982	C.S. CARABINIERI SEZ. SCI
ZOEGGELER Armin	1974	C.S. CARABINIERI SEZ. SCI

SQUADRA PISTA NATURALE

LANTHALER Evelin	1991	A.R.V. PASSEIER RAIFFEISEN
PINGGERA Greta	1995	A.S.C. LAAS RAIFFEISEN
SCHWARZ Melanie	1989	A.S.V. LATSCH RAIFFEISEN
BLASBICHLER Anton	1972	C.S. ESERCITO
BREITENBERGER Florian	1983	A.R.C. ST. WALBURG
CLARA Florian	1988	U.S. AMATORIALA LONGIARU' A.D.
GRUBER Alex	1992	A.S.V. VILLANDERS
GRUBER Stefan	1985	A.S.V. LATZFONS
PIGNETER Patrick	1987	A.S.V. VOELS AM SCHLERN
RESCH Rudi	1983	A.S.V. VOELS AM SCHLERN

SLITTINO

7 - SLITTINO

INDICE DEI CAPITOLI

7.1 SLITTINO SU PISTA NATURALE (STRADA)	151
7.2 GARE INTERNAZIONALI	152
7.2.1 Campionati internazionali	152
7.2.2 Gare FIL	152
7.3 PENALITÀ GARE INTERNAZIONALI	152
7.3.1 Punti FISl Campionati internazionali	152
7.3.2 Punti FISl gare internazionali	152
7.4 NORME GENERALI	152
7.4.1 Servizio medico e di soccorso	152
7.4.2 Direttore di gara	152
7.4.3 Partenza	152
7.4.4 Controlli	152
7.4.5 Lunghezza pista	152
7.4.6 Allenamento	152
7.5 CAMPIONATI ITALIANI SENIORES - JUNIORES - ASPIRANTI	152
7.5.1 Sorteggio/Classifiche	152
7.5.2 Regole di ammissione	153
7.5.3 Titoli	153
7.5.4 Ordine di partenza	153
7.5.4.1 Elenco di partenza	153
7.5.4.2 Gruppo di merito	153
7.5.4.3 Aumento dei concorrenti nel gruppo di merito	153
7.5.4.4 Riduzione dei concorrenti nel gruppo di merito	153
7.5.4.5 Modifica dell'ordine di partenza	153
7.5.4.6 Sorteggio dei concorrenti	153
7.5.4.7 Ordine di partenza per la seconda manche	153
7.5.5 Categoria doppio	153
7.5.5.1 Partenza per la categoria doppio	153
7.5.5.2 Sorteggio/Classifica/Ordine di partenza	153
7.5.5.3 Ordine di partenza per la 2ª manche	154
7.5.5.4 Età dei concorrenti	154
7.5.5.5 Composizione equipaggio	154
7.5.5.6 Equipaggi di sesso misto	154
7.6 CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI/RAGAZZI	154
7.6.1 Ammissione	154
7.6.2 Peso della slitta	154
7.6.3 Ordine di partenza	154
7.6.4 Allenamento	154
7.6.5 Classifiche	154
7.6.6 Esclusione categoria Doppio	154
7.6.7 Ordine di partenza in caso di svolgimento abbinato CI Seniores e Giovani	154
7.7 GARE NAZIONALI DI QUALIFICAZIONE (NQ)	154
7.7.1 Ordine di partenza e classifica	155
7.7.2 Gare a due manches	155
7.8 GARE REGIONALI DI QUALIFICAZIONE (RQ)	155
7.8.1 Ordine di partenza e classifica	155
7.8.2 Categoria Doppio	155
7.9 GARE PROMOZIONALI	155

7.10 NORME DI CLASSIFICAZIONE	155
7.10.1 Formula per il calcolo dei Punti FISl	155
7.10.2 Lista Punti FISl	156
7.10.3 Punti FISl	156
7.10.4 Penalizzazione delle gare	156
7.10.5 Penalità semplice	156
7.10.6 Penalità dell'atleta	157
7.10.6.1 Norme di applicazione	157
7.10.7 Riduzione della penalità del 50%	157
7.10.8 Massima penalità applicabile	157
7.11 DISPOSIZIONI GENERALI	157
7.12 SLITTINO SU PISTA ARTIFICIALE (PISTA)	157
7.13 SLITTINO SPORTIVO (SU PISTA NATURALE - STRADA)	157
7.13.1 Svolgimento della disciplina Slittino Sportivo	157
7.13.2 Categorie e peso	158
7.13.3 Ordine di partenza e classifiche	158
7.13.4 Attribuzione punti	158
7.14 SLITTONONE (SU PISTA NATURALE - STRADA)	158

7.1 SLITTINO SU PISTA NATURALE (STRADA)

CATEGORIE E PESO DELLO SLITTINO

I pesi descritti nella tabella sotto riportata sono pesi massimi comprensivi tutti gli accessori che riguardano l'attrezzo.

I Punti FISl saranno assegnati alle seguenti categorie: Seniores, Juniores, Aspiranti sia maschili che femminili.

In tutte le gare FISl è necessario stampare una classifica unica maschile e unica femminile per l'attribuzione del punteggio FISl.

CATEGORIE F.I.S.I.	SIGLE FIL	SEX	ANNO DI NASCITA (riferimento stagione agonistica 2013/2014)	ETÀ	PESO MAX
Baby*	Schüler 1	m/f	2006 - 2007	7 - 8 anni	12 kg
Cuccioli*	Schüler 2	m/f	2004 - 2005	9 - 10 anni	12 kg
Ragazzi	Jugend 1	m/f	2002 - 2003	11 - 12 anni	12 kg
Allievi	Jugend 2	m/f	2000 - 2001	13 - 14 anni	12 kg
Aspiranti	Junioren 1	m/f	1997 - 1999	15 - 16 - 17 anni	14 kg
Juniores	Junioren 2	m/f	1994 - 1996	18 - 19 - 20 anni	14 kg
Seniores	Allgemeine Klasse	m/f	1979 - 1993	21 - 35 anni	14 kg
Master A	Master I	m	1969 - 1978	36 - 45 anni	14 kg
Master B	Master II	m	1968 e prec.	46 anni e oltre	14 kg
Master C	Master I/II	f	1978 e prec.	36 anni e oltre	14 kg
Doppio Giovani	Doppel Junioren	m/f	1994 - 1999		20 kg
Doppio Seniores	Doppel	m/f	1993 e precedenti		20 kg

* Queste categorie possono partecipare solo a gare circoscrizionali.

SLITTINO

7.2 GARE INTERNAZIONALI

7.2.1 Campionati internazionali

Campionati del Mondo, Coppa del Mondo, Campionati Europei, Campionati Mondiali Juniores e Campionati Europei Juniores: iscrizioni da parte della FIS - DA Slittino.

7.2.2 Gare FIL

Coppa intercontinentale e gare a rappresentative nazionali: iscrizioni da parte delle Società di appartenenza, dai CR e dalla FIS - DA Slittino per quanto di competenza.

7.3 PENALITÀ GARE INTERNAZIONALI

7.3.1 Punti FIS Campionati internazionali

Gli atleti partecipanti alle gare di cui al punto 7.2.1 acquisiranno Punti FIS in base alla loro posizione in classifica generale.

7.3.2 Punti FIS gare internazionali

Gli atleti partecipanti alle gare di cui al punto 7.2.2 acquisiranno Punti FIS in base alla loro posizione nella classifica generale.

7.4 NORME GENERALI

7.4.1 Servizio medico e di soccorso

Nelle gare di Slittino su Pista Naturale e Slittino su Pista Artificiale, un medico deve essere sempre presente lungo il percorso di gara per ogni eventuale intervento sulla pista e deve essere in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso. Questo vale anche per gli allenamenti ufficiali.

7.4.2 Direttore di gara

Il Direttore di gara dovrà essere in possesso del patentino (qualifica) di Giudice di gara, sia in allenamento che in gara.

7.4.3 Partenza

Partenza sempre e solo a pista libera.

È possibile partire con preavviso, che dovrà essere gestito da un Giudice di gara.

Il Giudice di partenza deve negare la partenza all'atleta che non rispetta le norme di sicurezza relative a casco, protezione dita, scarpe chiodate e protezione laterale sulla slitta.

7.4.4 Controlli

I controlli riguardanti casco, protezione dita, scarpe chiodate, misurazioni del mezzo, vengono eseguiti alla partenza dal Giudice incaricato. La misurazione del mezzo verrà effettuata sia in allenamento ufficiale che in gara.

7.4.5 Lunghezza pista

min. 800 mt. - max. 1.500 mt.

7.4.6 Allenamento

La Società organizzatrice deve mettere a disposizione per tutte le gare la pista per gli allenamenti ufficiali con cronometraggio.

L'ordine di partenza per gli allenamenti sarà uguale a quello della gara. Il concorrente deve partecipare ad almeno una delle prove.

7.5 CAMPIONATI ITALIANI SENIORES - JUNIORES - ASPIRANTI

Maschili e Femminili

7.5.1 Sorteggio/Classifiche

La gara, ai fini del punteggio, avrà un sorteggio e una classifica unica maschile e una classifica unica femminile.

7.5.2 Regole di ammissione

Sono ammessi atleti maschi delle categorie Seniores, Juniores e Aspiranti classificati entro i 200.00 Punti FISL e atlete femmine delle categorie Seniores, Juniores e Aspiranti classificate entro i 399.99 Punti FISL.

Inoltre, ai Campionati Italiani ogni Comitato Regionale potrà iscrivere un massimo di 15 atleti/e non compresi nei punteggi.

7.5.3 Titoli

Per le varie categorie saranno assegnati i seguenti titoli di Campione Italiano:

- a) Seniores (m. e f.);
- b) Juniores (m. e f.);
- c) Aspiranti (m. e f.);
- d) Doppio;
- e) Doppio Giovani.

7.5.4 Ordine di partenza

7.5.4.1 Elenco di partenza

I concorrenti vanno elencati secondo il loro punteggio FISL in ordine crescente. L'ordine di partenza unico vale per tutte le competizioni di slittino ed è determinato separatamente per sesso.

7.5.4.2 Gruppi di merito

I primi 15 concorrenti con il miglior punteggio vanno sorteggiati, mentre dal 16° concorrente in poi partiranno in gruppi di quindici in base al punteggio personale.

7.5.4.3 Aumento dei concorrenti nel gruppo di merito

Se due o più concorrenti aventi lo stesso punteggio avessero diritto al 15° posto di un gruppo, lo stesso verrà aumentato di conseguenza.

7.5.4.4 Riduzione dei concorrenti nel gruppo di merito

La Giuria può ridurre il numero dei concorrenti del 1° gruppo quando vi è un distacco di più di 25.00 punti dal concorrente con il miglior punteggio FISL.

7.5.4.5 Modifica dell'ordine di partenza

A seguito di condizioni eccezionali, la Giuria può decidere modifiche agli ordini di partenza.

7.5.4.6 Sorteggio dei concorrenti

Il sorteggio dei concorrenti non deve essere fatto prima della prima riunione di Giuria. È richiesta la presenza del Giudice Arbitro. Si raccomanda il doppio sorteggio: sorteggio simultaneo del cartoncino del concorrente e del numero di partenza che gli sarà attribuito.

È consigliabile fare un unico sorteggio comprese le prove di allenamento (pettorale unico, allenamento e gara).

Può essere effettuato anche tramite computer.

7.5.4.7 Ordine di partenza per la seconda manche

Nelle gare a due manches la partenza nella 2ª manche viene determinata dall'ordine di classifica della 1ª manche, salvo per i primi 10 classificati, che partiranno in ordine inverso nell'ambito della loro categoria.

7.5.5 Categoria doppio

7.5.5.1 Partenza per la categoria doppio

Partenza sempre e solo a pista libera.

7.5.5.2 Sorteggio/Classifica/Ordine di partenza

Sorteggio, ordine di partenza e classifica unica.

SLITTINO

7.5.5.3 Ordine di partenza per la 2ª manche

Ordine di partenza per la seconda manche: inverso alla classifica della 1ª manche.

7.5.5.4 Età dei concorrenti

L'età dei concorrenti nella categoria Doppio non può essere inferiore a 14 anni (ultimo anno nella categoria Allievi), che devono essere compiuti entro l'anno solare nel quale ha termine la stagione agonistica.

L'atleta giovane che partecipa alla gara del Doppio nella categoria Giovani non può partecipare al Doppio nella categoria Assoluto o viceversa.

7.5.5.5 Composizione equipaggio

Gli equipaggi nel Doppio possono essere composti da atleti di Società diverse.

7.5.5.6 Equipaggi di sesso misto

È ammesso equipaggio misto (maschi e femmine).

7.6 CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI/RAGAZZI

Maschili e Femminili

7.6.1 Ammissione

Sono ammessi tutti gli atleti Allievi e Ragazzi maschili e femminili.

7.6.2 Peso della slitta

La slitta non potrà superare il peso massimo di 12 kg. Per il resto va applicato il vigente RTF.

7.6.3 Ordine di partenza

L'ordine di partenza degli atleti partecipanti a questa manifestazione, distinto per categoria, dovrà essere:

1ª manche: in base al sorteggio libero per categoria.

2ª manche: la partenza viene determinata dalla classifica inversa della 1ª manche per categoria.

7.6.4 Allenamento

Vedi punto 7.4.6.

7.6.5 Classifiche

Sarà redatta una classifica per ogni categoria.

7.6.6 Esclusione categoria Doppio

NON è AMMESSA la PROVA del DOPPIO.

7.6.7 Ordine di partenza in caso di svolgimento abbinato Campionati Italiani Seniores e Giovani

Se i Campionati Italiani Assoluti e Giovanili vengono svolti nella stessa manifestazione, si utilizzerà il seguente ordine di partenza:

Doppio: Giovani e Seniores.

Singolo: Ragazzi e Allievi femminili, Ragazzi e Allievi maschili, Seniores, Juniores e Aspiranti femminili e maschili per punti FISJ. Vedi punti 7.5.4.1 e 7.5.4.2.

7.7 GARE NAZIONALI DI QUALIFICAZIONE (NQ)

Maschili e Femminili

Sono ammesse tutte le categorie maschili e femminili nonchè Doppio Seniores e Doppio Giovani. Partecipazione libera, sorteggio e classifica unica (maschile + femminile). Allenamento con cronometraggio obbligatorio.

Penalità della gara: fissa 25.00 punti FISJ.

7.7.1 Ordine di partenza e classifica

Doppio: Giovani e Seniores.

Singolo Femminile: Ragazzi, Allievi, Aspiranti, Juniores e Seniores.

Singolo Maschile: Ragazzi, Allievi, Aspiranti, Juniores e Seniores.

La classifica dovrà essere unica (sempre divisa per sesso) per le categorie Seniores, Juniores, Aspiranti, e divisa per le categorie Ragazzi, Allievi e Doppio Giovanile.

La premiazione può avvenire per categorie o a discrezione degli organizzatori.

7.7.2 Gare a due manches

Nel caso di gare a 2 manches, l'ordine di partenza della 2^a manche sarà l'ordine inverso della classifica della 1^a manche per categoria.

7.8 GARE REGIONALI DI QUALIFICAZIONE (RQ)**Maschili e Femminili**

Queste norme vengono inserite per uniformare in tutti i CR i criteri di partecipazione alla RQ Seniores e Giovani.

I CR hanno la facoltà, in base alle effettive esigenze, di modificare le norme relative alla partecipazione alle gare RQ Master, Seniores e Giovani. In tal caso il Comitato Regionale deve diramare in tempo utile apposite norme a tutte le Società della zona, e per conoscenza, alla FISJ.

Partecipazione libera a tutte le categorie dello Slittino.

7.8.1 Ordine di partenza e classifica

Doppio: Giovani e Seniores.

Singolo Femminile: Baby, Cuccioli, Ragazzi, Allievi, Aspiranti, Juniores e Seniores.

Singolo Maschile: Baby, Cuccioli, Ragazzi, Allievi, Aspiranti, Juniores e Seniores.

Verranno stillate le classifiche per ogni categoria sia maschile che femminile.

7.8.2 Categoria Doppio

Vedi punto 7.5.5.

7.9 GARE PROMOZIONALI

Sono gare organizzate allo scopo di permettere l'avvio alla pratica dello slittino.

Possono essere organizzate su piste ridotte, tracciate su prato o specifici percorsi innevati che presentino caratteristiche di massima sicurezza, anche se non dotate di strutture di protezione fissa.

- Lunghezza: min. 250 max. 1200 metri.

- Larghezza: min. 2,50 metri (circa).

- Pendenza media: max. 12%.

Dette piste dovranno avere una agibilità stagionale e avranno validità nell'ambito del Comitato Regionale di appartenenza.

Gli atleti che partecipano esclusivamente alle gare promozionali dovranno essere in possesso del certificato di stato di buona salute, rilasciato ai propri assistiti dal medico di medicina generale o da medici specialisti pediatri di libera scelta, secondo quanto previsto dalla legge attuale.

7.10 NORME DI CLASSIFICAZIONE**7.10.1 Formula per il calcolo dei Punti FISJ**

È la seguente:

$P = [(F * T_x) : T_o] - F$ dove:

P=Punti gara.

F=Fattore=900.

T_o=Tempo del 1° concorrente in secondi e decimi.

T_x=Tempo dei successivi concorrenti in secondi e decimi.

SLITTINO

7.10.2 Lista Punti FISl

I Punti FISl validi per la stagione 2013/2014, sulla base dei risultati delle gare dei calendari internazionali e federali valide per la classificazione atleti, svoltesi nella passata stagione agonistica, sono stati calcolati ed elencati in ordine alfabetico, per ogni atleta e ogni specialità.

Detto elenco costituisce la Lista Punti in vigore e sarà valido per tutto l'anno agonistico.

Saranno iscritti nella Lista Punti per l'anno successivo tutti gli atleti, maschi e femmine, che abbiano conseguito punteggio entro i 399.99 Punti FISl.

7.10.3 Punti FISl

Si ottengono calcolando la media fra i 2 migliori risultati ottenuti durante la stagione agonistica.

7.10.4 Penalizzazione delle gare

SIGLA	TIPO GARA	PENALITÀ
FIL_WCH	Campionati del Mondo	0.00
FIL_WC	Gare di Coppa del Mondo	0.00
FIL_ECH	Campionati Europei	0.00
CMJ	Camp. del Mondo Juniores	0.00
FIL_JECH	Campionati Europei Juniores	15.00
FIL_EC	Gare di Coppa Europa	15.00
FIL_CC	Gare di Coppa Continentale	15.00
FIL_IC	Coppa Intercontinentale	15.00
FIL	Gare Internazionali FIL	15.00
CIA	Campionati Italiani Assoluti	0.00
CIJ	Campionati Italiani Juniores	0.00
CI ASP	Campionati Italiani Aspiranti	0.00
NQ	Gare Naz. di Qualificazione	25.00
CR	Campionati Regionali	50.00
RQ	Gare Reg. di Qualificazione	50.00
GP	Gare Provinciali	75.00

7.10.5 Penalità semplice

PUNTI DI LISTA PUNTI IN VIGORE				PENALITÀ
da	0.00	a	11.99	3
da	12.00	a	19.99	4
da	20.00	a	31.99	6
da	32.00	a	47.99	7
da	48.00	a	61.99	8
da	62.00	a	75.99	10
da	76.00	a	91.99	12
da	92.00	a	105.99	13
da	106.00	a	119.99	15
da	120.00 e oltre			16

7.10.6 Penalità dell'atleta

Il punteggio FISJ per ogni singola gara si ottiene sommando al punteggio FISJ ottenuto dall'atleta la penalità della gara stessa, che sarà stabilita secondo la formula sopra enunciata. Nella Lista Punti FISJ all'atleta viene assegnato un punteggio che è la media dei 2 migliori risultati conseguiti.

Il Doppio non acquisisce punteggio.

N.B.: il minimo di penalità delle gare non potrà essere inferiore a 0.00 Punti FISJ.

7.10.6.1 Norme di applicazione

Nel caso di mancanza dei 2 punteggi utili, come precedentemente previsto al punto 7.10.6, verranno applicate le seguenti penalità:

a) 1 punteggio utile conseguito:

punteggio conseguito più il doppio della penalità semplice;

b) nessun punteggio utile conseguito:

punteggio Lista Punti in vigore più il doppio della penalità semplice.

7.10.7 Riduzione della penalità del 50%

È applicabile su richiesta, qualora il mancato conseguimento di 1 o 2 punteggi utili sia dipeso da:

- malattia/infortunio/gravanza/allattamento (documentati da certificato medico);
- servizio militare (documentato da dichiarazione della competente autorità militare);
- studio all'estero (documentato da certificato di frequenza o borsa di studio);
- lavoro all'estero (documentato da dichiarazione dell'azienda).

La certificazione degli impedimenti sopra menzionati deve pervenire alla FISJ - Centro Elaborazione Dati - Via Piranesi, 46 - 20137 Milano - entro il termine perentorio del 30 aprile utilizzando l'apposito Mod. 50, pena decadenza dell'eventuale beneficio.

7.10.8 Massima penalità applicabile

In ogni caso il punteggio assegnato all'atleta non potrà essere superiore a quello della Lista Punti FISJ della stagione precedente più il doppio della penalità semplice.

7.11 DISPOSIZIONI GENERALI

1. I risultati agonistici ottenuti nella stagione precedente, applicati secondo le norme di cui al punto 7.10, determineranno la Lista Punti FISJ valida per la stagione corrente.
2. Per la prossima stagione agonistica i punti FISJ (penalità gara + punti gara) sulle classifiche verranno calcolati fino a 399.99 punti FISJ.
3. Invio delle classifiche (vedere punto 2 "Disposizioni generali per tutte le discipline", paragrafo 2 "Classifiche").
4. I punteggi verranno calcolati sul tempo totale della gara (e non sulle singole prove) usando il fattore costante 900.
5. Tutti i percorsi devono avere ottenuto l'omologazione, rispettivamente:
 - **per le gare del calendario internazionale/nazionale/regionale:** omologazione internazionale/nazionale.

7.12 SLITTINO SU PISTA ARTIFICIALE (PISTA)

Si ricorda che per la categoria Juniores è obbligatorio indossare il nuovo casco UVEX/07 (serie di produzione 07/08 o successiva) con visiera. Per le categorie giovanili possono essere ancora indossati i caschi UVEX attualmente in uso.

Tutte le classifiche delle gare di Slittino su Pista Artificiale valgono per la sola Graduatoria di Società.

7.13 SLITTINO SPORTIVO (SU PISTA NATURALE - STRADA)

7.13.1 Svolgimento della disciplina Slittino Sportivo

Lo svolgimento delle competizioni della disciplina "slittino sportivo" è analogo alle normative previste per lo slittino su strada.

SLITTINO

7.13.2 Categorie e peso

I pesi qui descritti sono pesi massimi con tutti gli accessori che riguardano l'attrezzo.

CATEGORIE F.I.S.I.	SIGLE INTERNAZIONALI	Sex	ANNO DI NASCITA (riferimento stagione agonistica 2013/2014)	ETÀ	PESO MAX.
Baby*	Baby	m/f	2006 - 2007	7 - 8 anni	10 kg
Cuccioli*	Kinder	m/f	2004 - 2005	9 - 10 anni	10 kg
Ragazzi	Schüler	m/f	2002 - 2003	11 - 12 anni	10 kg
Allievi	Zöglinge	m/f	2000 - 2001	13 - 14 anni	10 kg
Aspiranti	Anwärter	m/f	1997- 1999	15 - 16 - 17 anni	10 kg
Juniors	Junioren	m/f	1994 - 1996	18 - 19 - 20 anni	10 kg
Seniores	Allgemeine Klasse	m/f	1979 - 1993	21 - 35 anni	10 kg
Master A	Master I	m	1969 - 1978	36 - 45 anni	10 kg
Master B	Master II	m	1959 - 1968	46 - 56 anni	10 kg
Master B1	Master III	m	1958 e prec.	56 anni e oltre	10 kg
Master C	Master I+II+III	f	1978 e prec.	36 anni e oltre	10 kg
Doppio	Doppel	m/f	1999 e prec.		12 kg

*Queste categorie possono partecipare solo a gare circoscrizionali.

7.13.3 Ordine di partenza e classifiche

Doppio, Baby F, Cuccioli F, Ragazzi F, Allievi F, Aspiranti F, Juniors F, Master C, Seniores F, Baby M, Cuccioli M, Ragazzi M, Allievi M, Aspiranti M, Master B1, Master B, Master A, Juniors M, Seniores M. Verranno stilate le classifiche per ogni categoria sia maschile che femminile.

7.13.4 Attribuzione punti

A ogni gara verranno assegnati i punteggi secondo la tabella "Coppa del Mondo" (slittino su strada), sia per singolo atleta che per Società.

7.14 SLITTONE (SU PISTA NATURALE - STRADA)

Le classifiche delle gare di Slittone (equipaggio a 3) valgono per la sola Graduatoria di Società.



BOB

BOB

Il Bob è uno sport di grande tradizione in Italia, tanto da rievocare ricordi gloriosi e imprese quasi epiche fin da prima della metà del secolo scorso.

Questo sport si articola su due distinte discipline, il bob a 2 e il bob a 4, che prendono il nome dal numero dei componenti l'equipaggio.

Dal 2000, anche le donne possono praticare questo sport, cimentandosi tuttavia solo nel bob a 2.

Un equipaggio è composto quindi da un pilota e da uno o più "frenatori", traduzione letterale del nome tecnico "break man"; nonostante in realtà l'unico momento nel quale bisogna frenare sia dopo l'arrivo, quindi li possiamo definire a tutti gli effetti atleti di spinta.

La stagione agonistica che appresta a incominciare ci vede impegnati nell'anno olimpico, anno fondamentale per una disciplina quale è il Bob. Bertazzo rimane il nostro pilota di punta e confidiamo che giunto alla sua terza olimpiade, riesca, tirando fuori tutta la sua esperienza e le sue capacità, a fare la differenza. Per far sì che ciò avvenga, è fondamentale che ci sia un sostanziale miglioramento delle prestazioni degli uomini di spinta, sia da parte degli atleti che hanno una certa esperienza come Samuele Romanini, Francesco Costa, Simone Fontana, Danilo Zanarotto, Costantino Ughi, Alessandro Grande, William Frullani e Luca Pagin che da quelli con meno esperienza all'attivo come Berdini, Zucchini, Palloni e Di Marco augurandoci anche che ci sia qualche nuovo atleta in grado di contribuire a innalzare il livello competitivo della squadra.

È da anni infatti che la spinta ha sempre di più un ruolo fondamentale ai fini del risultato, vige la regola che a parità di materiali e guida lo svantaggio accumulato in partenza, all'arrivo come minimo raddoppia. Tutto il lavoro che sta svolgendo lo staff tecnico non è solo incentrato alla cura dell'altissimo livello ma anche nel cercare di far migliorare i giovani piloti ai primi anni di esperienza sia livello maschile che femminile. Lukas Gschnitzer, Patrick Baumgartner e Roman Vikhnin sono alcuni dei piloti che fanno parte di questo progetto di sviluppo. Baumgartner è quello che sicuramente in questo momento ha bisogno di più tempo per potersi affermare nella massima categoria Seniores, vista la sua giovane età; si è concertata per lui, già campione olimpico giovanile in coppia con Alessandro Grande, di svolgere un programma che possa garantire una costante crescita nel tempo a livello fisico.

Il settore femminile schiererà Serena Capponcelli come pilota, affiancata alle "frenatrici" Lisa Pizzi e Martina Schiavon; ci attendiamo da loro un miglioramento sia a livello atletico che tecnico.

Vista la grande importanza che ha la spinta, posso affermare che la squadra è costantemente impegnata in attività di selezione e reclutamento di nuovi atleti "frenatori" e piloti con elevate caratteristiche di velocità e potenza, fondamentali per poter spingere il Bob.

Il nostro atleta ideale deve essere alto almeno 1,80 m. pesare almeno 90kg. e dimostrare di avere ottime qualità di forza, potenza e velocità. Lo stesso vale per il settore femminile dove, con le dovute proporzioni, la prestanza fisica e tutte le caratteristiche sopra elencate sono in egual modo determinanti. Con l'avvento del Progetto Futur FISI questa Direzione Agonistica ha profuso sempre maggiori energie nello sviluppo del settore giovanile, proponendo il Progetto Scuola, attività di divulgazione e primo contatto con il mondo del Bob, pur considerando che può essere praticato solo dopo 16 anni compiuti. I team formati attraverso la fase di selezione inizieranno l'attività agonistica nel mese di novembre, con gli impegni di Coppa del Mondo e Coppa Europa, che si articoleranno ognuna su 9 tappe, e l'attività avrà il suo culmine in febbraio con i Giochi Olimpici. Solitamente con l'anno olimpico si tende a determinare la chiusura di un percorso di lavoro, questa Direzione Agonistica si è impegnata in questi anni per far sì che quanto è stato fatto fino a ora sia l'inizio di un lungo ciclo.

Antonio Tartaglia
D.T. Bob

**DIREZIONE AGONISTICA BOB
STAGIONE 2013-2014**

Direttore Tecnico	TARTAGLIA Antonio	C.S. CARABINIERI
Allenatore di pista Squadra A	STAMPFER Wolfgang	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
Medico Responsabile	Dr. REGELE Max	
Medico Coordinatore	Dr. LEO Roberto	

SQUADRA A

BERTAZZO Simone	1982	C.S. CARABINIERI
COSTA Francesco	1985	G.S. FIAMME ORO
FONTANA Simone	1991	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
UGHI Costantino	1991	BOB TEAM ALESSANDRIA

INTERESSE NAZIONALE

CAPPONCELLI Serena	1989	BOB TEAM ALESSANDRIA
PIZZI Lisa	1993	BOB TEAM ALESSANDRIA
SCHIAVON Martina	1993	BOB TEAM ALESSANDRIA

APOLLONI Federico	1987	C.S. AERONAUTICA MILITARE
BERDINI Giorgio	1979	C.S. AERONAUTICA MILITARE
BRAMAFARINA Alessandro	1988	BOB CLUB CRISTALLO
BUONFIGLIO Marco	1988	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
CORSINO Andrea	1990	BOB CLUB CRISTALLO
DI MARCO Nazzareno	1985	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
FRULLANI William	1979	C.S. CARABINIERI
GSCHNITZER Lukas	1988	BOB CLUB CORTINA
PAGIN Luca	1987	BOB CLUB CORTINA
PALLONI Michele	1990	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
REBAJOLI Gianluca	1980	BOB CLUB CORTINA
ROMANINI Samuele	1976	G.S. FIAMME ORO
TORCHIO Matteo	1983	BOB TEAM ALESSANDRIA
VIKHNIN Roman	1988	BOB CLUB PIEVE DI CADORE
ZANAROTTO Danilo	1989	BOB CLUB CORTINA
ZAZZERA Luca	1986	BOB CLUB PIEVE DI CADORE

BOB

8 - BOB

INDICE DEI CAPITOLI

BOB PISTA ARTIFICIALE (PISTA)	162
8.1 ORGANIZZAZIONE GARE	162
8.1.1 Gare internazionali	162
8.1.2 Partecipazione	163
8.2 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E JUNIORES	163
8.2.1 Ammissione	163
8.2.2 Partecipazione	163
8.2.2.1 Assoluti	163
8.2.2.1.1 Bob a 2	163
8.2.2.1.2 Bob a 4	163
8.2.2.2 Juniores	163
8.2.2.2.1 Bob a 2	163
8.3 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI SPINTA	164
8.3.1 Iscrizioni	164
8.4 GARE NAZIONALI	164
8.5 IDONEITÀ MEDICA	164
8.6 CORSI DI ADDESTRAMENTO ALLA GUIDA	164
BOB PISTA NATURALE (STRADA)	164
8.7 REGOLAMENTO	164
8.8 COMPETIZIONI	164
8.8.1 Gare internazionali	164
8.8.2 Partecipazione	164
8.9 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI ED ESORDIENTI	165
8.9.1 Campionati Italiani Assoluti	165
8.9.2 Campionati Italiani Esordienti	165
8.10 GARE NAZIONALI	165
8.10.1 Partecipazione	165
8.10.2 Ammissione	165
8.11 CORSI DI ADDESTRAMENTO	165
8.12 DISPOSIZIONI PER OMOLOGAZIONE PERCORSI	165
8.13 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	165

Per le competizioni nazionali di Bob, si applica il “regolamento generale per le gare di Bob su pista” (RG) ed. 1996 e le norme pubblicate sull’Agenda dello Sciatore. La FISJ e, per essa, la Direzione Agonistica Bob (DAB) e le Società affiliate sono i soli enti qualificati a organizzare gare di Bob (art. 1 RG).

BOB PISTA ARTIFICIALE (PISTA)

8.1 ORGANIZZAZIONE GARE

8.1.1 Gare internazionali

Le Società interessate a organizzare gare internazionali di Bob devono far richiesta alla DAB nei termini annualmente fissati. Ottenuto il benestare dal Consiglio Federale, la DAB inoltrerà la richiesta alla FIBT (art. 1.1.1 RG) per il tramite di CCAAeF.

8.1.2 Partecipazione

Possono partecipare solo gli equipaggi iscritti dalla DAB. Qualora la Federazione non partecipi con rappresentative nazionali, la DAB può autorizzare la partecipazione individuale e per il rilascio dell'autorizzazione seguirà criteri esclusivamente tecnici. Per partecipare a competizioni all'estero aventi carattere locale, non valevoli per le graduatorie federali, deve essere richiesto il nullaosta alla DAB (art. 1.2.4 RG).

8.2 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E JUNIORES

Di norma vengono disputati annualmente i Campionati Italiani Assoluti Juniores di bob a 2 e i Campionati Assoluti di bob a 4 ai quali sono ammessi i piloti di bob e il Campione Italiano Juniores al 2° anno di attività. La DAB potrà raggruppare i due Campionati di bob a 2 in un'unica competizione con classifiche separate. L'organizzazione viene affidata a una Società che ne faccia richiesta e le date per lo svolgimento delle manifestazioni, su proposta della DAB, vengono stabilite dal CF in sede di compilazione del calendario federale. Contestualmente la DAB fisserà anche il numero di manches sulle quali si disputeranno i singoli Campionati (art. 1.1.2 RG).

8.2.1 Ammissione

Possono partecipare all'attività bob tutti gli atleti in possesso di licenza FISJ (art. 1.5 RG) e che abbiano compiuto il 16° anno di età. Quanti non siano maggiorenni dovranno essere in possesso di apposita autorizzazione del genitore con firma autenticata nei termini di legge (art. 1.2 RG). **Tutti gli equipaggi possono essere solamente maschili o femminili. La partecipazione agli allenamenti e alla competizione è regolata dall'art. 8.1 del RG.**

8.2.2 Partecipazione

8.2.2.1 Assoluti

Possono partecipare gli equipaggi il cui pilota:

- a) sia pilota "azzurro" a norma del ROF e goda di detta qualifica al momento della pubblicazione degli elenchi;
- b) si sia classificato al 1° posto nel precedente Campionato Italiano Esordienti;
- c) appartenga da almeno due stagioni alla categoria Esordienti e abbia partecipato ai relativi Campionati Italiani.

8.2.2.1.1 Bob a 2

Alle competizioni di cui al punto 1.2.1 (Campionati Italiani Assoluti) del regolamento generale, vengono ammessi gli equipaggi composti da atleti appartenenti anche a Società diverse, cioè equipaggi misti. In tal caso il titolo verrà assegnato alla Società del pilota e al frenatore, mentre il punteggio verrà diviso tra le due Società. Il Presidente della Società del frenatore dovrà rilasciare il nulla osta per far sì che ci sia l'equipaggio misto.

8.2.2.1.2 Bob a 4

Le Società potranno iscrivere equipaggi composti dal pilota e da due atleti appartenenti al proprio sodalizio e da uno appartenente ad altra Società purché munito di nulla osta di quest'ultima, sottoscritto dal Presidente della stessa (art. 1.2.8 RG).

8.2.2.2 Juniores

Possono partecipare gli equipaggi il cui pilota:

- a) abbia partecipato a un corso di addestramento sotto l'egida della FISJ o FIBT con esito favorevole;
- b) appartiene a tale categoria per il primo e per il secondo anno di attività.

8.2.2.2.1 Bob a 2

Alle competizioni di cui al punto 1.2.2 (Campionati Italiani Juniores) del regolamento generale, vengono ammessi gli equipaggi composti da atleti appartenenti anche a Società diverse, cioè equipaggi misti. In tal caso il titolo verrà assegnato alla Società del pilota e al frenatore, mentre il punteggio

BOB

verrà diviso tra le due Società. Il Presidente della Società del frenatore dovrà rilasciare il nulla osta per farsi che ci sia l'equipaggio misto.

8.3 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI SPINTA

Valgono le stesse norme e le stesse indicazioni riportate all'art. 3 del Regolamento Generale per le gare di spinta.

Per l'ammissione alla suddetta gara valgono le norme del regolamento Campionati Italiani Assoluti e Juniores.

8.3.1 Iscrizioni

Le iscrizioni dei concorrenti alle competizioni devono essere fatte pervenire per iscritto ai membri del Comitato Organizzatore entro il termine indicato nell'invito.

La selezione dei partecipanti alle competizioni è di pertinenza delle rispettive Società sportive affiliate alla FISL. Le tasse di iscrizione alle diverse competizioni rispettano le indicazioni contenute nel punto 2.6.1 dell'Agenda dello sciatore.

8.4 GARE NAZIONALI

Le Società interessate a organizzare gare nazionali di bob devono inoltrare richiesta alla DAB entro fine maggio.

La DAB a sua volta presenterà al CF per il tramite di CCAAeF la proposta di calendario federale per la debita approvazione, sulla base delle richieste pervenute dalle varie Società (art. 1.1.3 RG). Possono partecipare, senza limitazione di numero, salvo diversa indicazione contenuta nel programma-invito, tutti gli equipaggi iscritti dalle varie Società (art. 1.2.5 RG).

8.5 IDONEITÀ MEDICA

Ogni concorrente dovrà essere in possesso dell'idoneità medica prescritta dalla vigente normativa nazionale (vedi successivo punto 17 "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva").

8.6 CORSI DI ADDESTRAMENTO ALLA GUIDA

Vengono organizzati annualmente a cura della DAB che può a sua volta incaricare dell'organizzazione una Società (art. 1.1.4 RG). Possono partecipare, senza limitazione di numero salvo diversa indicazione contenuta nel programma-invito, i piloti iscritti dalle varie Società (art. 1.2.6 RG).

BOB PISTA NATURALE (STRADA)

8.7 REGOLAMENTO

La FISL e, per essa, la Direzione Agonistica Bob (DAB) e le Società affiliate sono gli enti qualificati a organizzare gare di Bob.

8.8 COMPETIZIONI

8.8.1 Gare internazionali

Le Società interessate a organizzare gare internazionali di Bob devono far richiesta alla DAB che, ottenuto il benestare dal Consiglio Federale, inoltrerà la richiesta alla FIBT. Le richieste da parte delle Società interessate devono pervenire alla DAB entro fine febbraio.

8.8.2 Partecipazione

Possono partecipare solo gli equipaggi iscritti dalla DAB a suo insindacabile giudizio. Qualora la Federazione non partecipi con rappresentative nazionali, la DAB può autorizzare la partecipazione di squadre regionali. La DAB, nel rilasciare l'autorizzazione, seguirà criteri esclusivamente tecnici. Per competizioni internazionali aventi carattere locale, e non valide per punteggi FISL, potrà concedere nulla osta alle Società che ne fanno richiesta.

8.9 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI ED ESORDIENTI

Vengono disputati annualmente. L'organizzazione viene affidata a una Società che ne faccia richiesta e le date per lo svolgimento delle manifestazioni, su proposta della DAB, vengono stabilite dal Consiglio Federale in sede di compilazione del calendario federale.

8.9.1 Campionati Italiani Assoluti

Possono partecipare gli equipaggi il cui pilota:

- a) negli anni precedenti abbia già partecipato ai Campionati Italiani Assoluti;
- b) si sia classificato al 1° posto nel precedente Campionato Italiano Esordienti;
- c) appartenga da almeno due stagioni alla categoria Esordienti e abbia partecipato ai relativi Campionati Italiani Esordienti.

8.9.2 Campionati Italiani Esordienti

Possono partecipare gli equipaggi il cui pilota appartenga alla categoria Esordienti e che:

- a) abbia partecipato a un corso di addestramento con esito favorevole;
- b) appartenga per il primo e per il secondo anno alla categoria Esordienti;
- c) abbia partecipato come pilota a gare nazionali inserite nel calendario federale;
- d) abbia partecipato a competizioni nei due anni precedenti come interno e/o frenatore.

8.10 GARE NAZIONALI

Le Società interessate a organizzare gare nazionali di Bob devono inoltrare richiesta alla DAB entro fine maggio.

La DAB a sua volta presenterà al Consiglio Federale per il tramite di CCAAeF proposta di calendario federale per la debita approvazione, sulla base delle richieste pervenute dalle varie Società.

8.10.1 Partecipazione

Possono partecipare all'attività bob tutti gli atleti in possesso di licenza FISl che abbiano compiuto il 16° anno di età. Quanti non siano maggiorenni dovranno essere in possesso di apposita autorizzazione del genitore con firma autenticata nei termini di legge (art. 1.2 RG).

Possono partecipare, senza limitazione di numero, salvo diversa indicazione contenuta nel programma-invito, tutti gli equipaggi iscritti dalle varie Società.

8.10.2 Ammissione

Alle competizioni di cui ai punti 1.2.1 e 1.2.2 del regolamento nazionale vengono ammessi solo gli equipaggi composti da atleti appartenenti alla stessa Società, salvo quanto previsto al successivo punto 1.2.7.

8.11 CORSI DI ADDESTRAMENTO

Possono partecipare, senza limitazione di numero, salvo diversa indicazione contenuta nel programma-invito, i piloti iscritti dalle varie Società.

8.12 DISPOSIZIONI PER OMOLOGAZIONE PERCORSI

Tutte le gare dei calendari federali devono svolgersi su piste con omologazione:

- internazionale: per le gare internazionali.
- nazionale: per le gare nazionali.

8.13 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

In ogni manifestazione l'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista;
- assicurarsi che un medico sia sempre presente lungo la pista sia in allenamento che in gara;
- assicurarsi che il soccorso di primo intervento sia in contatto radio o telefonico, o con altro mezzo idoneo, con i mezzi di trasporto abilitati alla più vicina struttura ospedaliera.



PROVE LIBERE TOUR 2013-2014

Comincia in **TRENTINO**

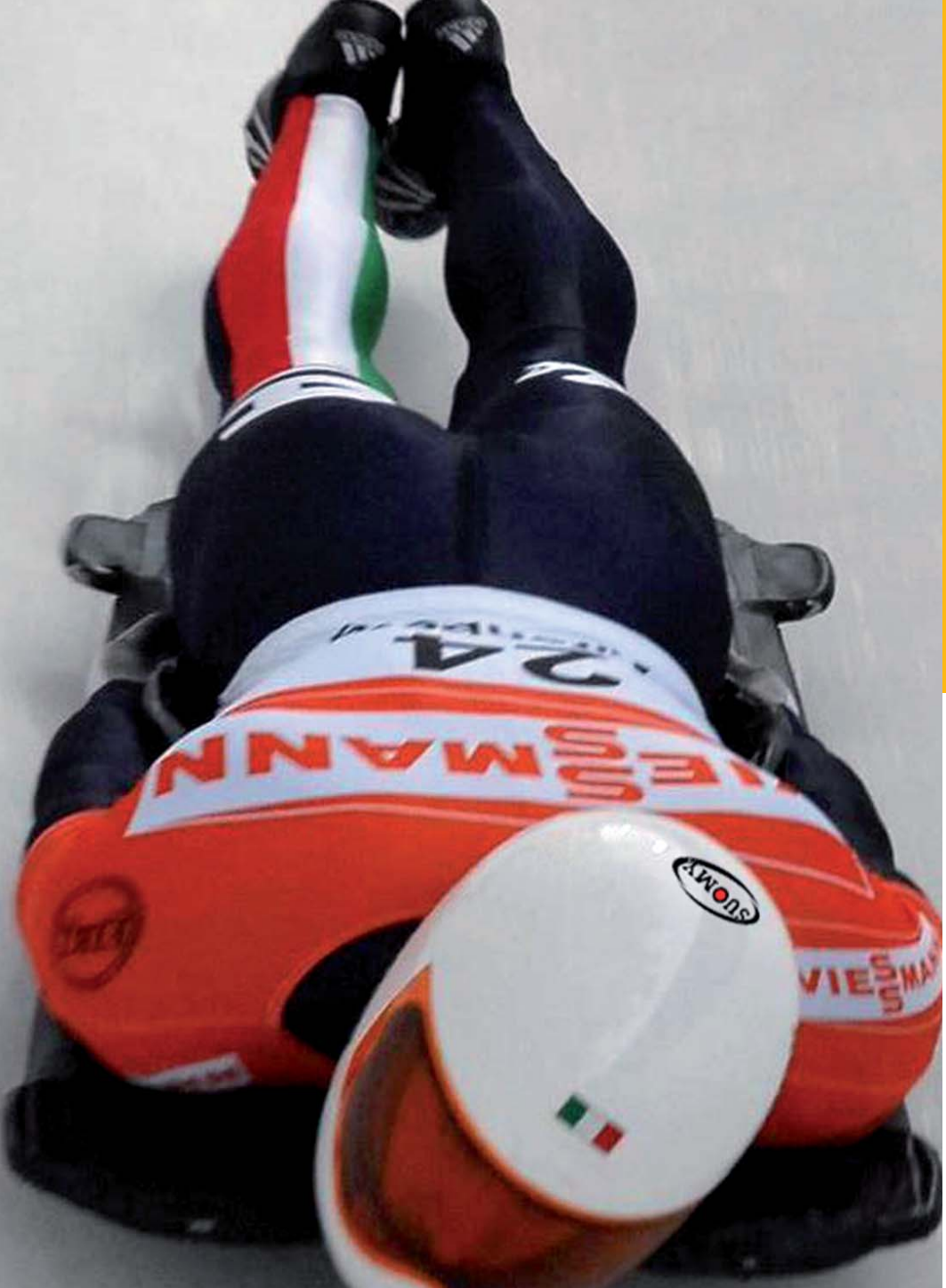


7/8 Dicembre Val di Fiemme / Pampeago

14/15 Dicembre Val di Fassa / Ciampedie

www.poolsciitalia.com





SKELETON

SKELETON

SKELETON

Ciò che sta rappresentando lo skeleton in Italia è un team in continua crescita della disciplina sia in campo tecnico che scientifico.

La fine del quadriennio 2010-2014 misurerà lo stato della crescita del movimento atletico ma soprattutto del gruppo tecnico in campo internazionale.

La ricerca atletica invece continuerà nel sostenere la radicale rigenerazione del vivaio giovanile, ricercando sul territorio della montagna e non solo le nuove leve.

Si sta cercando di creare attraverso la ricerca del talento, nuovi poli non solo di reclutamento ma soprattutto di allenamento atleti.

Crediamo che sia di fondamentale importanza creare dei centri di allenamento tali da poter garantire ai giovani talenti tutto il supporto tecnico possibile.

Il continuo sviluppo del progetto federale legato a Futur FISL sta dando allo skeleton la possibilità di credere ancor di più che la nascita del campione di domani sia nelle ricerche e nel sostegno del giovane talento di oggi.

È chiaro però che il futuro della disciplina è legato alla continuità che può dare solo la parte matura del team in campo internazionale.

Lo Skeleton scoprirà in quest'anno olimpico proiettato verso Sochi 2014, la sua dimensione internazionale che siamo certi darà i risultati sperati e inseguiti per tutto il quadriennio.

Omar Sacco
D.T. Skeleton

DIREZIONE AGONISTICA SKELETON STAGIONE 2013-2014

Direttore Tecnico	SACCO Omar
Allenatore Squadra W.C.	LOCATI Dany
Allenatore Squadra EC - IC	BUSSOLA Renato
Medico Responsabile	Dr. REGELE Max
Medico Coordinatore	Dr. LEO Roberto

SQUADRA W.C.

CARPIN Giulia	1989	BOB CLUB CORTINA
GASPARI Mattia	1993	BOB CLUB CORTINA
MULASSANO Giovanni	1985	G.S. FIAMME AZZURRE
OIOLI Maurizio	1981	C.S. ESERCITO
ZOCCOLAN Marco	1986	BOB CLUB CORTINA

SQUADRA COPPA EUROPA

NATALI Chiara	1990	A.S.D. BOB CLUB CRISTALLO
DE LORENZO Stefano	1993	BOB CLUB CORTINA
FAMENGO Andrea	1988	BOB CLUB CORTINA
LODDO Leonardo	1985	BOB CLUB CORTINA
MENARDI Mattia	1994	BOB CLUB CORTINA
RIPANI Marco	1988	BOB TEAM ALESSANDRIA

9 - SKELETON**INDICE DEI CAPITOLI**

9.1 COMPETIZIONI	169
9.1.1 Campionati Italiani	169
9.1.2 Campionati Italiani di Spinta	169
9.1.3 Gare nazionali	169
9.1.4 Gare nazionali di Spinta	170
9.1.5 Circuiti nazionali	170
9.1.6 Circuiti nazionali di Spinta	170
9.2 CATEGORIE	170
9.3 NORME DI PARTECIPAZIONE	170
9.3.1 Ammissione	170
9.3.2 Gare internazionali	170
9.3.3 Gare nazionali	170
9.4 LICENZE	171
9.4.1 Licenze Internazionale e Nazionale	171
9.5 ISCRIZIONI	171
9.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	171
9.7 IDONEITÀ MEDICA	171
9.8 CORSI DI ADDESTRAMENTO ALLA GUIDA	171

Per le competizioni nazionali di Skeleton, si applicano il regolamento nazionale Skeleton (RNS) e le norme pubblicate sull'Agenda dello Sciatore. La FISJ e, per essa, la Direzione Agonistica Skeleton (DASK) e le Società affiliate sono i soli enti qualificati a organizzare gare di Skeleton (art. 1.1 RNS).

9.1 COMPETIZIONI

Tutte le competizioni inserite nel calendario nazionale, devono svolgersi su tracciati omologati.

9.1.1 Campionati Italiani

I Campionati Italiani categoria Seniores vengono disputati annualmente. Su indicazione della DASK possono essere indetti i campionati anche per le restanti categorie. La DASK si riserva la possibilità di raggruppare i diversi campionati in un'unica competizione con classifiche separate. Qualora, in qualsivoglia categoria, non si raggiunga il numero minimo di cinque iscritti, non potrà essere assegnato il titolo di Campione Italiano. L'organizzazione è affidata a una Società che ne faccia richiesta. Le date per lo svolgimento delle manifestazioni, su indicazione della DASK, vengono stabilite dal Consiglio Federale in sede di compilazione del calendario federale. Contestualmente, la DASK si riserva di proporre il numero di manches (di norma due) sulle quali si disputeranno i singoli campionati (vedi art. 8.2.1 RNS). I Campionati Italiani possono essere una delle prove di un circuito nazionale.

9.1.2 Campionati Italiani di Spinta

Valgono le stesse norme e le stesse indicazioni riportate nell'art. 1.3 del regolamento nazionale.

9.1.3 Gare nazionali

Le Società interessate a organizzare gare nazionali di skeleton devono inoltrare richiesta scritta all'ufficio di competenza della FISJ (CCAeF) possibilmente in accordo con la DASK, nei termini fissati annualmente. La CCAeF a sua volta presenterà al Consiglio Federale, per la debita approvazione, la proposta di calendario federale sulla base delle richieste pervenute dalle varie Società.

SKELETON

9.1.4 Gare nazionali di Spinta

Valgono le stesse norme e le stesse indicazioni riportate nell'art. 1.5 del regolamento nazionale.

9.1.5 Circuiti nazionali

I circuiti nazionali si articolano su più competizioni nazionali.

9.1.6 Circuiti nazionali di Spinta

Valgono le stesse norme e le stesse indicazioni riportate nell'art. 1.7 del regolamento nazionale.

9.2 CATEGORIE (ART. 2.3 RNS)

La tabella seguente riassume categorie, età, pesi dello skeleton e punti di partenza dalla pista di Cesana Pariol per le diverse categorie.

Le categorie qui descritte andranno a uniformarsi a quelle che saranno le indicazioni del CIO in merito alla partecipazione alle Olimpiadi Invernali Giovanili.

ANNI	GRUPPO	CATEG.	CATEG. FIBT	PARTENZE CESANA PARIOL	PESO SLITTA	
					Maschile lim. max.	Femminile lim. max.
24 -..	Assoluti	Seniores	Seniores	Skeleton start quota 1683 mt.	sup. 43 kg. inf. 33 kg.	sup. 35 kg. inf. 29 kg.
21-23	Juniors	Juniors A	Juniors	Skeleton start quota 1683 mt.	sup. 43 kg. inf. 33 kg.	sup. 35 kg. inf. 29 kg.
16-20	Juniors	Juniors B	Juniors	Skeleton start quota 1683 mt.	sup. 43 kg. inf. 33 kg.	sup. 35 kg. inf. 29 kg.
14-15	Giovani	Giovani A	N.D.	Skeleton start quota 1683 mt.	26 kg.	
01/12/13	Giovani	Giovani B	N.D.	Curva 5 quota 1645 mt.	21 kg.	

9.3 NORME DI PARTECIPAZIONE

9.3.1 Ammissione (art. 3.1 RNS)

Solamente gli atleti tesserati dalla FISJ possono partecipare alle competizioni secondo gli artt. dal 1.2 al 1.7 del regolamento nazionale.

Devono adempiere alle seguenti condizioni:

- essere cittadini italiani;
- se non ancora maggiorenni, essere in possesso di apposita autorizzazione del genitore con firma autenticata nei termini di legge;
- rappresentare una sola Società sportiva durante la stagione sportiva.

La domanda di cambiamento di Federazione nazionale deve essere effettuata tra il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno.

9.3.2 Gare internazionali (art. 3.2 RNS)

Alle gare internazionali ufficiali indicate al punto 1 del regolamento internazionale FIBT possono partecipare solo gli atleti iscritti dalla DASK. Qualora la FISJ non partecipi con rappresentative nazionali, la DASK può autorizzare, eventuali atleti che ne facciano richiesta tramite la propria Società. L'autorizzazione sarà rilasciata secondo un criterio puramente tecnico.

9.3.3 Gare nazionali

Possono partecipare, senza limitazione di numero, salvo diversa indicazione contenuta nel programma di invito, tutti gli atleti iscritti dalle varie Società sportive regolarmente affiliate alla FISJ (art. 3.3 RNS), in regola con il tesseramento e in possesso di una licenza nazionale valida per la stagione in corso.

9.4 LICENZE

9.4.1 Licenze Internazionale e Nazionale

Le licenze Internazionale e Nazionale possono essere rilasciate unicamente dalla Federazione Internazionale dopo il Corso piloti FIBT. La federazione internazionale riconosce quegli atleti che vengono ritenuti idonei dopo tale corso.

L'età minima per poter ottenere una licenza internazionale è 16 anni.

Gli atleti di età inferiore ai 18 anni devono essere in possesso di un permesso dei genitori o del tutore per poter praticare lo Skeleton.

Questo permesso deve essere firmato dal tutore e la firma deve essere autenticata dalle autorità competenti.

Il permesso è valido per una sola stagione dal (01\10 - 30\09).

La licenza internazionale compilata e resa valida in tutte le sue parti garantisce la possibilità di partecipare anche alle gare nazionali.

La licenza internazionale è resa valida annualmente dalla visita medico-sportiva riferita alla stagione agonistica in corso in corso unitamente al regolare tesseramento federale.

Con l'idoneità della suddetta licenza, il titolare conferma che esso è a conoscenza del regolamento internazionale della FIBT e anche del regolamento nazionale della FISJ impegnandosi a rispettarli entrambi.

9.5 ISCRIZIONI (ART. 6.7 RNS)

Le iscrizioni dei concorrenti alle competizioni devono essere fatte pervenire per iscritto al Comitato Organizzatore entro il termine indicato nell'invito. Il nome del/dei capitano/i di squadra deve essere notificato alla Giuria durante la prima riunione dei capisquadra.

La selezione dei partecipanti alle competizioni è di pertinenza delle rispettive Società sportive affiliate alla FISJ. Le tasse di iscrizione alle diverse competizioni devono rispettare le indicazioni date della FISJ.

Nel caso in cui una iscrizione fatta in ritardo venga accettata dalla Società organizzatrice, la tassa d'iscrizione sarà raddoppiata. Le iscrizioni possono essere ritirate in ogni momento. Le tasse di iscrizione pagate non sono rimborsabili.

9.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista;
- assicurarsi che un medico sia sempre presente lungo la pista sia il allenamento che in gara e deve essere in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso;
- assicurarsi che il soccorso di primo intervento sia in contatto radio o telefonico, o con altro mezzo idoneo, con i mezzi di trasporto abilitati alla più vicina struttura ospedaliera.

9.7 IDONEITÀ MEDICA

Ogni concorrente dovrà essere in possesso dell'idoneità medica prescritta dalla vigente normativa nazionale (vedi punto 17 "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva").

9.8 CORSI DI ADDESTRAMENTO ALLA GUIDA (ART. 1.9 RNS)

Possono essere organizzati annualmente dalla DASK che può a sua volta incaricare dell'organizzazione una Società affiliata. La DASK dovrà indicare, e mettere a disposizione, un direttore tecnico del corso; tale direttore tecnico dovrà essere in possesso del titolo di allenatore, riconosciuto dalla Scuola Tecnici Federali skeleton. I corsi di addestramento alla guida organizzati dalla DASK o da Società indicata dalla stessa, sono gli unici corsi che possono rilasciare la licenza nazionale FISJ di pilota di skeleton.



WWW.MICO.IT



rainaldesign.com

OFFICIAL CHAMPIONS KIT

L'UNDERWEAR E LE CALZE UFFICIALI DELL'EROICO TEAM FIS
NEI MIGLIORI NEGOZI DI SPORT.

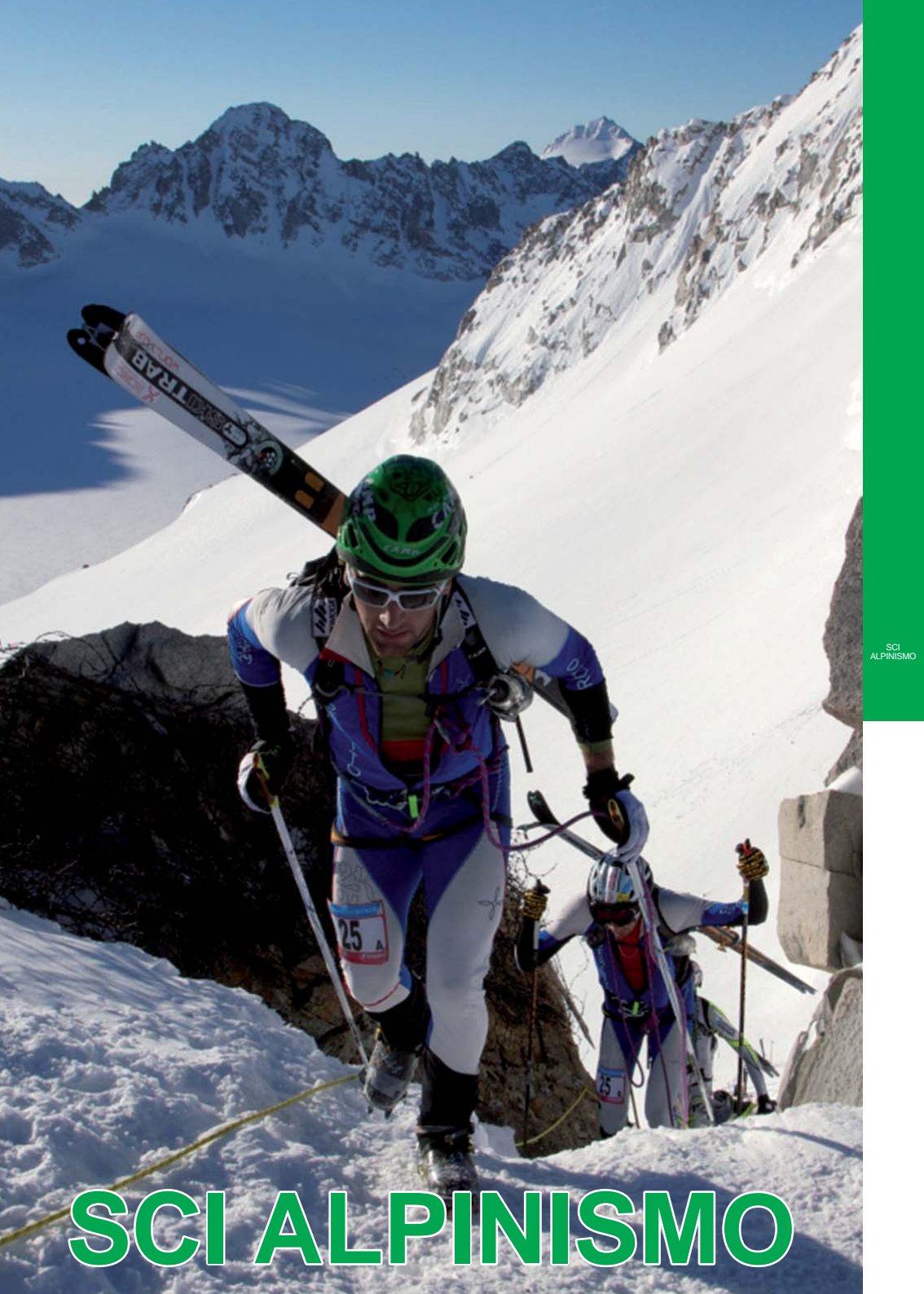
MICO FORNITORE E SPONSOR TECNICO UFFICIALE FIS



PROTECTION FOR PERFORMANCE

Made with

FEEL GOOD
Dryarn
BY POLARTEC



SCI ALPINISMO

SCI ALPINISMO

Lo Sci Alpinismo, attività storica che serviva ai nostri avi per muoversi da un villaggio a un altro e spostarsi per andare a caccia, da decenni è una realtà sportiva nel mondo agonistico della FIS. Negli anni 2000 questa disciplina è entrata a far parte della Federazione in maniera attiva portando in ogni stagione importanti risultati.

In questo periodo il movimento dello Sci Alpinismo ha avuto una costante crescita, riscuotendo sempre più un maggior interesse da parte di media, appassionati e degli sport invernali.

Anche i tesserati sono in aumento, nuove specialità e la nascita di nuovi sci club sono il motore trainante dello Sci Alpinismo. Sicuramente questa crescita è dovuta allo sforzo dei nostri club e ai risultati dei nostri atleti in campo internazionale e alla visibilità che lo Sci Alpinismo si sta guadagnando nei media nazionali e internazionali.

Non dobbiamo dimenticare che l'Italia, grazie ai risultati dei nostri atleti, è da sempre al vertice del ranking mondiale.

Risultati che cercheremo di confermare anche nella prossima stagione, ad Andorra con gli Europei e in vista del coronamento del nostro sogno olimpico. La nostra attività agonistica comincerà più tardi rispetto alle altre discipline invernali; infatti, la prima tappa di Coppa del Mondo è in programma nella seconda settimana di gennaio. Il circuito di Coppa del Mondo ci vedrà impegnati in cinque trasferte con un totale di dieci tra gare Individuali, Sprint e Vertical.

Quattro saranno le trasferte per il settore giovanile, settore in forte crescita grazie anche al lavoro dei Comitati Regionali e degli sci club. Anche nelle categorie giovanili il Team Italia domina il panorama mondiale con numerosi podi sia nella categoria Cadetti sia nella categoria Juniores. Uno dei nostri principali obiettivi è dare maggiore importanza al settore giovanile e proprio con questo intento è nata, durante l'estate, una speciale Commissione che avrà il compito di far crescere il futuro della nostra disciplina.

Tornando all'agonismo, l'appuntamento più importante della stagione 2013/14 saranno Gli Europei in Andorra. Anche in questa occasione l'Italia punterà in alto cercando di vincere la speciale classifica per nazioni e la Coppa del Mondo.

Faccio un in bocca al lupo per la prossima stagione a tutte le discipline della Federazione, in primis alla nostra dello Sci Alpinismo.

Oscar Angeloni
D.T. Sci Alpinismo

**DIREZIONE AGONISTICA SCI ALPINISMO
STAGIONE 2013-2014**

Direttore Tecnico	ANGELONI Oscar	
Tecnico Responsabile Giovani	INVERNIZZI Nicola	C.S. ESERCITO
Medico Responsabile	Dr. SARTORI Andrea	

SQUADRA SENIOR

COMPAGNONI Elisa	1990	S.C. ALTA VALTELLINA A.D.
NICOLINI Elena	1988	S.C. BRENTA TEAM A.D.
PELLISSIER Gloriana	1976	C.S. ESERCITO

ANTONIOLI Robert	1990	C.S. ESERCITO
BOSCACCI Michele	1990	C.S. ESERCITO
EYDALLIN Matteo	1985	C.S. ESERCITO
GALIZZI Davide	1983	S.C. BRENTA TEAM A.D.
HOLZKNECHT Lorenzo	1984	S.C. ALTA VALTELLINA A.D.
LANFRANCHI Pietro	1978	S.C. VALGANDINO A.S.D.
LENZI Damiano	1987	C.S. ESERCITO
REICHEGGER Manfred	1977	C.S. ESERCITO
TRENTO Denis	1982	C.S. ESERCITO

SQUADRA ESPOIR

CAZZANELLI Alessandra	1992	S.C. CORRADO GEX A.S.D.
MAGUET Nadir	1993	S.C. CORRADO GEX A.S.D.

SQUADRA JUNIORES

COMPAGNONI Giulia	1996	S.C. ALTA VALTELLINA A.D.
DE SILVESTRO Alba	1995	S.C. DOLOMITI SKI-ALP A.D.
MASTROTA Natalia	1995	S.C. ALTA VALTELLINA A.D.

CANCLINI Pietro	1996	S.C. ALTA VALTELLINA A.D.
FAIFER Luca	1994	S.C. ALTA VALTELLINA A.D.
NICOLINI Federico	1994	S.C. BRENTA TEAM A.D.

SQUADRA CADETTI

CORAZZA Laura	1997	S.C. DOLOMITI SKI-ALP A.D.
MAGNINI Davide	1997	S.C. BRENTA TEAM A.D.

SCI ALPINISMO

10 - SCI ALPINISMO

INDICE DEI CAPITOLI

10.1 GARE DI SCI ALPINISMO A TC-TL	177
10.2 MATERIALI	177
10.2.1 Verifica dei materiali	177
10.2.2 Materiale obbligatorio per le competizioni a Tecnica Classica	177
10.2.3 Materiale obbligatorio per le competizioni a Tecnica Libera	179
10.2.4 Materiale che può essere reso obbligatorio a discrezione delle singole organizzazioni in base alle difficoltà del percorso	179
10.2.5 Materiale fornito dall'organizzazione	180
10.3 PARTECIPAZIONE	180
10.3.1 Categorie	180
10.3.2 Visite mediche e controlli antidoping	180
10.3.3 Iscrizioni	181
10.3.4 Richiesta di gara	181
10.3.5 Tipologie di gara	181
10.4 GARE SPRINT	181
10.5 GARE DI SCI ALPINISMO CLASSIC	182
10.6 GARE DI SCI ALPINISMO TOP CLASS	182
10.7 GARE DI SCI ALPINISMO VERTICAL RACE	182
10.8 GARE DI SCI ALPINISMO A STAFFETTA	182
10.9 CAMPIONATI ITALIANI	183
10.9.1 Campionati Italiani Classic	183
10.9.2 Campionati Italiani Vertical Race	183
10.9.3 Campionati Italiani a Staffetta	184
10.9.4 Campionato Italiano Top Class	184
10.9.5 Campionati Italiani a Tecnica Libera	184
10.10 COPPA ITALIA	184
10.11 CAMPIONATI REGIONALI	184
10.12 GARE DI SCI ALPINISMO RALLY	184
10.13 SEGNALETICA E TRACCIATURA DI GARA	185
10.14 NORME COMUNI	186
10.15 DIREZIONE GARA E GIURIA	186
10.15.1 Delegato Tecnico FIS	187
10.15.2 Reclami	187
10.16 PENALIZZAZIONI O SQUALIFICHE	188
10.17 NORME ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI	188
10.17.1 Obblighi delle organizzazioni	188
10.17.2 Facoltà delle organizzazioni	189
10.17.3 Obblighi dell'atleta	189
10.17.4 Facoltà dell'atleta	189
10.18 RAPPRESENTATIVE NAZIONALI	189
10.19 CLASSIFICAZIONE ATLETI	190
10.20 PROMOZIONE GIOVANI	190

10.1 GARE DI SCI ALPINISMO A TC-TL

Competizioni a Squadre o Individuali, nelle quali la classificazione viene stilata in base al tempo effettivamente impiegato dai concorrenti per effettuare il percorso. In caso di gare a Squadre, gli atleti devono procedere congiuntamente; sarà considerato valido il tempo dell'ultimo componente della Squadra che transita sotto la linea del traguardo.

10.2 MATERIALI

Il regolamento FISJ è ispirato a quello internazionale ISMF

Ogni atleta è consapevole e direttamente responsabile di tutto il materiale che utilizza durante la gara. Con l'atto dell'iscrizione, l'atleta garantisce l'efficienza tecnica del proprio materiale e la sua conformità al regolamento FISJ, senza alcuna modificazione, eccetto quelle autorizzate dal costruttore.

Per motivi di sicurezza, ogni singolo atleta deve portare il proprio materiale, eccezion fatta per gli sci e le pelli di foca, che possono essere portati, nei tratti a piedi, dal proprio compagno di squadra; gli sci devono essere fissati nella parte posteriore dello zaino; è vietato il trasporto degli sci nella parte anteriore (davanti) dell'atleta, da spallaccio a spallaccio, non è consentito il trasporto senza il fissaggio allo zaino tramite gli appositi laccioli di sicurezza. In caso di rottura dei materiali la sostituzione è consentita in partenza nei primi metri dopo il lancio negli appositi spazi delimitati dall'organizzazione, lungo il percorso esclusivamente nei punti di controllo. Le organizzazioni non sono tenute a fornire materiali di ricambio per gli atleti.

10.2.1 Verifica dei materiali

La verifica dei materiali verrà effettuata da membri appartenenti all'organizzazione a termine gara nel parco chiuso, in zona arrivo, con la supervisione dell'Assistente del Delegato Tecnico o del Delegato Tecnico stesso.

Eventuali irregolarità andranno obbligatoriamente e tempestivamente comunicate al DT FISJ, per le necessarie verifiche. Il DT FISJ e/o la Giuria hanno il diritto di rifiutare la partecipazione di concorrenti con materiali ed equipaggiamenti giudicati inefficienti o inadeguati alla competizione.

La verifica dei materiali a termine gara è obbligatoria:

- nelle gare a Squadre e Staffetta per le prime 10 formazioni maschili e per le prime 5 femminili di ogni categoria;
- nelle gare Individuali, Sprint e Vertical per i primi 15 atleti e per le prime 10 atlete di ogni categoria. Il DT ha la facoltà e il diritto di effettuare ulteriori verifiche a partire dal momento della consegna del pettorale fino a mezz'ora dopo l'arrivo. La verifica di funzionamento dell' ARTVA e la spunta dei pettorali sono obbligatori per accedere alla zona di partenza; verranno effettuati da membri appartenenti all'organizzazione con la supervisione del DT o dal suo Assistente. Ulteriori verifiche ARTVA possono essere effettuate durante lo svolgimento della gara e all'arrivo, sia da parte dell'organizzazione che dal DT o dal suo Assistente.

10.2.2 Materiale obbligatorio per le competizioni a Tecnica Classica

Un paio di sci da Sci Alpinismo

Altezza minima 160 cm. (misurati dalla punta alla coda, lungo tutta la superficie della soletta) per le categorie Juniores/Seniores/Espoir, Cadetti maschili, 150 cm. per le categorie Cadette/Juniores/Seniores/Espoir femminili), dotati di lamine metalliche per almeno il 90% della loro lunghezza, sciancatura minima, spatola 80 mm., al centro sci 60 mm., coda 70 mm. Si considerano le misure dichiarate dal fabbricante che si assume la totale responsabilità di tale dichiarazione.

Un paio di scarponi da Sci Alpinismo

Gli scarponi non devono essere modificati, devono essere sufficientemente alti da coprire le caviglie, devono essere predisposti per l'agganciamento rapido e sicuro dei ramponi, sia di dispositivi di chiusura dello scafo e del gambaleto, sia di un bloccaggio per l'inclinazione tra gambaleto e scafo. Non sono considerati validi i vari tipi di nastri adesivi e fasciature con materiali elastici. Sono regolamentari tutti i sistemi di chiusura e le suole di scarponi da sci alpinismo immessi sul mercato da parte delle case produttrici, purché non modificati.

SCI ALPINISMO

Requisiti minimi:

- la superficie minima esterna delle tacche, a contatto con il terreno, è di 1 cm²;
- la suola deve essere costituita da materiale gommoso tipo Vibram o similare;
- la suola di ogni singolo scarpone deve essere tacchettata e deve coprire almeno il 75% della superficie;
- il numero minimo di tacche per scarpone è 23, di cui 15 nella parte anteriore e 8 sul tallone;
- la profondità minima delle tacche è 4 mm.

Un paio d'attacchi

Gli attacchi devono essere del tipo da Sci Alpinismo. Devono avere la possibilità di bloccare lo scarpone nella parte posteriore e anteriore. Per la parte posteriore, lo sganciamento deve essere frontale e laterale. La parte anteriore dell'attacco deve avere la posizione bloccaggio e sbloccaggio.

Scarponi e attacchi devono essere regolati sulla base delle istruzioni per l'uso fornite dal costruttore al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi di sganciamento.

Attacchi misti (parte anteriore di un costruttore e parte posteriore di un altro costruttore) non sono consentiti.

Un paio di bastoni

Sono proibite le rondelle in metallo.

Un telo termico 180x200 cm. (sempre **obbligatorio** per tutte le discipline e tecniche).

Un ARTVA conforme alle norme internazionali EN 300718 457 kHz

Funzionante in trasmissione durante tutto lo svolgimento della gara, indossato sopra il primo strato intimo, sotto la tuta, o nella tasca prevista della tuta da sci alpinismo. È vietato il solo trasmettitore.

Una pala da neve con manico

La pala montata con il manico e il cucchiaio deve avere una lunghezza minima di 50 cm. Le misure del cucchiaio devono essere minimo 20x20 cm., non deve aver subito alcuna modifica. La denominazione "pala da neve" è data dal fabbricante che si assume la responsabilità di tale denominazione e della sua funzionalità.

Una sonda da neve

Sono ammesse anche le sonde con le seguenti caratteristiche: lunghezza minima 240 cm., diametro minimo 10 mm. Non deve essere modificata. La denominazione "sonda da neve" è data dal fabbricante che si assume la responsabilità di tale denominazione e della sua funzionalità.

Uno zaino con spillacci

Dotato di 2 laccioli porta sci, in grado di contenere tutto il materiale previsto dal regolamento.

Pelli di foca

È severamente vietato per motivi ambientali, l'utilizzo e l'applicazione di nastro o materiali simili, per migliorare la scorrevolezza delle pelli di foca. Le pelli di foca devono coprire almeno il 50% della soletta e il 50% della lunghezza dello sci.

Indumenti per la parte superiore del corpo

Tre strati, due a manica lunga della misura del concorrente, di cui uno strato antivento.

Indumenti per la parte inferiore del corpo

Due strati. Un paio di pantaloni o tuta della misura del concorrente e un paio di pantaloni antivento della medesima taglia.

Un casco

Da alpinismo, o da sci alpinismo omologato UIAA CE da indossare durante tutto l'arco della competizione (con sistema di chiusura sempre allacciato).

Un paio di guanti

Indossati durante tutta la durata della competizione.

Un berretto o fascetta o cappuccio della tuta.**Un paio di occhiali o visiera.****10.2.3 Materiale obbligatorio per le competizioni a Tecnica Libera**

Alle gare a Tecnica Libera possono partecipare atleti sia con attrezzatura da sci, sia con attrezzatura da snowboard.

Il materiale per chi gareggia con attrezzatura da sci alpinismo è lo stesso usato per la Tecnica Classica eccezione fatta per:

1. **sci**: possono essere da sci alpinismo, da fondo o mezzo fondo, da telemark, altezza minima 160 cm. per gli uomini e 150 cm. per le donne, (**misurati dalla punta alla coda, lungo tutta la superficie della soletta**);
2. **bastoni**: diametro non superiore a 25 mm. esclusa l'imbottitura;
3. **rondelle dei bastoncini**: senza limitazioni;
4. **scarponi e scarpe da fondo**: senza limitazioni;
5. **attacchi**: senza limitazioni.

Gli organizzatori, a loro discrezione e sotto la loro totale responsabilità, potranno consentire l'uso delle pelli di foca sotto gli sci nei tratti in discesa, comunicando tale decisione al DT FIS (Presidente di Giuria) e agli atleti al briefing o prima della partenza.

Il materiale obbligatorio per chi gareggia con attrezzatura da snowboard è lo stesso della Tecnica Classica eccezione fatta per:

1. **snowboard**: senza limitazioni (lo snowboard in salita va portato dall'atleta, fissato sullo zaino);
2. **sci per la salita**: sci laminati con pelli di foca, (in discesa vanno portati dall'atleta fissati sullo zaino) senza limitazioni per le dimensioni in lunghezza e larghezza, (gli sci non possono essere usati per le Vertical, salvo non sia previsto un tratto in discesa); devono essere dotate di un sistema di aggancio per gli scarponi;
3. **un paio di scarponi da snowboard o da sci alpinismo**: gli scarponi devono essere sufficientemente alti da coprire le caviglie, devono essere predisposti per l'agganciamento rapido e sicuro dei ramponi (a cinghie o a leva), devono essere dotati di minimo 2 bloccaggi per la discesa (cinghie per l'attacco soft o archetti per l'attacco hard);
4. **attacchi**: da snowboard soft o hard.

10.2.4 Materiale che può essere reso obbligatorio a discrezione delle singole organizzazioni in base alle difficoltà del percorso

- Terzo strato termico a manica lunga della misura del concorrente.
- Giacca in tessuto antivento con cappuccio della misura del concorrente con imbottitura termica minima di 100gr. al mq. che garantisca una protezione termica minima pari a 2 CLO.
- Un paio di pantaloni antivento della misura del concorrente con imbottitura termica minima di 60gr. al mq.
- Imbracatura omologata UIAA, non modificata.
- Ramponi.
Minimo 10 punte altezza minima 3 cm. Devono essere portati nello zaino punta contro punta, non devono essere modificati e dovranno avere i laccioli (no elastici) di sicurezza allacciati durante il loro utilizzo.
- KIT da ferrata omologato UIAA 128 (non di produzione propria).
- Un moschettone aggiuntivo portata min. 22 kN.
- Corda.

Per le gare a squadre, dove richiesto dall'organizzazione, la corda dovrà avere una lunghezza minima di 10 mt., il diametro minimo di 8 mm., del tipo Dinamica.

SCI ALPINISMO

- Lampada frontale.
- Piccozza con manico, lunghezza minima 45 cm. con becca e paletta.

Le singole organizzazioni possono chiedere l'autorizzazione a inserire nello specifico regolamento di gara ulteriori materiali non inclusi nel presente regolamento tramite richiesta scritta alla Commissione nazionale Sci Alpinismo. In caso di accettazione della richiesta, tali materiali risulteranno obbligatori, unicamente per la gara in questione.

L'atleta deve portare per la competizione tutto il materiale obbligatorio e supplementare. Durante il briefing di gara, il Comitato Organizzatore illustrerà la lista dei materiali ed equipaggiamenti per la gara.

Se la gara è interamente su pista di sci posta in sicurezza, il Direttore di gara può proporre alla Giuria di rimuovere ARTVA, pala e sonda dalla lista dei materiali obbligatori per le gare Staffetta, Vertical e Sprint. La decisione spetta alla Giuria.

10.2.5 Materiale fornito dall'organizzazione

I pettorali numerati che contrassegnano ciascun concorrente, dovranno essere delle dimensioni di 15x15 cm., devono essere fissati uno sullo zaino e uno sulla coscia destra. Per le gare a Staffetta devono essere previsti pettorali di colore e numerazione diversa a seconda del numero di frazione. Per le altre gare devono essere previsti pettorali di colore e numerazione diversa tra le varie categorie assolute e giovanili. È vietato tagliare o piegare i pettorali.

10.3 PARTECIPAZIONE

I concorrenti e gli organizzatori di gare di sci alpinismo devono essere tesserati/affiliati FISL per l'anno in corso. Le singole manifestazioni possono accettare la partecipazione di Squadre composte da atleti tesserati FISL di Società diverse, (gli stranieri possono gareggiare con la tessera ISMF, o della propria federazione o dell'omonimo Club Alpino); in tal caso ogni Società dovrà iscrivere il proprio atleta tramite l'apposito Mod. 61 (vedi art. 1.8 "Iscrizioni alle Gare").

10.3.1 Categorie

SETTORE	CATEG.	ANNI	Note
Giovani	Cadetti	1997-1999	15 compiuti nell'anno della stagione agonistica
	Juniors	1994-1996	
Precisione limite di età: possono gareggiare nella cat. Cadetti, tutti coloro che, a partire dal 1° ottobre 2013, hanno compiuto 14 anni.			
Assoluto	Espoir	1991-1993	Prevista solo per C.I.A. Individuale e Vertical Race
	Seniores	1969-1996	18 anni compiuti
	Master	1968 e prec.	

Per le gare a Squadre sono ammesse:

- coppie miste Seniores/Master: verranno classificate nella categoria Seniores;
- coppie miste maschile/femminile: verranno classificate nella categoria maschile.

Gli atleti della categoria Juniors che abbiano compiuto il 18° anno di età possono partecipare alle gare Seniores, solamente nel caso in cui non sia prevista la gara Juniors nella stessa manifestazione.

10.3.2 Visite mediche e controlli antidoping

Ogni concorrente deve aver ottemperato alla visita medica di idoneità alla attività sportiva agonistica. Il doping è severamente proibito. Potranno essere effettuati dei test antidoping. Le procedure di controllo e le sanzioni corrispondono alle raccomandazioni della WADA e del CIO. All'arrivo gli atleti

dovranno essere in grado di esibire un documento d'identificazione.
Per quanto riguarda i controlli anti doping fare riferimento al punto 1.7 dell'Agenda.

10.3.3 Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno pervenire entro 16 ore prima della partenza della gara stessa, tramite apposito Mod. 61 (scaricabile dal sito www.fisi.org). Con esso il Presidente della Società o Comitato di appartenenza garantisce per ogni atleta iscritto, il possesso del certificato medico e il regolare tesseramento alla Federazione. Il Presidente può iscrivere solo ed esclusivamente atleti tesserati per la sua Società. La quota d'iscrizione massima per ogni singolo atleta FISÌ è di € 20,00 per le categorie Cadetti e Juniores m/f e di € 50,00 per le categorie Seniores e Master m/f. **La quota di iscrizione massima è pro capite mentre per le gare a squadre è di €100 per squadra da due.** In caso di annullamento della gara, è previsto un rimborso minimo del 50% dell'iscrizione.

È assolutamente vietato applicare quote di iscrizione diverse da quelle sopra stabilite, se non a seguito di espressa autorizzazione della FISÌ e per comprovate ed eccezionali motivazioni presentate dal Comitato Organizzatore per tramite del Comitato Regionale di appartenenza. Non è altresì consentito applicare alle gare FISÌ ulteriori quote di iscrizione obbligatorie, se non quelle sopra previste.

10.3.4 Richiesta di gara

Tutte le richieste di gare Nazionali, Coppa Italia, Campionati Italiani dovranno pervenire entro il 15 giugno presso la sede FISÌ di Milano, per tramite del Comitato Regionale di appartenenza della Società organizzatrice (esempio: richiesta di gara per la stagione 2014/2015, scadenza termine 15 giugno 2014). Tutte le richieste di gare internazionali ISMF dovranno pervenire presso la sede FISÌ di Milano, per il tramite del Comitato Regionale di appartenenza della Società organizzatrice:

Coppa del Mondo 2015 - candidature entro 31 dicembre 2013 (in FISÌ entro il 30-11-2013)

Coppa del Mondo 2016 - candidature entro 31 dicembre 2014 (in FISÌ entro il 30-10-2014)

Campionato del Mondo 2017 - candidature entro 28 febbraio 2015 (in FISÌ entro il 31-12-2014)

Continental Championships 2016 - candidature entro 28 febbraio 2015 (in FISÌ entro il 31-12-2014)

Nel caso in cui un Comitato Regionale inoltri più richieste di Gare internazionali ISMF dovrà comunicare alla FISÌ la scelta primaria e quella di riserva.

Questo ampio anticipo della richiesta rispetto alla data della gara è necessario per consentire alla FISÌ di valutare le richieste presentate, per essere successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio Federale prima di essere inviate alla ISMF.

10.3.5 Tipologie di gara

Competizioni Individuali, a Squadre e a Staffetta, con attrezzatura Classica o Libera, partenza in linea o a cronometro, tecnica di progressione di sci alpinismo e/o alpinismo. Le gare di sci alpinismo si svolgono prevalentemente in fuori pista, in pista battuta o nei comprensori di sci alpino (percorsi di riserva, gare in notturna, ecc.).

Anche le gare in pista, come quelle fuori pista, assegnano punteggio sia per le classifiche di Società sia per il Ranking nazionale degli atleti. Quanto sopra comunque salvo il pieno rispetto di quanto prescritto dalla legge 24/12/2003, n. 363 "Norme di Sicurezza nella Pratica degli Sport Invernali di Sci Alpino e Sci Nordico", in particolare degli art. 15 e 22. Le gare in pista possono svolgersi anche in notturna; in tal caso si consigliano tratti in discesa su piste predisposte per lo sci alpino.

10.4 GARE SPRINT

Per le gare sprint ci si attiene al regolamento ISMF.
(Campionati Italiani Sprint per tutte le categorie)

SCI ALPINISMO

10.5 GARE DI SCI ALPINISMO CLASSIC

Le Classic sono competizioni Individuali o a Squadre, in pista o fuori pista.

Dislivelli categorie:

Cadetti m/f e Juniores f.	700-1000 mt.
Juniores m.	700-1300 mt. (è consigliato anche per la cat. Seniores f.)
Master, Seniores, Espoir m./f.	1300-2000 mt.

Nel caso di gare in notturna il dislivello minimo in salita sarà di 500 mt. per tutte le categorie mentre il dislivello massimo sarà identico a quello previsto per le gare diurne. Per appartenere a tale tipologia devono obbligatoriamente prevedere una suddivisione del percorso in almeno due salite e due discese. Sono previsti tratti a piedi, purché non superino il 20% del dislivello totale in salita della gara e non devono essere inseriti nella prima salita.

10.6 GARE DI SCI ALPINISMO TOP CLASS

Le Top Class sono competizioni a Squadre, in pista o fuori pista a TC. Per appartenere a tale tipologia devono soddisfare i seguenti requisiti, solo per le categorie Seniores/Master m/f:

- dislivello in salita superiore ai 2000 mt.;
- tratti con elevate difficoltà tecniche.

Alle organizzazioni di gare Top Class sarà assegnato un numero di Delegati Tecnici FISU in base a quanto previsto al punto 10.15 in base alle caratteristiche tecniche del tracciato.

Alle Top Class possono partecipare gli atleti nati nel 1993 (21 anni nella stagione agonistica) e precedenti.

10.7 GARE DI SCI ALPINISMO VERTICAL RACE

Le Vertical Race sono competizioni Individuali o a Squadre, con partenza in linea o a cronometro, in pista o fuori pista. Può essere previsto un tratto a piedi, purché non superi il 15% del dislivello totale della gara.

Dislivelli categorie giovanili

Cadetti m/f e Juniores f.	400-500 mt.
Juniores m.	500-700 mt.

Dislivelli categorie Seniores

Espoir e Seniores f.	500-700 mt.
Espoir e Seniores m.	500-1000 mt.

Il materiale potrà essere verificato anche prima della partenza, oltre che a termine gara, come descritto al punto 10.2. e 10.2.1, inoltre può essere applicata la clausola al punto 10.2.4.

10.8 GARE DI SCI ALPINISMO A STAFFETTA

La Staffetta è una competizione su pista o fuori pista con dislivello in salita compreso tra 150 e 300 mt. per ogni frazionista suddiviso in due risalite e due discese equamente rapportate. Può essere previsto un tratto a piedi inserito nella seconda salita, purché non superi il 20% del dislivello totale della gara. Per le categorie maschili Seniores/Master la squadra dovrà essere composta da 3 frazionisti, per le categorie femminili Seniores/Master e per le categorie Cadetti/Juniores m/f la squadra dovrà essere composta da 2 frazionisti.

I primi frazionisti delle Staffette partiranno in linea. Il cambio tra i componenti della squadra dovrà essere effettuato all'interno dell'area appositamente predisposta, la linea del traguardo deve essere posizionata sotto l'arco d'arrivo, la prima linea di cambio dopo l'arrivo a ca. 5 mt. di distanza e la seconda linea di cambio a ca. 15/20 mt dopo la prima linea di cambio. Il cambio va effettuato all'interno dell'area di cambio tramite un contatto in qualsiasi parte del corpo (no con bastoncini o sci).

È preferibile predisporre la zona di cambio in un tratto ben visibile e dove gli atleti transitano a bassa velocità, in leggera salita.

10.9 CAMPIONATI ITALIANI

L'organizzazione verrà assegnata dal Consiglio Federale su proposta della Commissione nazionale Sci Alpinismo, a organizzazioni già collaudate anche in base al referto dei Delegati Tecnici FISl.

La candidatura dovrà pervenire alla CCAAeF entro il 15 giugno dell'anno precedente tramite i Comitati Regionali. Tutte le richieste gara che non passano attraverso il Comitato di appartenenza non verranno prese in considerazione.

All'atto della candidatura devono essere presentati due percorsi (primario e di riserva) nel rispetto dei parametri tecnici.

I titoli di Campione Italiano verranno assegnati solo ad atleti e atlete di nazionalità italiana. I titoli non verranno assegnati nelle categorie maschili individuali con meno di 8 atleti classificati e nelle categorie femminili con meno di 3 atlete classificate; per le gare a Squadre e Staffetta con meno di 4 squadre maschili e 3 squadre femminili e Master. I titoli non verranno assegnati nelle categorie maschili Individuali Cadetti e Juniores, con meno di 3 atleti e 2 atlete nella categoria femminile. Nelle gare valide per i Campionati Italiani gli atleti dovranno obbligatoriamente presenziare alla premiazione, salendo sul podio, salvo giustificazione scritta e motivata da presentare alla Giuria. In caso di assenza senza giustificato motivo, la Commissione nazionale Sci Alpinismo potrà proporre il deferimento dell'atleta alla Commissione Disciplinare FISl.

I Campionati Italiani Classic e Top Class a TC - Individuale e a Squadre, fanno parte del circuito di CPI e pertanto dovranno sottostare anche al regolamento interno del circuito.

Per tutte le gare di Campionato Italiano è consigliato l'uso della tuta da sci alpinismo del proprio Sci Club o del proprio Comitato Regionale d'appartenenza.

10.9.1 Campionati Italiani Classic

Verranno assegnati i titoli di Campione Italiano Classic Individuale per le categorie Cadetti/Juniores/Seniores/Master m/f, a Squadre per le categorie Seniores/Master m/f.

Per il Campionato Italiano Classic Individuale è prevista la categoria Espoir, la cui classifica verrà estrapolata dalla categoria Seniores solo ai fini dell'assegnazione delle medaglie. Per quanto riguarda le premiazioni di gara restano le sole categorie Cadetti/Juniores/Seniores (Espoir compresi) e Master m/f.

10.9.2 Campionati Italiani Vertical Race

Verranno assegnati i titoli di Campione Italiano Vertical Individuale per le categorie Cadetti/Juniores/Seniores/Espoir/Master m/f.

Il Campionato Italiano Individuale Vertical, dovrà avere un dislivello in salita compreso tra:

Dislivelli categorie giovanili

Cadetti m/f e Juniores f.	400-500 mt.
Juniores m.	500-700 mt.

Dislivelli categorie Seniores

Espoir e Seniores f.	500-700 mt.
Espoir e Seniores m.	500-1000 mt.

Il materiale previsto per le gare Vertical Race, per tutte le categorie, è il medesimo previsto al punto 10.2 per le gare in pista (inoltre può essere applicata la clausola al punto 10.2.4.) con le seguenti limitazioni sui pesi:

- sci con attacchi peso min. gr.1400 al paio per le categorie Cadette/Juniores/Seniores/Master femminili e Cadetti maschili;
- sci con attacchi peso min. 1500 gr. al paio per le categorie Juniores/Seniores/Master maschili;
- scarponi (solo lo scafo) peso min. 800 gr. al paio fino al n° 27,5;
- scarponi (solo lo scafo) peso min. 900 gr. al paio dal n° 28 e oltre.

Per il Campionato Italiano Individuale Vertical è prevista la categoria Espoir, la cui classifica verrà estrapolata dalla categoria Seniores solo ai fini dell'assegnazione delle medaglie. Per quanto riguarda le premiazioni di gara restano le sole categorie Seniores (Espoir compresi), Master m/f.

SCI ALPINISMO

10.9.3 Campionati Italiani a Staffetta

Verranno assegnati i titoli di Campione Italiano a Staffetta per le categorie Seniores/Master m/f e per la categoria unica Giovani.

Per il Campionato Italiano a Staffetta e per ogni categoria, le Squadre dovranno essere obbligatoriamente composte da atleti appartenenti allo stesso Comitato Regionale o allo stesso Gruppo Sportivo Nazionale Militare di Stato (GSNMS). Per Juniores e Cadetti è prevista una categoria unica denominata "Giovani".

Le staffette di tale categoria saranno così composte:

1. un Cadetto maschile;
2. uno Juniores maschile;
3. una Cadetta o Juniores femminile (effettuerà la prima frazione).

10.9.4 Campionato Italiano Top Class

L'organizzazione verrà assegnata a organizzazioni già collaudate.

Verranno assegnati i titoli di Campione Italiano Top Class a Squadre per le categorie Seniores/Master m/f. Concorrono al titolo di Campione Italiano Top Class solamente le Squadre composte da atleti/e di nazionalità italiana. Tale titolo può anche essere assegnato su gare di due giorni.

10.9.5 Campionato Italiano a Tecnica Libera

L'organizzazione verrà assegnata a organizzazioni già collaudate.

Verranno assegnati i titoli di Campione Italiano a Tecnica Libera solo alla gara Individuale. Vale per le categorie Cadetti/Juniores/Seniores/Master m/f.

10.10 COPPA ITALIA

È un circuito composto da gare appartenenti alla tipologia Classic TC, (diurne o notturne) preferibilmente suddivise tra i vari Comitati Regionali. Ai fini della classifica finale verranno conteggiati anche i risultati conseguiti nelle prove di Campionato Italiano Classic e Top Class a Tecnica Classica Individuale e a Squadre. Pertanto dovranno sottostare anche al regolamento interno del circuito.

L'organizzazione verrà assegnata a organizzazioni già collaudate, in base al referto dei DT FISI.

La candidatura dovrà pervenire secondo modalità e termini indicati per i Campionati Italiani (15 giugno dell'anno precedente, tramite i Comitati Regionali alla CCAAEF).

All'atto della candidatura devono essere presentati due percorsi, il primario e quello di riserva, nel rispetto dei parametri tecnici come indicato al punto 10.4.

Il regolamento della Coppa Italia per la stagione 2013-2014, le classifiche ed eventuali informazioni saranno pubblicati sul sito www.fisi.org.

10.11 CAMPIONATI REGIONALI

L'organizzazione verrà assegnata dai singoli Comitati Regionali. Il titolo di Campione Regionale verrà assegnato solo ad atleti e atlete tesserati per una Società appartenente al Comitato. Il titolo di Campione Regionale a Squadre verrà assegnato solo a squadre composte da atleti appartenenti alla stessa Società.

10.12 GARE DI SCI ALPINISMO RALLY

Manifestazioni a Squadre o Individuali a Tecnica Classica da svolgersi in 1 o più giorni nelle quali ai percorsi a tempo prestabilito (regolarità) vengono inserite prove cronometrate (salita, discesa, ricerca ARTVA). La classifica finale è data dalla somma dei punti ottenuti nelle varie prove.

Dislivelli categorie:

Cadetti m/f e Juniores f.	700-1000 mt.
Juniores m.	700-1300 mt. (è consigliato anche per la cat. Seniores f.)
Master, Seniores, Espoir m./f.	1300-2000 mt.

Nel caso di gare che si disputano sopra i 2500 mt. s.m. i dislivelli minimi e massimi devono essere decurtati del 20%.

Per il calcolo dei punteggi relativi alle prove speciali cronometrate è richiesta l'adozione del sistema LAZZARI. Non è previsto il Campionato Italiano Rally.

10.13 SEGNALETICA E TRACCIATURA DI GARA

Il DT FISL, durante la ricognizione (obbligatoria) del percorso, prima della gara verificherà la conformità o meno della tracciatura e delle segnalazioni in base alle seguenti disposizioni:

- **Colore bandierine**

Verdi per la salita con gli sci.

Rosse per la discesa con gli sci.

Gialle per i tratti a piedi.

Gialle/nere a scacchi nei punti pericolosi.

Su ghiacciaio utilizzare i pali rossi/arancioni/blu/gialli in uso per la delimitazione delle piste.

- **Dimensioni bandierine**

Tutte le bandierine devono avere preferibilmente una misurazione minima del telo colorato di 20 x 25 cm. È consigliabile per le bandierine rosse (discesa) utilizzare uno stelo che esca almeno 1 mt. dal manto nevoso, di colore nero che in caso di nebbia agevola la valutazione della profondità del terreno.

- **Posizionamento bandierine**

La segnalazione deve essere ben individuabile anche in caso di condizioni atmosferiche proibitive. La segnalazione dei pericoli può essere effettuata tramite singole bandiere con il telo a scacchi gialli e neri, (segnalazione di pericolo internazionale) posizionate a X, alcuni metri prima di un ostacolo o di zona pericolosa. In caso di passaggio obbligato in zone di pericolo, andrà effettuata una doppia linea di bandierine a scacchi gialle e nere o un corridoio con corde bandierate gialle nere a scacchi, entro la quale gli atleti sono obbligati a passare.

- **Tracciatura e segnalazione di salita**

Nei tratti in salita, effettuare due tracce parallele distanti fra di loro almeno 1,20 mt (un bastoncino). Le bandierine di salita vanno posizionate in mezzo alle due tracce, senza che ostacolino la progressione degli atleti. Nei pendii con diagonali molto lunghe le bandierine di tracciatura devono essere posizionate alcuni metri (circa 5) prima e dopo l'inversione e altre lungo le diagonali in modo uniforme. Nel caso di canali a inversioni molto serrate, le bandierine vanno posizionate tra le due tracce, in posizione centrale sulla linea di massima pendenza.

- **Segnalazioni di discesa**

Le bandierine di discesa vanno posizionate sulla linea di massima pendenza, al centro del pendio del percorso stabilito; per diminuire la velocità, è consentito l'utilizzo di porte direzionali. In caso di ostacoli, alcuni metri prima posizionare due o più bandierine gialle e nere a scacchi incrociate a X o posizionate in sequenza.

- **Tratti a piedi**

Le bandierine dovranno essere di colore giallo, sia che ci siano tratti in salita che in discesa, i tratti a piedi dove possibile, dovranno avere due tracce. In caso di posizionamento di corde fisse ove è obbligatorio agganciarsi con il kit da ferrata è vietato sorpassarsi; dove possibile, predisporre due tracce con corde di colore differente.

- **Zona di partenza**

La zona di partenza deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce, e accessibile solo ad atleti e persone autorizzate. L'ingresso degli atleti è costituito da un corridoio entro il quale vengono effettuati il controllo ARTVA e la spunta dei pettorali; dopo di che si posizioneranno sulla linea di partenza identificata con una linea rossa sul terreno.

- **Zona di lancio**

La prima parte di tracciato subito dopo la linea di partenza deve essere completamente battuta o possedere un numero di tracce sufficiente a evitare imbottigliamenti; il tratto di percorso di gara dopo il lancio, possibilmente e salvo casi particolari, non deve svilupparsi su terreno pianeggiante

SCI ALPINISMO

per oltre 10' dalla partenza stessa. Sullo schieramento di partenza è consigliabile separare le categorie maschili da quelle femminili tramite reti, nastri o fettucce e creare un corridoio preferenziale di lancio (100/150 mt.) per le categorie femminili in modo da agevolare l'ingresso in gara con gli atleti delle categorie maschili. L'organizzazione ha la facoltà di predisporre, subito dopo la zona di lancio, una zona delimitata adibita al cambio di bastoncini in caso di rottura.

- Zona cambio d'assetto

La zona di cambio d'assetto deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce e possono accedervi solo atleti e persone autorizzate. Il colore di fettucce reti, nastri o bandierine che la delimitano devono corrispondere al colore delle bandierine successive alla zona cambio. (esempio: zona di cambio rossa prima di una discesa con gli sci, zona di cambio verde prima di una salita con gli sci, zona di cambio gialla prima di un tratto a piedi). In caso di tratto a piedi e il cambio successivo è di discesa, non è considerato cambio d'assetto il posizionamento degli sci a terra ma le pelli vanno tolte da sotto gli sci.

Nel cambio d'assetto di tutte le gare dei Campionati Italiani e Coppa Italia è obbligatorio posizionare i bastoncini a terra.

È consigliabile predisporre le zone di cambio d'assetto in tratti a bassa velocità di percorrenza.

- Zona d'arrivo

La zona d'arrivo identificata con una linea rossa sul terreno e posizionando le fotocellule su di essa, deve essere ben delimitata con apposite reti, nastri o fettucce; possono accedervi solo atleti o persone autorizzate. È preferibile che la zona d'arrivo sia in un tratto ove si arriva a bassa velocità o in salita. È costituita di due aree collegate tra di loro da un corridoio. La prima area deve essere sufficientemente ampia da garantire una decelerazione sicura anche in caso di volata fra più atleti. La seconda è adibita al controllo materiali.

L'eventuale ristoro e il palco per la premiazione floreale di fine gara, devono essere esterni a queste due aree.

Il DT FISJ, durante la ricognizione (obbligatoria) del percorso prima della gara verificherà il rispetto o meno di queste disposizioni, segnalando eventuali irregolarità tramite apposito referto.

10.14 NORME COMUNI

Per quanto non contemplato in questo regolamento, valgono le "Norme comuni a tutti i regolamenti tecnici federali" (vedi punto 1 Agenda dello Sciatore).

10.15 DIREZIONE GARA E GIURIA

In tutte le competizioni di sci alpinismo (FISJ) che si svolgono in Italia, la Giuria è composta dai seguenti membri:

- Direttore di gara;
- Direttore di percorso;
- Delegato Tecnico FISJ di Sci Alpinismo (che è il Presidente della Giuria stessa);
- Assistente del Delegato Tecnico di Sci Alpinismo (Giudice di partenza e arrivo).

Tutti i membri di Giuria devono essere tesserati FISJ.

Compito principale della Giuria è quello di far rispettare i regolamenti emanati dalla FISJ e i singoli regolamenti di gara che, per quanto ovvio, non possono essere in contrasto con quelli federali. La Giuria è inoltre chiamata a dirimere qualsiasi controversia che dovesse sorgere durante la gara stessa. Il suo parere, espresso a maggioranza di voti, è vincolante. In caso di parità, vale il voto espresso dal Presidente della Giuria stessa.

Per sopravvenute cause di forza maggiore il Direttore di gara e il Direttore di percorso hanno la facoltà di:

- annullare la gara e/o la sospensione della gara in corso;
- modificare il tracciato prima e durante la gara;
- prendere qualsiasi decisione al fine di garantire l'incolumità dei concorrenti e degli addetti all'organizzazione.

Tutte queste decisioni dovranno essere tempestivamente comunicate al DT FISU o al suo Assistente. In caso di sospensione della gara, la classifica verrà stilata tenendo conto dei passaggi registrati presso l'ultimo punto di controllo ufficiale.

Il DT FISU non ha alcuna responsabilità circa la scelta e la sicurezza del percorso. Può però proporre, in sede di riunione di Giuria, tutte quelle modifiche atte a migliorare la manifestazione stessa. Le proposte del DT FISU non sono vincolanti per il Comitato Organizzatore che rimane l'unico responsabile della sicurezza del percorso e della sua tracciatura.

Il personale addetto dell'organizzazione, in collaborazione con l'Assistente del DT FISU, deve controllare che tutti i concorrenti siano in regola con il tesseramento FISU per la stagione in corso; in caso contrario l'atleta non può partire.

L'Assistente DT FISU dovrà inoltre svolgere quelle mansioni che gli saranno di volta in volta assegnate dal DT FISU.

Le giurie dei Campionati Italiani, il DT FISU e il suo Assistente (che deve essere obbligatoriamente un Delegato Tecnico FISU di Sci Alpinismo), vengono nominati dalla Commissione nazionale Giudici di Gara, in accordo con il coordinatore nazionale dei giudici di sci alpinismo.

La designazione verrà comunicata dall'ufficio Giudici di Gara FISU:

- al Comitato Regionale entro cui si svolge la gara;
- alla Società organizzatrice;
- ai Delegati Tecnici oggetto di designazione.

Per queste gare FISU si farà carico esclusivamente delle spese di viaggio del D.T. mentre le spese di vitto, alloggio, diaria così come le spese di viaggio, vitto e alloggio, diaria per l'Assistente (o più Assistenti) del DT saranno a carico dell'organizzazione.

Per tutte le gare (GN e GR) il DT FISU e il suo Assistente verranno individuati dal Referente Giudici di Sci Alpinismo dei Comitati Regionali; la segnalazione verrà trasmessa dal Referente regionale Giudice di Sci Alpinismo al Responsabile Regionale Giudici di gara, che effettuerà le nomine.

I Referenti Giudici di Sci Alpinismo dei Comitati Regionali dovranno obbligatoriamente essere anch'essi dei Giudici di Gara di Sci Alpinismo.

Per quanto riguarda la diaria giornaliera spettante al DT FISU e al suo Assistente, per tutte le tipologie di gara si veda l'art. 2 "Disposizioni generali per tutte le discipline".

10.15.1 Delegato Tecnico FISU

Il compito del DT FISU (o dei DT in caso di gare Top Class) è quello di visionare obbligatoriamente il percorso, accompagnato dal Direttore di Gara, almeno un giorno prima dello svolgimento della gara, quindi controllare e verificare che sia a norma di regolamento FISU. Nel caso ritenga necessarie alcune modifiche, in sede di riunione di Giuria dovrà riportarle per iscritto nell'apposito referto di ricognizione.

Conclusa la gara, in caso di irregolarità o di reclami, dovrà riunire la Giuria, decidere eventuali penalizzazioni o squalifiche, firmare le classifiche, verificarne l'affissione almeno 30' prima della premiazione per discutere eventuali reclami o controversie.

Le classifiche dovranno essere stilate come previsto dall'Agenda dello Sciuttore e inviate in FISU obbligatoriamente in formato Matrix entro tre giorni dallo svolgimento della gara.

Una copia del referto della gara e della classifica cartacea firmati, sia per le GR che per le altre gare comprese quelle ISMF, devono essere inviate agli organizzatori, al Comitato di appartenenza dove si svolge la gara e alla Commissione nazionale Giudici di Gara della FISU.

Il mancato rispetto di uno o più degli obblighi sopra citati, potrà comportare la proposta di annullamento della gara e una penalizzazione della Società organizzatrice.

10.15.2 Reclami

Eventuali reclami dovranno essere sottoposti alla Giuria per iscritto, entro 15 minuti dalla pubblicazione della classifica ufficiale firmata dal DT FISU.

Tutti i reclami devono essere accompagnati dalla somma di € 50,00 che non saranno rimborsati in caso lo stesso venisse respinto.

10.16 PENALIZZAZIONI O SQUALIFICHE

In caso di mancata osservanza del presente regolamento, atleti e organizzazioni su decisione della Giuria potranno incorrere in penalizzazioni o squalifiche e/o proposta per l'annullamento della gara. Le penalizzazioni consistono nell'aggiunta di uno o più minuti al tempo effettivo di gara in base a quanto riportato di seguito:

- a. Non attenersi al regolamento FISJ da parte dell'organizzazione = la gara verrà proposta per l'annullamento.
- b. Non attenersi al regolamento FISJ da parte dell'atleta = da 3 min. a squalifica.
- c. In caso non venisse effettuato il controllo materiali a termine gara da parte dell'organizzazione = la stessa verrà proposta per l'annullamento.
- d. In caso l'atleta non consenta o non effettui il controllo materiali = da 3 min. a squalifica.
- e. Sci o scarponi o casco o ARTVA mancanti = squalifica.
- f. Concorrente che non transita a un check point = squalifica.
- g. Qualsiasi azione ritenuta pericolosa, che possa compromettere la sicurezza degli atleti, degli organizzatori, o il corretto svolgimento della gara = squalifica.
- h. Sostituzione di due bastoncini di cui non è stata accertata la rottura = da 1 min a 5 min.
- i. Abbandono di rifiuti lungo il percorso = da 3 min a squalifica.
- l. Abbandono del percorso di gara = squalifica.
- m. Materiale obbligatorio mancante al checkpoint o al traguardo = da 1 min. a squalifica.
- n. Ricevere assistenza esterna se non autorizzata = da 1 min. a squalifica.
- o. Comportamento antisportivo = da 1 min. a squalifica.
- p. Cambio d'assetto fuori dalla zona di cambio = da 1 min a 3 min.
- q. Squadra che non transita compatta all'uscita di una zona di cambio d'assetto = da 2 min. a squalifica.
- r. Piegatura e taglio del pettorale = 3 min.
- s. Mancato rispetto di qualsiasi regola dettata dal presente regolamento = da 1 min. a squalifica.
- t. Insulti e linguaggio antisportivo verso altri atleti o DT = da 5 min. a squalifica.
- u. Non posizionare i bastoncini a terra = da 15 secondi a 1 min.
- v. Attacchi non conformi = da 15 secondi a squalifica.

Tutte le decisioni saranno a discrezione insindacabile della Giuria. Per le scorrettezze che prevedono penalità da 1 min. a squalifica, l'entità della penalizzazione sarà stabilita in base alla gravità della scorrettezza e al contesto di gara in cui è stata commessa.

10.17 NORME ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI

10.17.1 Obblighi delle organizzazioni

- predisporre una segnaletica ben visibile agli atleti, per individuare tempestivamente il luogo dove si svolge la manifestazione;
- controllo ARTVA in partenza e lungo il percorso di gara;
- nominare un medico di gara che dovrà rimanere sul tracciato o in zona di partenza/arrivo dalla partenza della gara fino a mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente;
- garantire in zona arrivo la presenza di un'autoambulanza con personale paramedico;
- predisporre punti di controllo e di soccorso;
- predisporre lungo il tracciato appositi contenitori per rifiuti;
- predisporre tutti gli itinerari necessari sul percorso per il rientro in sicurezza del personale e degli atleti in caso di ritiro o sospensione della gara;
- provvedere ad attrezzare adeguatamente (con corde fisse, catene, ecc.) i tratti ritenuti pericolosi o particolarmente impervi; imporre l'obbligatorietà o meno dell'utilizzo del kit da ferrata;
- nel caso in cui l'itinerario attraversi una pista di sci, rallentare gli sciatori che percorrono la pista con una chican e di reti protettive e bandierine a scacchi gialli e neri e prevedere un'adeguata assistenza di personale;
- se sono previste le due tecniche (TC e TL), provvedere a partenze in differita nel tempo (è consigliabile la separazione dei due percorsi);

- nel caso in cui siano previste le categorie Cadetti/Juniores, è obbligatorio prevedere una partenza differita rispetto alle categorie Seniores/Master e un tracciato opportuno in modo tale da evitare problemi di sorpasso e intralcio tra Seniores e Giovani m/f e viceversa;
 - prevedere il briefing tecnico il giorno prima della gara e prima della partenza. Allegare al pettorale il briefing in forma cartacea. Le informazioni contenute nel briefing dovranno prevedere:
 - caratteristiche del percorso di gara (altimetria, planimetria ecc.);
 - variazioni e decisioni prese all'ultimo, da parte della direzione gara e della Giuria sul percorso di gara;
 - particolarità del tracciato, aree di cambio d'assetto, punti di controllo;
 - punti pericolosi, punti di ristoro ecc.;
 - materiale obbligatorio;
 - previsioni meteo: precipitazioni, temperature minime e massime, vento previsto;
 - bollettino valanghe, qualità e quantità della neve;
 - controllo materiali all'arrivo, con la collaborazione dell'assistente DT;
 - comunicare e affiggere le classifiche almeno 30 minuti prima delle premiazioni, in modo che i concorrenti abbiano il tempo di visionarle e presentare eventuali reclami;
 - le classifiche devono essere stilate in base alle categorie come previsto dall'Agenda dello Sciatore e inviate al CED in formato Matrix come previsto al punto 2.2.2.d.
- Il mancato rispetto di uno o più degli obblighi sopra citati, potrà comportare la proposta di annullamento della gara e una penalizzazione della Società organizzatrice. Le organizzazioni possono chiedere per iscritto alla FISI l'autorizzazione a non utilizzare cronometristi della F.I.Cr.

10.17.2 Facoltà delle organizzazioni

Le organizzazioni hanno la facoltà di predisporre aree di ristoro nelle quali gli atleti si potranno approvvisionare di bevande e alimenti; queste aree saranno posizionate in punti predefiniti e saranno ben delimitate.

10.17.3 Obblighi dell'atleta

- Prestare soccorso a una persona in pericolo. La Giuria terrà conto del tempo impiegato a fornire assistenza.
- Procedere lungo il tracciato secondo la tecnica di progressione imposta dall'organizzazione e dalla Giuria (pena squalifica).
- Effettuare i cambi d'assetto esclusivamente e obbligatoriamente all'interno delle apposite aree come stabilito dall'organizzazione e dalla Giuria.
- Nel caso che la competizione sia a Squadre, abbandonare l'area di cambio, d'assetto, insieme al proprio compagno di squadra, solo dopo essere stati entrambi registrati, transitare insieme sulla linea del traguardo.
- Nel caso in cui venga raggiunto da un altro concorrente o squadra e questi faccia richiesta di "traccia", deve obbligatoriamente e immediatamente cedere il passo, tranne che nei tratti dove l'organizzazione lo vieta.
- L'atleta deve muoversi in completa autonomia. È severamente proibito ricevere qualsiasi genere di assistenza esterna non prevista e autorizzata dall'organizzazione.

10.17.4 Facoltà dell'atleta

L'atleta ha la facoltà di abbandonare la gara. L'abbandono dovrà essere tempestivamente comunicato al più vicino punto di controllo. Gli atleti ritirati dovranno seguire le istruzioni della Direzione di Gara per il rientro in zona traguardo.

10.18 RAPPRESENTATIVE NAZIONALI

La rappresentativa nazionale, composta dalle categorie Giovanili e Seniores, per la partecipazione a manifestazioni internazionali (ISMF) sarà selezionata dal Direttore Tecnico della Commissione nazionale Sci Alpinismo, sulla base dei risultati conseguiti dai singoli atleti/e nelle gare di Coppa Italia, Campionati Italiani, Campionati Europei, Coppa del Mondo, visionando ulteriormente l'apposita tabella di Ranking nazionale e internazionale.

SCI ALPINISMO

10.19 CLASSIFICAZIONE ATLETI (RANKING)

Alla fine della stagione 2013/2014 il Ranking verrà calcolato con il sistema di calcolo ISMF, secondo le applicazioni stabilite dall'ufficio Punteggi.

10.20 PROMOZIONE GIOVANI

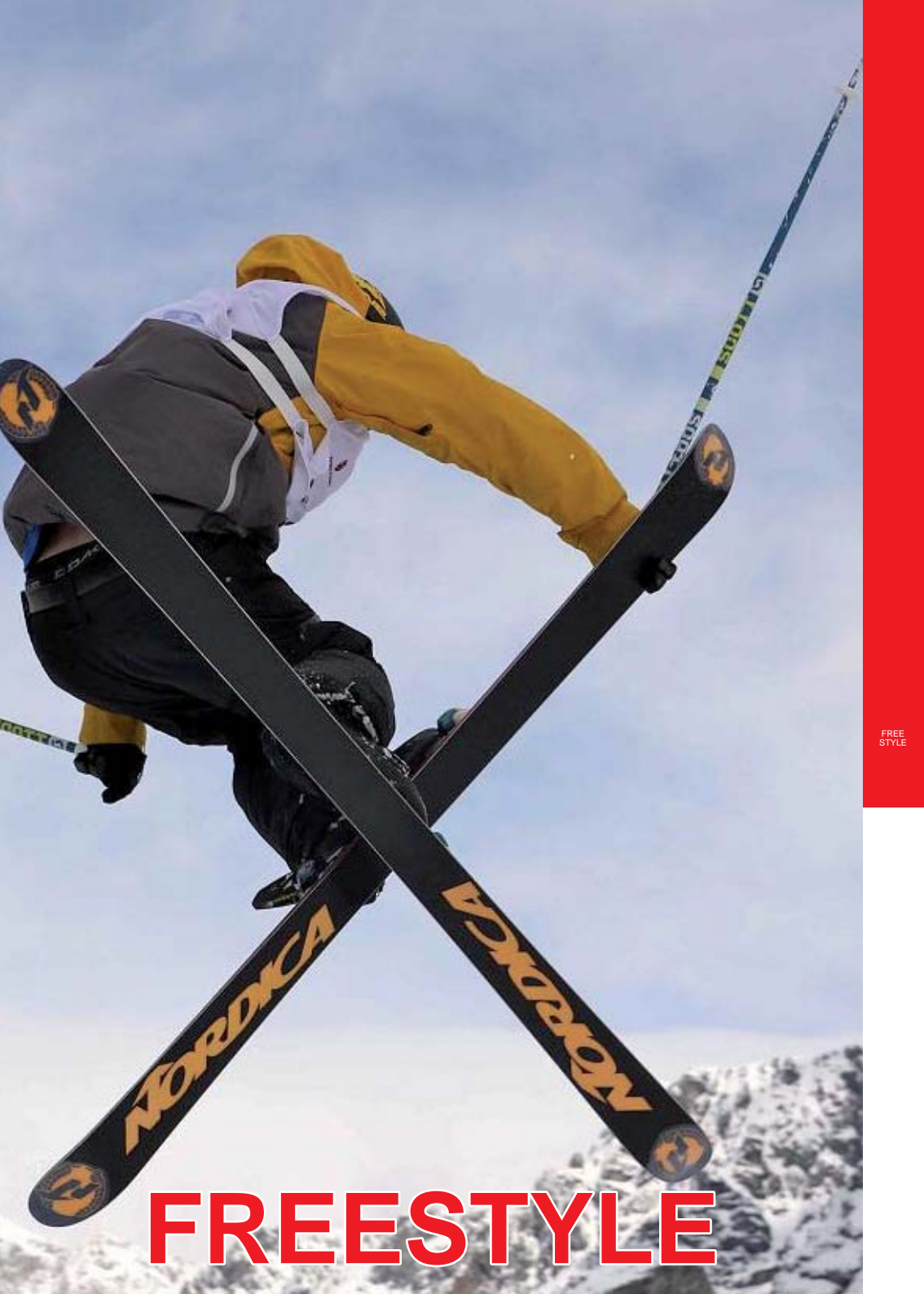
Possono essere organizzate manifestazioni promozionali in TC e TL non agonistiche (con tessera FISJ e certificato medico di sana e robusta costituzione) per i ragazzi dei seguenti anni:

Giovani 2000-2001

Super Giovani 2002-2003

I percorsi non dovranno avere più di 120 mt. di dislivello, avere almeno due cambi d'assetto (salita, discesa, tratto a piedi), una ricerca ARTVA, una gimcana con ostacoli.

Le misure degli sci potranno essere ridotte fino a un minimo di 140 cm per la cat. Super Giovani. Tali manifestazioni dovranno essere promozionali non agonistiche.



FREE
STYLE

FREESTYLE

FREESTYLE

Alla vigilia dell'appuntamento olimpico lo sci Freestyle si appresta a vivere l'esordio di due nuove specialità: lo Slopestyle e l'Half Pipe.

Sono stati ottenuti discreti risultati, che testimoniano la validità del lavoro svolto dai tecnici della Federazione.

È stata fatta partire per la prima volta una squadra di Coppa del Mondo di Slopestyle Sci che si è fatta subito valere nelle poche occasioni di competere che ha avuto in Coppa del Mondo e con Moguls e Skicross sono riusciti a ottenere alcuni piazzamenti di rilievo che fanno ben sperare per la qualifica olimpica di qualche atleta.

A livello nazionale l'agonismo sta crescendo e la testimonianza lo sono i numeri sempre in crescita dei Campionati Italiani Assoluti che ogni anno si svolgono a Chiesa in Valmalenco, località che crede molto nell'espressione giovane di questo sport, tanto da organizzare anche per il prossimo anno i Campionati Mondiali Juniores.

Cesare Pisoni

D.T. Snowboard e Freestyle

DIREZIONE AGONISTICA FREESTYLE STAGIONE 2013-2014

Direttore Tecnico	PISONI Cesare	
Allenatore Responsabile Gobbe	RINALDI Andrea	
Allenatore Freeski Slopestyle	MORI Valentino	
Coordinatore Sportivo Skicross	KRAUTGASSER Andreas	
Allenatore Responsabile Skicross	IEZZA Massimiliano	C.S. ESERCITO
Medico Responsabile	Dr. THIEBAT Gabriele	

SQUADRA W.C. GOBBE

BERTONCINI Giorgia	1994	S.C. SELVINO "TONI MORANDI"
SCANZIO Deborah	1986	G.S. FIAMME AZZURRE
MATIZ Giacomo	1986	U.S. ALDO MORO

SQUADRA W.C. FREESKI SLOPESTYLE

BERTONCINI Giorgia	1994	S.C. SELVINO "TONI MORANDI"
BACHER Andreas	1992	S.C. GARDENA SASLONG
EDER Markus	1990	A.S.V. SKI CLUB BRUNECK
SCHAEFER Lukas	1992	VITAMIN- F. A.FREESTYLE CLUB

SQUADRA W.C. SKICROSS

PIXNER Debora	1992	AMATEURSPORTCLUB PASSEIER
WOLFSGRUBER Sabine	1993	LEISTUNGSZENTRUM KRONPLATZ
CASTELLAZ DIEGO	1985	C.S. FORESTALE DELLO STATO
MAURIELLO FRANCESCO	1994	S.C. VAL D'AYAS A.S.D.
MIRIBUNG STEPHAN	1990	C.S. ESERCITO
THANEI STEFAN	1981	C.S. FORESTALE DELLO STATO
TOMASI MARCO	1987	C.S. ESERCITO

11 - FREESTYLE

INDICE DEI CAPITOLI

11.1 TABELLE CATEGORIE FIS	193
11.2 DISCIPLINE	194
11.2.1 Skicross	194
11.2.1.1 Omologazione piste	194
11.2.1.2 Iscrizioni alle gare internazionali in calendario	194
11.2.1.3 Modalità di iscrizione	194
11.2.1.4 Finali skicross	195
11.2.1.5 Infrazioni skicross	195
11.2.1.6 Qualifiche skicross	195
11.2.1.7 Equipaggiamento da gara skicross	195
11.3 COPPA ITALIA	195
11.3.1 Norme di partecipazione gare nazionali di qualificazione (NQ)	195
11.3.2 Punteggi	195
11.3.3 Graduatoria	195
11.3.4 Casco	196
11.3.5 Classifiche	196
11.4 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (CIA) M/F	196
11.4.1 Norme di partecipazione	196
11.4.2 Tipologia Gare	196
11.5 CLASSIFICAZIONE ATLETI	197
11.5.1 Giochi Olimpici - Campionati del Mondo - Coppa del Mondo	197
11.5.2 Gare di Coppa Europa (EC)	198
11.5.3 Gare internazionali (FIS)	198
11.5.4 Campionati Italiani Assoluti (CIA) - Gare di Coppa Italia (CPI)	199
11.5.5 Lista Punti	200
11.5.6 I Punti FIS	200
11.5.7 Penalità dell'atleta	200
11.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	200

11.1 TABELLE CATEGORIE

Tabella categorie FIS

GRUPPI	CAT. M/F	CLASSI	NOTE
CHILDREN	Ragazzi	2001-2002	CHI I
	Allievi	1999-2000	CHI II
GIOVANI	Juniors	1994-1995-1996-1997-1998	
SENIORES	Seniores	1993 e prec.	

Tabella Categorie FIS (per le gare Internazionali escluso lo skicross)

GRUPPI	CAT. M/F	CLASSI
GIOVANI	Giovani	nati dopo il 01/01/1999
JUNIORES	Juniors	nati tra il 01/01/1994 e il 31/12/1998
SENIORES	Seniores	nati prima del 01/01/1994

FREESTYLE

Tabella Categorie FIS (per le gare Internazionali di skicross)

GRUPPI	CAT. M/F	CLASSI
GIOVANI	Giovani	nati dopo il 01/01/1998
JUNIORES	Juniors	nati tra il 01/01/1993 e il 31/12/1997
SENIORES	Seniors	nati prima del 01/01/1993

11.2 DISCIPLINE

Sono riconosciute:

DESCRIZIONE	SIGLA
MOGULS (GOBBE)	MO
DUAL MOGULS (DOPPIO GOBBE)	DM
AERIALS (SALTI)	AE
SKICROSS	SX
HALF PIPE	HP
SLOPESTYLE	SS

11.2.1 Skicross

Vanno applicate le regole FIS reperibili sul sito: www.fis-ski.com/uk/disciplines/freestyle/freestyle-skiing-rules/rules.html nella sezione 6a (4500-4511).

11.2.1.1 Omologazione piste

Per gare di SX l'omologazione verrà certificata sul posto dal delegato tecnico internazionale o nazionale in funzione delle condizioni ambientali.

11.2.1.2 Iscrizioni alle gare internazionali in calendario

Coppa del Mondo

Alle gare di Coppa del Mondo parteciperà la Squadra Nazionale Skicross. La DA Freestyle si riserva di iscrivere ulteriori atleti, a loro spese, non ufficialmente inseriti in Squadra.

Coppa Europa

La FIS iscriverà alle gare di Coppa Europa FIS Skicross in calendario, a proprie spese, tutti gli atleti/e che ne facciano richiesta, previa approvazione della DA Freestyle, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della gara, e che avranno assolto alle seguenti condizioni:

- essere regolarmente tesserati alla FIS e iscritti alla Lista Punti FIS Freestyle per la stagione sportiva in corso;
- essere in possesso del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica;
- aver firmato la "Dichiarazione dell'atleta per una licenza internazionale (FIS)" (versione originale inglese 2012).

11.2.1.3 Modalità di iscrizione

Le iscrizioni andranno inviate con l'apposito formulario, tramite la propria Società, alla: FIS - DAFreestyle - Via Piranesi, 46 - 20137 Milano - Tel. 02.75.73.334 - Fax 02.75.73.353 - e-mail: terzada@fisi.org. All'atto della prima iscrizione vanno, inoltre, allegati i seguenti documenti:

- copia del certificato medico di idoneità;
- dichiarazione FIS dell'atleta.

11.2.1.4 Finali skicross

Le finali potranno anche essere basate su 48 uomini/24 donne con sei concorrenti per batteria.

In ogni gara andranno determinati diversi tabelloni di finale, suddivisi nelle categorie Seniores/Juniores/Children, prendendo in considerazione i migliori tempi conseguiti nelle qualifiche.

Per determinare la classifica finale andrà organizzata almeno una run di finale KO per ogni categoria, a prescindere dal numero degli iscritti.

11.2.1.5 Infrazioni skicross

Per infrazioni gravi l'atleta potrà essere escluso da una o più gare successive.

11.2.1.6 Qualifiche skicross

Le gare di qualifica possono essere svolte sia singolarmente che a gruppi, secondo le decisioni della Giuria.

11.2.1.7 Equipaggiamento da gara skicross

Relativamente alla altezza degli sci e delle piastre antivibrazione, valgono le norme dello Sci Alpino.

- L'altezza dello scarpone è max 45 mm.

- Vestiario Skicross:

a) Le tute da gara devono essere di due pezzi, pantaloni e giacca separate. Le tute usate nelle specialità alpine (Discesa, Super G, Slalom Gigante, Slalom Speciale) non sono ammesse. Il materiale di costruzione delle tute deve essere tessile, escludendo materiali o tessuti quali gomma, plastica, neoprene, pelle o vinile. Sono permesse toppe di materiale diverso a condizione che il materiale tessile rimanga, in ogni caso, predominante.

Le protezioni vanno indossate sotto il vestiario e devono essere separate da esso. Non sono permessi metodi per rendere attillata la tuta (velcro, elastici, zippers, bottoni, ecc.).

Il gap tra il materiale e il corpo deve essere di minimo 80 mm., misurato ovunque sulla circonferenza di ciascuna gamba da metà coscia alla cima dello scarpone e di 60 mm. ovunque attorno al gomito e al bicipite.

b) Metodi di misurazione: L'atleta deve presentarsi in tenuta da gara indossando gli scarponi. Starà in posizione eretta con i piedi divaricati alla distanza delle spalle, con le braccia distese e rilassate e con le gambe rilassate e appoggiate al gambaleto dello scarpone.

c) Le misurazioni possono essere prese prima o dopo ogni qualifica, come deciso dalla Giuria e annunciato alla riunione dei capisquadra. Le misurazioni possono essere prese dopo ogni turno di finale controllando gli atleti eliminati prima dell'uscita dalla zona di arrivo. Tutti gli atleti partecipanti alla finale e alla piccola finale saranno controllati.

11.3 COPPA ITALIA

Concorrono all'assegnazione della Coppa Italia tutte le gare nazionali di qualificazione (NQ) e i Campionati Italiani Assoluti (CIA).

11.3.1 Norme di partecipazione gare nazionali di qualificazione (NQ)

Possono partecipare tutti i tesserati FIS secondo le norme previste dal regolamento vigente. Le categorie previste sono quelle indicate nella tabella al punto 11.1.

Alle gare possono partecipare gli atleti stranieri senza acquisire punteggio.

11.3.2 Punteggi

A ogni gara verranno assegnati alle Società i punti secondo le tabelle di cui ai successivi punti 11.4.2, 11.5.1, 11.5.2, 11.5.3 e 11.5.4.

11.3.3 Graduatoria

Il vincitore di specialità sarà il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio nella specialità stessa. Il vincitore della Coppa Italia sarà il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio nelle 4 specialità.

FREESTYLE

11.3.4 Casco

In tutte le discipline è **obbligatorio** l'uso del casco omologato sia in gara che negli allenamenti ufficiali.

Il casco deve essere progettato e prodotto appositamente per questa disciplina e deve essere certificato e conforme agli standard riconosciuti quali CEE1077, US2040, ASTM2040 (vedi RIS).

11.3.5 Classifiche

Agli effetti delle graduatorie Società si terrà conto, per ogni manifestazione, unicamente della classifica generale finale maschile e femminile.

11.4 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (CIA)

Maschili e Femminili

11.4.1 Norme di partecipazione

Le categorie previste sono quelle indicate nella tabella al punto 11.1.

Alle gare possono partecipare gli atleti stranieri senza acquisire punteggio.

11.4.2 Tipologia Gare

CIA per le categorie Seniores.

CIJ per le categorie Juniores.

CI_ALL per le categorie Allievi.

CI_RAG per le categorie Ragazzi.

RQ_GS per le categorie Seniores e Juniores.

RQ_CHI per le categorie Allievi e Ragazzi.

punteggiate secondo la seguente tabella punti:

POS.	% E LIVELLI	POS.	% E LIVELLI	POS.	% E LIVELLI
1°	50	18°	33	35°	16
2°	49	19°	32	36°	15
3°	48	20°	31	37°	14
4°	47	21°	30	38°	13
5°	46	22°	29	39°	12
6°	45	23°	28	40°	11
7°	44	24°	27	41°	10
8°	43	25°	26	42°	9
9°	42	26°	25	43°	8
10°	41	27°	24	44°	7
11°	40	28°	23	45°	6
12°	39	29°	22	46°	5
13°	38	30°	21	47°	4
14°	37	31°	20	48°	3
15°	36	32°	19	49°	2
16°	35	33°	18	50°	1
17°	34	34°	17		

Regolamenti: Vigé il regolamento internazionale (FIS) valido per la Coppa del Mondo.

11.5 CLASSIFICAZIONE ATLETI**11.5.1 Giochi Olimpici - Campionati del Mondo - Coppa del Mondo**

A ogni singola gara saranno assegnati punti come da seguente tabella.

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
1°	1000	39°	370
2°	900	40°	360
3°	850	41°	350
4°	800	42°	340
5°	770	43°	330
6°	740	44°	320
7°	720	45°	310
8°	700	46°	300
9°	680	47°	290
10°	660	48°	280
11°	650	49°	270
12°	640	50°	260
13°	630	51°	250
14°	620	52°	240
15°	610	53°	230
16°	600	54°	220
17°	590	55°	210
18°	580	56°	200
19°	570	57°	190
20°	560	58°	180
21°	550	59°	170
22°	540	60°	160
23°	530	61°	150
24°	520	62°	140
25°	510	63°	130
26°	500	64°	120
27°	490	65°	110
28°	480	66°	100
29°	470	67°	90
30°	460	68°	80
31°	450	69°	70
32°	440	70°	60
33°	430	71°	50
34°	420	72°	40
35°	410	73°	30
36°	400	74°	20
37°	390	75°	10
38°	380	> 75°	1

FREESTYLE

11.5.2 Gare di Coppa Europa (EC)

A ogni singola gara saranno assegnati punti come da seguente tabella.

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
1°	450	27°	120
2°	350	28°	115
3°	300	29°	110
4°	275	30°	105
5°	260	31°	100
6°	245	32°	95
7°	235	33°	90
8°	225	34°	85
9°	215	35°	80
10°	205	36°	75
11°	200	37°	70
12°	195	38°	65
13°	190	39°	60
14°	185	40°	55
15°	180	41°	50
16°	175	42°	45
17°	170	43°	40
18°	165	44°	35
19°	160	45°	30
20°	155	46°	25
21°	150	47°	20
22°	145	48°	15
23°	140	49°	10
24°	135	50°	5
25°	130	> 50°	1
26°	125		

11.5.3 Gare internazionali (FIS)

A ogni singola gara saranno assegnati punti come da seguente tabella.

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
1°	200	9°	86
2°	150	10°	82
3°	130	11°	80
4°	114	12°	78
5°	106	13°	76
6°	98	14°	74
7°	94	15°	72
8°	90	16°	70

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
17°	68	35°	32
18°	66	36°	30
19°	64	37°	28
20°	62	38°	26
21°	60	39°	24
22°	58	40°	22
23°	56	41°	20
24°	54	42°	18
25°	52	43°	16
26°	50	44°	14
27°	48	45°	12
28°	46	46°	10
29°	44	47°	8
30°	42	48°	6
31°	40	49°	4
32°	38	50°	2
33°	36	> 50°	1
34°	34		

11.5.4 Campionati Italiani Assoluti (CIA) - Gare di Coppa Italia (CPI)

A ogni singola gara saranno assegnati punti come da seguente tabella.

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
1°	100	19°	32
2°	75	20°	31
3°	65	21°	30
4°	57	22°	29
5°	53	23°	28
6°	49	24°	27
7°	47	25°	26
8°	45	26°	25
9°	43	27°	24
10°	41	28°	23
11°	40	29°	22
12°	39	30°	21
13°	38	31°	20
14°	37	32°	19
15°	36	33°	18
16°	35	34°	17
17°	34	35°	16
18°	33	36°	15

FREESTYLE

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
37°	14	45°	6
38°	13	46°	5
39°	12	47°	4
40°	11	48°	3
41°	10	49°	2
42°	9	50°	1
43°	8	> 50°	1
44°	7		

11.5.5 Lista Punti

È l'elenco alfabetico di tutti gli atleti e atlete che hanno conseguito risultati nelle gare di calendario internazionale e federali.

N.B.: gli atleti che svolgono attività internazionale verranno inseriti nella Lista Punti scegliendo il miglior punteggio fra i Punti FISI eventualmente conseguiti e i Punti della Lista FIS ufficiale di fine stagione.

11.5.6 Punti FIS

Si ottengono calcolando la media fra i 2 migliori punteggi conseguiti.

11.5.7 Penalità dell'atleta

In caso di mancanza dei 2 punteggi utili, come precedentemente previsto al punto 11.5.5, il punteggio della Lista Punti per la stagione successiva sarà calcolato in base ai seguenti criteri:

a) 1 solo punteggio utile conseguito:

divisione per 2 dell'unico punteggio utile conseguito.

b) Nessun punteggio utile conseguito - (atleta già inserito nella Lista Punti anno precedente):

divisione per 2 del punteggio della Lista Punti dell'anno precedente.

11.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero alla partenza;
- assicurarsi che un medico sia sempre presente alla partenza;
- assicurarsi che il soccorso di primo intervento sia in contatto radio o telefonico, o con altro mezzo idoneo, con i mezzi di trasporto abilitati alla più vicina struttura ospedaliera.



SNOW
BOARD

SNOWBOARD

SNOWBOARD

La stagione che ci apprestiamo a vivere rappresenta il traguardo di un duro lavoro svolto durante il quadriennio olimpico.

Sono stati ottenuti, finora, risultati ottimi, che ci hanno portato a ottenere il record assoluto di podi nella storia dello Snowboard, a livello di Coppa del Mondo, durante la scorsa stagione agonistica.

Snowboardcross, Slalom Parallelo e Gigante Parallelo sono le tre specialità olimpiche nelle quali ci presenteremo ai Giochi Olimpici di Sochi con discrete possibilità di medaglia.

Nelle altre specialità che fanno parte di questa Direzione Agonistica sono state fatte delle scelte per cercare di ottimizzare e valorizzare i settori dove la pratica a livello nazionale è maggiore e dove le possibilità di risultato possono essere più elevate.

Nello Slopestyle Snowboard, alcuni atleti sono riusciti a ottenere alcuni piazzamenti di rilievo che fanno ben sperare per la qualifica olimpica di qualche atleta.

A livello nazionale l'agonismo sta crescendo e la testimonianza lo sono i numeri sempre in crescita dei Campionati Italiani Assoluti che ogni anno si svolgono a Chiesa in Valmalenco e che radunano, in una sorta di grande festa, tutte le diverse componenti dello Snowboard.

Grazie alla fiducia della Federazione nei confronti della nostra disciplina, il futuro agonistico delle nostre specialità ci fa essere ottimisti. I grandi risultati ottenuti a livello giovanile ai Campionati Mondiali Juniores e all'European Youth Olympic Festival, dove parecchie medaglie sono state vinte nell'ultima stagione agonistica, sono la testimonianza reale delle potenzialità future.

Cesare Pisoni

D.T. Snowboard e Freestyle

DIREZIONE AGONISTICA SNOWBOARD STAGIONE 2013-2014

Direttore Tecnico	PISONI Cesare
Allenatore Responsabile Parallelo	PRAMSOHLER Erich
Allenatore Responsabile SBX	POZZOLINI Luca
Allenatore Responsabile Freesnow	KRATTER Giacomo
Allenatore Slopestyle e Futur FISJ	MORI Valentino
Allenatore Responsabile Parallelo B	AUSSERDORFER Gert
Medico Responsabile	Dr. THIEBAT Gabriele

SQUADRA A W.C. PARALLELO

BOCCACINI Corinna	1985	C.S. CARABINIERI SEZ. SCI
ERLACHER Meinhard	1982	G.S. FIAMME ORO MOENA
FISCHNALLER Roland	1980	C.S. ESERCITO
MARCH Aaron	1986	C.S. ESERCITO

SQUADRA B COPPA EUROPA

OCHNER Nadya	1993	G.S. FIAMME ORO MOENA
TRIBUS Andrea Christine	1990	A.S.V. BURGSTALL RAIKA
CORATTI Edwin	1991	G.S. FIAMME ORO MOENA
FELICETTI Mirko	1992	U.S. MONTI PALLIDI
HOFER Hannes	1993	A.S.V. VILLNOESS RAIFFEISEN
MICK Christoph	1988	S.C. NOVA LEVANTE

OSSERVATI

PONTI Luca	1986	SNOWBOARD CLUB LIVIGNO
------------	------	------------------------

SQUADRA W.C. SNOWBOARDCROSS

BRUTTO RAFFAELLA	1988	C.S. ESERCITO
MOIOLI MICHELA	1995	S.C. SCALVE BOARDER TEAM
CORDI FABIO	1988	S.C. VAL D'AYAS A.S.D.
GODINO MICHELE	1992	A.S.D. XTREME PIANCAVALLO
LEONI TOMMASO	1991	C.S. ESERCITO
MATTEOTTI LUCA	1989	C.S. ESERCITO
PERATHONER EMANUEL	1986	C.S. ESERCITO
SCHIAVON ALBERTO	1978	S.C. MADONNA DI CAMPIGLIO
VISINTIN OMAR	1989	C.S. ESERCITO

SQUADRA W.C. FREESNOW SLOPESTYLE

DONZELLI MARCO	1989	SCMDC TEAM
GRIGIS MARCO	1994	A.S.C. LADINIA - ALTA BADIA
GRUBER SIMON	1987	S.C. SAPPADA
KOK KEVIN	1992	S.C. COURMAYEUR

SNOWBOARD

12 - SNOWBOARD

INDICE DEI CAPITOLI

12.1 SPECIALITÀ E CATEGORIE	204
12.2 OMOLOGAZIONE PISTE	205
12.3 CASCO E PARASCHIENA	205
12.4 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	205
12.5 TRACCIATI	205
12.5.1 Specialità Speed, Alpino e Snowboardcross	206
12.5.1.1 Gare internazionali e nazionali Slalom	206
12.5.1.2 Gare nazionali, regionali e provinciali Allievi/Ragazzi/Pulcini	206
12.6 GARE	208
12.6.1 Modalità di partecipazione	208
12.6.1.1 Gare internazionali	208
12.6.1.2 Gare nazionali	209
12.6.1.3 Gare regionali/provinciali	210
12.7 ASSEGNAZIONE PUNTEGGI E LIVELLI	210
12.7.1 Tabella Coppa del Mondo - Giochi Olimpici - Campionati del Mondo - Coppa del Mondo	210
12.7.2 Campionati del Mondo Juniores (WJC) - Gare di Coppa Europa (EC)	211
12.7.3 Gare internazionali (FIS) - Campionati Italiani Assoluti e Giovani (NC)	211
12.7.4 Gare nazionali, regionali e provinciali (FISI)	211
12.7.5 Tabella per l'assegnazione dei Punti FIS	211
12.8 CLASSIFICAZIONE ATLETI	213
12.8.1 Norme generali	213
12.8.2 Lista Punti FIS	213
12.8.3 Penalità dell'atleta	213
12.8.4 Congelamento dei punti	213
12.8.5 Classifiche e livelli	214
12.8.6 Punti FIS per categoria Allievi	214
12.9 SCHEMA GRIGLIE FINALI PGS/PSL - SBX UOMINI - SBX DONNE	214

12.1 SPECIALITÀ E CATEGORIE

SPECIALITÀ	DESCRIZIONE	SIGLA
SPEED	Slalom/gigante	SL/GS
	SL Parallelo	PSL
	GS Parallelo	PGS
	Snowboardcross	SBX
FREESTYLE	Half Pipe	HP
	Big Air	BA
	Slopestyle	SBS

Le norme comuni a tutte le specialità e quelle specifiche a ogni singola specialità sono riportate nel regolamento vigente.

GRUPPI	CATEG.	SEX	CLASSI
PULCINI	Baby	m/f	2005-2006
	Cuccioli	m/f	2003-2004
CHILDREN	Ragazzi	m/f	2001-02
	Allievi	m/f	1999-00
GIOVANI	Aspiranti	m/f	1997-98
	Juniors	m/f	1994-96
	Giovani	m/f	1994-98
SENIORES	Seniores	m/f	1993 e prec.
MASTER	Master A	m	1959-1983
	Master B	m	1958 e prec.
	Master C	f	1983 e prec.

N.B.: si precisa che le categorie del gruppo Master sono, di norma, ricomprese nei Seniores e considerate a parte solamente nelle manifestazioni a loro riservate. La richiesta delle gare deve essere effettuata con la specifica delle singole categorie interessate.

12.2 OMOLOGAZIONE PISTE

Per le specialità Alpine sono valide le omologazioni esistenti per lo Sci Alpino, purché siano rispettate le indicazioni per i tracciati di gara sotto riportate. Per gare di SBX, HP e BA l'omologazione verrà certificata sul posto dal Delegato Tecnico FIS.

12.3 CASCO E PARASCHIENA

- Per tutte le categorie nelle gare nazionali, regionali e provinciali di tutte le specialità è obbligatorio l'uso del casco certificato (omologato). Per le gare di SBX è obbligatorio anche l'uso del paraschiena.
- Il casco che viene utilizzato nelle gare internazionali di Snowboard deve essere progettato e prodotto appositamente per questa disciplina e deve essere certificato e conforme agli standard riconosciuti quali CEE1077, US2040, ASTM2040 (vedi RIS). Nelle gare di SBX è obbligatorio anche l'uso del paraschiena.

12.4 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista;
- assicurarsi che un medico sia sempre presente alla partenza;
- assicurarsi che il soccorso di primo intervento sia in contatto radio o telefonico, o con altro mezzo idoneo, con i mezzi di trasporto abilitati alla più vicina struttura ospedaliera.

12.5 TRACCIATI

Tutte le specialità con palo basso.

Per le gare internazionali nazionali, regionali e provinciali palo e telo conformi ai regolamenti FIS.

Particolarità tracciatura porta lunga

GS e GS Parallelo: composta da 2 pali e telo dello stesso colore - distanza tra le porte (palo interno /palo interno) min.10 mt. composta da 2 pali e telo dello stesso colore - distanza tra le porte (palo interno/palo interno) min. 10 m.

SNOWBOARD

12.5.1 Specialità Speed

Alpino e Snowboardcross

12.5.1.1 Gare internazionali e nazionali Slalom

Porte

Una porta da slalom è composta da uno stobbie snodato sul lato di transizione, da un palo snodato lungo e da un telo triangolare che li unisce, tutti dello stesso colore. La successione delle porte deve essere di colore alternato. Non si possono tracciare "banane".

Dislivello

Per tutte le competizioni, il dislivello dev'essere compreso tra i 120 e i 180 metri. Numero di porte
Massimo: 38% del dislivello.

SLALOM PARALLELO

Dislivello 80/120 mt. - numero porte min.20 - distanza tra i tracciati (palo interno/palo interno) 8 mt. - distanza tra le porte (palo interno/palo interno) 10/15 mt. - distanza consigliata tra le porte 11-13 mt. Si consiglia la tracciatura dei percorsi alla distanza di 12 mt.

SLALOM GIGANTE

Dislivello 200/400 mt. - il numero delle porte deve essere compreso fra l'11% e il 15% del dislivello - distanza tra le porte (palo interno/palo interno) min.10 mt. - distanza consigliata tra le porte 22-26 mt.

SLALOM GIGANTE PARALLELO

Dislivello 120/250 mt. - il numero delle porte deve essere compreso fra l'11% e il 15% del dislivello - distanza tra i tracciati (palo interno/palo interno) 7/12 mt. - distanza tra le porte (palo interno/palo interno) min.10 mt. - distanza consigliata tra le porte 22-23 mt. Si consiglia la tracciatura dei percorsi alla distanza di 9 mt.

12.5.1.2 Gare nazionali, regionali e provinciali Allievi/Ragazzi/Pulcini

SLALOM

Porte

Una porta da slalom è composta da uno stobbie snodato sul lato di transizione, da un palo snodato lungo e da un telo triangolare che li unisce, tutti dello stesso colore. La successione delle porte deve essere di colore alternato. Non si possono tracciare "banane".

Dislivello

Per tutte le competizioni, il dislivello dev'essere compreso tra i 120 e i 180 metri.

Numero di porte

Massimo: 38% del dislivello.

SLALOM PARALLELO

Dislivello 60/100 mt. - numero porte min.15 - distanza tra le porte (palo interno/palo interno) 7/15 mt. - distanza tra i tracciati (palo interno/palo interno) 8 mt. - distanza consigliata tra le porte 11-13 mt. Si consiglia la tracciatura dei percorsi alla distanza di 12 mt.

SLALOM GIGANTE

Dislivello 80/200 mt. - il numero delle porte deve essere compreso fra l'11% e il 15% del dislivello - distanza tra le porte (palo interno/palo interno) min.10 mt. - distanza consigliata tra le porte 22-26 mt.

SLALOM GIGANTE PARALLELO

Dislivello 80/150 mt. - il numero delle porte deve essere compreso fra l'11% e il 15% del dislivello - distanza tra le porte min.10 mt. - distanza tra i tracciati (palo interno/palo interno) 7/12 mt. - distanza consigliata tra le porte 22-23 mt. Si consiglia la tracciatura dei percorsi alla distanza di 9 mt.

Qualifica competizioni Parallele

La qualifica avverrà sullo stesso tracciato della finale, secondo le modalità previste dal RIS (pettorali pari pista blu, a destra scendendo, pettorali dispari pista rossa, a sinistra scendendo). Sarà discrezione della Giuria scegliere la procedura di svolgimento della finale con run di andata e ritorno o una run con scelta del percorso.

Modalità svolgimento competizioni Speed - GS e SL

Le competizioni si svolgono su 2 run. Esiste comunque l'opportunità di disputare una terza run in funzione del numero di partecipanti. La classifica sarà determinata dalla somma delle due migliori run.

Snowboard Cross

Dislivello 80/200 mt. - numero ostacoli 4 differenti (es.: porte direzionali, paraboliche, dossi, fun box) - **NO** tracciatura con una serie di scalini e gaps - **SI** spines, fun box e prove libere per 60 minuti.

a) Internazionali e nazionali

Attenersi al regolamento internazionale (RIS).

SNOWBOARDCROSS

Snowboard Cross

Dislivello 100/240 mt. - numero ostacoli stabilito dal tracciatore.

FREESTYLE

Half Pipe

L' half pipe (mezzo tubo) è un canale costruito con la neve.

CARATTERISTICHE TECNICHE	REGULAR PIPE	BIG PIPE
Inclinazione	15°-20°	15°-18°
Lunghezza	100-140 mt.	120-150 mt.
Larghezza	14-18 mt.	15-19 mt.
Altezza dei Muri	3-4,5 mt.	4,2-5 mt.
Transizione	3-5 mt.	5-5,8 mt.
Sezione Verticale	0,05-0,2 mt.	0,40-0,60 mt.
Piano	max 5 mt.	max 5 mt.
Larghezza Piattaforme	4-6 mt.	4-6 mt.
Dimensione Indicativa Zona di Lancio	8-12x4x2 mt.	8-12x4x2 mt.
Distanza Recinzione dai Muri	1,50 mt.	1,50 mt.
Dimensioni Corridoio Atleti	0,50 mt.	0,50 mt.

Big Air

Trampolino per salti (caratteristiche tecniche: vedi RIS).

Slopestyle

La competizione di slopestyle si svolge su un percorso con una varietà di elementi quali salti, rails, tables, quarter ecc. con due o più linee che l'atleta può scegliere.

Dati Tecnici

L'inclinazione media del percorso è di circa 12 gradi. Il terreno deve essere abbastanza regolare senza marcati cambi di pendenza.

La larghezza deve essere di 30 metri come minimo e il dislivello deve essere compreso tra 100 e 200 metri.

SNOWBOARD

b) Gare nazionali, regionali e provinciali allievi/ragazzi

Half Pipe

L'half pipe (mezzo tubo) è un canale costruito con la neve. La sua struttura si differenzia in Regular Pipe o Big Pipe. Caratteristiche tecniche come al punto a).

Big Air

Rampa per salti costruita in neve o struttura artificiale con piano di 7/8 mt.

Slopestyle

Stessa definizione indicata al punto a) Gare internazionali, ma con una o più linee che l'atleta può scegliere.

Alle gare nazionali, regionali e provinciali di half pipe e slopestyle, come da regolamento internazionale, possono partecipare anche gli atleti nati nel 1999.

PULCINI

Snowboard Cross

La gara si svolgerà regolarmente su 2 run. La classifica verrà redatta in base al miglior tempo delle 2 run. La Giuria potrà decidere la finale del 1°, 2°, 3° e 4° posto in batteria.

Big Air

La gara si svolgerà su adeguate strutture "fun box".

12.6 GARE

12.6.1 Modalità di partecipazione

Possono partecipare alle gare internazionali (OWG, WSC, WJC, WC, EC, COC, FIS, JUN, NC e JC) gli atleti nati nel 1998, a eccezione dell'HP, dove possono partecipare gli atleti nati nel 1999, purché regolarmente iscritti alle liste internazionali FIS.

Punteggi minimi FIS per la partecipazione alle gare di Coppa del Mondo 2013/2014:

- PGS e PSL (Lista Punti FIS Parallel) min.50 punti FIS;
- SBX min.50 punti FIS;
- HP min.10 punti FIS;
- BA min.10 punti FIS in BA o in HP.

12.6.1.1 Gare internazionali

Maschili e Femminili

a) GIOCHI OLIMPICI (OWG) - CAMPIONATI DEL MONDO (WSC) - CAMPIONATI DEL MONDO JUNIORES (WJC) - COPPA DEL MONDO (WC) - GARE DI COPPA EUROPA (EC)

La partecipazione è riservata agli atleti/e delle Squadre Nazionali con iscrizione a cura della FISI.

Alle gare WJC, WC, EC la Direzione Agonistica può iscrivere anche atleti non appartenenti alle Squadre Nazionali.

b) GARE DI COPPA EUROPA (EC) - GARE INTERNAZIONALI (FIS)

Possono partecipare atleti/e delle Squadre Nazionali e quelli segnalati dai CR in base ai contingenti della successiva "Tabella Contingenti per CR" con iscrizione riservata alla FISI.

L'assenza ingiustificata di un atleta per 2 gare FIS comporta la perdita del posto per il Comitato Regionale di appartenenza nella gara FIS successiva.

Modalità per le iscrizioni alle gare internazionali

Le iscrizioni possono essere effettuate esclusivamente tramite i CR, che devono inviare la documentazione agli uffici federali competenti entro le seguenti scadenze:

- Gare FIS all'estero, almeno 6 giorni lavorativi prima del giorno del sorteggio.
- Gare FIS e FIS Coppa Italia, gare in Italia, almeno 6 giorni lavorativi prima del giorno del sorteggio. (Eccezione a questa tempistica unicamente in presenza di variazioni di calendario).

N.B.: per le gare FIS in Italia se la partecipazione straniera è inferiore ai contingenti, aumenta il contingente per l'Italia.

c) CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI (NC) e GIOVANI (NJC) e COPPA ITALIA SPEED

Sono iscritti anche nel calendario internazionale e sono disciplinati dalle norme FIS, anche per quanto riguarda la partecipazione straniera.

Vi possono partecipare atleti/e delle categorie Giovani e Seniores classificati e non classificati in regola con l'iscrizione FIS. Si disputano con gare e classifiche uniche e con premiazioni separate per le categorie Assoluta, Giovani e Aspiranti. Le iscrizioni sono a cura dei CR, i quali verificano così la regolarità dell'iscrizione FIS.

12.6.1.2 Gare nazionali

Maschili e Femminili

a) Campionati italiani allievi (CI_CHI) campionati italiani ragazzi (CI_CHI)

Possono partecipare atleti/e Allievi e Ragazzi senza alcuna limitazione con iscrizione a cura delle Società di appartenenza. L'assegnazione dei punti ai soli atleti Allievi dell'ultimo anno è fissa e parte da 100.

a1) CRITERIUM NAZIONALE PULCINI

In concomitanza con i Campionati Italiani Allievi e Ragazzi esiste la possibilità di organizzare il Criterium Nazionale Pulcini, possono partecipare atleti/e Baby e Cuccioli senza alcuna limitazione con l'iscrizione a cura dei Comitati Regionali di appartenenza.

b) Coppa italia

Circuito Coppa Italia categorie Seniores/Giovani e Allievi/Ragazzi - NQ/RQ

Si articola su gare di GS/SL, PGS/PSL, SBX, HP, BA, SPS; verranno stilate tre graduatorie: una per Seniores/Giovani, come unica categoria, una per Allievi e una per Ragazzi.

Per ogni gara, a ogni atleta, verranno attribuiti i punti della tabella di CdM ai fini della compilazione delle classifiche individuali di specialità e della classifica individuale generale.

Per gli Allievi/Ragazzi, nel caso di classifica unica, verrà estrapolata la graduatoria di categoria. Le classifiche vengono stilate per specialità secondo la seguente suddivisione:

ALP: comprende le gare GS/SL/PGS/PSL;

SBX: comprende la gara SBX;

FREE: comprende le gare HP/BA/SPS.

Per le classifiche individuali di specialità valgono tutti i risultati conseguiti nelle singole specialità; in caso di parità valgono i migliori piazzamenti nelle gare considerate.

Gli atleti delle Squadre Nazionali sono esclusi dalle graduatorie.

SPECIALITÀ	CATEG.	COPPA ITALIA
SPEED	PULCINI	FISI
	CHILDREN	FISI
	GIOVANI	FIS
	SENIORES	FIS
	MASTER	FIS
FREESTYLE	PULCINI	FISI
	CHILDREN	FISI
	GIOVANI	FISI
	SENIORES	FISI
	MASTER	FISI

SNOWBOARD

c) Gare nazionali di qualificazione (NQ)

Possono partecipare atleti/e Giovani e Seniores senza alcuna limitazione con iscrizione a cura delle Società di appartenenza.

12.6.1.3 Gare regionali/provinciali

Maschili e Femminili

Le gare regionali e provinciali sono inserite nei calendari regionali e provinciali dei singoli Comitati, che, secondo le proprie esigenze, fissano solamente i criteri e i limiti di partecipazione nell'ambito delle tipologie di gara e delle categorie previste dall'Agenda dello Sciatore.

12.7 ASSEGNAZIONE PUNTEGGI E LIVELLI

12.7.1 Tabella Coppa del Mondo

(Applicabile per classifica generale specialità circuito di Coppa Italia)

Giochi Olimpici (OWG) - Campionati del Mondo (WSC) - Coppa del Mondo (WC)

A ogni singola gara vengono assegnati punti come da seguente tabella.

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
1°	1000,00	26°	50,00	51°	15,20
2°	800,00	27°	45,00	52°	14,90
3°	600,00	28°	40,00	53°	14,60
4°	500,00	29°	36,00	54°	14,30
5°	450,00	30°	32,00	55°	14,00
6°	400,00	31°	28,00	56°	13,70
7°	360,00	32°	26,00	57°	13,40
8°	320,00	33°	24,00	58°	13,10
9°	290,00	34°	22,00	59°	12,80
10°	260,00	35°	20,00	60°	12,50
11°	240,00	36°	19,70	61°	12,20
12°	220,00	37°	19,40	62°	11,90
13°	200,00	38°	19,10	63°	11,60
14°	180,00	39°	18,80	64°	11,30
15°	160,00	40°	18,50	65°	11,00
16°	150,00	41°	18,20	66°	10,70
17°	140,00	42°	17,90	67°	10,40
18°	130,00	43°	17,60	68°	10,10
19°	120,00	44°	17,30	69°	9,80
20°	110,00	45°	17,00	70°	9,50
21°	100,00	46°	16,70	71°	9,20
22°	90,00	47°	16,40	72°	8,90
23°	80,00	48°	16,10	73°	8,60
24°	70,00	49°	15,80	74°	8,30
25°	60,00	50°	15,50	75°	8,00

POS.	PUNTI	POS.	PUNTI	POS.	PUNTI
76°	7,70	85°	5,00	94°	2,30
77°	7,40	86°	4,70	95°	2,00
78°	7,10	87°	4,40	96°	1,70
79°	6,80	88°	4,10	97°	1,40
80°	6,50	89°	3,80	98°	1,10
81°	6,20	90°	3,50	99°	0,80
82°	5,90	91°	3,20	100°	0,50
83°	5,60	92°	2,90		
84°	5,30	93°	2,60		

12.7.2 Campionati del Mondo Juniores (WJC) - Gare di Coppa Europa (EC)

A ogni gara vengono assegnati i punti come segue:

- per WJC al 1° classificato: max. punti 500 - min. punti 360;
- per EC al 1° classificato: max. punti 500 - min. punti 50.

Il valore del 1° classificato è determinato dalla media dei punti dei 5 migliori atleti partiti. Stabilito il valore del 1° classificato l'attribuzione dei punti avviene in base alla tabella Punti FIS. Per la classifica di Coppa Europa generale e per specialità si adotta la scala di punteggio a partire da 500, applicata ai primi 100 atleti classificati.

12.7.3 Gare internazionali (FIS) - Campionati Italiani Assoluti e Giovani (NC)

A ogni singola gara vengono assegnati punti come segue:

- per NC al 1° classificato max. punti 360 - min. punti 50;
- per FIS al 1° classificato max. punti 260 - min. punti 50.

Il valore del 1° classificato è determinato dalla media dei punti dei 5 migliori atleti partiti. Stabilito il valore del 1° classificato l'attribuzione dei punti avviene in base alla tabella Punti FIS.

12.7.4 Gare nazionali, regionali e provinciali (FISI)

Per l'attribuzione dei punti sono valide esclusivamente le gare inserite nei calendari nazionale, regionali e provinciali. Nelle gare a penalità calcolata se il numero degli atleti punteggiati è inferiore a 5, la somma dei migliori punteggi viene sempre divisa per 5. Perché una gara sia valida per acquisire punti FISI, punti di partecipazione e punti di organizzazione deve presentare almeno 5 atleti/e che abbiano tagliato il traguardo.

Il valore del 1° classificato è determinato dalla media dei punti dei 5 migliori atleti partiti.

Stabilito il valore del 1° classificato l'attribuzione dei punti avviene in base alla tabella Punti FISI (12.7.5).

12.7.5 Tabella per l'assegnazione dei Punti FISI

POS.	% E LIVELLI	POS.	% E LIVELLI	POS.	% E LIVELLI
1°	100	9°	34	17°	16
2°	90	10°	32	18°	14
3°	80	11°	28	19°	12
4°	70	12°	26	20°	11
5°	60	13°	24	21°	10
6°	50	14°	22	22°	9
7°	45	15°	20	23°	8
8°	40	16°	18	24°	7

SNOWBOARD

POS.	% E LIVELLI	POS.	% E LIVELLI	POS.	% E LIVELLI
25°	6	34°	2.20	43°	0.80
26°	5	35°	2.00	44°	0.70
27°	4.50	36°	1.80	45°	0.60
28°	4.00	37°	1.60	46°	0.50
29°	3.60	38°	1.40	47°	0.40
30°	3.20	39°	1.20	48°	0.30
31°	2.80	40°	1.10	49°	0.20
32°	2.60	41°	1.00	50°	0.10
33°	2.40	42°	0.90		

Formula

Valore = (Livello * Percentuale)/100

PER LE GARE NAZIONALI SONO PREVISTI 2 LIVELLI - (max. 100 - min. 50 punti):

1° livello: se la media dei punti dei 5 migliori atleti partiti è uguale o superiore a 100, l'assegnazione dei punti parte da 100;

2° livello: se la media dei punti dei 5 migliori atleti partiti è inferiore a 100, l'assegnazione dei punti parte dal valore arrotondato per eccesso al numero superiore della tabella, e mai inferiore a 50 punti.

Particolarità

1. CR_CHI - Campionati Italiani Allievi - maschili e femminili

L'assegnazione dei punti è fissa e parte da 100.00. I punti vengono assegnati ai soli atleti Allievi ultimo anno.

PER LE GARE REGIONALI SONO PREVISTI 2 LIVELLI - (max. 50 - min.20 punti):

1° livello: se la media dei punti dei 5 migliori atleti partiti è uguale o superiore a 50, l'assegnazione dei punti parte da 50;

2° livello: se la media dei punti dei 5 migliori atleti partiti è inferiore a 50, l'assegnazione dei punti parte dal valore. Arrotondato per eccesso al numero superiore della tabella, e mai inferiore a 20 punti.

Particolarità

1. CR_GS - Campionati Regionali Giovani/Seniores - maschili e femminili

L'assegnazione dei punti è fissa e parte da 50.

2. CR_CHI - Campionati Regionali Allievi/Ragazzi - maschili e femminili

L'assegnazione dei punti è fissa e parte da 50. I punti vengono assegnati ai soli atleti Allievi ultimo anno.

3. RQ_GS - Gare regionali di qualificazione Giovani/Seniores - maschili e femminili

L'assegnazione dei punti deve essere calcolata.

4. RQ_CHI - Gare Regionali di Qualificazione Allievi/Ragazzi - maschili e femminili

L'assegnazione dei punti è fissa e parte da 20. I punti vengono assegnati ai soli atleti Allievi ultimo anno.

PER LE GARE PROVINCIALI SONO PREVISTI 2 LIVELLI (max. 20 - min.10 punti):

1° livello: se la media dei punti dei 5 migliori atleti partiti è uguale o superiore a 20, l'assegnazione dei punti parte da 20;

2° livello: se la media dei punti dei 5 migliori atleti partiti è inferiore a 20, l'assegnazione dei punti parte dal valore arrotondato per eccesso al numero superiore della tabella, e mai inferiore a 10 punti.

Particolarità

1. CP_GS - Campionati Provinciali Seniores/Giovani - maschili e femminili

L'assegnazione dei punti è fissa e parte da 20.

2. PQ_GS - Gare Provinciali di Qualificazione Seniores/Giovani - maschili e femminili

L'assegnazione dei punti è calcolata, comunque non inferiore a 10.

N.B.: tutte le gare provinciali riservate alle categorie Allievi, Ragazzi e Cuccioli valgono esclusivamente per il voto di base alle Società.

12.8 CLASSIFICAZIONE ATLETI

12.8.1 Norme generali

La stagione agonistica inizia il 1° ottobre di ogni anno e termina il 30 aprile dell'anno successivo. All'inizio di ogni stagione agonistica viene redatta la Lista Punti FIS, riportante per ogni atleta in ogni specialità il miglior punteggio tra quello FIS, conseguito come più avanti descritto, e quello riportato nell'ultima Lista FIS.

12.8.2 Lista Punti FIS

È l'elenco alfabetico di tutti gli atleti e atlete che hanno conseguito risultati nelle gare dei calendari internazionale e federali. Per ogni specialità viene indicato il punteggio scaturito dalla media dei 2 migliori punteggi conseguiti a eccezione degli Allievi ultimo anno per i quali è sufficiente un solo risultato, nell'ambito delle specialità alpine e/o delle specialità acrobatiche, per avere punteggio in tutte le specialità.

Gli atleti che svolgono attività internazionale vengono inseriti nella Lista Punti scegliendo il miglior punteggio fra i Punti FIS, eventualmente conseguiti, e i Punti della Lista FIS ufficiale di fine stagione - (Punti FIS x 1 = Punti FIS).

12.8.3 Penalità dell'atleta

Nel caso di mancanza dei 2 punteggi utili, come precedentemente previsto al punto 12.7.5, il punteggio della Lista Punti per la stagione successiva verrà calcolato in base ai seguenti criteri:

a) 1 solo punteggio utile conseguito:

divisione per 2 dell'unico punteggio utile conseguito.

b) Nessun punteggio utile conseguito - (atleta già inserito nella Lista Punti anno precedente):

divisione per 2 del punteggio della Lista Punti dell'anno precedente.

12.8.4 Congelamento dei punti

È applicabile su richiesta qualora il mancato conseguimento dei punteggi utili sia dipeso da:

- malattia/infortunio/gravidanza/allattamento (documentati da certificato medico);
- servizio militare (documentato da dichiarazione della competente autorità militare);
- studio all'estero (documentato da certificato di frequenza o borsa di studio);
- lavoro all'estero (documentato da dichiarazione dell'azienda).

Punti FIS (Mod. 50)

Deve essere utilizzato e compilato l'apposito Mod. 50 "Riduzione della penalità del 50%", che deve essere accompagnato dalla certificazione degli impedimenti sopra menzionati.

Punti FIS (Single penalty)

(per gli atleti punteggiati nelle Liste Punti FIS)

Deve essere compilato l'apposito modello "Single penalty" per ottenere una penalità semplice internazionale FIS.

La certificazione degli impedimenti, accompagnata se possibile, da una traduzione del testo italiano in una delle tre lingue ufficiali (inglese, francese, tedesco) come da disposizioni FIS, dovrà essere allegata al modello "Single penalty".

Invio della documentazione

Tutti i documenti devono pervenire alla FIS - CED - Via G.B. Piranesi 46 - 20137 Milano, entro il termine tassativo del 30 aprile, pena decadenza dell'eventuale beneficio.

SNOWBOARD

12.8.5 Classifiche e livelli

Le classifiche delle gare devono rispettare quanto indicato dall'art. 2.2 dell'Agenda dello Sciatore (con esclusione del Matrix FIS), e inoltre devono essere accompagnate dal foglio di calcolo del livello, ove previsto, per l'assegnazione dei punti agli atleti.

12.8.6 Punti FIS per categoria Allievi

I Punti FIS validi per la categoria Allievi ultimo anno vengono assegnati in base al piazzamento ottenuto dagli stessi nella classifica assoluta di ogni gara.

Esempio: all'ultimo anno Allievi, classificato al 4° posto nella classifica assoluta, viene assegnato il punteggio FIS corrispondente alla 4a posizione. Per i Campionati Italiani vedere punto 12.6.1.2.

12.9 SCHEMA GRIGLIE FINALI PGS/PSL

POSIZIONE UOMINI 1-16		POSIZIONE DONNE 1-8	
1	16	1	8
8	9	4	5
5	12	3	6
4	13	2	7
3	14	-	-
6	11	-	-
7	10	-	-
2	15	-	-

N.B.: anche agli uomini può essere applicato lo schema 1-8.

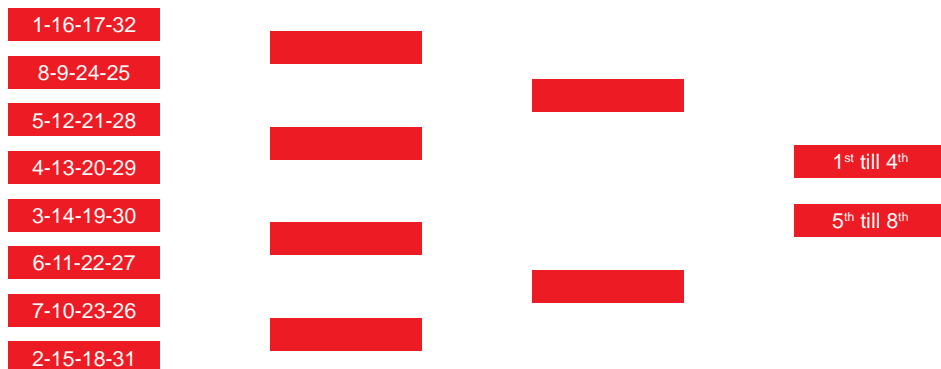


SBX UOMINI (32)

BATTERIA	1ª POS.	2ª POS.	3ª POS.	4ª POS.
1	1	16	17	32
2	8	9	24	25
3	5	12	21	28
4	4	13	20	29
5	3	14	19	30
6	6	11	22	27
7	7	10	23	26
8	2	15	18	31

SBX DONNE (16)

BATTERIA	1ª POS.	2ª POS.	3ª POS.	4ª POS.
1	1	8	9	16
2	4	5	12	13
3	3	6	11	14
4	2	7	10	15



Monini. La squadra cresce, la qualità vince.



Quando c'è la passione si fanno grandi cose. E grandi Extra Vergine. Cresciuti tutti nel vivaio Monini, i nostri Extra Vergine sono diventati tutti dei numeri uno.

E oggi la scelta è ancora più vasta: Il **Classico**, l'idolo delle folle; Il **GranFruttato**, perfetto a crudo; il **Poggiolo**, per le ricette più delicate; il **Bios**, capolavoro 100% italiano dell'agricoltura biologica; il trio delle **D.O.P.** dalle spiccate caratteristiche regionali.

I campioni Monini sono tanti. La qualità Monini è una.



www.monini.com



SCI D'ERBA

SCI D'ERBA

SCI D'ERBA

La stagione appena conclusa è stata per la nazionale ricca di successi; per il secondo anno consecutivo abbiamo vinto la Coppa del Mondo maschile, e un terzo posto nella femminile; ai recenti Campionati Mondiali in Giappone 2 medaglie d'argento e 4 di bronzo; è mancato l'oro per tanta sfortuna causata da rotture negli sci. Ritengo comunque ottimo il risultato conseguito dai nostri atleti. Le 5 vittorie i 5 secondi posti e i 6 terzi posti conseguiti nelle gare di Coppa del Mondo e gli 8 successi nelle gare FIS confermano che l'Italia è tra le prime nazioni al mondo nello sci d'erba. Quest'anno siamo ripartiti con un circuito riservato alle categorie Children, denominato "Talento Verde": buona la partecipazione con oltre 40 atleti che hanno disputato le 8 gare programmate, questo ci permetterà nel futuro d'avere un serbatoio per le squadre nazionali.

Ringrazio la federazione ed il Presidente per l'aiuto e il sostegno che ci hanno sempre dato. Un sentito ringraziamento a tutti gli atleti per la loro disponibilità e i grandi risultati conseguiti con la certezza che non saranno gli ultimi.

La prossima stagione ci vedrà impegnati nei Campionati Mondiali Giovani in Italia. Avremo il circuito di Coppa del Mondo, e il circuito "TALENTO VERDE". Sempre in Italia verrà organizzato un CAMP con la presenza di oltre 10 Nazioni e 60 baby atleti. Ripetersi è difficile ma visto che i nostri atleti sono bravi nel ripetersi perché no, sono convinto che verrà fatto da parte di tutti il possibile per portare alla Federazione il maggior numero di titoli.

Armando CALVETTI

D.T. Sci d'Erba

DIREZIONE AGONISTICA SCI D'ERBA STAGIONE 2013-2014

Direttore Tecnico	CALVETTI Armando
Allenatore Responsabile	CATTANEO Achille
Medico Responsabile	Dr. SARTORI Andrea

SQUADRA COPPA DEL MONDO A

MANZONI Antonella	1980	VALSASSINA TEAM
SOMMAVILLA Ilaria	1987	PONTE NELLE ALPI
ANZIUTTI Nicholas	1992	CAI TRIESTE
CERENTIN Fausto	1973	C.S. FORESTALE
FRAU Edoardo	1980	C.S. ESERCITO
GRITTI Lorenzo	1985	GAV VERTOVA
GUERINI Pietro	1982	GAV VERTOVA
NOTARIS Andrea	1986	SC GOZZANO
ROTTIGNI Fabrizio	1986	GAV VERTOVA

SQUADRA COPPA DEL MONDO A1

POLVARA Elisabetta	1997	VALSASSINA TEAM
BATTOCCHI Francesco	1997	SC BOLBENO
BATTOCCHI Matteo	1993	CAMPIGLIO SKI TEAM
FACCHIN Jacopo	1995	PONTE NELLE ALPI
MARTINI Lorenzo	1994	SC 70
SAVIANE Davide	1998	SC TAMBRE

13 - SCI D'ERBA**INDICE DEI CAPITOLI**

13.1 TABELLA CATEGORIE - STAGIONE 2013/14	219
13.2 ATTREZZATURA	220
13.3 DISLIVELLI PER I TRACCIATI DI GARA	220
13.4 PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONI A GARE INTERNAZIONALI	220
13.5 RICOGNIZIONE	220
13.6 METODI E ORARI DI GARA DELLE PARTENZE	220
13.7 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI	221
13.7.1 Validità della gara e delle classifiche	221
13.7.2 Premiazioni e classifiche	221
13.7.3 Penalizzazione delle gare	221
13.7.4 Punteggi all'atleta	221
13.7.5 Penalità	222
13.7.6 Attribuzione punteggi per ogni specialità	222
13.7.7 Riduzione della penalità al 50%	222
13.7.8 Massima penalità applicabile	222
13.7.9 Attività internazionale	222
13.7.10 Formula per il calcolo dei Punti FISl	223
13.7.11 Lista Punti FISl	223
13.8 PREMIAZIONE SPECIALE	223
13.9 PROGRAMMA GARE	223
13.10 IMPEGNI ORGANIZZATIVI	224
13.11 TABELLA T1-SE	224
13.12 CONTINGENTE di PARTECIPAZIONE CIA + CIJ + CI ASP e GARE INTERREGIONALI	225
13.13 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	225

13.1 TABELLA CATEGORIE - STAGIONE 2013/14

GRUPPI	CATEG.	SIGLE	A.N.
Bambini	Baby	Bimbi	2005 e seguenti
Children	Cuccioli	Children I	2003-2004
	Ragazzi	Children II	2001-2002
	Allievi	Children III	1999-2000
Giovani	Aspiranti	Juniores I	1997-1998
	Juniores	Juniores II	1993-1996
Seniores	Seniores		1984-1992
Master	Master		1983 e prec.

SCI D'ERBA

13.2 ATTREZZATURA

In tutte le gare e per tutte le categorie, è obbligatorio l'uso del casco omologato (v. punto 1.15). È altresì obbligatorio l'uso del paraschiena (v. punto 1.16). Altre norme sono:

- per gli sci valgono le normative del regolamento internazionale FIS;
- per la categoria Ragazzi lunghezza massima degli sci 80 cm.;
- per la categoria Allievi lunghezza massima degli sci 85 cm.

13.3 DISLIVELLI PER I TRACCIATI DI GARA

Tutte le gare devono essere effettuate su piste omologate, nazionali o internazionali, con le caratteristiche riportate nella tabella che segue.

TIPOLOGIE GARE	SLALOM		SLALOM GIGANTE		SUPER GIGANTE	
COPPA del MONDO	M	F	M	F	M	F
dislivello minimo	90	80	100	100	120	110
dislivello massimo	140	140	180	150	180	150
numero porte	30/45	30/45				
INTERNAZIONALI	M	F	M	F	M	F
Dislivello minimo	80	60	80	80	90	90
Dislivello massimo	120	120	180	150	150	150
numero porte	30/45	30/45	15-20%	15-20%	12-15%	12-15%
NAZIONALI	M / F		M / F		M / F	
lunghezza minima mt.	220		300		400	
lunghezza massima mt.	400		600		1000	
Pendenza media	20%		20%			
numero delle porte	20-38		18% del dislivello (± 3)		12-15% del dislivello	

13.4 PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONI A GARE INTERNAZIONALI

La partecipazione alle gare internazionali è regolamentata da specifiche norme in riferimento al tipo di gara.

Possono essere iscritti solo gli atleti che:

1. Abbiano fatto regolare richiesta e pagato la rispettiva quota di iscrizione alle "Liste Punti FIS".
2. Abbiano sottoscritto la "Dichiarazione dell'atleta per una licenza internazionale (FIS)" (versione originale inglese - 2012).
3. Siano in possesso del certificato medico di idoneità agonistica in corso di validità (vedi punto 17 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva").

Detti documenti devono essere inviati in originale alla FIS1 - Ufficio iscrizioni Liste FIS - Via Piranesi, 46 - 20137 Milano - tramite la propria Società o CR o GSNMS di appartenenza.

Le iscrizioni alle gare internazionali sono effettuate direttamente ed esclusivamente dalla FIS1 - DA Sci d'erba.

13.5 RICOGNIZIONE

È ammessa prima dell'inizio della gara, da effettuarsi a piedi dal basso verso l'alto, indossando scarpe da ginnastica e pettorale di gara visibile. La Giuria stabilisce numero e orari delle ricognizioni.

13.6 METODI E ORARI DI GARA DELLE PARTENZE

A pista libera, per gruppi, prima femminile e poi maschile; prima i Children (Allievi e Ragazzi) con sorreggio unico complessivo (inversione 10 maschi e 5 femmine nella 2ª manche), poi il gruppo unico delle altre categorie, prima i punteggiati quindi i NC, come previsto dal regolamento tecnico federale.

Nelle gare di SL e GS l'intervallo tra la fine della prima manche e l'inizio della seconda manche non può essere inferiore a un'ora.

Nelle gare Coppa Italia Children è preferibile disputare la gara di SL il sabato pomeriggio.

13.7 NORME PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI

13.7.1 Validità della gara e delle classifiche

Le gare devono avere svolgimento su piste regolarmente omologate.

Le classifiche regolarmente compilate e sottoscritte dal Delegato Tecnico FISU vanno inoltrate ai rispettivi Comitati Regionali secondo le modalità previste all'art. 2.2 e ss. dell'Agenda dello Sciatore. Ai fini della validità della gara e della classificazione degli atleti saranno prese in considerazione le classifiche delle gare inserite nei calendari federali e se presenti almeno 5 (cinque) atleti maschi e almeno 3 (tre) atlete femmine classificati/e.

13.7.2 Premiazioni e classifiche

Ai fini delle premiazioni vengono redatte classifiche separate per ogni categoria, sia femminile che maschile; per la categoria Children vengono separati Allievi e Ragazzi.

Ai fini dell'acquisizione dei punti di organizzazione (OR), dei punti di agonismo (AG) e dei punti agli atleti, sono redatte classifiche per ognuno dei gruppi: Children e Giovani/Seniores/Master femminile e maschile.

Nelle gare del gruppo Children (Allievi e Ragazzi) acquisiscono punteggio gli atleti dell'ultimo anno categoria Allievi m/f.

Nelle gare del gruppo Giovani/Seniores/Master m/f viene calcolata la penalità (vedi art. 13.11 - tabella T1-SE). Per le gare internazionali vale quanto previsto dal regolamento FIS.

Per quanto non contemplato valgono le disposizioni di cui al punto 2 "Disposizioni generali per tutte le discipline".

13.7.3 Penalizzazione delle gare

Per le gare con penalizzazione calcolata si procede come di seguito indicato:

1. Tra i primi 10 classificati maschi (5 femmine) nella gara scegliere i 5 migliori punteggi FISU (3 per le femmine) della Lista Punti in vigore, quindi sommarli fra loro.
2. Scegliere fra tutti gli atleti partiti i 5 migliori punteggi FISU (3 per le femmine) della Lista Punti in vigore, quindi sommarli fra loro.
3. Sommare i punti ottenuti nella gara dai 5 atleti (3 per le femmine), presi in considerazione al punto 1.
4. Sommare fra loro i due risultati di cui ai precedenti punti 1. e 2.
5. Dal risultato ottenuto al punto 3., sottrarre il valore ottenuto al punto 4. e dividere per 10 (5 per le femmine); il quoziente arrotondato al secondo decimale sarà la penalizzazione della gara.

Tutte le operazioni vanno eseguite con due decimali. Tutte le gare effettuate con sorteggio e partenza unici dovranno avere classifica, penalizzazione e punteggi unici.

Si procede al calcolo della penalizzazione purché vi siano almeno 3 atleti punteggiati FISU nei primi 10 classificati (5 per le femmine), attribuendo un punteggio di 200.00 punti FISU all'atleta o agli atleti/e che concorrono a determinare il prescritto numero di 5 (3 per le femmine).

13.7.4 Punteggi all'atleta

Il punteggio per ogni singola gara si ottiene sommando il punteggio ottenuto dall'atleta (punti gara) alla penalità della gara stessa.

Sono presi in considerazione soltanto punteggi sino a 299.99 (compresa la penalità di gara). Pertanto non ha alcun valore, agli effetti della classificazione, un punteggio, compresa la penalità di gara, di 300.00 punti e oltre.

Non vengono stilate classificazioni per le seguenti categorie maschili e femminili: Allievi primo anno e Ragazzi. Per la Lista Punti della stagione successiva, gli Allievi ultimo anno maschi e femmine possono conseguire la classificazione nelle seguenti gare (vedi anche punto 13.11 - tabella T1-SE):

- a) Circuito Talento Verde (CPI_CHI).
- b) Campionati Regionali Children (CR_CHI).

SCI D'ERBA

c) Gare regionali di qualificazione Children (RQ_CHI).

Per l'acquisizione dei punti di cui sopra, è sufficiente un solo risultato per avere la classificazione in tutte le specialità.

13.7.5 Penalità

Per ogni specialità.

SEMPLICE

Viene calcolata aumentando del 10% il punteggio, con i seguenti limiti:

- penalità minima = 2.00 punti
- penalità massima = 10.00 punti

DOPPIA

Viene calcolata aumentando del 20% il punteggio, con i seguenti limiti:

- penalità minima = 4.00 punti
- penalità massima = 20.00 punti

13.7.6 Attribuzione punteggi per ogni specialità

a) atleta che ha ottenuto 2 o più risultati validi (entro i 199.99 punti FIS):

media dei 2 migliori punteggi;

b) atleta che ha ottenuto 1 risultato valido:

punteggio ottenuto + penalità semplice;

c) atleta che non ha ottenuto alcun risultato valido:

punteggio dell'anno precedente + penalità doppia.

13.7.7 Riduzione della penalità al 50%

È applicabile su richiesta qualora il mancato conseguimento dei punteggi utili sia dipeso da:

- malattia/infortunio/gravidenza/allattamento (documentati da certificato medico);
- servizio militare (documentato da dichiarazione della competente autorità militare);
- studio all'estero (documentato da certificato di frequenza o borsa di studio);
- lavoro all'estero (documentato da dichiarazione dell'azienda).

Punti FIS (Mod. 50)

Deve essere utilizzato e compilato l'apposito Mod. 50 "Riduzione della penalità del 50%", che deve essere accompagnato dalla certificazione degli impedimenti sopra menzionati.

Punti FIS (Single penalty)

(per gli atleti punteggiati nelle Liste Punti FIS)

Deve essere compilato l'apposito modello "Single penalty" per ottenere una penalità semplice internazionale FIS.

La certificazione degli impedimenti, accompagnata, se possibile, da una traduzione del testo italiano in una delle tre lingue ufficiali (inglese, francese, tedesco) come da disposizioni FIS, dovrà essere allegata al modello "Single penalty".

Invio della documentazione

Tutti i documenti devono pervenire alla FIS - Centro elaborazione dati - Via G.B. Piranesi 46 - 20137 Milano, entro il termine tassativo del 30 aprile, pena decadimento dell'eventuale beneficio.

13.7.8 Massima penalità applicabile

In ogni caso il punteggio assegnato all'atleta non può essere superiore a quello della Lista Punti della stagione precedente più la penalità doppia.

13.7.9 Attività internazionale

Gli atleti m/f che svolgono attività internazionale saranno inseriti nella Lista Punti FIS della stagione successiva con il miglior punteggio tra i Punti FIS conseguiti e i Punti FIS (lista ufficiale di fine stagione).

13.7.10 Formula per il calcolo dei Punti FIS

La formula per il calcolo dei Punti FIS prevede un fattore (F) per ognuna delle tre discipline in cui si articola lo Sci d'Erba, e cioè SL, GS e SG e SC:

$P = [(F * T_x) : T_o] - F$ dove:

P = punti ottenuti nella gara.

F = fattore: SL=310, GS=445, SG=525, SC=535.

T_o = miglior tempo in secondi.

T_x = tempo in secondi del concorrente in esame.

Il risultato deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale (da 0 a 4 millesimi per difetto, da 5 a 9 per eccesso).

13.7.11 Lista Punti FIS

Dai risultati delle gare dei calendari federali disputate nella precedente stagione agonistica e dai punteggi rilevati dalla Lista Punti FIS (lista ufficiale di fine stagione) vengono calcolati ed elencati in ordine alfabetico, per ogni atleta e per ogni specialità, i Punti FIS validi per la stagione in corso. Detto elenco costituisce la Lista Punti FIS valida per tutto l'anno agonistico fino a un eventuale aggiornamento. I punteggi della Lista Punti FIS in vigore devono essere sempre controllati e riportati esatti sui documenti di gara. La stagione agonistica inizia il 1° maggio e termina il 30 settembre.

13.8 PREMIAZIONE SPECIALE

Coppa Italia Children e Criterium Giovani

A ogni gara e per ogni categoria Allievi m/f, Ragazzi m/f, Juniores m/f e Aspiranti m/f sono assegnati punti tabella Coppa del Mondo di cui al punto 2.8.

Vincitore individuale è l'atleta maschio o femmina che ha accumulato il maggior punteggio sommando i migliori risultati ottenuti in tutte le gare scartandone due. In caso di parità sono valutati i migliori piazzamenti e in caso d'ulteriore parità vengono considerati i risultati delle altre gare disputate.

Il vincitore e la vincitrice della Coppa Italia Children, purché nell'ultimo anno della categoria Allievi, saranno inseriti di diritto per l'anno successivo in una squadra di Sci d'Erba di interesse nazionale. In occasione della fase finale saranno premiati i primi 5 atleti e le prime 3 atlete, con consegna al primo classificato m/f di una coppa assegnata dalla Direzione Agonistica Sci d'Erba.

Viene anche redatta una graduatoria nazionale di Società, per somma dei punti acquisiti dai propri atleti nelle categorie secondo il criterio sopra esposto.

13.9 PROGRAMMA GARE

Il programma di gara non deve contenere norme in contrasto con quelle emanate dalla Direzione Agonistica né con quelle riportate sul regolamento tecnico federale. Deve riportare le seguenti indicazioni:

- data e luogo di svolgimento della manifestazione, con le necessarie informazioni per raggiungere la località di gara;
- estremi di omologazione e i dati tecnici delle piste;
- tipologia delle categorie ammesse;
- data e orario di chiusura delle iscrizioni;
- indirizzo, telefono, fax, e-mail, per la richiesta di informazioni e l'inoltro delle iscrizioni;
- indirizzo, telefono, fax, e-mail, dell'ufficio gara;
- indirizzi, numeri telefonici, fax, e-mail, per la logistica (alberghi, pensioni, ecc.);
- data e orari degli allenamenti ufficiali sulle piste di gara;
- luogo, data e orario della prima riunione di Giuria;
- luogo, data e orario delle premiazioni.

Alla voce "partecipazione e caratteristiche tecniche dei percorsi" deve essere riportata esattamente la seguente dicitura:

VALGONO LE NORME EMANATE DALLA DIREZIONE AGONISTICA PER LA STAGIONE IN CORSO OLTRE A QUELLE GENERALI RIPORTATE IN AGENDA DELLO SCIATORE.

Qualsiasi programma-gara in contrasto con dette norme non è valido.

SCI D'ERBA

13.10 IMPEGNI ORGANIZZATIVI

La Società organizzatrice si impegna a predisporre adeguata funzionalità dei servizi previsti dal regolamento tecnico federale.

Dovrà inoltre predisporre zone delimitate per pulizia, lavaggio e lubrificazione degli sci.

13.11 TABELLA T1-SE

TIPO GARA	SIGLA	GIOVANI+SENIORES +MASTER M/F		ALLIEVI+RAGAZZI M/F (KINDER I + KINDER II)	
		PARTECIPAZ.	PENALITÀ	PARTECIPAZ.	PENALITÀ
Campionati del Mondo	CM	Convocazione DASE	fissa 0.00	-----	-----
Coppa del Mondo	WC	Convocazione DASE	fissa 0.00	-----	-----
Campionati Mondiali Juniores	CMJ	Convocazione DASE	fissa 6.00	-----	-----
Gare Internazionali FIS	FIS	Convocazione DASE	fissa 3.00	-----	-----
Campionati Nazionali FIS (Campionati Italiani Assoluti)	NC	Convocazione DASE	fissa 3.00	-----	-----
Campionati Italiani (Nazionali)	CIA CIJ CI ASP	da 0.00 a 175.00	Calcolata 0.00 - 30.00	-----	-----
Talento Verde	CPI_CHI	-----	-----	libera	Fissa 50.00 solo All. 1998
Criterium Giovani	NG	libera	Calcolata 0.00 - 30.00	-----	-----
Gran Prix Seniores	NS	libera	Calcolata 0.00 - 30.00	-----	-----
Targa Master	NS	libera	Calcolata 0.00 - 30.00	-----	-----
Campionato Regionale	CR_XXX	libera	Calcolata 0.00 - 45.00	libera	Fissa 75.00 solo All. 1998
Regionali Qualificazione	RQ_XXX	libera	Calcolata 30.00 - 87.50	libera	Fissa 87.50 solo All. 1998
Campionato Provinciale	CP_XXX	libera	Calcolata 30.00 - 87.50	libera	-----

LEGENDA

TIPO	SIGLA	CATEGORIE	GRUPPI
_XXX	GS	Seniores + Juniores + Aspiranti + Master	Giovani + Seniores + Master
_XXX	S	Seniores + Master	Seniores + Master
_XXX	G	Juniores + Aspiranti	Giovani
_XXX	J	Juniores	Giovani
_XXX	ASP	Aspiranti	Giovani
_XXX	MAS	Master A, B e C	Master
_XXX	CHI	Allievi + Ragazzi (Kinder I + Kinder II)	Children

13.12 CONTINGENTE DI PARTECIPAZIONE CIA + CIJ + CI ASP E GARE INTERREGIONALI

COMITATO	MASCHI	FEMMINE
VA	3	2
AOC	8	4
AC	14	8
TN	8	6
AA	6	4
VE	12	6
FVG	10	6
LI	3	3
CAE	4	3

13.13 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

In ogni manifestazione l'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista;
- per tutte le manifestazioni assicurarsi che l'ambulanza sia sempre presente in fondo alla pista;
- assicurarsi che il soccorso sia sempre in contatto radio o telefonico con l'organizzazione.

Per le gare di Super G e Super Combinata è obbligatorio il medico lungo la pista; per il gigante e lo slalom è consigliato, lo stesso deve sempre essere in contatto radio o telefonico con l'organizzazione.

LA SALUTE DEGLI ATLETI

Sistema Sanitario  Regione
Lombardia

Il servizio di Medicina dello Sport del Policlinico di Monza
si propone come punto di riferimento per le società sportive
nei due presidi di Monza, via Modigliani 10
e di Verano Brianza, via Petrarca 51 presso l'Istituto Clinico Universitario



IL POLICLINICO DELLO SPORT HA MESSO A PUNTO UN INNOVATIVO SETTORE DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE ATLETICHE CHE SI CONFIGURA COME UN SERVIZIO ALTAMENTE SPECIALIZZATO CHE METTE A DISPOSIZIONE DEGLI AGONISTI (ATLETI ED AMATORI), DI OGNI SPECIALITÀ, L'ESPERIENZA MATURATA CON I TEST AI PROFESSIONISTI DI LIVELLO INTERNAZIONALE; È DISPONIBILE UN TREADMILL LARGO PER FONDISTI.

**IL SETTORE VA. PE.
(VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE)
HA SEDE A VERANO BRIANZA,
VIA PETRARCA 51**

**PER CONTATTI:
SEGRETERIA POLICLINICO DELLO SPORT:
0362 824230
WWW.POLICLINICODELLOSPORT.IT**



SCI DI
VELOCITÀ

SCI DI VELOCITÀ

SCI DI VELOCITÀ

La stagione 2012/2013 ha riconsegnato all'Italia il primato assoluto nella disciplina grazie alle imprese di tutti i componenti della squadra. Simone Origone ha riconquistato la Coppa del mondo per l'ottava volta in carriera e si è messo al collo la medaglia d'oro nei Mondiali di Verbier mentre il fratello Ivan gli ha conteso il successo nella sfera di cristallo fino all'ultima gara e Stefano Bar ha vissuto le prime esperienze in Coppa del Mondo dopo il passaggio di categoria. Valentina Greggio si è imposta in campo femminile nella categoria Produzione e Giovani come Stefano Zancardi, Matteo Viana e Alessio Scilligo hanno mosso i primi passi sul palcoscenico internazionale nella categoria Juniores togliendosi le prime soddisfazioni in termini di piazzamenti. La prossima annata di competizione vedrà l'intero gruppo concentrato a ripetere le belle imprese di questi ultimi anni in Coppa del Mondo, attraverso la conferma del team che tanto bene si è comportato di recente. Saranno cinque le località di gara con gli appuntamenti di Vars (Fra), Pas de la Casa (And), Sun Peaks (Can), Verbier (Svi) e Idre (Sve).

Alberto Monticone

D.T. Sci di Velocità

DIREZIONE AGONISTICA SCI DI VELOCITÀ STAGIONE 2013-2014		
Direttore Tecnico	MONTICONE Alberto	
Allenatore Squadra W.C.	CUCCOVILLO Maurizio	
Medico Responsabile	Dr. SARTORI Andrea	

SQUADRA A		
GREGGIO Valentina	1991	CENTRO AGONISTICO DOMOBIANCA
BAR Stefano	1990	SCI C.A.I. MONTE LUSSARI
ORIGONE Ivan	1987	S.C. VAL D'AYAS
ORIGONE Simone	1979	S.C. AZZURRI DEL CERVINO

SQUADRA JUNIOR		
SCILLIGO Alessio	1996	S.C. FORMAZZA
VIANA Matteo	1996	SKI CLUB PILA
ZANCARDI Stefano	1996	S.C. VAL D'AYAS

14 - SCI DI VELOCITÀ INDICE DEI CAPITOLI

14.1 TABELLA CATEGORIE	229
14.2 GARE INTERNAZIONALI	229
14.3 GARE NAZIONALI	230
14.4 CAMPIONATI ITALIANI	230
14.4.1 Partecipazione	230
14.4.2 Titoli	230
14.5 PROTEZIONE DORSALE	230
14.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	230
14.7 PUNTI FISI E CALCOLO PENALIZZAZIONE DI GARA	230

14.1 TABELLA CATEGORIE

GRUPPI	M / F	ANNO DI NASCITA
GIOVANI	Aspiranti	1996 - 1997
	Juniors	1994 -1995
SENIORES	Seniores	1993 e precedenti

Categoria SDH

Materiali da DH (sci, tuta e casco da Discesa Libera).

N.B.: gli atleti appartenenti alla categoria SDH possono partecipare unicamente a gare riservate a questa categoria.

Categoria S1

Denominata come da regolamento FIS.

Materiali speciali da Sci di Velocità (sci, tuta, casco e spoiler). Il materiale deve essere conforme al regolamento FIS.

N.B.: gli atleti appartenenti alla categoria S1 possono partecipare unicamente a gare riservate a questa categoria.

14.2 GARE INTERNAZIONALI

Possono partecipare:

- atleti della Squadra Nazionale;
- altri atleti, a proprie spese, segnalati alla DA dai CR che abbiano obbligatoriamente partecipato a gare FIS o promozionali di sci di velocità nella stagione precedente o in quella in corso e che abbiano partecipato a test/allenamenti organizzati dalla DA nel periodo precedente alle competizioni internazionali.

Il DT a seguito dei risultati ottenuti e alla capacità tecnico/fisiche dimostrate dall'atleta, valuterà la partecipazione dell'atleta stesso alle gare internazionali.

La richiesta di iscrizione deve essere comunque segnalata dal C.R. alla Da almeno 15 giorni prima della manifestazione.

SCI DI VELOCITÀ

La partecipazione è stabilita dalle norme internazionali previste per lo Sci di Velocità e dal RIS. Ogni atleta partecipante deve essere iscritto alle Liste FIS per la stagione in corso, aver sottoscritto la nuova "Dichiarazione dell'atleta per una licenza internazionale (FIS)" (versione originale inglese - 2012) ed essere in possesso di idoneità medica agonistica per lo Sci Alpino specialità Discesa Libera.

Le iscrizioni sono effettuate direttamente ed esclusivamente dalla DA.

14.3 GARE NAZIONALI

Possono partecipare gli atleti in possesso di idoneità medica agonistica per lo Sci Alpino specialità Discesa Libera.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla DA 15 giorni prima della gara dai CR di appartenenza.

Le iscrizioni sono effettuate direttamente ed esclusivamente dalla DA, verificata la completezza della documentazione.

N.B.: anche per le gare nazionali vige il regolamento tecnico FIS.

14.4 CAMPIONATI ITALIANI

14.4.1 Partecipazione

Possono partecipare gli atleti in possesso di idoneità medica agonistica prevista per lo Sci Alpino specialità Discesa Libera.

Le iscrizioni saranno eseguite secondo le modalità delle gare nazionali.

14.4.2 Titoli

Verranno premiati i primi tre atleti maschi e femmine dei gruppi Giovani e Seniores in entrambe le categorie SDH e S1.

Il titolo di Campione Italiano verrà attribuito al primo classificato maschile e femminile di ogni gruppo in ogni categoria.

14.5 PROTEZIONE DORSALE

È obbligatoria la protezione dorsale per proteggersi sia dalle ustioni causate da contatto con la neve, sia da ferite meccaniche.

Tali protezioni, commercializzate normalmente nei vari punti vendita specializzati, devono essere conformi alle norme specifiche della FIS.

La protezione dorsale non dev'essere di spessore inferiore a 0,3 cm. quando è sottoposta a una pressione naturale.

14.6 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzatore deve:

- predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista;
- assicurarsi che un medico sia sempre disponibile alla partenza per ogni eventuale intervento sulla pista e sia sempre in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso.
- assicurarsi che il soccorso di primo intervento sia in contatto radio o telefonico, o con altro mezzo idoneo, con i mezzi di trasporto abilitati alla più vicina struttura ospedaliera.

14.7 PUNTI FIS E CALCOLO PENALIZZAZIONE DI GARA

Valgono le norme dello Sci Alpino. Fattore costante Sci di Velocità: $F=1500$.



SCI
CARVING

SCI CARVING

SCI CARVING

Niente porte obbligate, solo passaggi che identificano una tattica di gara che deve adattarsi al proprio ritmo, al proprio stile, ai propri tempi. Una media di venti curve ognuna delle quali rappresentata da tre boe disposte in linea. Quella più esterna dà 5 punti, quella mediana 4 e quella interna 3. Il risultato di gara è dato dal tempo diviso per il totale dei punti conquistati nelle boe. È evidente come realizzare più punti passando per le boe esterne implica segnare un tempo più alto. Ma il gioco della strategia è proprio questo. Si corre senza bastoncini e questo crea un atteggiamento tecnico molto utile anche per le altre specialità dello sci alpino, poiché conferisce all'atleta, anche giovanissimo, una sensibilità e senso della centralità incredibile. Un grande gioco che vede, in ambito internazionale, gli italiani sui tre gradini del podio da tantissimi anni. Le gare nazionali servono per potersi qualificare nel circuito Fis di Coppa del Mondo e per il World Challenge. Oltre allo Slalom Carving c'è anche una seconda prova, denominata Speed Carving, utile per prendere confidenza con la tipologia di gara carving, poiché considera una sola boa per curva e tutto è delegato al tempo. Per iniziare è la situazione ideale!

Marco Di Marco

15 - SCI CARVING

INDICE DEI CAPITOLI

15.1 CATEGORIE	233
15.2 CARATTERISTICA TECNICA	234
15.2.1 Le specialità	234
15.2.2 Attrezzatura	234
15.3 SLALOM CARVING	234
15.3.1 La gara	234
15.3.2 Risultato di gara	234
15.3.2.1 Partecipazione seconda manche	234
15.3.3 Calcolo del risultato	234
15.4 PERCORSI DI GARA	234
15.4.1 Distanza tra diversi centri di curva	235
15.5 SPEED CARVING	235
15.5.1 Obiettivi di tracciatura	235
15.5.2 Tipologie di centri di curva e boe e tracciatura	235
15.5.3 Distanza tra diversi centri di curva	236
15.5.4 Numero delle curve	236
15.5.5 La gara	236
15.5.6 Risultato di gara	236
15.5.6.1 Partecipazione seconda manche	236
15.5.7 Punti gara	236
15.6 COPPA ITALIA	236
15.6.1 Iscrizioni	237
15.6.2 Giuria	237
15.6.3 Cronometraggio	237
15.6.4 Tracciatura	237
15.6.5 Reclami	237
15.6.6 Casco, tuta di gara, spessori, bastoncini	237
15.6.7 Organizzazione gare di Coppa Italia	237
15.6.8 Classifica di gara	237
15.6.9 Classifica generale	237
15.6.10 Qualifica per gare FIS	237
15.7 TITOLI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI	238
15.7.1 Campionati Italiani Assoluti Open	238
15.7.2 Campionati Italiani di Categoria	238
15.8 GARE FISI CARVING CUP	238
15.9 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	238
15.10 NOTA FINALE	238

15.1 CATEGORIE

CATEGORIE	SEX	CLASSI
Pulcini*	m/f	2003/2004
Children	m/f	1999/2002
Giovani	m/f	1994/1998
Seniores	m/f	1993 e prec.

*L'attività di detta categoria è da considerarsi a carattere esclusivamente promozionale, e come tale attività non agonistica.

SCI CARVING

La Giuria ha la facoltà di raggruppare Giovani e Seniores in categoria unica in presenza di un limitato numero di concorrenti iscritti. In tal caso ordine di partenza e classifica unici.

15.2 CARATTERISTICA TECNICA

Il carving agonistico è una specialità all'interno della disciplina dello Sci Alpino e consiste in una forma di slalom che sfrutta la sciancratura degli sci moderni e il raggio di curva da essa definita. Le curve del carving agonistico si ispirano a un raggio tra i 10 e i 20 metri. Questa filosofia ispira a sua volta il regolamento tecnico e di tracciatura.

15.2.1 Le specialità

La disciplina sci carving prevede due specialità: lo **Slalom Carving** e lo **Speed Carving**.

15.2.2 Attrezzatura

Il tipo di tracciatura sia dello slalom carving che dello speed carving consiglia di utilizzare esclusivamente sci che vanno come minimo dalla misura di cm 155 per le donne e cm 165 per gli uomini. È obbligatorio l'uso del casco ed è consigliato l'impiego di protezioni per mani e avambraccio (come in slalom) perché capita di impattare con la boa, anche se è realizzata con materiali morbidi. Per le categorie Baby, Cuccioli, Allievi e Ragazzi (Children) valgono invece le regole già scritte per lo sci alpino.

15.3 SLALOM CARVING

È la specialità originaria, nata nel 1999.

15.3.1 La gara

Una gara Slalom Carving è composta da:

- 1ª manche.

- 2ª manche.

Sono possibili gare diurne e in notturna.

15.3.2 Risultato di gara

Il risultato di gara è determinato dalla migliore delle due manches disputate.

15.3.2.1 Partecipazione seconda manche

L'atleta che non parte nella prima manche, non può partecipare alla seconda manche.

L'atleta che nella prima manche viene squalificato o non conclude la prova, può partecipare alla seconda manche.

15.3.3 Calcolo del risultato

Il risultato ottenuto da un atleta viene calcolato nel modo seguente:

- tempo ottenuto nella prova diviso sommatoria punti boa, moltiplicato per 100;

- risultato di gara = tempo / sommatoria punti boa x 100.

Esempio:

$22''12$ (tempo) / 42 (Sommatoria punti boa) = 52,66 (risultato di gara).

Minore è il tempo e più alta è la sommatoria punti gara, migliore sarà il risultato di gara. La gara viene vinta dall'atleta che realizza il punteggio più basso.

15.4 PERCORSI DI GARA

Tra la partenza e l'arrivo la pista deve avere la lunghezza minima di 200 mt. e larghezza minima di 20 mt. In casi particolari, la Giuria può valutare la fattibilità della gara su tratti di pista minori rispetto ai minimi indicati. Obiettivi di tracciatura: il posizionamento delle boe e dei centri di curva (cambio di direzione) in una gara carving deve innanzitutto, e prima ancora di misure e distanze, tenere conto delle caratteristiche della specialità. Il carving deve avere, in particolare nella sua versione agonistica, carattere di spettacolarità.

Il ritmo tra una curva e l'altra deve essere armonico e continuo, lasciando per ogni cambio di traiettoria il tempo minimo per l'inversione ed evitare il più possibile di lasciare spazi a tragitti diretti e senza curva. È necessario inoltre tenere conto che il passaggio per ogni centro di curva ha sia la funzione di perdere il minor tempo possibile, sia quello di accumulare punti. Di conseguenza la tracciatura deve tenere conto delle possibilità di traiettoria diversa che le boe forniscono al concorrente.

Partenza: deve avvenire da un tunnel collocato in area recintata.

Ostacoli: è consentita la realizzazione di salti con dente non superiore a 1 mt. di altezza e in numero a discrezione del tracciatore.

Curve: il numero delle curve può variare da minimo di 8 a massimo di 20. Le possibilità di posizionamento delle boe sono le seguenti:

- a) normale orizzontale: tre boe (rossa esterna, gialla mediana e blu interna) o due boe (rossa esterna, gialla interna oppure rossa esterna e blu interna) perpendicolari alla pendenza;
- b) normale verticale od obliqua: tre boe (rossa esterna, gialla mediana e blu interna) o due boe (rossa esterna, gialla interna oppure rossa esterna e blu interna) parallele od oblique alla pendenza;
- c) boa singola: boa rossa;
- d) pettine: da due a quattro boe singole (rosse) in sequenza verticale;
- e) curva Robustelli: curva a "banana" composta da un minimo di tre e un massimo di sei boe di identico colore (il valore in punti di una curva Robustelli è comunque 5) che devono disegnare un arco da percorrere all'esterno di tutte le boe che lo compongono;
- f) arrivo: ultima boa singola senza punti che immette sul traguardo.

L'utilizzo dei vari tipi di centri di curva è a discrezione del tracciatore ma con lo scopo di sfruttare il terreno, la pendenza e le dimensioni della pista per raggiungere l'obiettivo di cui al punto precedente.

Boe: la distanza tra una boa e l'altra di un centro di curva di tipo a) o b) deve essere compresa tra 1,95 e 2,45 mt., misura calcolata da picchetto a picchetto.

Il colore delle boe, partendo dalla più interna, è: blu e vale 3 punti; gialla e vale 4 punti; rosso e vale 5 punti. Validità del passaggio e controllo: per ogni curva valgono i punti ottenuti da un corretto passaggio tra le boe. Le boe si devono aggirare completamente e correttamente con entrambi gli sci. Se si inforca la boa rossa si ottengono 4 punti invece che 5. Se si inforca la boa gialla si ottengono 3 punti invece che 4. Se si inforca la boa blu si è squalificati. L'inforcata si determina quando lo sci interno appoggia sulla neve all'interno della boa e non se lo sci interno rimane sollevato sorvolando sulla boa. È previsto un controllo di boa, minimo ogni quattro zone di curva se il controllore è perfettamente in grado di vedere i 4 passaggi relativi. I controllori segnano i punti effettuati dagli atleti sulle apposite tabelle e procedono a un controllo scritto.

15.4.1 Distanza tra diversi centri di curva

La distanza tra un centro di curva e quello successivo, misurato dalla boa centrale (in caso di due boe, dalla più esterna), deve essere minimo di 15 metri e massimo di 20 metri.

15.5 SPEED CARVING

15.5.1 Obiettivi di tracciatura

Il posizionamento delle boe e dei centri di curva (cambio di direzione) in una gara Speed Carving deve innanzitutto, e prima ancora delle misure e distanze, tenere conto delle caratteristiche della specialità. Lo Speed Carving deve avere, in particolare nella sua versione agonistica, carattere di spettacolarità. Il ritmo tra una curva e l'altra deve essere armonico e continuo, lasciando per ogni cambio di traiettoria il tempo minimo per l'inversione ed evitare il più possibile di lasciare spazi a tragitti diretti e senza curva. L'obiettivo è di vedere l'atleta disegnare curve estreme e radicali, essenza del carving.

15.5.2 Tipologie di centri di curva e boe e tracciatura

Le possibilità di posizionamento delle boe sono le seguenti:

- a) normale: una boa rossa per ogni curva;
- b) pettine: da due a tre boe singole (rosse) in sequenza verticale;

SCI CARVING

- c) Curva Robustelli: curva a “banana” composta da un minimo di tre e un massimo di sei boe di identico colore (il valore in punti di una curva Robustelli è comunque 5) che devono disegnare un arco da percorrere all'esterno di tutte le boe che lo compongono. La curva Robustelli va inserita quando la conformazione della pista, ad esempio una variante decisa o un piano eccessivamente lungo, lo suggerisce. Lo scopo è quello di non interrompere l'armonia, la velocità e la continuità del tracciato.
- d) Arrivo: ultima boa singola che immette sul traguardo. Può non tenere conto delle distanze minime richieste dalla specialità se viene posizionata con l'intento di offrire all'atleta la giusta direzione in vista del traguardo.

L'utilizzo dei vari tipi di centri di curva è a discrezione del tracciatore ma con lo scopo di sfruttare il terreno, la pendenza e le dimensioni della pista.

Nella tracciatura è obbligatorio prevedere un minimo di 2 pettini.

15.5.3 Distanza tra diversi centri di curva

La distanza tra un centro di curva e quello successivo, deve essere minimo di 18 metri e massimo di 25 metri.

15.5.4 Numero delle curve

Un tracciato deve essere costituito da un numero di centri di curva che tenga conto delle pendenze, del dislivello e della filosofia di tracciatura sopra esposta nonché delle misure tra loro di cui al punto precedente.

15.5.5 La gara

La gara prevede due manches. Il risultato di gara è determinato dalla migliore delle due manches disputate.

15.5.6 Risultato di gara

Il risultato di gara è dato dal tempo cronometrico. Vince chi ottiene il tempo più basso.

15.5.6.1 Partecipazione seconda manche

L'atleta che non partecipa alla prima manche, non può partecipare alla seconda.

L'atleta che nella prima manche viene squalificato o non conclude la prova, può partecipare alla seconda manche.

15.5.7 Punti gara

L'assegnazione dei punti gara viene effettuata:

Livello 1

Penalizzazione Carving Cup nazionale: penalità fissa 20.00 punti.

Livello 2

Penalizzazione Carving Cup regionale: penalità fissa 30.00 punti.

Al primo classificato di ogni gara viene assegnata, di volta in volta, la penalità fissa; a tutti gli altri classificati vengono assegnati i punti pari alla penalità fissa più la differenza tra il proprio punteggio di gara e quello del/della vincitore/trice.

ESEMPIO		
1. Giorgio Vardani	risultato: 48"54	Punti Fisi 30,00
2. Enrico Balestra	risultato: 48"66	Punti Fisi 30,12 (30+0,12)

15.6 COPPA ITALIA

Possono partecipare atleti maschi e femmine suddivisi nelle categorie Children, Giovani e Seniores in possesso di idoneità medica valida per lo Sci Alpino specialità SL e GS.

15.6.1 Iscrizioni

Le iscrizioni alle gare devono pervenire alla Società organizzatrice secondo le modalità vigenti per lo Sci Alpino.

La Società organizzatrice può richiedere una tassa di iscrizione nel limite di quanto indicato nelle disposizioni generali all'art. 2.6.

15.6.2 Giuria

La Giuria è composta dal Delegato Tecnico FIS, nominato dal CR, che la presiede, dall'Addetto alla partenza, dall'Addetto all'arrivo e dal Direttore di Gara, questi ultimi tre nominati dalla Società organizzatrice. La prima riunione di Giuria ha luogo nella località di svolgimento della gara la sera prima della gara con i responsabili delle Società per il sorteggio dell'ordine di partenza.

15.6.3 Cronometraggio

È previsto un sistema di cronometraggio elettronico al quale può esserne affiancato uno manuale (doppia sicurezza).

15.6.4 Tracciatura

Il tracciatore viene designato dalla Società organizzatrice d'intesa con gli incaricati tecnici. Con l'approvazione unanime dei capisquadra, il tracciatore può anche essere un atleta iscritto alla gara.

15.6.5 Reclami

Come previsto per lo Sci Alpino.

15.6.6 Casco, tuta di gara, spessori, bastoncini

L'uso del casco omologato è obbligatorio per tutti gli atleti e per tutte le gare (vedi art. 1.15).

È proibita la classica tuta da gara. Lo spessore massimo consentito tra la parte inferiore dello sci e la suola dello scarpone è di 100 mm. Per quanto riguarda gli spessori e la lunghezza degli sci per le categorie Baby, Cuccioli, Allievi, Ragazzi (Children) valgono le regole previste per lo sci alpino.

Per la specialità Slalom Carving e Speed Carving è proibito l'uso dei bastoncini.

I controlli sono di competenza della Giuria. In caso di infrazione l'atleta non viene ammesso alla gara o squalificato e deferito agli Organi di Giustizia e Disciplina FIS.

15.6.7 Organizzazione gare di Coppa Italia

Nell'ambito di una prova carving di livello FIS possono essere effettuate gare di Coppa Italia. È solo una condivisione di pista e tracciato, ma le due gare rimangono completamente distinte, ognuna col proprio regolamento, iscrizione e classifica. La prima manche della gara di Coppa Italia ha inizio al termine della prima manche di qualificazione della gara FIS. La seconda manche della gara di Coppa Italia ha inizio al termine della seconda manche di qualificazione della gara FIS. Gli iscritti alla prova di Coppa Italia partiranno seguendo l'ordine di categoria (prima partono i Children, poi i Giovani e poi i Seniores e per entrambe le categorie prima le femmine poi i maschi).

15.6.8 Classifica di gara

Ogni gara determina una classifica a punti. Il 1° classificato ottiene 100 punti, il 2° classificato ottiene 80 punti, il 3° classificato ottiene 60 punti e via via fino al 30° classificato secondo le tabelle FIS dello Sci Alpino. Questo vale sia per la prova Slalom Carving che per lo Speed Carving.

15.6.9 Classifica generale

Dopo ogni gara si determina una classifica generale di Coppa Italia. Valgono i punti ottenuti in entrambe le specialità Slalom Carving e Speed Carving. Per determinare la classifica generale si sommano tutti i punti ottenuti nelle due specialità.

15.6.10 Qualifica per gare FIS

I primi tre classificati delle categorie Seniores e Giovani maschile e femminile di ciascuna gara di Coppa Italia hanno diritto di partecipare alle prime due gare FIS Carving Cup disponibili in calen-

SCI CARVING

dario. Questa opportunità è data per consentire di ottenere i Punti FIS necessari per partecipare di diritto alle gare del circuito internazionale. Se dopo le due gare l'atleta non sarà riuscito a ottenere i Punti FIS richiesti (15 per gli uomini, 20 per le donne), l'atleta dovrà tornare a partecipare alle gare di Coppa Italia e tentare di sfruttare nuovamente questa chance.

15.7 TITOLI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

Sono previsti per le categorie maschile e femminile Children, Giovani e Seniores.

15.7.1 Campionati Italiani Assoluti Open

I Campionati Italiani Assoluti possono essere Open, quindi aperti anche agli atleti stranieri. La classifica finale, cioè quella valida per i punteggi agli atleti e le graduatorie, contiene tutti gli atleti, sia italiani che stranieri. Per il titolo di Campione italiano si estrapola dalla classifica finale l'elenco dei soli atleti italiani.

15.7.2 Campionati Italiani di Categoria

Nel contesto dei Campionati Italiani Assoluti si possono disputare anche i Campionati Italiani delle categorie Giovani e Children nell'ambito della stessa manifestazione.

15.8 GARA FISI CARVING CUP

Sono considerate gare FISI Carving tutte quelle gare riconosciute tali dalla FISI, appartenenti a uno dei livelli previsti e svolte secondo tale regolamento. Vengono riconosciuti due livelli:

- **Livello 1:** gare Carving Cup nazionali.
- **Livello 2:** gare Carving Cup regionali.

A tali gare sono ammessi atleti punteggiati e non, senza limite numerico.

15.9 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzazione deve predisporre il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato.

Dovrà altresì predisporre servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso nel più breve tempo possibile.

15.10 NOTA FINALE

Per quanto qui non contemplato, valgono le norme della presente Agenda dello Sciatore relative allo Sci Alpino.



TELEMARK

TELEMARK

La scorsa stagione l'Italia, dopo alcuni anni di assenza, si è riaffacciata sul palcoscenico della Coppa del Mondo. La creazione di una squadra nazionale seria e competitiva auspico sia un ottimo veicolo pubblicitario per lo sviluppo della disciplina sia in ambito nazionale sia all'estero.

Il movimento ha una vitalità incredibile. L'entusiasmo degli appassionati di lungo corso sta attirando sempre più persone interessate a provare le emozioni dello sci a tallone libero.

Da questa stagione mi aspetto che la crescita del telemark sia a 360 gradi. Non solo la crescita del numero delle gare tradizionali ma anche un occhio alla new school che potrebbe rappresentare anche per il telemark il prossimo futuro. Una particolare attenzione va data all'avvicinamento alla pratica da parte dei giovanissimi nonché a sciatori e snowboarder annoiati che prima di abbandonare le montagne vogliono lasciarsi tentare dalle infinite varietà del telemark.

Il lavoro da fare è moltissimo, i progetti sono ambiziosi ma non impossibili; con l'aiuto dei Comitati, degli sci club, dei telemark club e delle migliaia di appassionati sono certo che tutto risulterà più facile.

Il futuro ha radici profonde!

Buone pieghe a tutti!

Davide Dallago

16 - TELEMARK

INDICE DEI CAPITOLI

16.1 CATEGORIE	241
16.2 REGOLARITÀ DELLA GARA	241
16.3 ACCESSO ZONA PARTENZA / PISTA PARTENZA E RICOGNIZIONE CAMPO GARA	242
16.4 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO	242
16.5 ANTIDOPING	242
16.6 GARE	242
16.6.1 Cambio di categoria	242
16.6.2 Tipologia di gara	242
16.6.3 Partenze	243
16.6.4 Sorteggio	243
16.6.5 Orario di partenza	243
16.6.6 Validità gare per Coppa Italia	243
16.6.7 Assegnazione titolo Campione Italiano Assoluto per categoria	243
16.7 NORME PARTECIPAZIONE COPPA ITALIA – CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI	243
16.7.1 Organizzazione	243
16.7.2 Norme generali	243
16.7.3 Assegnazione punteggi	243
16.8 EQUIPAGGIAMENTO	243
16.8.1 Casco-Ski stopper	243

16.1 CATEGORIE

GRUPPI	M./F.	ANNO DI NASCITA
CHILDREN	Ragazzi	2000-2001
	Allievi	1998-1999
GIOVANI	Aspiranti	1996-1997
	Juniors	1993-1995
SENIORES	Seniores	1984-1992
MASTER	Master	1983 e prec.

16.2 REGOLARITÀ DELLA GARA

Si invitano le Società organizzatrici a effettuare le competizioni anche in condizioni nivometeorologiche avverse, sempre salvaguardando la sicurezza degli atleti e la regolarità della gara.

La gara potrà essere sospesa il giorno stesso della manifestazione. La decisione spetta unicamente alla Giuria.

Al fine di svolgere la manifestazione secondo il calendario, è prevista la possibilità di fare slittare la gara di qualche ora previa opportuna decisione da valutare solamente in sede di Giuria.

Solamente il verificarsi di particolari condizioni climatiche o di altri eventi eccezionali e imprevedibili consentiranno la sospensione della manifestazione anche con congruo anticipo.

Si invitano le Società organizzatrici a predisporre un tracciato di riscaldamento del quale i concorrenti possano usufruire prima della gara.

TELEMARK

16.3 ACCESSO ZONA PARTENZA / PISTA PARTENZA E RICOGNIZIONE CAMPO GARA

In tutte le gare di calendario è consentito l'accesso alla zona di partenza e lungo la pista di gara solo alle seguenti figure:

- atleti;
- allenatori;
- giudici di gara;
- controlli;
- cronometristi;
- capisquadra accreditati;
- personale di soccorso e sanitario;
- personale autorizzato ai lavori e fotografi accreditati.

Gli allenatori, i tecnici accreditati e i fotografi potranno avere la possibilità di entrare in pista e posizionarsi in zone a loro assegnate entro dieci minuti prima dell'inizio della gara.

La Giuria sarà inflessibile nell'applicare le disposizioni di cui sopra al fine di salvaguardare la sicurezza degli atleti sospendendo, se sarà il caso, la competizione.

La Giuria avrà il compito di regolamentare l'ingresso per la ricognizione e di fare rispettare la chiusura della pista durante l'effettuazione della gara per impedire che estranei entrino in pista e scendano lungo il percorso.

Ogni atleta dovrà effettuare la ricognizione negli orari stabiliti con il pettorale esposto e ben leggibile, pena la squalifica dalla gara in quanto ogni atleta deve effettuare obbligatoriamente la prova del salto alla presenza del Giudice di percorso che prenderà nota dell'avvenuto passaggio.

16.4 SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

L'organizzazione deve predisporre il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato.

Dovrà altresì predisporre servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso nel più breve tempo possibile.

16.5 ANTIDOPING

Al termine della gara potranno essere eseguiti dei controlli anti-doping a campione come da normative vigenti emanate dalla Federazione.

16.6 GARE

Le gare si svolgeranno con le seguenti Categorie:

Children	(Ragazzi/Allievi)	12/15 anni
Giovani	(Aspiranti/Juniores)	16/20 anni
Seniores	(Seniores)	21/29 anni
Master	(Master)	30 anni e succ.

16.6.1 Cambio di categoria

Il cambio di categoria avviene il 1° ottobre come da regolamento FISJ.

16.6.2 Tipologia di gara

Le tipologie di Gara saranno:

- Classic.
- Classic Sprint.
- Parallel Sprint.

16.6.3 Partenze

La successione di partenza delle categorie sarà: Children, Giovani, Seniores e Master; le categorie femminili hanno la precedenza su quelle maschili.

16.6.4 Sorteggio

Il sorteggio dei pettorali sarà effettuato in modo casuale, fatto salva la presenza di punteggiati FISU o FIS che avranno il diritto di scelta del pettorale; il sorteggio seguirà il criterio per categoria salvo diversa decisione della Giuria per particolari condizioni meteorologiche o di innevamento.

16.6.5 Orario di partenza

L'orario di partenza sarà stabilito in sede di Giuria, sentito il parere del Direttore di gara (per quanto possibile si consiglia non prima delle 9.30).

16.6.6 Validità gare per Coppa Italia

Tutte le gare a calendario saranno ritenute valide per il punteggio finale di Coppa Italia.

16.6.7 Assegnazione titolo Campione Italiano Assoluto per categoria

La gara per l'assegnazione dei titoli di Campione Assoluto per categoria sarà valida ai fini del punteggio di Coppa Italia.

L'accesso ai Campionati Assoluti è libero, salvo eventuale diversa indicazione dovesse essere comunicata dalla FISU.

16.7 NORME PARTECIPAZIONE COPPA ITALIA - CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

Per le normative di partecipazione alla Coppa Italia e al Campionato Italiano Assoluto che non fossero elencate nel presente regolamento ci si atterrà alle normative che disciplinano le gare di Sci Alpino nell'Agenda dello Sciatore.

16.7.1 Organizzazione

Per quanto riguarda l'organizzazione di gare di Coppa Italia si faccia riferimento al modulo "Organizzazione Gare" www.fisi.org.

16.7.2 Norme generali

Per quanto riguarda le normative generali per la partecipazione, lo svolgimento e le tipologie di gara si veda il regolamento FIS Telemark.

16.7.3 Assegnazione punteggi

La Coppa Italia assegnerà i punteggi come da tabella Coppa del Mondo (vedi punto 2.8 dell'Agenda dello Sciatore).

16.8 EQUIPAGGIAMENTO

L'equipaggiamento (sci, piastre/rialzi), attacchi, ski-stopper/laccetti di sicurezza, scarponi) deve essere di tipo commerciale e non di tipo artigianale.

16.8.1 Casco-Ski stopper

È fatto obbligo dell'uso di ski-stopper o laccetti di sicurezza per gli sci; dell'uso del casco di tipo commerciale durante la ricognizione e la gara; dell'uso di abbigliamento adatto alle condizioni climatiche. La mancanza di tali requisiti determina l'esclusione dalla competizione o la squalifica.

ESPERIENZE

In Friuli Venezia Giulia

CARTAneve

153

KM DI PISTE



COMITATO REGIONALE FVG



FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismoofvg.it

LA CELEBRE CONCA DORATA

Ravascletto-Zoncolan è sci, neve, natura, gastronomia e panorama senza limiti. Un carosello di piste rivolto ad Est che permette di sciare sempre baciati dal sole.

Tel. 0432 573957
info@promotur.org
www.promotur.org

17 - NORME PER LA TUTELA SANITARIA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA NORME PROCEDURALI PER INFORTUNIO E R.C.

INDICE DEI CAPITOLI

17.1 NORME GENERALI	245
17.2 ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA	245
17.2.1 Tabella età minima per accesso attività agonistica	245
17.2.2 Accertamenti	246
17.2.2.1 Bob, Skeleton e Slittino	246
17.2.2.2 Biathlon	246
17.2.2.3 Sci alpino: tutte le specialità (gare FIS)	246
17.2.2.4 Sci alpino: Slalom Speciale, Slalom Gigante	246
17.2.2.5 Sci Fondo e Sci Alpinismo	246
17.2.3 Trauma cranico	246
17.2.4 Validità idoneità	246
17.3 ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA	247
17.4 NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO	247

17.1 NORME GENERALI

I partecipanti alle varie competizioni inserite nei calendari federali, oltre a essere tesserati FISl per la stagione agonistica corrente, devono ottemperare alle disposizioni contenute nei decreti ministeriali del 18/02/1982 e 28/02/1983 per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica e del DM del 31/01/1983 per la tutela sanitaria dell'attività sportiva non agonistica.

La sottoscrizione della richiesta di iscrizione da parte del Presidente della Società vale, per ogni atleta indicato, anche quale attestazione di possesso dell'idoneità medica prescritta e di qualifica di tesserato FISl.

17.2 ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA

Sono considerati agonisti, ai sensi del DM del 18/02/1982, tutti i partecipanti a competizioni dei calendari federali.

Per accedere agli accertamenti sanitari di cui al DM del 18/02/1982, gli atleti devono presentare alle strutture sanitarie della Regione di residenza secondo le rispettive normative regionali (ASL competente o altro Centro di Medicina dello Sport autorizzato dalla Regione), una richiesta scritta da parte della Società di appartenenza da cui risulti la qualifica di agonista. Tali richieste possono essere anche collettive.

17.2.1 Tabella età minima per accesso attività agonistica

DISCIPLINA	ETÀ
Freestyle	10
Slittino	10
Combinata Nordica	10
Salto Speciale	10
Biathlon	11
Sci Alpino (SL, GS, SG, DH)	12
Snowboard	11
Sci Carving	11
Sci d'Erba	11
Sci Fondo	12

NORME

DISCIPLINA	ETÀ
Sci di Velocità	15
Sci Alpinismo	15
Skeleton	14
Bob	15

17.2.2 Accertamenti

Gli accertamenti previsti per le varie discipline dal DM del 18/02/1982 vengono riportati ai successivi punti.

17.2.2.1 Bob, Skeleton e Slittino

Visita medica, esame urine, elettrocardiogramma a riposo, esame neurologico, elettroencefalogramma nel corso della prima visita.

17.2.2.2 Biathlon

Visita medica, esame urine, elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo, esame spirometrico, esame otorinolaringoiatrico con audiometria.

17.2.2.3 Sci alpino: tutte le specialità (gare FIS)

Sci alpino: Discesa Libera e Super Gigante, a partire dalla categoria Aspiranti, con l'esclusione delle categorie Allievi e Ragazzi (gare nazionali e regionali)

Sci di Velocità

Salto e Combinata Nordica

Visita medica, esame urine, elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo, esame spirometrico, esame neurologico, elettroencefalogramma nel corso della prima visita.

N.B.: i CR hanno la facoltà di far partecipare atleti/e Allievi ultimo anno alle gare FIS di Discesa (DH), purché in regola con l'idoneità medica riferita alla DH.

17.2.2.4 Sci alpino: Slalom Speciale, Slalom Gigante

Super Gigante, (esclusivamente per le categorie Allievi e Ragazzi)

Carving, Freestyle, Sci D'erba

Snowboard, Telemark

Visita medica, esame urine, elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo, esame spirometrico, esame neurologico.

N.B.: alle gare di Super Gigante delle categorie Allievi e Ragazzi possono partecipare anche atleti in possesso dell'idoneità medica riferita solo a Slalom Gigante e Slalom.

17.2.2.5 Sci Fondo e Sci Alpinismo

Visita medica, elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo, esame delle urine ed esame spirometrico.

17.2.3 Trauma cranico

Ogni atleta che subisce un trauma cranico deve sospendere l'attività sportiva praticata e sottoporsi a visita di controllo prima di riprenderla.

17.2.4 Validità idoneità

L'idoneità sanitaria ha validità un anno solare dalla data di emissione e per le sole discipline indicate sul documento.

Le Società sono invitate a dissociare il momento del tesseramento da quello della certificazione sanitaria, al fine di una migliore operatività dei centri medici.

17.3 ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

Sono da considerarsi gare a carattere esclusivamente promozionale, e come tali attività non agonistica:

- a) tutte le gare delle categorie Cuccioli, Baby, Super Baby e Baby Sprint;
- b) le gare dei Giochi Sportivi Studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale;
- c) le gare promozionali non incluse nei calendari nazionali;
- d) tutte le gare sociali.

Tutti i soggetti partecipanti alle gare di cui sopra devono essere in possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva di tipo non agonistico, rilasciato dai medici o pediatri di base, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 2, della Legge 09/08/2013 n. 98. Sono i medici o pediatri di base annualmente a stabilire, dopo anamnesi e visita, se i pazienti necessitano di ulteriori accertamenti come l'elettrocardiogramma.

La certificazione ha validità annuale dalla data di emissione.

17.4 NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO

Il dettaglio delle norme procedurali in caso di infortunio e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito www.fisi.org, menù Sportello FISJ, sezione Assicurazione.

TRENTINO

LA MONTAGNA
È LA NOSTRA CASA



2013-2014

Federazione Italiana Sport Invernali

18 - NORME GRADUATORIE SOCIETÀ INDICE DEI CAPITOLI INDICE DEI CAPITOLI

18.1 GARE E ATTIVITÀ CHE CONCORRONO AL PUNTEGGIO	249
18.1.1 Punteggio per attività agonistica	249
18.1.2 Punteggio per attività organizzazione gare	249
18.1.3 Punteggio per attività promozionale	250
18.2 GRADUATORIE	250
18.2.1 Graduatorie per attività giovanili	250
18.2.2 Pubblicazione e ricorsi	250
18.3 TABELLE	250
18.3.1 Tabella T2 di attività agonistica e di organizzazione gare	250
18.3.2 Formule di calcolo tabella proporzionale "T3_300"	251
18.4 TIPOLOGIA DELLE GARE	252
18.5 PREMIAZIONI	256

18.1 GARE E ATTIVITÀ CHE CONCORRONO AL PUNTEGGIO

Sono quelle specificate dalla tabella T2, riportata al punto 18.3.1, UNICA per tutte le discipline agonistiche, valida sia per le gare individuali che collettive, e che riporta sia i coefficienti per attività agonistica che per organizzazione gare.

Per ogni disciplina agonistica viene stilata, ogni anno, una Graduatoria delle Società, riportante, per ogni Società, la sommatoria dei punti conseguiti nell'attività agonistica, la sommatoria dei punti conseguiti per attività organizzazione gare e il totale delle due attività.

Le discipline agonistiche che originano una graduatoria di disciplina, sono le seguenti:

- Sci Alpino.
- Sci Fondo.
- Salto e Combinata Nordica.
- Biathlon.
- Bob su Pista, su Strada e Skeleton.
- Slittino su Pista e su Strada.
- Freestyle.
- Snowboard.
- Sci di Velocità.
- Sci d'Erba.
- Sci Alpinismo.
- Sci Carving.
- Telemark.

18.1.1 Punteggio per attività agonistica

Per ogni gara (classifica), a ogni Società vengono attribuiti tanti punti quanti derivano dalla posizione in classifica dei propri atleti.

Agli atleti i punti vengono attribuiti applicando quanto specificato al punto 18.3.1 (formule di calcolo della tabella proporzionale T3_300).

I punti così ottenuti vengono poi moltiplicati per i coefficienti indicati nella tabella T2 alla colonna "AG".

18.1.2 Punteggio per attività organizzazione gare

Per ogni gara (classifica), alla Società organizzatrice vengono attribuiti tanti punti quanti sono indicati nella tabella T2 alla colonna "OR".

Il punteggio di organizzazione viene diviso in parti uguali fra le Società che risultano sulla classifica organizzatrici della gara.

NORME

18.1.3 Punteggio per attività promozionale

A ogni Società viene attribuito un punteggio per attività promozionale (tesseramento), moltiplicando il totale dei punti conseguiti per attività agonistica (vedi punto 18.1.1) per il coefficiente della tabella di cui al punto 18.3.2.

18.2 GRADUATORIE

La GRADUATORIA GENERALE di MERITO delle Società è data dalla somma di:

- totale dei punti conseguiti nell'attività Agonistica (AG) delle diverse discipline;
- totale di punti ottenuti nell'attività Organizzativa (OR) delle diverse discipline;
- totale attività promozionale (tesseramento).

18.2.1 Graduatorie per attività giovanili

Dalle rispettive Graduatorie di Disciplina, vengono ricavate le Graduatorie per attività giovanile:

- Sci Alpino, Sci Fondo, Salto e Combinata Nordica, Biathlon, Snowboard. Dette Graduatorie servono per il computo del contributo per attività giovanile. Per l'attività giovanile vengono prese in considerazione le seguenti gare:
- internazionali (codici "Ix");
- nazionali (codici "Nx");
- regionali (codici "Rx").

18.2.2 Pubblicazione e ricorsi

Le Graduatorie di Merito delle Società verranno pubblicate sul sito internet della FISL **entro il 15 novembre** di ogni anno.

Eventuali ricorsi devono pervenire per iscritto alla FISL **entro 15** (quindici) giorni dalla pubblicazione, per le opportune verifiche e comunicazioni al ricorrente.

Le pronunce in merito da parte del CF sono inappellabili.

18.3 TABELLE

Per ogni disciplina, vengono definite le gare appartenenti ai codici Ix, Nx, Rx e Px ove la x indica il/i relativo/i numero/i.

Per le gare di codice P0, P1, R1 e R2 **non è richiesto il servizio di cronometraggio FICr.**

Tutte le gare delle categorie Cuccioli e Baby sono codificate P1 (purché non siano "P0").

18.3.1 Tabella T2 di attività agonistica e di organizzazione gare

FASCIA	COEFF. AG X AGONISMO	COEFF. OR X ORGANIZZAZ.	CODICE	TIPOLOGIA DELLE GARE
1° Attività PROMOZIONALE PROVINCIALE	0	0	P0	Gare Promozionali
	1	100	P1	Gare Provinciali
2° Attività REGIONALE	1	5000	R1	Gare Regionali
	2	5000	R2	Gare Regionali Indicative
	3	5000	R3	Gare Regionali di Qualificazione
	4	5000	R4	Gare Interregionali
	4	5000	R4	Campionati Regionali
	4	5000	R4	Criterium interappennino sen/jun/asp/all/rag

3° Attività NAZIONALE	4	10000	N1	Gare Nazionali di categoria
	4	10000	N1	Campionati Nazionali di categoria
	6	10000	N2	Gare Nazionali
	6	10000	N2	Gare Nazionali Giovanili
	6	10000	N2	Campionati Nazionali Giovanili
	8	10000	N3	Campionati Nazionali Assoluti
4° Attività INTERNAZIONALE	8	15000	I1	Gare Internazionali di categoria
	8	15000	I1	Gare Internazionali Children
	12	15000	I2	Gare Internazionali Juniores
	16	15000	I3	Gare Internazionali
	20	15000	I4	Gare Coppe Continentali
	24	15000	I5	Campionati del Mondo Juniores
	24	15000	I5	Campionati Continentali
	28	15000	I6	Gare Coppe del Mondo
	32	15000	I7	Campionati del Mondo
	64	15000	I8	Giochi Olimpici Invernali

18.3.2 Formule di calcolo tabella proporzionale "T3_300"

Le formule di calcolo della tabella proporzionale "T3_300", sono le seguenti:

Se gli atleti classificati sono più di 300: $PUNTI = 2 * (300 - PC + 1)$ per i primi 300; PUNTI = 0 per gli altri.

Se gli atleti classificati sono 300 o meno: $PUNTI = ((300 + NC) * (NC - PC + 1) : NC)$ ove:

NC = Numero atleti classificati (arrivati)

PC = Posizione in classifica dell'atleta considerato

(*) Moltiplicato / (:) Diviso / (+) Somma / (-) Sottrazione

Tutti i calcoli devono essere effettuati con numeri reali, e solo il risultato finale (PUNTI), viene arrotondato al numero intero più vicino.

Tabella progressiva di attività promozionale

COEFF. PR X TESSERAM.	NUMERO SOCI
0.00	società fino a 35 soci
0.01	società con 36 e fino a 65 soci
0.02	società con 66 e fino a 100 soci
0.03	società con 101 e fino a 150 soci
0.04	società con 151 e fino a 200 soci
0.05	società con 201 e fino a 250 soci
0.06	società con 251 e fino a 300 soci
0.07	società con 301 e fino a 350 soci
0.08	società con 351 e fino a 400 soci
0.09	società con 401 e fino a 500 soci
0.10	società con 501 soci e oltre

NORME

18.4 TIPOLOGIA DELLE GARE

GARE INTERNAZIONALI

SIGLA	LEGENDA	COD.	AG	OR	NOTE
OWG	Giochi Olimpici Invernali	18	64	15000	
WSC	Campionati del Mondo	17	32	15000	
FIL_WCH	Campionati del Mondo	17	32	15000	SLITTINO STRADA
WM	Campionati del Mondo	17	32	15000	SLITTINO PISTA
WC	Gare di Coppa del Mondo	16	28	15000	
FIL_WC	Gare di Coppa del Mondo	16	28	15000	SLITTINO STRADA
IBU_WC	Gare di Coppa del Mondo	16	28	15000	BIATHLON
FIBT_WC	Gare di Coppa del Mondo	16	28	15000	BOB/SKELETON
TDS	Tour de Ski	16	28	15000	FONDO
WJC	Campionati del Mondo Juniores	15	24	15000	
WJC_J	Campionati del Mondo Juniores	15	24	15000	BIATHLON
WJC_G	Campionati del Mondo Youth	15	24	15000	BIATHLON
WJM	Campionati del Mondo Juniores	15	24	15000	SLITTINO PISTA
FIL_ECH	Campionati Europei	15	24	15000	SLITTINO STRADA
FIL_JECH	Campionati Europei Juniores	15	24	15000	SLITTINO STRADA
FIL_CE	Campionati Europei	15	24	15000	SLITTINO PISTA
IBU_CE	Campionati Europei	15	24	15000	BIATHLON
CE	Campionati Europei	15	24	15000	SCI ALPINISMO
CISM	Campionati Mondiali CISM	15	24	15000	BIATHLON
UVS	Universiadi	15	24	15000	
FIBT_CE	Campionati Continentali (Camp. Europei)	15	24	15000	BOB / SKELETON
WCB	Gare di Coppa del Mondo "B"	14	20	15000	COMBINATA NORDICA
EC	Gare di Coppa Europa	14	20	15000	
COC	Gare di Coppa Continentale / Alpen Cup	14	20	15000	
NAC	North American Cup	14	20	15000	
SAC	South American Cup	14	20	15000	
ANC	Australian National Cup	14	20	15000	
FIL_IC	Gare di Coppa Intercontinentale	14	20	15000	SLITTINO
WJC	Coppa del Mondo Juniores	14	20	15000	SLITTINO PISTA
FIL_CC	Gare di Coppa Continentale	14	20	15000	SLITTINO
IBU_CUP	Gare IBU Cup	14	20	15000	BIATHLON
IBU_CC	Gare di Coppa Continentale	14	20	15000	BIATHLON
FIBT_EC	Gare di Coppa Europa / America	14	20	15000	BOB / SKELETON
EC	Gare di Coppa Europa	14	20	15000	SCI ALPINISMO
NC	Campionati Nazionali FIS	13	16	15000	(ex CIA) ALPINO SNOWBOARD FREESTYLE SCI D'ERBA
NJC	Campionati Nazionali FIS - Giovani	13	16	15000	(ex CIG, CIJ e CI ASP) ALPINO/ SNOWBOARD

SIGLA	LEGENDA	COD.	AG	OR	NOTE
FIS_CPI	Gare Internazionali FIS - Coppa Italia	I3	16	15000	
FIS	Gare Internazionali FIS	I3	16	15000	
FIL	Gare Internazionali FIL	I3	16	15000	SLITTINO
IBU_S	Gare Internazionali IBU Seniores	I3	16	15000	BIATHLON
IBU_J	Gare Internazionali IBU Juniores	I3	16	15000	BIATHLON
FIBT	Gare Internazionali FIBT	I3	16	15000	BOB / SKELETON
GI	Gare Internazionali	I3	16	15000	SCI ALPINISMO
FIS_G	Gare Internazionali Giovani	I2	12	15000	
JUN	Gare Internazionali Juniores (Giovani)	I2	12	15000	
NJR	Gare Internazionali Juniores Regionali	I2	12	15000	
FIS_CIT	Campionati Italiani Cittadini	I2	12	15000	ALPINO
FIS_UNI	Campionati Italiani Universitari	I2	12	15000	ALPINO
FIS_PL	Gare Internazionali su Plastica	I2	12	15000	SALTO COMBINATA NORDICA
FC	FIS Cup Sprunglauf	I2	12	15000	SALTO COMBINATA NORDICA
GP	Grand Prix	I2	12	15000	SALTO COMBINATA NORDICA
CM_SP	Campionati del Mondo di Spinta	I2	12	15000	BOB / SKELETON
CHI	Gare Internazionali Children	I1	8	15000	
FIL_CHI	Gare Internazionali Children / Giochi FIL	I1	8	15000	SLITTINO
CIT	Gare Internazionali Cittadini	I1	8	15000	
UNI	Gare Internazionali Universitari	I1	8	15000	
MAS	Gare Internazionali Master	I1	8	15000	
FIBT_SP	Gare Internazionali di Spinta	I1	8	15000	BOB / SKELETON
FIS_PM	Gare Internazionali Promo- zionali	P0			
GOG	Giornate Olimpiche Gioventù	P0			
EYOF	European Youth Olympic Festival	P0			

GARE NAZIONALI

SIGLA	LEGENDA	COD.	AG	OR	NOTE
CIA	Campionati Italiani Assoluti	N3	8	10000	
CIA_A	Campionati Italiani di Bob Categoria A	N3	8	10000	BOB / SKELETON
CIA_B	Campionati Italiani di Bob Categoria B	N3	8	10000	BOB / SKELETON
CIG	Campionati Italiani Giovani	N2	6	10000	
CIJ	Campionati Italiani Juniores	N2	6	10000	
CI_ASP	Campionati Italiani Aspiranti	N2	6	10000	
CI_CHI	Campionati Italiani Children	N2	6	10000	
CI_ALL	Campionati Italiani Allievi	N2	6	10000	
CI_RAG	Campionati Italiani Ragazzi	N2	6	10000	
CI_C	Campionati Italiani di Bob Categoria Esordienti	N2	6	10000	BOB / SKELETON

NORME

SIGLA	LEGENDA	COD.	AG	OR	NOTE
CPI	Gare di Coppa Italia	N2	6	10000	
CRT_SQ	Criterium Italiano a Squadre di Società	N2	6	10000	ALPINO
NQ	Gare Nazionali di Qualificazione	N2	6	10000	
NS	Gare Nazionali Seniores	N2	6	10000	
NG	Gare Nazionali Giovani	N2	6	10000	
PL	Gare su Plastica	N2	6	10000	SALTO COMBINATA NORDICA
GN_xxx	Gare Nazionali	N2	6	10000	SCI ALPINISMO SNOWBOARD SCI D'ERBA
CI_CIT	Campionati Italiani Cittadini	N1	4	10000	FONDO
CI_UNI	Campionati Italiani Universitari	N1	4	10000	FONDO
CI_MAS	Campionati Italiani Master	N1	4	10000	FONDO
CUM_N	Gare Nazionali Cittadini/Universitari/Master	N1	4	10000	FONDO
MAS_N	Gare Nazionali Master (A/B/C)	N1	4	10000	FONDO
FN	Fasi Nazionali Trofei	N1	4	10000	
SEL_NAZ	Selezioni Nazionali - Trofeo Pinocchio Trofeo Topolino	N1	4	10000	(Tutte le Categorie)
PM	Gare Nazionali Promozionali	P0			
GSS	Giochi Sportivi Studenteschi	P0			
L1_GS_N	Gare Nazionali Giovani/Seniores	N2	6	10000	ALPINO
L1Q_MAS_N	Gare Nazionali Master	N1	4	10000	ALPINO
L1C_MAS_N	Gare Nazionali Master/Giovani/Seniores	N1	4	10000	ALPINO
L1C_MAS_CI	Campionati Italiani Master	N1	4	10000	ALPINO
L1_BAN_N	Gare Nazionali Bancari	N1	4	10000	ALPINO

GARE REGIONALI E PROVINCIALI

SIGLA	LEGENDA	COD.	AG	OR	NOTE
CR_xxx	Campionati Regionali	R4	4	5000	
CR_kkk	Campionati Regionali Cit./Mas./Uni./Ban.	R4	4	5000	(*) solo per MAS / UNI (**) solo per BAN
CRT_GS	Criterium Intercomitati Appenninici	R4	4	5000	FONDO (Pen.: Gio.+Sen.= calcolata)
CRT_CHI	Criterium Intercomitati Appenninici	R4	4	5000	ALPINO (Pen: All.=130.00) FONDO (Pen: All.=190.00)
RQ_yyy	Gare Regionali di Qualificazione	R3	3	5000	
CUM_R	Gare Regionali Cittadini/Universitari/Master	R3	3	5000	FONDO
GR_xxx	Gare Regionali	R3	3	5000	SALTO / C.N. ALPINISMO BIATHLON SNOWBOARD

SIGLA	LEGENDA	COD.	AG	OR	NOTE
FR	Fasi Regionali Trofei	R3	3	5000	
RI_www	Gare Regionali Indicative	R2	2	5000	
SEL_REG	Selezioni Regionali - Tr.Pinocchio Tr.Topolino	R1	1	5000	(Tutte le categorie)
GSS_REG	Giochi Sportivi Studenteschi Fase Regionale	P0			
CP_xxx	Campionati Provinciali (Sen./Giov./Children)	P1	1	1000	
CP_kkk	Campionati Provinciali Cit./Mas./Uni.	P1	1	1000	
CP_zzz	Campionati Provinciali (Pulcini)	P1	1	1000	
PQ_yyy	Gare Prov. di Qualificazione (Sen./Giov./All.)	P1	1	1000	
PL_zzz	Gare Prov. Indicative (Pulcini)	P1	1	1000	Punti Reg. = SI
PP_zzz	Gare Prov. Promozionali (Sen.+Giov./Chi./Pul.)	P1	1	1000	Punti Reg. = NO (1 clas. M/F separate per GS, CHI e PUL)
GP_xxx	Gare Provinciali	P1	1	1000	SCI ALPINISMO SLITTINO
FP	Fasi Provinciali Trofei	P1	1	1000	
SEL_PRO	Selezioni Provinciali	P1	1	1000	(Tutte le categorie)
GSS_PRO	Giochi Sportivi Studenteschi Fase Promozionale	P0			
L1_GS_R	Gare Regionali Giovani/Seniores	R3	3	5000	ALPINO
L1_GS_RC	Gare Reg. Giovani Seniores Contingentate	R2	2	5000	ALPINO
L2_GS_R	Gare Regionali Giovani/Seniores	R3	3	5000	ALPINO
L2_GS_RC	Gare Reg. Giovani/Seniores Contingentate	R2	2	5000	ALPINO
L1_BAN_R	Gare Regionali Bancari	R1	2	5000	ALPINO
L1Q_MAS_R	Gare Regionali Master	R3	3		ALPINO
L1Q_MAS_RC	Gare Regionali Master Contingentate	R2	2		ALPINO
L2Q_MAS_R	Gare Regionali Master	R3	3		ALPINO
L2Q_MAS_RC	Gare Regionali Master Contingentate	R2	2		ALPINO
L1C_MAS_R	Gare Reg. Master/Giovani/Seniores	R3	3	5000	ALPINO
L1C_MAS_RC	Gare Reg. Master/Giovani/Seniores Cont.	R2	2	5000	ALPINO
L2C_MAS_R	Gare Reg. Master/Giovani/Seniores	R3	3	5000	ALPINO
L2C_MAS_RC	Gare Reg. Master/Giovani/Seniores Cont.	R2	2	5000	ALPINO
L1_GS_PC	Gare Prov. Giovani/Seniores Contingentate	P1	1	1000	ALPINO
L2_GS_PC	Gare Prov. Giovani/Seniores Contingentate	P1	1	1000	ALPINO
L1Q_MAS_PC	Gare Provinciali Master Contingentate	P1	1	1000	ALPINO
L2Q_MAS_PC	Gare Provinciali Master Contingentate	P1	1	1000	ALPINO
L1C_MAS_PC	Gare Prov. Master/Giovani/Seniores Cont.	P1	1	1000	ALPINO
L2C_MAS_PC	Gare Prov. Master/Giovani/Seniores Cont.	P1	1	1000	ALPINO

NORME

LEGENDA:

TIPO	SIGLA	NOTE	CATEGORIE
_xxx o _yyy	GS		Seniores + Juniores + Aspiranti
_xxx o _yyy	S		Seniores
_xxx o _yyy	G	Giovani	Juniores + Aspiranti
_xxx	J		Juniores
_xxx	ASP		Aspiranti
_xxx o _www	CHI	Children	Allievi + Ragazzi
_yyy	ALL		Allievi
_zzz	PUL	Pulcini	Cuccioli + Baby
_kkk	CIT	Cittadini	Seniores + Juniores + Aspiranti
_kkk	UNI	Universitari	Seniores + Juniores + Aspiranti
_kkk	MAS	Master	Master A, B, C, D
_kkk	BAN	Bancari	Seniores + Juniores + Aspiranti

Codice FISU = P0 (gare promozionali)

18.5 PREMIAZIONI

Alla Società prima classificata nella **Graduatoria generale di Merito** delle Società, viene riconosciuto il titolo di SOCIETÀ CAMPIONE D'ITALIA con possibilità di fregiarsi del titolo anche sull'equipaggiamento sociale. A ogni Società prima classificata nella **Graduatoria di disciplina**, viene conferito il DIPLOMA.